PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 171

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Giugno 1984

LUNEDI' A VERCELLI PROCESSO A «MAMMA ERE»
A PAG. 6

Domani

DUE MILIONI VOTANO CON LA SARDEGNA ANCHE SANREMO

CAGLIARI — Sguardi puntati sulla Sardegna, domani e lunedì, per il voto-bis che chiama gli isolani a scegliere il nuovo parlamento regionale, ma in realtà può avere gran peso nella «verifica» al governo della settimana prossima. Pesa il responso di un milione e duecentomila elettori, ma consentirà ai partiti romani di trovare conferme o smentite al risultato del 17 giugno per Strasburgo e, di conseguenza, alla analisi della situazione nazionale.

Una settimana fa, la Sardegna ha consegnato alle cronache non uno ma ben due «sorpassi». Quello del pci che ha battuto i democristiani di oltre un punto e mezzo (contro lo 0,9 per cento nazionale) e quello del partito sardo d'azione che ha scavalcato i socialisti, occupando il terzo posto in classifica.

Continuerà l'avanzata dei sardisti? Tutti prevedono di sì: il pci-az dovrebbe diventare l'ago decisivo della bilancia per il nuovo governo dell'isola e il «sorpasso irredentista» (come qualcuno lo ha già battezzato) ha suggerito a tutti i partiti di cavalcare in questi ultimi giorni della campagna per le regionali la «giumenta» dell'autonomismo.

Come risponderà l'elettorato? Se ci si basa sulle regionali precedenti (anche nel '79, il voto venne collocato la domenica successiva alle elezioni europee e politiche), si potrebbe prevedere un calo comunista, una rimonta dei socialisti, un lieve progresso della dc. Oggi, alla vigilia del voto, tutti si attendono un risultato analogo: crescita pci (per Strasburgo, l'elettorato sardo del pci sa di non aver la possibilità di eleggere un proprio concittadino, ma un siciliano), psi in discesa, dc stabili. Ma il responso vero è quello delle urne.

Oltre che per le regionali sarde, domani si vota anche in altri 89 Comuni italiani. Complessivamente, si tratta di due milioni di elettori. In Piemonte, si vota a Trino Vercellese.

SANREMO — Si vota con un anno di anticipo sulla scadenza naturale, per riproporre un consiglio comunale disastrato dagli scandali del Casinò. Nove le liste. Tutti i partiti affermano di voler prendere le distanze dalla gestione della casa da gioco. La città resta scettica. Le «europee», hanno già indicato che i partiti dello scandalo non hanno un buco indice di gradimento. Il ciclone degli arresti (13, in testa l'ex sindaco) ha devastato palazzo Bellevue, sede del Comune. Chi spera forte nel voto è il partito di Craxi; i socialisti non sono implicati nei fatti del Casinò e l'hanno ribadito in tutte le piazze nei comizi.

In Liguria, si vota anche a **Bardighera** ed a **Borghetto Santo Spirito**. Nel primo Comune, la parallisi politica dallo scorso mese di marzo, quando mancò un accordo tra gli opposti schieramenti e il Consiglio comunale venne sciolto. Le liste sono 11. A Borghetto, si va alle urne per la prima volta con il sistema proporzionale. Il Consiglio comunale è stato sciolto dopo l'arresto del sindaco Bovio, coinvolto nello scandalo Teardo.

Incendio all'alba - Distrutti due reparti

AZIENDA CHIMICA DEVASTATA A CIRIÈ

Ciriè. Un'ala della fabbrica ex-Ipca distrutta dall'incendio di stamane

CIRIE' — Due reparti della R.O.C., una fabbrica chimica di Ciriè, insediata all'interno della ex Ipca, ora S.I.C.O. s.r.l., in frazione Borche 23, sono andati completamente distrutti questa mattina a causa di un incendio le cui origini non sono ancora state accertate.

L'incendio è stato segnalato questa mattina all'alba dal guardiano della S.I.C.O., una industria di coloranti organici sintetici tristemente famosa per la vicenda giudiziaria nella quale con la vecchia proprietà e con il vecchio nome -Ipca- è stata coinvolta negli anni scorsi dopo la morte di decine di operai uccisi dalle lavorazioni chimiche dei coloranti, condotte senza le necessarie misure di prevenzione.

Ora la attuale proprietà della S.I.C.O. sta cercando di far dimenticare quelle vicende -tanto che ci è stato chiesto di non nominare la fabbrica come «ex Ipca»- ed in parte certamente sembra essere riuscita in questo compito, almeno a giudicare dal fatto che una mezza dozzina di persone alle quali abbiamo chiesto informazioni stradali per arrivare alla fabbrica, chiedendo dell'Ipca, anche nelle immediate vicinanze, sembravano non aver mai neppure sentito questo nome che eppure negli anni passati è rimbalzato sulle pagine di molti giornali anche all'estero.

La S.N.C., dove si è sviluppato l'incendio, una s.n.c., è una industria di lavorazioni chimiche artigiane, insediata con i suoi quattro reparti all'interno della struttura della S.I.C.O., ma con diversa proprietà.

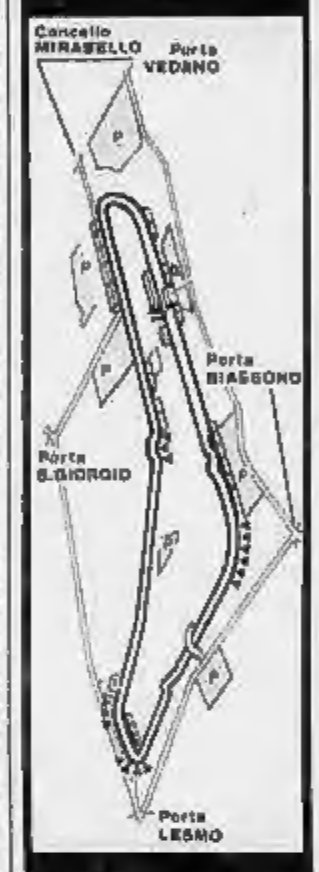
Titolare è Rossana Margaria, di 27 anni. La ditta ha quattro dipendenti. Stamane, poco prima dell'alba, quando si è sviluppato l'incendio, nessuno di loro era ancora al lavoro.

Il fumo e le fiamme si sono sviluppati rapidamente ed i vigili del fuoco, arrivati sul posto verso le 6 con cinque squadre, hanno dovuto lavorare tre ore per circoscrivere il rogo ed impedire che si allargasse agli altri reparti della fabbrica.

Nei due reparti distrutti avveniva la miscelazione dei coloranti liquidi che non sono infiammabili: circostanza questa che ha impedito che l'incendio assumesse dimensioni ben maggiori. Nel terzo reparto, rimasto indenne grazie al lavoro dei vigili si svolge la miscelazione di coloranti in polveri. Mentre il quarto reparto salvato è il magazzino. La struttura del capannoni ha subito danni considerevoli e l'incendio ha suscitato allarme nella zona a causa della densa nuvola di fumo.

a. r.

DOMANI TANTI MILIONI CON LA LOTTERIA DI MONZA



Scagionato?

ALTOBELLI NON E' USURAIO SARA' SCARCERATO

ROMA — L'arbitro Luigi Altobelli, arrestato ieri come usuraio insieme ad altre dieci persone, è invece innocente. Questo è quanto sostengono i difensori dell'imputato, e voci attendibili dal Palazzo di giustizia confermano l'affermazione. L'arbitro, interrogato ieri, dovrebbe essere scarcerato già oggi.

Un incredibile infortunio, quindi, degli inquirenti. Altobelli ieri ha potuto rispondere con precisione a tutte le contestazioni che gli sono state mosse. Tutta la faccenda dei prestiti a interessi da strozzino (anche il 300 per cento, si diceva) sarebbe falsa. L'unico prestito, erogato dalla società finanziaria di cui Altobelli è procuratore, è di 40 milioni, ed è stato concesso a un tranviere romano che non l'ha mai restituito.

Quale interesse, perciò, quale strozzinaggio, se anzi l'arbitro e i suoi soci sono da considerarsi piuttosto truffati, e non truffatori? Tanto è vero che hanno affidato la questione a un avvocato per rientrare in possesso della somma.

Resta l'indagine della Finanza: ancora valida, si dice, ma riguardante altre persone: Altobelli e il cognato, Francesco Vasconi, non c'entrerebbero per nulla.

Bloccati i traghetti per la Sardegna

PRECETTATI A GENOVA MARITTIMI IN SCIOPERO

Passeggeri «appiedati» a Fiumicino: da lunedì nuovi disagi

GENOVA — Il prefetto di Genova, ha deciso ieri sera alle 19 di accogliere l'ennesima richiesta del ministro della Marina mercantile, Giannario Carta, ed ha firmato l'ordine di precettazione per gli equipaggi in sciopero. Due traghetti della «Tirrenia», il «Flaminia» e il «Sicilia» hanno così potuto partire, benché con qualche ora di ritardo rispetto agli orari fissati, alla volta della Sardegna.

Infatti davanti *«ai gravissimi disagi provocati dalle agitazioni nei collegamenti con le isole e in particolare con la Sardegna»*, il ministro Carta aveva ieri pomeriggio chiesto nuovamente ai prefetti di ricorrere alla precettazione. Carta ha anche interessato l'autorità giudiziaria perché verifichi se vi siano estremi di reato a carico degli organizzatori degli scioperi; contemporaneamente il viceprefetto di Roma, Priore, presiedeva a Civitavecchia un vertice delle autorità della zona per valutare i riflessi sull'ordine pubblico e definire le misure da adottare nel caso che la situazione dovesse ulteriormente aggravarsi.

Giovedì sera infatti, in seguito allo sciopero degli equipaggi dei traghetti in servizio fra Civitavecchia e la Sardegna, 800 persone erano rimaste a terra. Alle 7 di ieri mattina più di 1000 persone erano in coda per acquistare un biglietto d'imbarco sui traghetti delle ferrovie dello Stato. In serata i viaggiatori che bivaccavano sulle banchine erano più di 2000.

A Genova, prima della decisione di precettazione da parte del prefetto, un solo traghetto era partito: era il «Nomentana» che improvvisamente alle 18,15 aveva caricato circa 1400 passeggeri e 380 auto e sospeso lo sciopero. L'equipaggio aveva appena terminato un'agitazione di dodici ore ma c'era il dubbio che proseguisse i tempi; solo all'ultimo momento l'assemblea di bordo aveva deciso di rimandare a lunedì l'astensione dal lavoro, probabilmente per evitare una precettazione che ormai sembrava scontata.

Le assemblee del «Flaminia» e del «Sicilia» avevano invece deciso diversamente, *«non hanno precettato i piloti, né i doganieri, né i ferrovieri* — dicevano i marittimi — *possibile che vogliano arrivare a questa decisione estrema proprio con noi?»*. Nonostante le precettazioni siano ora una realtà non vi è alcuna certezza che i servizi per la Sardegna si svolgano regolarmente nei prossimi giorni.

Francia-Portogallo

STASERA (ORE 19,55) ALTRO SHOW PLATINI

LA GUERRA CON I RUSSI SI PUO' EVITARE REAGAN RISPONDE A GENERALE PESSIMISTA

Crede nell'incontro con Cernenko: anche se Mosca ha risposto no

WASHINGTON — Ronald Reagan non è affatto convinto che la guerra coi sovietici sia un evento inevitabile.

Il presidente ha espresso tale concetto ieri, alla Casa Bianca, durante una cerimonia facente parte delle manifestazioni per l'anno internazionale dei giovani.

La precisazione di Reagan è venuta in risposta a una dichiarazione allarmistica rilasciata giovedì dal generale Bernard Trainor, vice capo di Stato maggiore.

L'alto ufficiale aveva affermato che una guerra limitata coi sovietici è «una probabilità quasi inevitabile» in questa generazione. Il capo della Casa Bianca non solo ha detto di non condividere tale considerazione pessimistica, ma ha sottolineato che «una delle cose più pericolose al mondo è che qualcuno si fiachi in mente la teoria dell'inevitabilità».

Reagan ha anche manifestato il proposito di accertare la autenticità delle parole attribuite al generale prima di decidere eventualmente di richiamarlo a un comportamento più muto.

Nella stessa occasione Reagan non è parso pessimista sulla possibilità di incontrare Konstantin Cernenko, nonostante il leader sovietico non sembri per il momento interessato a un vertice.

«Noi dobbiamo sederci con i sovietici intorno ad un tavolo e far loro capire che non siamo male intenzionati nei loro confronti», ha affermato Reagan, giustificando poi il suo ottimismo con *«il buon senso»*. A suo parere *«anche i sovietici devono nutrire preoccupazioni per il futuro»*.

«E' necessario un incontro di volontà in cui le due controparti superpotenze arrivino alla comprensione che vi è un modo migliore di condurre i loro rapporti invece di continuare la corsa agli armamenti per anni».

«Io sono ancora ottimista che ci riusciremo», ha concluso Reagan. *«Ma dobbiamo sederci con i sovietici e far loro capire che noi non vogliamo far loro del male e che tocca a loro darci qualche prova che neanche essi vogliono far del male a noi»*.

Il presidente si era incontrato ieri per la prima volta nella sala «super-segreta» del Pentagono con i capi di Stato maggiore riuniti.

Non sono stati forniti dettagli sulla riunione né è stato comunicato quali argomenti siano stati discussi. Reagan si incontra periodicamente con i cinque capi delle forze armate, ma le sedute si sono svolte normalmente alla Casa Bianca.

La sala delle conferenze dove ha avuto luogo il colloquio è dotata delle attrezzature più perfezionate in grado di evitare possibili intercettazioni elettroniche.

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni nord-orientali, sul versante adriatico e sulle zone interne del centro-sud nuvolosità variabile a tratti intensa. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. Temperature in diminuzione.

Domani: sul settore orientale della penisola e sulle zone appenniniche condizioni di instabilità con temporali a ridosso dei rilievi più probabili nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti zone generalmente poco nuvoloso.

Per Maradona

5 MILIARDI RACCOLTI A NAPOLI

BARCELLONA — Il Napoli ha compiuto la prima mossa concreta per assicurarsi Maradona: ieri, infatti, ha messo a disposizione del Barcellona i primi 5 miliardi pattuiti per la cessione del fuoriclasse. L'operazione è stata compiuta con un *telex*.

La società partenopea ha contemporaneamente comunicato, però, che la disposizione di pagamento sarebbe da considerare decaduta qualora il contratto di trasferimento del giocatore non venisse sottoscritto entro mercoledì prossimo.

Una lettera degli studenti a Pertini

GEOLOGIA DICE BASTA

La chiusura dell'istituto per motivi di sicurezza ha messo in gravissima crisi tutto il dipartimento

Geologia, «sfrattata» per motivi di sicurezza da palazzo Carignano, è in gravi difficoltà

Gli studenti del dipartimento di Scienze della Terra (geologia e mineralogia) della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino hanno scritto al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il tema riguarda la situazione venutasi a creare in seguito alla chiusura per motivi di sicurezza dei locali dell'istituto di scienze geologiche, a palazzo Carignano.

L'argomento non può essere sottovalutato se si tiene conto — come ricordano nel loro scritto gli stessi studenti — che l'Italia è un Paese tanto *«duramente colpito da terremoti, dissesto idrogeologico ed attività vulcanica»* e che quindi è indispensabile per una regione geografica di questo tipo *«la presenza di efficienti istituti di scienze geologiche»*.

Da dieci giorni la chiusura dei locali dell'istituto, che da quasi cento anni era *«provvisoriamente»* ospitato al quarto piano di Palazzo Carignano ha suscitato un acavallarsi di polemiche che — su questo puntano studenti e docenti — potrebbe finalmente portare ad una sistemazione adeguata di questo dipartimento nell'ambito torinese.

«Da più di quattro anni — spiegano gli studenti riferendosi a Palazzo Carignano — *l'edificio è in via di ristrutturazione e l'attività didattica e di ricerca sono proseguite in comune con quella dei muratori, in una simbiosi impossibile: ponteggi nei corridoi e nelle aule, calcinacci sulle apparecchiature scientifiche, infiltrazioni d'acqua, rumore. Ora anche questi inadeguati locali sono chiusi»*.

La chiusura improvvisa dell'edificio, per motivi di sicurezza che certo nessuno vuole discutere o mettere in dubbio, ha messo in crisi l'attività nel suo complesso, compreso l'inizio del prossimo anno accademico '84/'85, con riflessi negativi sull'attuale sessione di esami, quindi sulla possibilità di alcuni studenti di laurearsi, di iscriversi ai corsi in laboratorio, di accedere al collegio universitario, alle borse di studio, di chiedere in alcuni casi il rinvio della chiamata alla leva militare. Alcuni di questi problemi dovrebbe trovare una soluzione con provvedimenti di proroga specifici decisi dal consiglio di facoltà e dal consiglio di amministrazione. Rimane il disagio degli studenti che avrebbero dovuto sostenere esami in queste settimane o presentare la tesi di laurea.

«Riteniamo — scrivono ancora gli studenti a Pertini — *che l'Università non sia un "esamificio", né un luogo preposto al conseguimento di diplomi di laurea privi di ogni valore, ma bensì un luogo di acquisizione ed elaborazione della cultura»*.

E ancora: *«La tutela del diritto allo studio deve notevolmente a nostro avviso con la messa a disposizione di biblioteche e laboratori adeguati, atti a conseguire una seria preparazione professionale»*. Un appello che il presidente di un Paese tanto geologicamente dissestato non potrà certamente ignorare.

Per cercare una soluzione più rapida possibile a questi problemi, nell'ultima riunione con rappresentanti di tutte le parti in causa e del sindaco Novelli è stata delineata l'ipotesi del trasferimento del dipartimento in una parte dell'edificio (circa 600 metri quadri) che attualmente ospita l'Istituto Galileo Ferraris di Torino. Ma la superficie non appare adeguata e studenti e docenti chiedono comunque che trasferimento del materiale (imponente come mole e peso), sistemazione e prospettive di un successivo allargamento vengano stabilite *«nero su bianco»* per non trovarsi in seguito magari di fronte ad una nuova sistemazione provvisoria per un centinaio di anni.

Per protestare contro questa precarietà scolare il consiglio di facoltà aveva deciso la sospensione, fino ad oggi, di tutta l'attività didattica. In una assemblea per tutta la mattinata di ieri i docenti, nel consiglio del corso di laurea, e gli studenti, presenti con funzione consultiva, hanno discusso l'opportunità di prolungare la sospensione per tutta la facoltà, in segno di solidarietà con geologia fino a mercoledì. Martedì è infatti in programma il consiglio di amministrazione e mercoledì il nuovo consiglio di facoltà. Alla fine la proposta è passata con un solo voto di astensione.

Gli studenti approfitteranno di questa sospensione per essere presenti in massa martedì.

sal. rat.

Protestano i funzionari per il contratto di lavoro

«QUADRI» IN RIVOLTA ANCHE NELLE ASSICURAZIONI

I funzionari protestano perché il loro contratto è stato conglobato con quello degli impiegati. «Basta con l'appiattimento retributivo»

Alfonso Del Sorbo, vice presidente dei funzionari assicurativi

Protestano i funzionari delle imprese di assicurazione, 2500 in tutta Italia, 250 a Torino) per il rinnovo del contratto di lavoro che la controparte non ha intenzione non solo di firmare, ma nemmeno di discutere. Ieri, gli aderenti al sindacato Snfia (sindacato nazionale funzionari imprese assicuratrici) hanno scioperato in tutta Italia: manifestazioni si sono tenute dinanzi al ministero dell'Industria a Roma, davanti alla sede dell'Ania (l'associazione che riunisce le assicurazioni italiane) a Milano ed in altre città. A Torino, un'assemblea si è svolta al Teatro Nuovo.

Spiega il dottor Alfonso Del Sorbo, vicepresidente nazionale del Snfia e funzionario della Ras: *«Nel settore assicurativo esistono tre contratti nazionali collettivi di lavoro: uno per la categoria impiegati, uno per i funzionari ed uno per i dirigenti, ciascuno con diversa scadenza»*.

Quattro, inoltre, i sindacati del settore: la Fuia (Cgil Cisl Uil), la già citata Snfia, la Fidia (dirigenti) e la Fna (autonomi). *«Nel marzo '83, si sono avviate le trattative per il rinnovo della intesa che riguarda gli impiegati* — ricorda Del Sorbo —, *noi siamo stati chiamati al tavolo della trattativa, anche se il nostro contratto sarebbe scaduto solo a fine agosto. Il dissidio è nato quando l'Ania ha voluto conglobare nel contratto impiegati sia la parte normativa sia quella economica del contratto funzionari»*.

La vertenza si protrae a tutt'oggi e, durante questi mesi, l'Ania avrebbe anche sostenuto che una intesa autonoma per i funzionari non era mai esistita. Tant'è che, nel marzo di quest'anno, il ministero del Lavoro ha invitato l'Ania e lo Snfia *«ad incontrarsi in sede sindacale al fine di ricercare le intese per stendere e sottoscrivere il testo di un contratto distinto, che riproduca tutte e solo le norme che si riferiscono ai funzionari contenute nel contratto già firmato* (per gli impiegati)».

I responsabili dello Snfia lamentano, fra l'altro, l'eccessivo appiattimento economico. Un discorso comune a quel «quadri» che tanto hanno già insistito sull'argomento. Qualche esempio. Prendendo come base l'indice del costo della vita nel 1979, da allora ad oggi lo stipendio medio di un impiegato di quarto livello è passato da 7 milioni e rotti a quasi 16, con un guadagno reale di poco meno d'un milione l'anno. Quello dei funzionari, invece, è passato da 12 milioni e 615 mila a quasi 21. In cifra assoluta, significa una perdita secca annuale di 5.927.233.

oggi & domani

● Stasera con inizio alle 20.30, alla piscina Sisport Fiat, di corso Moncalieri 348, grande «Battaglia navale» con modelli radiocomandati di navi antiche e moderne. Seguirà una esibizione di nuoto sincronizzato e tuffi, con atleti della Rari Nantes e Torino Tuffi. Ingresso 3 mila lire; riservato ai soci.

● Oggi e domani a Bagnolo, al cinema teatro Silvio Pellico, convegno regionale su «Cultura popolare: la riproposta», organizzato dal gruppo di ricerca «Da pare 'n lieul», col patrocinio della Regione. Stasera e domani sera feste e concerti. Tra i relatori Amerigo Vigliermo di Radio Blue, Jean Luis Sappa del Gruppo Teatro Angrogna, Antonio Adriano di Magliano Alfieri, Giorgio Tourn e Bruna Peyrot del Centro Studi Valdesi di Torre Pellice.

● Oggi alle 17 ai Giardini Reali, si inaugura «Fiori in piazza»; durerà fino a domenica 1° luglio.

● Domani per la Festa di San Giovanni, Palazzo Madama, il Borgo Medioevale e la Mole Antonelliana, resteranno aperti con normale orario festivo.

● Stasera alle 21 a Venaria, nel cortile della scuola elementare De Amicis, proiezione del film «Frankenstein junior», nell'ambito delle manifestazioni degli giovani 84: 15 giorni da protagonisti», organizzate dalla Gioc (Gioventù operaia cristiana). Domani pomeriggio, con partenza davanti al municipio, Caccia al tesoro per i ragazzi della Terza media di Venaria. Feste, concerti e giochi, dall'11 al 6 luglio.

● Stasera alle 20.45 all'ippodromo di Vinovo, sfilata di moda sportiva «Sotto il segno del sole», con trenta indossatrici della scuola di Ida Bianciotto.

● Domani alle 16 nella sede Aica di via Massena 2, assegnazione dei premi del 2° concorso di poesia Superga, interverrà il presidente della Provincia Eugenio Maccari. Saranno anche premiati gli studenti delle elementari e media, vincitori del concorso «Dipingi il lago d'Orta».

● Lunedì sera alle 21, nella sede estiva del Circolo della Stampa, corso Agnelli 45, Luigi Firpo e Roberto Zaccaria, presenteranno il libro «Rai, la televisione che cambia», edizioni Sei. Moderatore Giorgio Calcagno.

● Domani mattina, con partenza alle 9.30 da piazza Vittorio, «Minimarcia di Paperino» organizzata dal Comune in collaborazione con Aiutiguro. La marcia non è competitiva ed è aperta a tutti. Il percorso è di 5 chilometri per i piccoli, dieci per i grandi. Quota di iscrizione 3 mila lire.

● Si inaugura oggi a Villa Amoretti al Parco Rignon, la mostra di fumetti «Una matita per la pace»; aperta al sabato di mattina, e tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19.

■ Al Palazzo a Vela di Italia 61, dove è in corso la 3ª festa del pensionato, oggi pomeriggio, dalle 15, ballo liscio; stasera alle 21 «Gran gara dell'operetta» con la compagnia «Amore mio» di Lugo di Romagna diretta da Giorgio Tazzari. Domani alle 15.30, cabaret danzante con Beppe 'd Moricalà e la sua orchestra.

■ **Farmacie** aperte per turno domenica 24 giugno 1984 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: p. Lagrange 1; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Sebastopoli 272; v. Cimarosa 8; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Cardinal Massaia 45; c. Palermo 116; c. Filippo Turati 48; viale Marghetti 1; c. Montegrappa 55; v. Arnaldo da Brescia 28; strada S. Mauro 35; v. Santa Giulia 36; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.

Notturna con turno dalle ore 19,30 alle ore 9: c. Vittorio Emanuele 60; v. Nizza 65; p. Massaua 3.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' NAYONE (M. Vittorio 26, 1° p.): Collezione disegni antichi.
ARTE MEDICA (L') (via Verdi 9, tel. 515 834): incisioni del XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni: importanti disegni antichi.
DAVICO: fino al 30 giugno: Quaranta artisti per Gino Balcola.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Personale Luigi Magistretti 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 17, tel. 885 071): «Rilievo».
CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
GIESI (p. Solferino 2): Graham Sutherland: olii e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (via Rocca 3): Comencini.
LE IMMAGINI (via Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Nordcanes italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Retrospettiva di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 142, tel. 320 0248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento». Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Marussi, Morandi, Rossi, Semeghini, Severini, Sironi, Gothoi, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Vuani. Orario 9-13; 16-20,30 compreso festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre limitata chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (corso Trieste 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ocelli).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,50, la domenica dalle 9 alle 12,30; Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 16 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è invitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE
IL CINQUANTENARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15, fino al 2 settembre.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Edito re LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Gemma, Giovanni Pandolfo - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 30-12-1983

San Giovanni: oggi il grande «corteo storico»

DUEMILA IN COSTUME D'EPOCA

Inoltre: musica, folklore, Fiorinpiazza

Una danzatrice senegalese ieri in piazza per San Giovanni

I festeggiamenti per San Giovanni proseguono oggi con ritmo incalzante. Questi gli appuntamenti della giornata.

«Cadre Noir». Alle 21,30 nei giardini di Palazzo Reale seconda esibizione dei cavalieri della Scuola di equitazione francese, con la partecipazione di Giorgio Albertazzi che presenta un recital di avvicinamento equestre. Biglietti in vendita presso Francorosso, via Roma 89, e dalle 20 a Palazzo Reale.

Corteo storico. Parte alle 19 da piazza San Carlo: 2000 persone in costume sfileranno lungo via Roma, piazza Castello, via Palazzo di Città (in Municipio saranno offerti alle autorità i «pani» di S. Giovanni), via XX Settembre, via Po, piazza Vittorio. Sul sagrato del duomo avverrà la benedizione dei pani e dei buoi; alle 21 si esibirà in piazza Vittorio il gruppo musicale «Cantoviro» poi, dopo il festival del folclore, sarà acceso il «farò» e si svolgerà la «gran baleuria».

Fiorinpiazza. Alle 17 inaugurazione ai Giardini Reali della 3ª Mostra nazionale dei bonsai. Alle 21,30, la compagnia di danza «Teatro Torino» presenta «Amo le rose che non colsi» con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

I giorni della musica. Ultimo appuntamento ai giardini Ginzburg (18,30 e 20,30) con i gruppi musicali giovanili di Torino. Oggi sono di turno: Alverman, Gago, Bellavista, Elektra Drive, Bagarre, Punky Crackers.

Improvvisazione teatrale. Ottavi di finale, alle 20,30 e 22,30 all'Alfieri, del torneo di «Sapere di sport» cui partecipano sedici compagnie teatrali di tutta Italia. I gruppi devono improvvisare su un tema suggerito dal pubblico, che è anche arbitro e giudice della curiosa tenzone. Al pomeriggio in quattro caffè della vecchia Torino (Baratti, S. Carlo, Pepino, Norman) gli attori tentano di «corrompere» gli avventori con performances invitanti ad assistere allo spettacolo.

Conferenza. Alle 18, presso il seminario arcivescovile, il prof. Lupieri parlerà sul tema: «Giovanni e Gesù. Storia di un antagonismo».

Cicloturismo. Appuntamento alle 15 in piazza Vittorio per il Trofeo di San Giovanni e dimostrazione di cicloturial.

Nella «Dante Alighieri», e anche a S. Benigno

«STRAGE» A VOLPIANO UN RECORD DI BOCCIATI

E' stato un anno scolastico davvero bisestile, e quindi sfortunato, per gli alunni della scuola media «Dante Alighieri» di Volpiano e della succursale di San Benigno. La percentuale dei respinti, a Volpiano, raggiunge il 21,66 per cento con 426 promossi, includendo anche coloro che sono stati ammessi all'esame di licenza media, e ben 110 i bocciati. Ancora più alta la media dei respinti a San Benigno, dove confluiscono anche i ragazzi residenti a Lombardore, che fa registrare uno sbalorditivo 21,91 per cento.

Che cosa ha determinato il bilancio più disastroso negli annali della «Dante Alighieri»? *«I fattori sono diversi e partono da classe a classe* — risponde il preside dell'istituto, prof. Benito Liuzzo — *Innanzi tutto, come dimostra l'alta percentuale dei respinti nelle prime classi, i ragazzi arrivano dalle elementari scarsamente preparati. A peggiorare la situazione subentrano poi i ritardi per le nomine degli insegnanti e infine, anche se spiace dirlo, l'inserimento di portatori di handicap che, sempre, ma purtroppo in alcuni casi, rallentano le lezioni»*.

Aboliti gli esami di riparazione, chi passa lo scrutinio finale con voto di consiglio come può rimediare alle lacune delle materie in cui «zoppica»? Forse con dei corsi di recupero?

«Dovrei chiedere, per sostenere questi corsi, il volontariato puro agli insegnanti e non mi sembra onesto. Durante l'anno scolastico, poi, è sempre molto difficile inserire nelle 30 ore previste qualche lezione extra che consenta di portare al passo con gli altri gli impreparati. Insomma, l'unica soluzione sarebbe quella di ricorrere alle lezioni private. E' triste doverlo dire, ma è la realtà».

Disperata situazione di una donna uricemica

UN RENE DALL'ESTERO E' QUASI UNA MALEDIZIONE

Piccola, minuta, sono arrivate di buon'ora a Stampa Sera per raccontare la loro storia, fatta di anni di sofferenza. Sono due sorelle di 42 e 43 anni, Libera e Gelsomina D'Alessio, abitano in via Berthollet 8 e vivono da tempo il calvario di chi ha una grave malattia renale.

La malata è Gelsomina e Libera l'assiste. La prima, nel 1980, quando ancora non funzionava il centro trapianti di Torino, andò a farsi impiantare il rene di un donatore a Bruxelles. *«Ma non finisce tutto con l'intervento* — spiega —. *Bisogna tornare spesso per i controlli e per le terapie dirette al nuovo organo. E tutto questo costa moltissimo. Mia sorella dispone di una pensione di 300 mila lire. Io sono dipendente della Pininfarina in cassa integrazione e ho circa 600 mila lire al mese. Non ce la facciamo più»*.

«La Regione — spiega la sorella — *rimborsa il 75 per cento delle spese e pretende che noi anticipiamo il 25 per cento. I soldi sono pochi, pagati in valuta italiana e dopo lunghissime attese»*.

C'è poi un altro aspetto del problema. *«Quando mi sottoposi al trapianto, tre anni fa, dovetti pagare due milioni e 800 mila lire per il trasporto del rene dall'Olanda, dove il donatore. a Bruxelles, il dottor Guy Alexandre mi firmò una lettera nella quale si attesta l'avvenuto pagamento. Questa lettera, nelle altre regioni italiane, vale come ricevuta. In Piemonte non viene accettata»*.

Il 27 di giugno Gelsomina D'Alessio dovrà ripresentarsi a Bruxelles per visita di controllo e terapia. *«Siamo in pessime condizioni economiche. Fra i nostri parenti ci sono molti malati di questo genere, a causa dell'ereditarietà della patologia. A quale santo dobbiamo votarci?»*.

Li ha messi a disposizione la Regione: ecco a chi vanno

PER LE TRADIZIONI DEL PIEMONTE CI SONO 100 MILIONI

Cento milioni per le tradizioni del Piemonte. Li ha messi a disposizione la Regione. L'obiettivo è la «tutela del patrimonio linguistico e culturale». Da anni questo compito è affidato a enti e associazioni che con passione e volontariato organizzano manifestazioni, e garantiscono la sopravvivenza di usanze e costumi.

Sono trentacinque gli enti che hanno, per ora, ottenuto i contributi. Oltre quattro milioni servono alla «Valados» di Villaretto Roure che favorisce conferenze e pubblicazioni sulla lingua, la cultura e la civiltà alpina, organizza cori scolastici e non sul dialetto. Un milione va alla Pro Loco di Coazzolo per la seconda rassegna di canti popolari; stessa cifra agli «Amis del Piemont». Quasi due milioni e mezzo vengono assegnati alla Famija Albeisa per una manifestazione sul teatro popolare dialettale piemontese. Medesimo contributo alla Famiglia Noarese.

Oltre quattro milioni sono stati attribuiti agli «Amici di piazza» di Mondovì per il concorso di poesia «Salutme 'l Moro». Il convegno sulla salvaguardia delle lingue naturali, il quattordicesimo corso per insegnanti elementari, incontri culturali e monografie. Contributo di un milione, rispettivamente, alla «Unione ed J'associassion piemontèise ant el mond» e alla Famija turinèisa. Quattro milioni al «Centro studi piemontesi»; due e mezzo al Centro filologico di Torino; quattro e quattrocentomila al «Musicalbrandé» per la pubblicazione della rivista.

Ancora: un milione per studi ed incontri alla Federazione italiana tradizioni popolari; quasi tre milioni e mezzo al gruppo di ricerca «Da pare 'n fieul», all'Associazione studi Ormeaschi, al centro Minsoni per la pubblicazione del mensile «Piemontèis ancheuj», al Centro etnologico Canavesano, al Centro di cultura e tradizioni popolari delle Alpi Occidentali «Prinalpe» di Boves, all'associazione «Lu viol» della val Varaita.

Quasi tre milioni vanno invece alla comunità montana valle Cannobina per una ricerca sulla toponomastica; al Comune di Torre Pellice; alla comunità montana bassa valle di Susa; all'amministrazione provinciale di Alessandria; alla comunità montana bassa valle Cervo e Oropa, alla comunità montana valle Stura. Tre milioni e novecentomila sono stati attribuiti alla comunità montana Val Pellice per una manifestazione sulle tradizioni locali. Oltre due milioni verranno consegnati alla associazione «La cantarana»; uno e quattrocentomila al periodico Alp; quattro e mezzo serviranno per le iniziative «Valados usitanes»; altrettanti per il centro provenzale Coumboscuro, l'associazione Soulestreih; due e mezzo per l'associazione Artezin; quattro e mezzo per mostre, pubblicazioni, ricerche franco-provenzali «Effepi».

Quasi due milioni vanno al Comune di Cherasco per un concorso di poesia, alla città di Novi Ligure per la pubblicazione di una raccolta di proverbi.

Direttivo pli

DECISO IL COMITATO E I TRE SEGRETARI PER TORINO

Il comitato direttivo del pli ha nominato tre vicesegretari. Sono Umberto Hess, Franco Meliano, Umberto Morelli. E' stato pure nominato il nuovo comitato esecutivo. E' composto da Pierluigi Amerio, Alberto Benadì, Adalberto Carelio, Nicoletta Castraghi, Paolo Peveraro, Aldo Pallotto e Fernando Santoni.

Il direttivo ha immediatamente espresso al professor Giorgio Cavallo, rettore uscente, i sensi di profonda stima e un sentito ringraziamento per aver saputo garantire, durante il suo mandato, una reale autonomia. Rileva anche «come una parte dei rappresentanti della cultura universitaria sia stata incapace di impedire la deteriore logica della lottizzazione partitica che ha colpito chi, per due anni, nonostante grandi difficoltà, ha condotto l'Università con criteri di trasparente serietà ed efficienza». Il comitato direttivo del pli ha quindi esaminato il «deludente risultato elettorale e ha invitato la direzione a convocare al più presto il consiglio nazionale».

A settembre fissata una «conferenza programmatica»

IN GIUNTA O FUORI? IL PSI SI INTERROGA

Ieri sera riunione in corso Palestro di tutti i leader piemontesi del partito. Un bilancio dei risultati elettorali e il problema di Palazzo civico

La Ganga

Fiandrotti

«Respinti» dal voto di giugno, i socialisti puntano a settembre per una conferenza programmatica da cui dovrebbero scaturire la linea politica e l'eventuale ingresso nella giunta di Palazzo Civico, per affrontare le amministrative del prossimo anno.

Il vento soffia contro il garofano rosso torinese dal marzo '83: prima l'indagine giudiziaria gli ha strappato alcuni amministratori in vista, quindi ha provocato tensioni nei rapporti a sinistra, fino alla crisi dell'amministrazione comunale; le elezioni politiche '83 gli han portato via cinque punti; dopo un tentativo verso il pentapartito, il psi è stato costretto a stagnare in una maggioranza di sinistra senza sedersi al tavolo delle decisioni, e le europee di quest'anno gli hanno sottratto un altro punto.

Che fare? Se lo sono chiesti ieri sera i leader del partito piemontese. In corso Palestro, alla riunione hanno partecipato gli onorevoli Giuliano Amato, Filippo Piandrotti, Gianni La Ganga, i segretari Cardetti, Marzano e Mercurio, consiglieri comunali e regionali.

Certo per la circoscrizione nord-ovest, è stato detto, il psi torinese ha risentito della difficoltà a organizzare una campagna elettorale efficace dopo una lunga fase di commissariamento. Certo, è stato aggiunto, seppur valide, le candidature locali dell'assessore regionale Tapparo e dell'ex presidente Olivieri sono un po' poco per una lista da contrapporre ad altre fortemente caratterizzate dalla presenza di piemontesi.

Ma non basta. Per la sinistra di Piandrotti, anche se con talune divergenze interne, bisogna fare i conti con una linea politica che l'elettorato ha dimostrato di non condividere: un psi nazionale troppo appiattito sulla presidenza del Consiglio con la conseguenza che i «moderati» restano alla dc e i «progressisti» al pci.

A livello locale, come han detto i segretari Cardetti e Marzano, anche stamane al direttivo provinciale, l'elettorato ha dimostrato di non capire il psi. Il rafforzamento del pci in Comune e in Provincia pone la domanda: sono inevitabili le giunte di sinistra dopo l'85? In gran parte i socialisti sono orientati a entrare in giunta a Torino, non così la pensa chi, a Roma (La Ganga e Amato), ha rapporti ottimi più difficili con i comunisti. Una consultazione della base prima e una conferenza programmatica a settembre dovrebbero decidere come presentarsi all'elettorato.

l. bor.

La decisione per l'eccezionale successo di pubblico

RESTERA' ANCORA APERTA LA MOSTRA AL LINGOTTO

In considerazione dello straordinario successo della mostra dei venti progetti per il futuro del Lingotto (centomila visitatori in un mese), la Fiat ha deciso di prorogare l'apertura dell'esposizione fino al primo luglio.

Opera di alcuni tra i più noti architetti del mondo, le venti proposte per la nuova utilizzazione dell'immenso stabilimento (Lingotto occupa un'area di 181 mila metri quadrati, di cui 126 mila coperti, per un volume edificato di 1 milione 694 mila metri cubi) hanno risvegliato l'attenzione di un pubblico tanto numeroso ed eterogeneo proprio perché è chiaro a tutti, più o meno consciamente, che la «nave» di via Nizza, come chiamò la fabbrica un entusiasta Le Corbusier, appartiene al patrimonio culturale di Torino.

Radicato profondamente nella coscienza civile e sociale di una città destinata forse a divenire, da capitale dell'industria, capitale tecnologica (non a caso anche ieri, durante il dibattito all'Unione Industriale, è stato ricordato il «progetto Tecnocity» della Fondazione Agnelli), il Lingotto può costituire senz'altro, in una proiezione verso il Duemila, una «occasione per Torino».

Presentata una proposta di legge per il rimborso

DODICIMILA FIRME CONTRO TICKET SANITARIO

Le rappresentanze di Democrazia proletaria e di Medicina democratica hanno presentato, ieri pomeriggio, all'ufficio di presidenza della Regione, la proposta di legge popolare per ottenere il rimborso del 90 per cento del ticket su medicine e analisi.

Il 10 per cento preferito chiedere un rimborso quasi totale e non l'abolizione perché la tanto discussa tassa sui medicinali e le analisi è stata introdotta nel '78 con una legge dello Stato e la Regione non può approvare leggi apertamente in contrasto con quelle del potere centrale.

«Questa è un'opportunità — ha detto ieri, nel corso di una conferenza stampa Igor Staglianò, segretario provinciale di Democrazia proletaria — *per dimostrare che le amministrazioni periferiche non sono dei semplici carrozzoni burocratici*».

La proposta di legge è accompagnata da dodicimila firme, raccolte da Democrazia proletaria davanti agli ospedali, e da uno studio della situazione fatto, in buona parte, su dati ufficiali che non possono, quindi, essere disattesi dalla Regione che dovrà, entro l'autunno, bocciare o approvare la proposta di legge.

In sette anni evasi al fisco duemila miliardi

LA MAXI-TRUFFA DEL PETROLIO CHIESTI 170 RINVII A GIUDIZIO

Nella sua requisitoria il sostituto procuratore Caselli chiede il rinvio a giudizio di 170 persone accusate nella maxi-inchiesta sul contrabbando del petrolio. Sono i titolari delle raffinerie, gli alti gradi della guardia di finanza e i responsabili degli uffici Utif che avrebbero dovuto riscuotere l'imposta di fabbricazione e che, invece di controllare, chiudevano tutti e due gli occhi.

Si tratta di un'indagine che ha impegnato i magistrati per anni. Riguarda il periodo fra il 1972 e il 1979. L'evasione fiscale ha procurato un danno al fisco di qualche cosa come duemila miliardi.

Il meccanismo della truffa era ingegnoso e, nello stesso tempo, abbastanza semplice. Il petrolio usciva da Porto Marghera diretto ufficialmente a Bruino dove invece non arrivava mai. Le cisterne entravano nelle raffinerie di altri petrolieri che riuscivano a ricavare benzina di qualità più scadente. Il carburante veniva poi distribuito attraverso la rete della Quif. L'organizzazione riusciva a procurarsi una specie di copertura fiscale utilizzando una serie di piccole aziende che facevano da intermediarie e potevano emettere una serie di bolle regolari (gli H Ter, documenti che devono accompagnare le autobotti).

Sotto accusa per contrabbando petrolieri, alti ufficiali della Guardia di Finanza, funzionari Utif, uomini politici fra cui il segretario di Moro, Sereno Freato

Fra gli inquisiti ci sono gli industriali Bruno Musselli, Mario Milano, Cesare e Pietro Chiabotti (scappati all'estero). Uno dei soci di Musselli era il segretario dell'onorevole Moro, Sereno Freato. Secondo l'accusa avrebbe avuto una decina di milioni al mese offrendo, in contropartita, le copertura politiche che era in grado di assicurare. Lui si è sempre difeso sostenendo che quel denaro veniva dato per finanziare le campagne elettorali e che è stato restituito.

I magistrati hanno messo sotto torchio i dirigenti della guardia di finanza a cominciare dal generale Raffaele Giudice, l'ex capo di stato maggiore Dutlio Loprete (arrestato in Spagna), i generali Salvatore Scibetta e Domenico Pelloso, il tenente colonnello Dante Vigoni. E, infine, i responsabili degli uffici di controllo Utif di Torino e Milano: Enrico Perlito, Egidio De Nile, Francesco Cotilli, Gerardo Di Sapio, i loro «vice» e i loro portaborse.

L'accusa: vendita «abusiva» di telefonate erotiche

PIANGE IL TELEFONO (SEXY)

La questura alla Sip: staccate i fili

Il telefono-sexy verrà disattivato per ordine della Questura

Carlo Telmon, 32 anni, corso Sebastopoli 383, titolare del «Carpe Diem» (il sex shop di via Marco Polo 32 bis cui gli uomini della squadra del buon costume hanno messo giovedì sera i sigilli) è stato interrogato ieri in questura dal dottor Pellegrino.

Il funzionario di polizia ha sentito anche Carlo Goglio, 25 anni, via Fidia 30, titolare della «The Sex Telephon, consigli telefonici», per stabilire se fra i due vi fosse qualche forma di collegamento. Inoltre ha dato disposizioni per fare staccare il collegamento del «telefono sexy» dal suo appartamento. Da qui infatti Elena, Anna e Claudia (nomi d'arte Luana, Serena e Samantha) rispondevano con passione e sensualità alle telefonate degli abbonati.

In giornata il dottor Pellegrino inoltrerà un rapporto alla magistratura in cui si ipotizza per il Telmon la violazione dell'articolo 528 del codice penale (commercio di materiale osceno) e, per il Goglio, l'accusa di aver esercitato abusivamente un'attività commerciale (tale è la vendita di telefonate erotiche a 20 mila lire per 10 minuti di conversazione).

«Io però con il sexshop non c'entro niente. Carlo è amico mio e questo non è certo ancora un reato — dichiara Goglio —. *Infine non capisco perché si debbano applicare delle disposizioni a proposito del telefono sexy*».

In questura però affermano che la Sip potrebbe anche far togliere del tutto la linea telefonica, per violazione dell'articolo 18 del regolamento di servizio, poiché l'intraprendente giovane (geometra, maestro di sci a Courmayeur, rientrato in novembre da un soggiorno nei Caraibi) si è servito di un suo impianto «per corrispondenza contro la morale».

Dunque se prima il numero telefonico 724.847 era sempre occupato, sovraccarico di chiamate, ora pare destinato addirittura a tacere. A centinaia ormai cercavano di mettersi in contatto con le tre phonegirls. Riusciranno i due «amici» — e non soci, come insistono a precisare — a trovare una nuova soluzione, evitando denunce che paiono comunque anacronistiche se raffrontate con quanto si vede esposto «in bella vista» in tutte le edicole e in certi cinema?

Senza casa, senza lavoro, con due figli piccoli: una situazione drammatica

IN QUATTRO NELLA CAPANNA SUL SANGONE

Da tre mesi la famiglia di un muratore vive in condizioni disperate

Francesca, seconda elementare, e Carmine, ancora in età di asilo, abitano da tre mesi in una capanna in riva al Sangone, in strada Castello di Mirafiori. Qui vivono, o per meglio dire sopravvivono, insieme con i genitori Fedele ed Immacolata Rocco.

Spiega Immacolata: «*Siamo stati in Francia per sette anni, finché mio marito, muratore, non è più riuscito a trovare occupazione. Di conseguenza ci siamo trasferiti a Torino in casa di mia suocera, dove però la convivenza si è rivelata impossibile*».

Così la famiglia Rocco ha fatto nuovamente i bagagli, cercando una sistemazione alternativa che si è per ora fermata ai quattro assi messi in alto meno peggio in riva al Sangone. Si dispera Immacolata Fedele: «*Ci sembra impossibile, in una città come Torino, che nessuno possa dare una mano a noi e soprattutto ai nostri bambini*».

Fedele Rocco con moglie e figli davanti alla baracca in riva al Sangone

AMBULANTE AGGREDISCE ASSESSORE

Aggredito nel suo ufficio in municipio l'assessore al Commercio di Settimo Rossello Arrotini. L'aggressore è un ambulante di cocomeri, Pietro Cuciniello, via Fornaci, che voleva la bancarella in centro. E' stato denunciato per minacce e ingiurie.

Al Cuciniello era stato concesso un posto in piazza Vittorio Veneto nei pressi degli ex bagni pubblici. Ieri mezza il venditore di cocomeri è andato in municipio con la speranza di far cambiare parere all'assessore; il colloquio è stato subito concitato, anche se l'assessore non poteva che ripetere che l'assegnazione non dipendeva da lui.

L'ambulante però lo ha afferrato per la giacca, poi è andato in frantumi un vetro della finestra, con una scheggia del quale il Cuciniello ha cercato di colpire l'assessore. A questo punto sono intervenuti i vigili urbani che hanno trascinato via l'uomo.

Si conclude con la mostra la stagione culturale

DA DOMANI TUTTI I LIBRI SULLA VALLE DI SUSA

Si conclude a Susa domani la 3ª Stagione culturale segusina, con la inaugurazione della «1ª Mostra del libro di autori valsusini e francesi»; la manifestazione si terrà, con inizio alle 18, nei locali della Biblioteca Civica in via al Castello 18, (Castello della marchesa Adelaide). La mostra vuol essere una panoramica la più completa possibile di quanto è stato scritto negli ultimi anni sulla Valsusa da autori segusini e stranieri, soprattutto francesi della Maurienne. E' stata realizzata in collaborazione con il municipio di Susa, la Biblioteca Civica della città, la Famija Segusina del Borgo Storico e Stampa Sera.

La giornata di domani, domenica, sarà aperta dal critico Guido Ferrero, che parlerà della situazione culturale in valle e del suo sviluppo. Il colonnello Gatti, presenterà il libro «Distruggete lo Chaberton» (edito dalla Tipolitto Molli di Susa) una rigorosa ricerca storica del compianto Edoardo Castellano, sulla celebre fortezza distrutta dai francesi all'inizio dell'offensiva nel fronte occidentale. Il «Premio Susa» è stato assegnato alla delegazione piemontese del Wwf.

Tra gli autori che partecipano alla mostra del libro vanno ricordati: Salvatore Aloisio, Natalino Bartolomasi, Alessandro Bianco, Evasio Capra, Edoardo Castellano, Gemma Cattero Bertato, Ambrois De Nevache, Gian Paolo Di Pascale-Re, Bruno Ferrais, Giuseppe Garneri, Lucia Giacone, Giorgio Pettigiani (l'alpinista di Bardonecchia morto l'anno scorso coi compagni in Groenlandia), Michele Ruggiero, Marco e Sergio Pent, Giampiero Piardi, Lucia Barra, Franca Martin, Giovanni Petrillo, Luigi Pautasso e tanti altri, compresi una dozzina di autori transalpini.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga (lettere 8; operai/impiegati **L. 1500**, tecnici **L. 1500** dirigenti **L. 2400. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 1500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti. Il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A polimolarmi e aziende Broker finanziaria propone ed eroga a ultime condizioni leasing immobiliare per acquisto locali sede aziendale. Per appuntamento tel. 278.982 - 278.977.
AD aziende artigianali e commerciali Broker Finanziaria propone operazioni di credito agevolato per appuntamenti. Telefonare al 278.949 - 278.977.
BB LEASING finanziaria concede prestiti rateali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti interpellateci. Tel. 485.314.
BROKER finanziaria eroga rapidamente lease back immobiliare leasing per acquisto autoveicoli. Tel. 278.949 - 278.977.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CASAZIENDE 885.062 cede lavanderia zona Barriera Milano incasso annuo L. 180 milioni incrementabili.
A.A.A. CASAZIENDE 885.062 cede bar super in fila vicino a uffici arredato nuovo elegante incasso incrementabile.
A.A.A. CASAZIENDE 885.062 cede alimentari tabella I VI XII XIV zona Valentino affare mille vero affare.
A.A.A. LIRE 9.000.000 disponibili cede nuovi 4 distributori automatici bevande calde a freddo installati in aziende forte utile mensile. Tel. 885.062.
A. SALVOLDI cede panetteria con alloggio 3 camere e servizi zona Madonna di Campagna buon incasso. Tel. 650.2496.
ABAMEC 811.501 rivendita parti con forno in Moncalieri cede L. 20 milioni. L. 10 milioni contanti più dilazioni.
ACCONCIATURE donna via Pisa con solarium e locale adiacente L. 4 milioni al mese L. 35 milioni. Tel. 380.950.
AUTORIMESSA di 1350 mq su 2 piani piano rialzo ottimo per esposizione nuova costruita attesa. Tel. 695.385.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso articoli tecnici industriali cuscinetteria avviamento buon giro d'affari.
CAVIT 839.8421 cede negozio gommista zona Belfiore ben attrezzato giro affari L. 150 milioni. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede ingrosso bevande acqua minerali e bar e negozi ottimi giri affari. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede ottima meccanica manutenzione escavatori ben attrezzata, richiesta L. 25 milioni.
CAVIT 839.8421 cede ottimo elettrauto e Service con alloggio ottimo giro affari L. 27 milioni.
CAVIT 839.8421 cede 50% quote azienda meccanica carpenteria ottima attrezzatura giro affari L. 400 milioni anno L. 80 milioni più dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede calzature a Orbassano 2 vetrine arredo nuovo ottimo incasso buon utile. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede abbigliamento uomo zona commerciale ottimo giro affari L. 27 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar grazie corso zona Lingotto corso Vittoria L. 400 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane corso S. Paulo arredo nuovo ottimo incasso richiesta L. 35 milioni.
CAVIT 839.8421 cede alimentari per linea ristorazione trentennale L. 450 mila al dì. dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar gelateria via Nizza con laboratorio incasso L. 400 mila. anticipo L. 30 milioni.
CAVIT 839.8421 cede pasticceria zona Borgata 9 posti lavoro incasso L. 4 milioni al mese dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede calzature pelletteria zona commerciale 85 mq 3 vetrine soppalco L. 35 milioni.
CAVIT 839.8421 cede abbigliamento zona Mirafiore 110 mq 4 vetrine buon giro affari L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede edicola negozio Barriera Milano corso Trapani ampio, ottimo incasso L. 75 milioni.
FIORI pianta zona signorile incasso annuo L. 300 milioni richiesta L. 110 milioni dilazioni cede Fiat 511 000
JEANSERIA zona Pozzo alta volume affari 3 labels doppio anche senza marchi cedo L. 40 milioni. Tel. 882.925.
LATTERIA zona S. Paolo ottima attrezzatura avviata unica causa vero affare L. 19 milioni. Telefonare 580.958.
LICENZA IX-X-XIV mq 20 da trasferire qualunque zona cedo L. 18 milioni. Telefonare 580.958.

SCONTIAMO CAMBIALI

provenienti da vendite attività commerciali. Finanziamenti per acquisto negozi. Studio Rodi 521.1552 - 921.1553.

STUDIO GROSSO occasione vendiamo splendida Bosco avviatissimo negozio calzature accessori. Tel. 911.236.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5589 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

A. TECHNOKASA 545.662 stilla centrale via Mercanti ufficio magazzino mq 300 L. 1 milione 200 mila mensili.
A. TECHNOKASA 545.662 via S. Donato magazzino uffici mq 340 passo carraio privato L. 1 milione 150 mila mensili.
A. TECHNOKASA 545.662 vende via S. Donato magazzino e uffici mq 340 passo carraio stabile L. 110 milioni.
ADIACENZE multiedificio ristrutturato 1° e 2° piano luminosissimi locali 250 mq per piano uso uffici laboratori. Tel. Mec Case 540.430.
ADIACENZE piazza Siccardi affittiamo ultimo rappresentativo di 250 mq in casa settecentesca completamente ristrutturata 3° piano con ascensore Tel. Mec Case [illegible] 430.
AFFITTASI basso fabbricato mq 320 uso laboratorio o magazzino Nona corso Casale n. 42. Tel. 626.867.
AFFITTASI basso fabbricato mq 600 uso laboratorio e magazzino Rivoli frazione Marocchi via Torre Nuova n. 60. Tel. 626.867.
AFFITTASI magazzino semiinterrato con ingresso autocarri mq 900 Michelino via Velasquez n. 36. Tel. 626.867.
BOX auto libero corso Sebastopoli, in costruzione recente. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 540.781.
BOX auto libero Grugliasco (via Torino) in stabile recente L. 22 milioni dilazioni Mediocasa 390.183.
BOX libero acqua luce zona Lingotto vendesi affare. Tel. 329.846 pasti.
CORSO S. Maurizio prestigioso palazzo recente via Bava 16 posti locali commerciali e di rappresentanza mq 1000 adatti uffici, centri contabili. Fiduciaria immobiliare tel. 657.8658.
GABETTIMARK 5787 vende via Loggia locali stradali struttura di palazzina adatta ad appoggiarne a 2 piani più interrato di mq 1300 complessivi.
GABETTIMARK 5787 affitta lungo Po Antonelli locali uso ufficio di mq 260 con ingresso privato.
GABETTIMARK 5787 vende Orbassano recente capannone mq 1800 palazzina uffici e servizi mq 340.
GABETTIMARK 5787 vende via Pavona capannone mq 1500 adatto deposito e/o piccola lavorazione ampi spazi manovra.
GABETTIMARK 5787 vende S. Mauro vicinanze tangenziale capannone mq 1000 con uffici mq 100 ampi [illegible] manovra.
LIBERO corso Casale (Sassi) vendesi recente magazzino mq 75 con passo carraio dilazioni. Tel. 501 970 - 505 273.
LOCALE commerciale libero piazza Cachina: 5 camere servizi su 2 piani L. 105 milioni. Grimaldi 596 465.
MAGAZZINI cambali 1000 mq circa vari passi carrai riscaldamento autonomo vendesi. Tel. 539.982.
MURI bar soggiorno 60 mq via Mercadante buon reddito vendesi L. 22 milioni. Dilazioni. Tel. 328 846 pasti.
NEGOZIO magazzino adiacenze piazza Statuto via Bottighera locale mq 80 L. 55 milioni. Italimmobili 599.782.
PIAZZA Graf recente ottimo negozio libero subito di 85 mq servizio interno 2 ampie vetrine. Grimaldi 506.484.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi ragazzi/e per lavoro anche studenti. Corso Vinzaglio 37 scantato P.T.-N.
A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e facile lavoro organizzato ottima guadagno. Presentarsi tutti i giorni orario ufficio via Domodossola 68 angolo Lungo Salerno nel cortile.
TUTTOMOBILI [illegible] falegname, rappresentante, conoscenza e montaggio mobili. Massimo 25anni, buona esperienza. Presentarsi via Pinelli 57.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca esperta commessa referenziata bella presenza massimo 25anni per inizio attività settembre. Scrivere: Publikompass 166 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Q.ssa, c. Agnelli 76, sabato aperto, tel. 326.847.
AUDI 100 CD diesel 1981 perfetta di tutte le parti km ore condizionata vera occasione vendo Fiorauto in garanzia corso Turati 13.
BENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Case Rateali 3, tel. 858.001.
VOLVO 245 GLE DS 1982 azzurro metallizzato pochi km perfetto impianto stereo unico proprietario vendo Fiorauto, corso Turati 13.

18 Acquisto alloggi

A. AGENTE di cambio acquista con pagamento contanti solo in Torino alloggio di 2-3 camere e servizi. Tel. 508.650.
ACQUISTASI camera cucina vuota in Torino disponibile contanti L. 33 milioni. Tel. 748 863.
ACQUISTASI campo lungo cucinino con bagno libero disponibili contanti L. 32 milioni Tel. 532.409.
ACQUISTASI libero S. Rita Studio camera finello adatto in contanti entro il 30/9/1984. Tel. 850.4006.
ACQUISTASI libero in Torino 3 camere finello e cucina con bagno ascensore pagamento veloce. Tel. 532.409.
ACQUISTASI 2 camere cucina libero centro estate in Torino spesa massima L. 44 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTO sola dal proprietario 2 camere finello recente. Tel. 536.722 negozio Tel. 640.7437 pasti.
ALLOGGIO cercasi in Torino 2 camere finello lungo mq anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.863.
CENTRALE acquisto 3 camere finello con servizi anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.863.
CENTRO Ciscella e dintorni cerco appartamento 100-150 mq in stabile dignitoso Telefonare 504.327.
CERCASI urgentemente 2 camere cucina in Torino libero L. 45 milioni massimo spesa. Tel. 538 181.
CERCO in Torino in acquisto libero o occupato 3 camere cucina servizi. Tel. 386.183.
CERCO urgentemente appartamento zona Montecucco camere finello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 545.570.
COMPRASI libero 2/3 camere cucina in casa decente pagasi in contanti a breve scadenza. Tel. 087 834.
LIBERO subito privato acquista camera finello servizi zona giugno contanti ore negozio. Tel. 539.196 macelleria.
SUNCOBLE libero in Torino cercasi 3 camere studio cucina dependance L. 70 milioni. Telefonare 330.181.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare corso Giulio 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Dilazioni pagamento.
A.A. MULTICASE 553.148 liberi Grugliasco stesso stabile alloggi 2 camere finello cucinino bagno da L. 57 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Ritelli ottimo uso ufficio, studio monolocale con cantina L. 19 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero piazza Quirla, 3 camere finello con cucinotto bagno camino 2 poltrone L. 107 milioni.
A.A. PIAZZA M. Teresa libero prestigioso mq 280 in stabile ottimo uso signorile posizione unica. C.V.I. 383.570.
A.A. VILLETTA via Verdienga bilocale indipendente su 2 piani giardino L. 175 milioni. C.V.I. 383.570.
A. SABATELLI IMMOBILI 650.560 libero via Sponda (Barriera Milano) 3 servizi con doccia, L. 9 milioni.
A. VENERUSO 590.282 libero corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina servizi cantina.
A. VENERUSO 590.282 [illegible] Giovanni, 2 ultimi finello cucinino servizi camino dilazioni.
ADIACENTE Corso Lecce libero 4 vani bagno adatto anche uso ufficio vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.
ADIACENTE piazza Bernini libero camera finello cucinino bagno anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.863.
ADIACENZE piazza Siccardi vendiamo stupendo duplex in casa settecentesca completamente ristrutturata al 4° piano con ascensore composto da 2 camere angolo cottura bagno e soggiorno meravigliosa collegata. Tel. Mec Case 533.028.
AFFARE 518.988 libero corso Francia Collegno Sky residence salone 3 camere cucina servizi box. Facilitazioni.
AFFARE 518.988 vende libero recente Centro Europa via Rubino 3 camere cucina ingresso bagno ascensore 3° piano.
AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno terrazzo L. 29 milioni compreso mutuo. Tel. 530.183.
AFFARE Barriera Milano libero camera cucina servizi L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 749.5087.
AFFARE corso Matteotti libero 3 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
AFFARE corso S. Maurizio libero camera cucina bagno L. 27 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 741.3125.
AFFARE libero semicentrale 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.
AFFARE grazie via M. Cristina libero mansardato 2 camere cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 749.5087.
AFFARE S. Mauro in signorile palazzina splendido 3 camere cucina servizi L. 63 milioni mutuo ipot. C.V.I. 383.570.
AFFARE via Reggio 22, camera cucina servizio 12 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. [illegible] 749.781.
AFFARE zona Stadio libero ingresso camera singola cucinino bagno L. 30 milioni rateali. Selen 473 0387.
ALBERTI vende in via N. Fabrizi alloggio di ordinata camera finello cucinino terrazzo bagno cantina ascensore L. 25 milioni. Tel. 637.706.
ALBERTI vende libero in zona Fiat Rivalta in villa alloggio di 3 camere cucina giardino bagno cantina box e giardino. L. 75 milioni. Tel. 637.706.
ALLOGGETTI camera cucina via Mercadante ristrutturata ad uso vendesi, affitto L. 14 milioni Tel. 538 648 pasti.
ALLOGGIO nuovo signorile completo salone cucina disimpegno nella 1 camera bagno mutuo Collegno. [illegible]
ALLOGGIO occupato (zona Lingotto - Marconi Generali) 1 camera cucina tutti i servizi 6° piano. Capello 480.202.
AMMEZZATO libero adiacenze via Della Rocca 2 camere servizi mq 90, box 50 milioni. Tel. 857.824 - 855.560.
APPARTAMENTI liberi in palazzina via via Servais e piazza Massaua vendiamo 1/2/3 camere finello anche abitabili. Tel. 533.095.
APPARTAMENTO libero prestigioso (c. Monte Cucco): salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Capello 480.202.
ATTICO libero adiacenze via Assisi 2 camere finello cucinino servizi terrazzo L. 70 milioni. Mediocase 388.183.
ATTICO via Roma libero posizione unica ingresso privato piccolissima mq 100 con terrazzo mq 40 da ristrutturare. Cucina Vola tel. 657.824 - 655.560.

BANCA DATI A Imm. 500.200 Ciscella libero prestigioso 3 salone 4 camere cucina 4 servizi mansarda mq 300 grande terrazzo

BANCA DATI B Immobiliari 500.200 Valentino libero signorile salone 3 camere finello biservizi terrazzo immersa camino cucina.
BANCA DATI C Immobiliari 506.648 libero corso M. d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina servizi.
BANCA DATI D Immobiliari 500.200 via Servais libero salone 3 camere cucina biservizi mq 340 box.
BANCA DATI E Immobiliari 506.648 Lingotto libero salone 2 camere finello servizio ingresso cantina.
BANCA DATI F Immobiliari 506.648 Sangano Stato signorile salone 2 camere cucina biservizi rateale.
BERGAMASCO 658.631 largo Francia corso Racconigi libero in casa d'epoca ingresso-miniappartamento di 2 vani e servizi.
BORGARO Mappano vera occasione libero spazioso 1 camera finello cucinino bagno cantina dilazioni. Tel. 920.0275.
BRANDIZZO via Vittorio di Bologna salone 2 camere cucina servizi box solo, ampi dilazioni. Casamercato 5556.
CARIGNANO 2 appartamenti salone 2 camere cucina servizi box dilazioni vantaggiosi. De Giovanni 371.6677.
CARMAGNOLA libero ampio 2 camere finello cucinino servizi cortile vero ottimo dilazioni. Grimaldi 640.8376.
CASABIANCA libero via Don Bosco ultimo 2 camere finello cucinino servizi terrazzo L. 82 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina servizi mq 180 L. 152 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Bengasi camere finello cucinino servizi mq 70 L. 41 milioni rateali. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Monselice 2 camere cucina servizi piano 3° L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Monselice ultimo 3 camere cucina servizi abitabili da L. 20 milioni. C.V.I. 383.570.
CORSO Grugliasco adiacenze ultimo alloggio camere finello cucinino servizi L. 18 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.

CASABIANCA libero strada Settimo ristrutturata camera finello cucinino servizi L. 41 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona corso Racconigi camera finello cucinino servizi piano 2° L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Borgata Lesna ristrutturata camera finello cucinino servizi L. 38 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Collegno Regina Margherita cascina con cortile privato e cappannone L. 150 milioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 55.66 libero via Servais signorile 3 camere salone studio soggiorno cucina 2 ingressi 3 servizi posto auto. Ottima posizione.
CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere finello case semindipendenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5504 libero corso Orbassano (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ampio prezzo ampiamente ridotto.
CASAMERCATO 5580 libero via Emanuel (S. Rita) attico composto da 2 camere finello cucinino servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Quintino (centro) splendido 2 camere cucina servizi. Possibilità box ottimo.
CASAMERCATO 5588 libero corso Giulio Cesare 2 camere finello cucinotto servizi. Luminoso primo piano. Mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero via Bianzè salone living disimpegno camera cucina servizi. Angolare. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Vercelli completamente ristrutturato camera finello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Maria Cristina 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Tolmezzi 2 camere finello cucinino servizi giardino condominiale.
CASAMERCATO 5586 libero Moncalieri strada Bruyne ristrutturata camera finello cucinino servizi giardino.
CASAMERCATO 5586 libero S. Mauro via Cesare Lupo 2 camere cucina finello servizi cantina box.
CASAMERCATO 5586 libero corso Palermo ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cavo (Carpignano) 3 camere cucina servizi, ristrutturato. Prezzo ridotto.
CASAMERCATO 5586 libero via Cirenaica (Mirafiori) salonetto 2 camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Palermo (Rivoli) 2 camere finello cucinino servizi mansarda 3 camere servizi.
CASAMERCATO 5586 libero Moncucco (Parco Sevola) ultimo 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo.
CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano (Rivoli) 2 camere cucina servizi. Ottima posizione, a posto.
CASAMERCATO 5586 libero corso Principe Odone 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 via Gramsci (Borgo Villaro) 2 camere cucina servizi. Luminoso. Libero. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (S. Salvario) camera soggiorno angolo cottura servizi. (Ristrutturato. Mutuo).
CASAMERCATO 5586 libero via Montebello (Borgata Vittoria) camera finello cucinotto servizi. Angolare. Luminoso.
CASAMERCATO 5586 libero via Saluzzo (S. Salvario) camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Collegno corso Francia ultimi 2 camere cucinino 2 servizi 4 ingressi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Grugliasco via Morgari 2 camere cucina servizi, volendo box. Ristrutturati. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Pianezza via Chiampo salonetto 2 camere cucina servizi mansarda finicata servizi. Mutuo.
CASCINE Vica pretzi lavorante libero recente: 2 camere finello cucinino mq 65 L. 60 milioni. tel. 442 360.
CASCINE Vica corso Francia libero 2 camere cucina servizi mutuo grande angolare. Dilazioni. Casamercato 5586.
CASCINE Vica via Sondrio 2 camere finello cucinotto servizi ultimo piano panoramico. Casamercato 5586.
CENISIA via Pigafetta, alloggio di 3-5 camere cucina bagno. Pagamento facilitato. Tel. Immobiliarbene 540.761.
CENTRO IMM. 516.229 libero via Barbaroux palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mini box.
CENTRO IMM. 516.229 vende villa pregiatissima volendo bilocale indipendente con giardino panoramica.
CENTRO IMM. 516.229 - 548.153 Mercati Generali libera signorile mansarda cassa varie mansarde terrazzo ascensore.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 corso G. Ferraris libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 220.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 libero Vanchiglia recente camera cucina servizi ottima posizione prezzo interessante.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 Madonna Campagna libero 2 camere cucina angolo cottura servizi. L. 53.500.000.
CENTRO IMM. 548.153 corso Matteotti libero in stabile ristrutturato mq 300, 4° piano ascensore L. 275 milioni.
CENTRO IMM. 548.153 - 516.229 precollina (via Monferrato) libero signorile salone 3 camere cucinotto servizi box.
CENTRO via Mazzini 39 libero splendida mansarda mediata L. 20 milioni. Informazioni 599.782.
CHIVASSO libero 3 camere cucina servizi ampio L. 65 milioni. Da Giovanni Immobiliare verde, tel. 910 0069.

CITTADELLA A 532.170 libero zona Stadio alloggio elegantemente ristrutturato di salonetto 2 camere cucina bagno terrazzabile L. 80 milioni.

CITTADELLA B 519.260 libero via Genova ingresso camere cucina abitabile bagno L. 25 milioni dilazionabili.
CITTADELLA C 532.170 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno terrazzo. 65 milioni dilazionabili.
COLLEGNO libero recente salone 2 camere finello cucinino bagno box vendesi dilazionando. Tel. 520.163.

CONSULEOBILE A 533.322 via Borgaro ristrutturato stabile recente 1-2-3 camere finello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni a L. 75 milioni.

CONSULEOBILE A 533.322 piazza G. Rita in stabile moderno ultimi occasione 2 camere cucina ingresso bagno L. 49 milioni.
CONSULEOBILE 533.322 vende Nichelino via Olivieri 18 recenti 1/2 camere finello cucinino bagno da L. 29 milioni a L. 43 milioni. Dilazioni pagamento.
CONSULEOBILE 533.322 Borgo S. Paolo stabile anche ufficio camera finello e servizi.
CONSULEOBILE 533.322 adiacenze Porta Nuova in stabile dignitoso 3 camere cucina ingresso bagno L. 47 milioni.
CORSO Advisco in stabile signorile appartamento libero 2 camere finello cucinino L. 90 milioni. Tel. 351.337.
CORSO Brunelleschi libero recente 3 camere finello cucinino servizi terrazzo-balconi Consulenza Case 858.588.
CORSO Giannone adiacenze libero stabile casa 1-2-3 camere servizi abitabili da L. 20 milioni C.V.I. 383.570.
CORSO Grosseto adiacenze ultimo alloggio camere finello cucinino servizi L. 18 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Definita l'organizzazione logistica

CONSIGLIO DI GUERRA

PER L'OPERAZIONE «VALSUSA PULITA»

Nella foto sopra: un'immagine della Val Susa attuale; sotto invece la Valle e le sue consuetudini di un tempo

Le ultime notizie sono mica male: tutta l'amministrazione comunale di Sestriere, con in testa il sindaco Bruno Slavazzabosco, si è iscritta all'operazione «Valsusa pulita» del 30 giugno/1° luglio, impegnandosi a mettere a disposizione uomini e mezzi municipali per partecipare attivamente alla «guerra agli sporcaccioni». (Saranno in pista un autocarro leggero, una Campagnola con rimorchio per andare nei posti meno agevoli, pale, rastrelli, sacchi di nailon e quattro o cinque dipendenti del Comune, così come è stato assicurato da Walter Marin, geometra dell'ufficio tecnico). Quasi un consiglio di guerra è stata l'affollata riunione della stato maggiore delle operazioni, che si è tenuta l'altro ieri nella sede della Comunità Montana Alta valle di Susa a Oulx, presenti i rappresentanti di quasi tutti i Comuni interessati, due ufficiali della Regione Militare Nord Ovest, responsabili del Wwf, della Croce Rossa, dell'Ana di Oulx, del Soccorso alpino, il segretario della Comunità Walter Re, Silvio Durante direttore del Consorzio Forestale e Ivano Marchesani, della Almeri Spa, l'azienda di Villanova di Mondovì, che gestisce la raccolta rifiuti in quasi tutti i Comuni dell'alta valle.

Tra l'altro la Almeri ha dato la formale adesione all'iniziativa: fornirà un consistente e importante aiuto in uomini e mezzi, oltre a mettere a disposizione un congruo numero di sacchi neri per raccogliere le immondizie. La Almeri è un'impresa con circa 660 dipendenti, che serve 360 Comuni di Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale: si occupa non solo dei rifiuti urbani, ma della segnaletica stradale, pulisce le strade a mano e a macchina, fornisce servizi di esazione tributi, fatturazione di servizi come acqua e gas, costruisce contenitori per pattume e automezzi specifici. Nella sola alta Valle di Susa impiega sei autocari pesanti autocompattatori, 23 persone, spazzatrici, una dozzina di mezzi leggeri, una pala meccanica che lavora alla periferia di Oulx, nella discarica ricavata dall'enorme fosso anticarro in cemento armato (opera residuata della seconda guerra mondiale) che servirà per i prossimi quattro anni da discarica. In futuro sono allo studio altre soluzioni in collaborazione con la Comunità Montana.

Cesare Olivero Pistoletto invece, titolare della ditta Antincendi Valsusa di San Giuliano, presidente dell'Associazione Amici di Gravere (il club che ha «riscoperto» e rimesso all'onor del mondo il Sentiero dei Franchi) ha messo a disposizione attrezzature antinfortunistiche e un numero adeguato di estintori, nella speranza di non doverne usare neanche uno.

Nell'insieme il quadro organizzativo è già in avanzata fase di allestimento; la «macchina» messa insieme è molto simile a quella che si mette in moto per la protezione civile, visto che si tratta di una forma di collaborazione tra enti locali e associazioni private. Le schede «ufficiali» di partecipazione annunciano fino a oggi circa 250 persone: ma molti hanno aderito senza mettere nero su bianco ed è previsto che numerosi volontari si aggiungeranno all'ultimo momento. Non è difficile quindi pensare che la battaglia sarà combattuta da più di mille pacifici e volenterosi cittadini che testimonieranno la volontà della maggioranza di non farsi sopraffare da una minoranza incivile. Quasi tutti i Comuni hanno risposto di buon grado, mettendo a disposizione mezzi e uomini, compresi muratori, stradini, operai, che metteranno anche in opera i 300 cartelli forniti da Stampa Sera, che saranno piantati nelle zone ripulite, in stesse maggiormente esposte alle offese dei turisti.

LA PINETA DI BEAULARD SUPERMARKET DI PORCHERIE

E' anche stata ventilata l'ipotesi di creare un «commando» di pronto intervento (composto da una piccola pala meccanica, magari gommata per spostamenti veloci) per bonificare le discariche abusive, che non potrebbero essere eliminate solo a forza di braccia.

In linea di massima i luoghi di raduno saranno i municipi, e sarà nominato un responsabile cui faranno capo tutti i volontari, i mezzi, operatori pubblici e privati. Ercole Autilio per Cesana, Ponsero per Giaglione (l'appuntamento in questo caso è al forte di Santa Chiara dove si sarà anche la festa sabato), Mauro Bigino a Chiomonte (il lavoro sarà tutto al Pian del Frais, ed è già in pista anche il parroco don Gros), Durando a Bardonecchia, Beppe Gatti a Claviere (maestro di sci e assessore all'ecologia), Ottavia Chiabrera a Oulx, Rousset (guardia ecologica) a Beaulard. Tutti gli altri nominativi, insieme alle ultime istruzioni precise, verranno indicati nell'inserto di otto pagine di Stampa Sera, (dedicato all'alta valle di Susa) che uscirà giovedì prossimo 28 giugno.

La questione «festeggiamenti» è anche stata affrontata soprattutto a cura delle pro loco e delle associazioni culturali e sportive. E' probabile che tra il sabato e la domenica in oggetto, nella valle si stabilirà un record per il consumo di salsiccia e polenta (vino a parte) dato che il piatto è ormai entrato saldamente nella tradizione popolare delle feste di piazza. Trova tutti consenzienti, non costa tanto, si prepara senza problemi, spande profumini graditi a grandi e piccoli. Un'unica raccomandazione: che alla fine della crapula non si lascino a terra i segni del pasto: piatti unti, stoviglie di plastica schiacciate, pezzi di pane buttati via, salviette di carta usate. Non sarebbe la prima volta che un raduno ecologico si conclude con il territorio ridotto un campo di battaglia. E allora sarebbe inutile fare tanto baccano e fatica, se poi si predica bene e si razzola male.

Michela Raffone, insegnante, il marito Nino avvocato e i due figli Fausto ed Elisa, saranno in prima linea alla fine del mese, con guanti attrezzi e tutto il resto, (sperano insieme a tanti altri villeggianti e residenti di Beaulard) per togliere almeno il grosso delle sozzure dalla pineta, un esempio da marcare di incuria da parte delle «autorità competenti» e di maleducazione da parte degli utenti. Nel tratto che dovrebbe essere una passeggiata tra gli alberi c'è di tutto: macerie, calcinacci, piastrelle in pezzi, tronconi di colonne in cemento armato provenienti da demolizioni, frigo da bar sfondati, materassi vecchi, poltrone sbudellate, barattoli di vernice secca, carcasse di auto, bottiglie rotte. Un supermercato di luridumi, una fiera della schifezza, un campionario completo degli sfizi della società industriale. *«Non dubito che anche i turisti facciano la loro parte* — dice Michela Raffone indignata — *ma il grosso è senz'altro di provenienza locale. Noi veniamo in vacanza a Beaulard da otto anni, ci abbiamo allevato due figli, ogni anno speriamo che cambi qualcosa invece tutto rimane come prima. La zona è bella solo d'inverno, quando la neve copre tutto. Domenica scorsa siamo andati a dare un'occhiata ma ci sono cadute le braccia.*

«Tra l'altro c'era un pontivello sul torrente che serviva ad andare verso Oulx e Bardonecchia; il ponte è stato spazzato via da una piena tre o quattro anni fa, e non è mai più stato ricostruito. Il ridicolo è per esempio che d'inverno c'è una passerella che serve per lo sci di fondo, che viene però ritirata appena va via la neve. E chi va a piedi si arrangi. E non tutti sono in gamba abbastanza per saltare da una pietra all'altra. Quindi per gli anziani e i bambini è un problema: per passare o bisogna aspettare il periodo di magra, o guadare a proprio rischio e aspettare che venga l'inverno e che sia tutto gelato. Una volta volevo trovarmi con un'amica che aveva fatto una passeggiata da Oulx: ci siamo trovate di fronte una da una parte, l'altra dalla parte opposta del torrente, ma abbiamo dovuto salutarci da lontano.

«Per i bambini poi non c'è niente, salvo una giostrina scassata, un'altalena e uno scivolo. E il che d'estate sono mentinata i bambini presenti. Quando ho voglia porto i miei figli a Bardonecchia dove ci sono giochi e attrezzature, e sembra di essere a Disneyland in confronto. Per anni poi le immondizie di casa appena un po' voluminose, le ho riportate a Torino, perché non c'erano contenitori in strada per i rifiuti domestici. Solo da poco sono stati messi dei bidoni che però non bastano. Io non sono per niente esterofila, ma basta passare la frontiera con la Francia e non c'è neanche da fare paragoni».

Renato Scagliola

Per esempio

vi interessa uno studio o un negozio di prestigio.
Non volete immobilizzare capitali.
Considerate diseconomico pagare un affitto a fondo perduto.
Potete fare un **leasing immobiliare Sici.**
Vi costa più di un canone d'affitto, ma quello che spendete lo investite.
Infatti a fine contratto, in cambio di un conguaglio prestabilito, diventerete proprietari di un immobile che intanto si sarà rivalutato.
Inoltre godrete i benefici di un'interessante pianificazione fiscale.
Questo è un esempio,
ma i nostri funzionari sapranno dirvi molto di più.

Sici leasing

Torino Corso Vittorio Emanuele 70 Tel. (011) 535747/510406
Ufficio di: Torino (011) 596707/588879
Agenzie di zona:
Alessandria (0131) 62971 Savona (019) 28828

Dopo molte sofferenze è mancato a tutti

Francesca Poma Badini Confalonieri

Ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, il figlio Marcello con la moglie Cristina Gamna e con Pietro, Vittorio e Alessandra, la figlia Bianca con il marito Sergio Mottura e con Elisabetta, Francesca, Clementina e Giuseppe, il figlio Andrea con la moglie Maila Indemini e con Daniele e Giovanni, i fratelli Alfonso, Vincenzo e Vittoria, la sorella Bianca Scotti e Teresa Rahuzzi de' Bianchi, i cognati Poma e Peyron con figli e nipoti. Un grazie particolare al signor Pasquale Ermili che l'aiutò con tanto affetto. Per desiderio espresso si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte si possono devolvere alla Missione Salesiana del Martirio presso Maria Ausiliatrice. La salma partirà dalla borgata Rumiano di Pecetto Torinese lunedì 25 giugno alle ore 8.30 dalla Parrocchia dei SS. Angeli Custodi, via Avogadro, per il Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 21 giugno 1984

Gli Amici e Colleghi dell'Università di Torino partecipano al dolore del dottor Andrea Poma per la perdita della **MAMMA.**

Domenico, Giancarlo e Marco Borini con Dirigenti ed il Personale della ing. Franco Borini, Figli & C. S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Pierpaolo Poma per la perdita della sua adorata **MAMMA.**

I Colleghi ed il Personale della ing. **Franco Borini, Figli & C. S.p.A.** partecipano sentitamente al dolore dell'ing. Pierpaolo Poma e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Prendono parte al dolore dell'ing. Pietro Poma: **Matteo Falcone, Rosetta Pescarmona.**

È tornato al Padre

Giovanni Mattio

Maestro del Lavoro

Anciano FIAT

Lo partecipano la moglie Rosa Giuseppa, la figlia Adriana, i nipoti Mario con la moglie Clelia Antolini, Rita Odone, Daniela col marito Sebastiano Molina, cognato, Tarcisio Castagna Mattio, Irma Cerlini Mattio, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa lunedì 25 c. ore 8.30 partendo dall'ospedale Mauriziano ore 8.
— Torino, 22 giugno 1984

Piangono il caro zio **GIOVANNI** i nipoti
Pierluccio e Giulia
Mirella e Nino
Giovanni e Dalina
Giovanna e Sandro
Silvana e Nino
Felice e Anna
Piero e Lucia
Marina e Batista
Marco e Elena.

È mancata

Elisabetta Cavagnero vedova Ella

di anni 72

Addolorati lo annunciano i figli Anna Maria, Pierluigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali di Salizzo alle ore 14,30 nella Cattedrale. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Alessandro.
— Salusso, 22 giugno 1984

È morto

Giuseppe Pasquero «Pino show»

Lo piangono ricordandolo ai tanti amici che lo amarono, la moglie Gita, Angelo, Luigi, Claudia, Franca Cesarco e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Chivasso generale.
— Torino, 23 giugno 1984

Barbara, Winfried Rochell, Mutti Gerda, parenti e amici della Germania, piangono viva stima al dolore di Gita per la perdita del suo caro **RINO.**
— Dortmund, 22 giugno 1984

Il 14 giugno 1984, a soli quattro giorni dalla scomparsa del caro papà, lo ha raggiunto in cielo

Lella Fodera

A funerali avvenuti, allegati, ritenendoglielo mancato, il fratello **Piero**, la sorella Pierluccia con il marito **Dante** e l'adorato nipotino **Andrea**, la zia Bartolina, parenti tutti.
— Torino, 23 giugno 1984

Collaboratori e mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Petretti

anni 21

Con profonda tristezza lo annunciano i figli, genitori e l'amatissima nipote Elena. I funerali, cognati, parenti tutti, lunedì avranno luogo in Castagnole P.te 25 giugno ore 11.30.
— Castagnole P.te, 23 giugno 1984

Giuseppina e famiglia si associano a Elena per la perdita del **NONNO.**

I Dipendenti e Collaboratori del Centro Medico Erbera partecipano al lutto della sua titolare per la scomparsa del padre

Stefano Petretti

— Torino, 23 giugno 1984

È mancata

Rosa Carosso ved. Baldi

L'annunciano i figli Egle, Ilmpan Dado, Elisabetta e parenti tutti. Funerali lunedì 25 c.m. ore 14, da Chivasso (c. Giovanni (via San Massimo), per Costigliole d'Asti.
— Torino, 22 giugno 1984

È mancata

Emilia Accornero ved. Bussa

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 15,45 da via Verolengo 141.
— Torino, 23 giugno 1984

Parenti e amici danno il triste annuncio della prematura scomparsa di

Roberto Roagna

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella Parrocchia Santi Apostoli (via Toglietti 39)
— Torino, 23 giugno 1984

Gli Organizzatori del Premio di Poesia «Città di Ceva» ricordano con vivo rimpianto

Davide Lajolo

generoso e appassionato animatore del Premio.
— Ceva, 22 giugno 1984

La famiglia **Sperino** ricorda con affetto l'impareggiabile Cugino

Davide Lajolo

— Torino, 22 giugno 1984

Il Personale della Cattedra di Cardiochirurgia dell'Università di Genova è vicino al prof. Giuseppe Vanera nel dolore per la perdita del suocero

Aldo Falco

— Genova, 22 giugno 1984

La Ditta Cerebi partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Enzo Solfrino per la scomparsa del figlio

Cristiano Solfrino

— Torino, 22 giugno 1984

RINGRAZIAMENTI

Profondamente commossa per la dimostrazione d'affetto e stima al loro caro

Leandro Moretti

la famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa Messa di trigesima sarà celebrata il 14-7-1984 ore 9 nella parrocchia Santa Monica (via Vado 9).
— Torino, 23 giugno 1984

Le amiche e tutti i suoi cari ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Ida Ridolfi ved. Tass

La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56) il 15 luglio ore 9.30
— Torino, 23 giugno 1984

La famiglia **Rasetto - Cremonesi** commossa per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa di

Anna Cavallo ved. Cremonesi

sentitamente ringraziano. La Messa di trigesima verrà celebrata il 14 luglio 1984 alle ore 8.30 nella parrocchia di Borgaro.
— Torino, 23 giugno 1984

La famiglia **Rasetto** ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Assunta Merlo in Rasetto

— Reale, 22 giugno 1984

La famiglia **Giuseppe e Giovanni Musso** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della loro madre

Maria Maddalena Ruffatto

— Castellamonte, 21 giugno 1984

I famigliari di

Osvaldo Salvalico

porgono particolare ringraziamento all'équipe del prof. Bonazzola.
— Carmagnola, 16 giugno 1984

La famiglia Valra, commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata al caro

Aldo Valra

ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al suo dolore. S. Messa di trigesima il 12 luglio ore 18 parrocchia N.S. Sacro Cuore di Gesù (Pescatori) e il 14 luglio ore 9 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 23 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1978 1984

Nel decimo anniversario della scomparsa del

cav. Giovanni Torchio

le figlie Anna e Piera lo ricordano a parenti e amici con infinito rimpianto. S. Messa 24 giugno ore 11, cappella Madonna di Lourdes, corso Francia 79.

Nel primo anniversario la famiglia ricorda

dr. Giuseppe Zanini Zaznovich

con perenne rimpianto. Messa Istituto Richelmy, via Madonna 13 23 18,30, 24 10,30, 25 10,40
— Torino, 23 giugno 1984

1970 1984

Pier Franco Brizzolari

L'amarezza rigonfia, l'infinito rimpianto sarà ricordato domenica 24 ore 11 chiesa Gesù Salvatore Istituto Passi, Rivalta.

grand'uff. Tullio Brustia

sei con noi ogni giorno. Nel primo anniversario ti ricordiamo con la S. Messa in S. Teresa del Bambino Gesù, ore 18,30.
— Torino, 24 giugno 1984

1973 1984

prof. Luigi Biancalana

sempre amato e rimpianto. Lunedì 25 ore 18 Messa S. Carlo.

1981 1984

Giuseppe Barreri

Sempre ricordato e infinitamente rimpianto dai tuoi cari.

1969 1984

Giovanni Rossoni

I suoi cari lo ricordano con affetto a quanti lo amarono.

23/6/1984 23/6/1984

Giovanni Bergadano «Nino»

Infinita la tristezza incolmabile il vuoto. Ti amo Emmina.

1970 1984

Giulio Dante Croce

Ricordandolo

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 14-18,30
Sabato: 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 18,30

A Sanremo domani e lunedì le elezioni amministrative

SUL VOTO L'«EFFETTO-CASINO'»

La città alle urne con un anno d'anticipo per ricomporre un Consiglio comunale travolto dagli scandali. Alle europee di 7 giorni fa rovescio dc e vittoria pci

SANREMO — Si vota domani e lunedì fino alle 14, con un anno di anticipo sulla scadenza naturale, per ricomporre un Consiglio comunale disastrato dagli scandali. Provano a ridisegnare una nuova geografia politica locale 52.016 elettori. Dovranno scegliere 40 consiglieri comunali. Le sezioni sono 91, dislocate in 11 circoscrizioni. Nove le liste.

A leggere i programmi dei partiti si rileva una costante: tutti affermano di voler prendere le distanze dalla gestione del Casinò che reca ancora l'impronta di decine e decine di «mani di pece». Mani alle quali montagne di denaro rimasero attaccate e che sono di croupiers processati in massa nella palestra del Solaro e di amministratori coinvolti nelle tangenti per l'assegnazione dell'appalto.

Tutti promettono di infrangere la spirale perversa del gioco inteso come corruzione, ma in città la fiducia è scarsa. Sanremo ne ha viste troppe per sperare in una sollecita e completa inversione di rotta. Le «europee» hanno già indicato che i partiti dello scandalo non hanno un buon indice di gradimento. La dc ha perduto il 3,75% e non c'è da stupirsi: ha avuto 7 amministratori (su 17, quindi il 40 per cento) arrestati per aver tentato di modificare l'esito della gara d'appalto del Casinò, incassando centinaia di milioni.

La corruzione non è un fenomeno nuovo, a Sanremo, e non è solo legata al Casinò: l'edilizia abusiva, cominciata negli Anni Sessanta (settemila seconde case, delle quali una buona parte non in linea con i regolamenti edilizi), ha fatto anche di peggio. Ha pagato lo scandalo anche il psdi: meno 2,23% l'altra domenica.

Le elezioni di domani e lunedì sono quindi dominate dall'effetto-Casinò, il ciclone degli arresti (13, in testa l'ex sindaco) ha devastato palazzo Bellevue, sede del Comune, affidato da mesi ad un commissario straordinario, Bruno Partorella, mentre un altro commissario si occupa della gestione del Casinò, anch'esso decapitato nei suoi vertici. Riuscirà Sanremo ad avere una sua amministrazione in grado di governare sulle macerie del recente passato? La scommessa è aperta.

La casa da gioco, e non l'effetto-Berlinguer, sta alla base dell'avanzata del pci che alle europee ha acquistato il 3,62%: quasi un assalto travaso dallo scudo crociato alla falce e martello. Ma ha perduto anche il psi (2,23%), che pure è uscito senza macchie dagli scandali. La massima percentuale dei coinvolti nella corruzione tocca al liberale: 2 su 2, il cento per cento.

La dc cerca di riaversi dal ko presentando l'ex deputato Emidio Revelli e un personaggio storico della Sanremo bianca, Leo Pippione. Dice Revelli: «Il nostro programma ha due punti precisi. Primo, il rinnovamento: abbiamo presentato una lista con il 40 per cento di nuovissimi. Secondo, il nostro impegno di chiedere al ministro dell'Interno di scegliere lui il futuro gestore del Casinò, facendolo controllare dal prefetto d'Imperia».

La dc potrebbe ritornare vittoriosa in Comune se raggiungesse un accordo con il gruppo indipendente Nuova Sanremo, capeggiato da un ex sindaco, Piero Parise. Di questo accordo si parla molto, ma pare che la dc — dilaniata in correnti e sottocorrenti — non abbia ancora trovato l'intesa. Nuova Sanremo propone, fra l'altro, di scindere il Casinò dal turismo. Spiega uno dei suoi leader, Filiberto Viani: «Esistono, e bisogna incentivarle, correnti turistiche capaci di portare un grosso contributo a Sanremo anche al di fuori del richiamo della casa da gioco». I fatti discordano da questa ipotesi: il turismo mostra segni di cedimento, mentre il Casinò ha incassato nei primi 5 mesi e mezzo del 1984 quasi 16 miliardi, con un aumento di 750 milioni rispetto all'eguale periodo del 1983.

Il pci (10,61 voti alle europee) cerca di sfruttare ancora le chances che gli derivano dall'essere uscito con le mani pulite da vicende oscure, vecchie e nuove. Ha condotto una campagna elettorale (chiusa ieri sera da Renzo Imbeni arrivato apposta da Bologna) sulle linee delle Botteghe Oscure: alternativa. Ha tredici indipendenti in lista. Chiede per la casa da gioco una gestione pubblica attraverso una società controllata da rappresentanti delle categorie professionali della città.

In progresso i radicali (più oltre il 4% alle europee: la Sanremo festivaliera non può non essere Tortora) che però non hanno presentato alcuna lista.

Guido Coppini

Esequie alle 17

A VINCHIO LA SALMA DI LAJOLO OGGI I FUNERALI

VINCHIO D'ASTI — Sarà sepolto oggi nel piccolo cimitero poco fuori del paese, lungo la strada che conduce a Moncercelli: per il suo ultimo viaggio, Davide Lajolo è voluto ritornare fra quelle colline che sempre ha amato e dove correva a rifugiarsi appena i suoi molteplici impegni glielo permettevano.

Le esequie si svolgeranno oggi pomeriggio alle 17, partendo dalla piccola casa dello scrittore, proprio nel centro del paese. La bara sarà tumulata accanto a quella della moglie, Rosetta, scomparsa l'anno scorso. E' prevista la partecipazione di numerose personalità sia del mondo della cultura che della politica, ma soprattutto sarà presente all'ultimo saluto tanta gente comune. Davide Lajolo, non solo a Vinchio, era un personaggio. Lui, schivo e riservato, era diventato per gli astigiani quasi una leggenda.

Teresio Piano, il sindaco di Vinchio, così lo ricorda: «Quasi tutti i fine settimana Lajolo veniva al paese. Era sempre disponibile ad incontrarsi ed a parlare con tutti».

Ieri pomeriggio, a Milano, si sono frattanto tenute le esequie ufficiali nella sede de «l'Unità». L'orazione funebre è stata pronunciata dal vicesindaco di Milano, il comunista Elio Quercioli. Alla famiglia Lajolo sono giunti in questi giorni numerosi telegrammi di condoglianze.

La figlia, Laurana, insegnante e anch'essa autrice di libri, aveva appreso la notizia della morte del padre giovedì mattina mentre si trovava in Consiglio comunale (è consigliere del partito comunista ad Asti); in passato ha ricoperto anche la carica di assessore alla cultura al Comune) e si era subito recata a Milano.

La forte tempra del combattente partigiano era stata minata alcune settimane fa da un primo collasso; la notte fra mercoledì e giovedì un secondo malore ha troncato la vita di «Ulisse».

f. la.

Le ultime turbolente vicende giudiziarie della casa da gioco

QUELLA ROULETTE AMMANETTATA

Racket dei croupiers, gare d'appalti, tangenti «politiche»

SANREMO — *Gli scenari della corruzione sanremese che ha infoltito le carceri liguri e del basso Piemonte sono due, e sempre legati al Casinò. Il primo esplode quando la magistratura, dopo controlli a tappeto e centinaia di registrazioni telefoniche, scopre i meccanismi ladreschi del tappeto verde. Alcuni croupiers di mano lesta passano vincite inesistenti ai loro complici, definiti le «teste», coi quali si dividono poi il denaro sottratto.*

Al processo escono le cifre: c'è chi ha fatto fuori fino a 4-5 milioni per sera. Si accerta che alcuni clienti mettevano la fiche sul numero vincente a roulette già ferma e venivano pagati. Le «teste» erano in gran parte reclutate ad Imperia. Nelle telefonate di ingaggio, il codice convenzionale era puerile: i biglietti da 10 mila venivano chiamati «bottiglie», quelli da centomila «damigiane». A notte, le spartizioni: nell'atrio della stazione, o in un bar, o sulla passeggiata a mare. Collusioni fra croupiers e un certo mondo politico sanremese rimasero allo stato di mormorio popolare.

Il secondo scenario è quello della gara di appalto per la gestione del Casinò, avvenuta realmente un anno fa. Sono in gara Michele Merlo e il conte Borletti. Vince quest'ultimo. Ma Merlo (che fa magistratura colloca al centro di un'organizzazione mafiosa) a perdere proprio non ci sta. Paga i politici ma non fa a tempo ad entrare da padrone nella casa da gioco: i carabinieri arrivano prima. Chi ha pagato Michele Merlo? Bisognerà aspettare il processo per avere le certezze. Ma, intanto, mentre il sospetto sfiora anche l'onorevole Manfredo Manfredi, uno dei capi storici della dc in Liguria, avviene una clamorosa retata.

Finiscono in carcere i dc: Osvaldo Vento, ex sindaco, l'assessore regionale Giovanni Parodi, gli assessori comunali Mario Tomarini, Stefano Accinelli e Roberto [illegible]gi, il consigliere provinciale Aldo Ferrero, [illegible] consigliere comunale Antonio Borga. Latitante l'assessore Gianni Giuliano.

Del due liberali, Alfonso Carella fa in tempo a scappare; l'altro, che finisce in prigione, è Claudio Covini. Manette anche per il repubblicano Gianfranco Cavalli, per il socialdemocratico Enzo Ligato e per Fulvio Balestra, presentatosi come indipendente in una lista del psi.

g. c.

I due schieramenti avevano 15 seggi a testa nel passato consiglio comunale

A BORDIGHERA ELEZIONI DIFFICILI IN BILICO FRA SINISTRA E CENTRO

BORDIGHERA — «Una giunta che governi»: è questo lo slogan che domina i discorsi e le previsioni delle elezioni amministrative di domani e dopodomani, dopo una parabola politica che dura dallo scorso mese di marzo quando, mancando un accordo tra gli opposti schieramenti (sinistra e centro) il Consiglio comunale fu sciolto e arrivò un commissario prefettizio. Del resto, la maggioranza a base dc (sindaco l'insegnante Renata Olivo) aveva 15 seggi e 15 ne aveva l'opposizione. Determinante poteva essere il voto dell'unico consigliere missino, che però fu rifiutato da tutti gli altri partiti.

Le liste sono 11. Naturalmente il favore va ai partiti tradizionali. Nelle Europee la dc ebbe il 32,7% contro il 29,8 per la Camera nel 1983. La lista capeggiata dal sindaco uscente conta di ripetere il successo della settimana scorsa. Tuttavia, sono elezioni che non fanno testo: per queste amministrative, la lotta è più capillare, più locale, più serrata. E sono in gioco interessi immediati. I comunisti (28,2% alle europee, quasi 5 punti in più che nelle elezioni per la Camera del 1983) sono in ascesa. Presentano fra i leaders della loro lista un giornalista in pensione, Giancarlo Lora, il quale viene considerato un moderato. Anche il psi di Bordighera ha risentito dell'effetto-Berlinguer: ma un sorpasso, nella cittadina delle palme, è considerato improbabile. Il psi conta di riprendersi da un calo che in tempi recenti è stato netto: anche in questo estremo lembo della Riviera di Ponente lo scandalo Teardo ha avuto il suo peso.

La novità di queste elezioni è una lista di giovanissimi, Nuova Bordighera, che punta al rinnovamento. E vi sono altre tre liste di indipendenti. Ma a leggere i programmi elettorali si rimane colpiti dall'elencazione degli stessi temi che si incrociano, con scarsa fantasia, da destra a sinistra. Tutti promettono rilancio turistico, incentivi per l'agricoltura, spazi per parcheggi, risanamento dell'industria alberghiera. Bordighera, dodicimila abitanti, accusa una certa crisi. Si rimpiange l'antico, perduto turismo residenziale. Alcuni alberghi hanno chiuso. L'apporto francese si limita ad un turismo di pendolari. «Di valido ci rimane solo il Festival dell'umorismo», ironizza qualcuno.

g. c.

PER SAN GIOVANNI CORSA IN SALITA A PIEVE DI TECO

PIEVE DI TECO — Tra le manifestazioni allestite in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giovanni, spicca la corsa automobilistica in salita Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, valida per il campionato italiano di slalom e per il trofeo «La Pineta». Si disputa domani pomeriggio in due manches, la prima delle quali partirà alle 14,30. La competizione è prova del «Supersalom», di cui fanno parte le 16 gare più prestigiose.

La Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo vedrà anche quest'anno al via una folta schiera di piloti. I concorrenti, che si daranno battaglia lungo un percorso tortuoso, dovrebbero essere oltre un centinaio. Favorito è il biellese Augusto Cesari, campione italiano in carica, che ha all'attivo una serie di prestazioni eccezionali con la sua nuova vettura, un'Abarth XX1/3 Dallara.

Tra i principali avversari Rino Edmondo, di Bra, che corre con una Lancia Montecarlo, e Giovanni Venza, al volante di una Stratos. Numerose le Alpine Renault (il novese Carrega, il sanremese Tiezzi e il torinese De Michelis), mentre il più temibile rivale di Cesari potrebbe essere il rallista albese Pierpaolo Angeli, su Abarth prototipo.

Tra le vetture di serie, un nugolo di Gamba Rallye, con i favori del pronostico rivolti nettamente al genovese Walter Bertolotti, mentre un'altra genovese, Mirella Crubellati, su A-112 Abarth, capeggia la rappresentanza femminile.

Nelle scuderie in grande evidenza il Team «Supergara» di Alba, che dispone dei migliori specialisti italiani. Secondo gli organizzatori, quindi, ci sono tutte le premesse per un'ottima gara, considerata anche la scarsa pericolosità dello slalom, che, senza nulla togliere allo spettacolo, ha una velocità di punta molto ridotta.

s. de.

Tutti a Cuneo domani a «Dituttounpo'»

NEL PARCO DELLA RESISTENZA UN MAXIMERCATO DELLE PULCI

CUNEO — *L'hanno chiamato «dituttounpo'» per differenziarsi dalle manifestazioni che spuntano dappertutto come i funghi. Però quello che si svolge domani a Cuneo, nel parco della Resistenza, in viale Angeli, è un maximercato dell'usato e degli oggetti più disparati per collezione con l'ambizione di diventare un giorno quello che la celeberrima Porta Portese è per Roma.*

L'invito degli organizzatori (la sezione cuneese dell'Associazione Collezionisti Piemontesi, l'Arci e il Comune) è ampio e allettante: «Svuotate solai e cantine, frugate nei cassetoni, negli armadi, nei bauli dei vostri nonni. Andate alla ricerca del pezzo più vecchio, magari della cianfrusaglia, e portateli domenica 24 giugno nel Parco della Resistenza. Potrete realizzare un buon affare o più semplicemente liberarvi di qualcosa che non vi serve più e che può invece interessare a qualcun altro».

L'appello e l'intervento è rivolto in primo luogo ai venditori perché sono loro ad animare il mercato dell'usato ma nello stesso tempo viene esteso al pubblico, a chi può essere interessato a comprare o anche soltanto a curiosare fra le bancarelle.

Spiegano Amilcare Bombardi e Giorgio Saladini, dell'Associazione Collezionisti, e Beppe Riccardi, dell'Arci di Cuneo: «Abbiamo organizzato il mercato per vari motivi. Anzitutto perché vogliamo offrire un appuntamento davvero provinciale a collezionisti, commercianti e agli addetti del settore. Un punto di riferimento di grosse dimensioni per un fenomeno che cresce giorno dopo giorno anche nella Granda».

I promotori dell'iniziativa hanno preso contatto con collezionisti e commercianti del Nord Italia e della Costa Azzurra. Nelle scorse settimane una delegazione cuneese si è recata a Nizza riuscendo a coinvolgere i colleghi transalpini che infatti hanno promesso di essere numerosi.

Le speranze per una massiccia affluenza sono però indirizzate soprattutto verso le province del Piemonte e della Liguria con un riguardo particolare al non specializzato. Aggiungono infatti l'Arci e l'Associazione che riunisce i collezionisti: «Vogliamo a Cuneo più che i commercianti, che sono naturalmente sempre i benvenuti, il venditore anonimo che ha in casa un oggetto qualsiasi e che volendo disfarsene può ricavarne un gruzzolo. Per venire al nostro mega-punto di vendita non è necessario avere una licenza o un banco da ambulante. L'accesso è libero e gratuito a tutti».

«Dituttounpo'» *comincerà alle 9 di domani, e andrà avanti senza interruzione fino alle 19. All'ora di chiusura gli organizzatori faranno un bilancio e se sarà positivo, come si spera, l'iniziativa verrà ripetuta.*

g. d. m.

LE VECCHIE GLORIE DELL'AUTOMOBILE RICORDANO BORDINO

ALESSANDRIA — Lo chiamavano «Diavolo rosso», aveva dominato le corse automobilistiche degli anni '20 e lo stesso Nuvolari, agli esordi di carriera, lo ammirava e lo temeva: Pietro Bordino, torinese, figlio di un guardiano della Fiat, morì nel '23 al Circuito di Alessandria. Un caso mattino fu investito dalla sua Bugatti durante un giro di prova, e l'auto uscì di strada.

Ancora oggi un cippo ricorda il punto dell'incidente, alla periferia della città, ed a quella stele renderanno omaggio domani i partecipanti al tradizionale Trofeo Bordino, organizzato dal Veteran Car alessandrino e riservato alle «vecchie glorie» dell'automobile.

E' una gara di regolarità a cui partecipano concorrenti da ogni parte d'Italia e dall'estero, con le auto del tempo che fu. Oggi c'è la kermesse per le vie di Alessandria, con il raduno delle auto partecipanti in corso Roma. Domani invece la gara di regolarità, lungo l'antico circuito, con sosta per il pranzo a Spinetta Marengo (il «tema storico» proposto ogni anno dagli organizzatori questa volta si riferisce alla battaglia di Marengo).

Molti i premi previsti, fra cui un attualissimo «Trofeo Lingotto» della Fiat, che andrà al possessore dell'auto più anziana che abbia ancora applicato lo «scudetto» con numero progressivo che veniva impresso sulle vetture costruite nello stabilimento torinese.

Una grande festa dello sport dunque, che coinvolge un po' tutti. Oltre al contributo di Provincia, Cassa di Risparmio e Comune (fra l'altro quest'ultimo distribuirà una monografia di Bordino) ed alla collaborazione della Fiat, c'è infatti da registrare l'apporto organizzativo dell'Aci, dei negozi di Corso Roma, degli artigiani della D3 e dell'Arfea.

p. b.

SI SCHIANTA CONTRO AUTOCARRO

CIGLIANO — *(a. r.)* Una signora di Cigliano ha perso la vita ieri alla periferia di Tronzano. La vittima si chiamava Rita Oaida in Damiano, aveva 46 anni e risiedeva a Cigliano in corso Umberto 18. Sposata con Gino Damiano, titolare a Torino di un negozio di confezioni, era madre di due figli.

La disgrazia è avvenuta all'incrocio della statale 11 Torino-Milano con le strade per Santhià e per Bianzè. A bordo della propria Ritmo, la signora Damiano proveniente dalla direzione di Santhià stava attraversando la statale per dirigersi verso Bianzè nell'istante in cui dalla direzione di Cigliano è sopraggiunto l'autocarro condotto da Lino Locatelli, 32 anni, residente a Villa d'Adda, provincia di Bergamo. Il camionista si è vista l'auto davanti e non ha avuto modo di evitare l'impatto. La Ritmo è finita sotto le ruote del mezzo. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare il corpo della donna. La sciagura ha suscitato a Cigliano unanime e profonda impressione.

Ripescata martedì dalle acque del Ticino

UNA RAGAZZA ANNEGATA E' ANCORA SENZA NOME

OLEGGIO — *(r. q.)* *Da quattro giorni, nell'obitorio del cimitero di Bellinzago Novarese c'è un cadavere senza nome. E' il cadavere di una ragazza, presumibilmente di età compresa fra i 17 e i 20 anni. Era stato avvistato martedì in un'ansa del fiume Ticino e ripescato.*

Degli esami medici compiuti sul cadavere sarebbe emerso che la morte, dovuta ad annegamento, risalirebbe ad almeno quattro giorni prima. La ragazza senza nome potrebbe quindi essere caduta (o gettata?) nelle acque del Ticino venerdì della settimana scorsa.

Non c'è un solo indizio, almeno fino a ieri sera, che possa portare a scoprire l'identità della ragazza. I carabinieri di Oleggio hanno diramato fonogrammi a tutti i comandi dislocati nei paesi delle due sponde (piemontese e lombarda) del Lago Maggiore e del Ticino. Non risulterebbe, inoltre, che alle questure di Novara, Vercelli e Varese siano pervenute negli ultimi tempi segnalazioni sulla scomparsa di ragazze i cui dati somatici corrispondano a quelli della giovane ripescata nel Ticino. Fino a ieri solamente due genitori di Arona hanno chiesto di poter vedere il cadavere della ragazza: una loro figlia si è allontanata da casa da tempo e hanno temuto di dover scoprire nell'obitorio di Bellinzago una crudele realtà.

«Allo stato attuale — si è stato detto negli uffici del comando carabinieri di Oleggio — stiamo cercando di dare una identità al cadavere. Le indagini sulle cause della morte della ragazza le avvieremo in un secondo tempo».

Questa ragazza senza un nome, indossava, al momento in cui è stata ripescata, una minigonna di tessuto jeans e una maglietta azzurra. Portava un solo orecchino. La sua statura è di 168 centimetri, i capelli castano chiaro.

Rimane poi da stabilire il punto in cui la ragazza è finita in acqua. Se nella stessa zona di Oleggio-Bellinzago, oppure più a monte, con la corrente del Ticino che ne ha trascinato il cadavere per chilometri fino a deporlo nell'ansa dove per caso è stato avvistato.

NELLA LANGA LA FESTA DELLA VITE

SERRALUNGA D'ALBA — *(g. f.)* Oggi e domani la Pro Loco organizza a Serralunga, a una quindicina di chilometri di distanza da Alba, la «Festa d'arlè», cioè la festa della legatura dei tralci della vite, un'operazione in corso in questo periodo nei vigneti. I festeggiamenti sono in programma nei prati a sud'ata della cascina «Bricocolina», a poca distanza dal centro del paese.

Si inizia questa sera con musica folk e un primo contatto con la gastronomia locale. Domani pomeriggio alle ore 15 ci saranno giochi a sorpresa per i bambini con premi. Alle 17 una grande grigliata per tutti, accompagnata da specialità langarole. In serata danze sul ballo a palchetto con ingresso gratuito: suona il complesso degli «Allegri campagnoli».

«Una festa all'insegna della semplicità e dell'amicizia alla quale tutti possono partecipare» dicono gli organizzatori della Pro Loco. La festa, giunta alla sua seconda edizione, ebbe un grande afflusso di partecipanti lo scorso anno.

Domani si tiene la tradizionale rassegna «Il cane a congresso»

A MANGO E' IL TABUI-DAY

Una giornata di gloria per i dimenticati bastardini

MANGO — *Si terrà domani a Mango, nelle Langhe, la tradizionale rassegna «Il cane a congresso», dedicata ai cani senza razza e pedigree, ai bastardini, ai cani da pagliaio, a quelli che vengono comunemente chiamati in dialetto piemontese i «tabui». Tutto cominciò con la scoprimento di una lapide a Mango, davvero unica nel suo genere, dedicata al cane bastardo, che reca l'iscrizione «Amo gli uomini senza distinzione di colori e di confini. Dico grazie a chi mi dà un pezzo di pane. Non odio, perdono e sono sicuramente un cane».*

Lo scopo era quello di suscitare sensibilità nei confronti degli animali più emarginati, spesso abbandonati o bastonati. Domani sarà pure possibile per tutta la giornata iscrivere i cani al registro dei tabui, il «taccuino bastardi utili italiani», una sorta di albo d'onore che si conserva nel castello comunale. Pure nel salone del seicentesco castello si potrà visitare la mostra dei lavori inviati dagli alunni delle scuole elementari e medie che hanno aderito al concorso «Cane amicomio».

Premi speciali saranno consegnati all'animale con la storia più singolare, a quello proveniente da più lontano, al più stravagante e ai soggetti che si sono maggiormente distinti per opere umanitarie. A conclusione della giornata si esibiranno cani celebri ed ammaestrati. Durante la manifestazione funzionerà uno sportello filatelico con un annullo speciale.

g. f.

TRE PIEMONTESI NELLA «HIT» DELLE BANCHE

Nella classifica curata da «Il Mondo» sui primi 550 istituti di credito italiani, il San Paolo, la Popolare Novara e la Cassa di Torino. Un 1983 positivo

TORINO — E' rimasto praticamente immutato il vertice della graduatoria delle 550 prime banche italiane. La classifica, curata per la terza volta da «Il Mondo» (in collaborazione con la Sinfin ed il servizio sviluppo programmi della Honeywell), registra ancora alla testa di lista la Banca Nazionale del Lavoro guidata da Nerio Nesi, seguita dalla Commerciale, dal Credito Italiano e dal torinese Istituto San Paolo. Buona posizione, anche, per la Banca Popolare di Novara che si piazza al dodicesimo posto e dalla Cassa di Risparmio di Torino (sedicesima).

Nel 1983, vi è stata una tendenza generale delle casse di risparmio a migliorare le proprie gestioni finanziarie. Per quanto riguarda l'utile lordo, ad esempio, la Cariplo ha superato la Bnl. Altri risultati significativi da sottolineare, l'avanzata — per i mezzi amministrati — del Banco di Sicilia, che scavalcando il Credop si è insediato al nono posto ed il miglioramento della Banca Manusardi (Porta Romana, 18 a Milano) che, con un incremento del 142 per cento, raggiunge la 170ª posizione.

L'indice negativo tocca, invece, l'Efibanca che dal ventitreesimo posto passa al ventiseiesimo e la Banca d'America e d'Italia che dal trentaquattresimo retrocede al trentanovesimo.

Complessivamente, il 1983 è stato per le banche un anno in cui i fattori positivi hanno superato quelli negativi. Gli utili si sono puntualmente realizzati e, anche se gli anni d'oro di esplosione dei profitti sembrano definitivamente alle spalle, il margine di redditività si mantiene elevato. L'andamento della raccolta è ridisceso al di sotto del livello del 1981, quando l'incremento medio registrato fu inferiore al 14 per cento. Per il 1983, questo valore è di circa dei 13 per cento.

L'inchiesta è pubblicata in un supplemento speciale de «Il Mondo». Il fascicolo offre anche le schede di 350 aziende di credito italiane; si tratta di vere e proprie «carte di identità» delle nostre banche, con tutti i dati essenziali, aggiornati ai primi di giugno: indirizzi, organigrammi delle posizioni direttive e l'elenco dei servizi di cui può disporre la clientela.

Il volume presenta, inoltre, alcuni servizi introduttivi nei quali si fa il punto sulla grande corsa alla automazione che si è scatenata nelle banche italiane e che, a breve scadenza, potrebbe finire per rivoluzionare l'arco delle prestazioni alla clientela.

Nuova assemblea il 4 settembre

SAI AUMENTA IL CAPITALE

L'83 chiude con un utile di 20,2 miliardi
Dividendo di 105 lire per ogni azione

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Sai, riunita ieri a Torino, ha approvato il bilancio 1983, che si è chiuso con un utile di 20,2 miliardi (nel 1982 era di 13,1) ed ha deliberato un dividendo di 105 lire per ogni azione, ordinaria e privilegiata, a partire dal 17 luglio prossimo.

L'utile residuo di 16,4 miliardi è stato destinato per 11,1 miliari alla riserva straordinaria rami danni; per il resto alle riserve ordinarie e straordinarie del ramo vita. Seicento milioni sono stati rinviati a nuovo.

Nel corso della riunione, il presidente della Sai ha informato gli azionisti che saranno nuovamente convocati in sede straordinaria il 4 settembre prossimo, per deliberare un aumento di capitale. Questo passerà da 33,5 miliardi a 40,8.

L'aumento verrà proposto per 6,7 miliardi in linea gratuita, mediante emissione di 6 milioni e 700 mila azioni del valore nominale di 1000 lire caduna — godimento 1 gennaio 1984 — da assegnarsi agli azionisti in ragione di una azione ordinaria ogni cinque azioni ordinarie o privilegiate possedute; per altri 600 milioni a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2441 del codice civile, mediante emissione alla pari di 600 mila azioni ordinarie del valore nominale di lire 1000 caduna — godimento 1 gennaio 1984 — da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società in forza al 31 dicembre di quest'anno.

L'assemblea si è inoltre associata al consiglio di amministrazione nell'apprezzamento per l'efficienza e la professionalità dimostrate dai dipendenti ed ha raccomandato al consiglio di premiare l'impegno facendoli partecipi del favorevoli risultati dell'esercizio 1983. Il consiglio ha deliberato l'erogazione di una gratifica straordinaria di 600 milioni, da ripartire fra tutti i dipendenti.

In sede straordinaria, gli azionisti hanno deliberato l'incorporazione della Iniziativa Immobiliare Viale Monza Spa, interamente posseduta.

Il commento della settimana

LE ELEZIONI NON FRENANO LA BORSA

TORINO — Con la giornata di lunedì si è concluso il ciclo operativo di giugno e determinato un periodo di lavoro fra i meno fortunati di questi ultimi anni dal momento che grandi incertezze ne hanno sempre condizionato lo sviluppo e si è quindi dovuto provvedere alla sistemazione di posizioni col risultato di generare un cospicuo numero di vendite che hanno ancora indebolito il mercato.

Invece una volta superati i riporti ed avuto il responso delle elezioni europee, si è iniziato il mese borsistico di luglio in un clima sostanzialmente positivo.

Il risultato delle elezioni, per quanto possa considerarsi non favorevole alla Borsa, non ha influenzato negativamente le contrattazioni. Restano ancora delle incertezze per ciò che riguarda il futuro politico interno, però la nostra classe politica ha ben poche altre prospettive se non il mantenimento dell'attuale assetto.

Quindi se prevarranno il buon senso o l'obiettività non si può guardare che con un certo ottimismo al futuro del mercato. Il lavoro attorno alle corbeilles è apparso più disteso e si è lavorato in condizioni decisamente migliori.

Gli scambi sono diventati più attivi ed agili tanto da favorire diffusi recuperi nelle quotazioni di vari titoli.

Massicci ordini di acquisto sono riapparsi in particolar modo sui principali valori del listino e si è assistito anche a delle ricoperture decisamente insistenti.

Anche il mercato dei premi è ritornato vivace con un buon movimento di affari, segno evidente che l'atmosfera è decisamente più distesa con enorme beneficio per le operazioni finanziarie che hanno preso avvio in questi giorni.

I diritti di opzione si sono difatti rivalutati portandosi a livelli più accettabili rispetto alla parità teorica. L'indice generale Comit che aveva terminato il mese a 198 chiude la settimana a quota 210,80 con un significativo ed improvviso +6,5 per cento.

Fra i valori principali la Fiat ord. è salita dalle 2720 lire alle 3915 (+5,2 per cento), la Fiat priv. da lire 3080 a lire 3250 (+5,5), le Generali hanno messo a segno un notevole balzo dell'8 per cento allorquando quota 35 mila mercoledì scorso contro le 32 mila lire della scorsa settimana, le Olivetti hanno nuovamente riguadagnato abbondantemente le 6 mila lire e terminano il primo cielo di luglio a 5085 con un miglioramento del 4 per cento sulla giornata dei riporti.

Da segnalare che nel corso della settimana si è avuto il raggruppamento delle azioni della Montedison che terminano a lire 1182 e fatti i dovuti rapporti la quotazione ha registrato un progresso del 3,5 per cento nella giornata conclusiva di giugno.

Andamento molto positivo anche per la Pirelli s.p.a. in seguito a ripetute voci sull'eventuale ingresso di nuovi soci e ad un miglior andamento gestionale della società.

In seguito alle polemiche generate dalla cosiddetta rottura creatasi nella riunione di Santa Margherita Ligure, dove si erano riuniti sabato scorso i consigli direttivi degli agenti di cambio delle varie Borse italiane, il dott. Franco Ilotte, presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino, ha dichiarato quanto segue:

«Noi stiamo lavorando alla costruzione di un mercato unico a livello nazionale, articolato sulle diverse piazze attraverso il collegamento di queste. Ci sembra che questo mercato abbia le caratteristiche ottimali quanto a trasparenza, spessore ed accessibilità: un mercato veramente più vicino ai risparmiatori. Questo è un obiettivo pregnante ed indiscutibile e siamo perfettamente sereni nel perseguirlo».

m. c.

ANCHE LA BUONA CUCINA ENTRA NELL'ECONOMIA ASTIGIANA

Parte in autunno la «Sette giorni della gastronomia». Una dozzina di «tappe» nei ristoranti tipici della zona. Apre la rassegna La Braya di Montemagno

Mentre l'edizione 1984 dell'*Autunno gastronomico alessandrino* è in corso di progettazione (avremo, come di consueto una dozzina di «tappe» in altrettanti ristoranti, di cui tre o quattro nel Monferrato Casalese), è già stato reso noto il calendario della tredicesima edizione della *Sette giorni della gastronomia Astigiana 1984*.

In un arco di tempo che va da venerdì 21 settembre a venerdì 18 ottobre, la «sette giorni» sarà composta da nove tappe che spazieranno da Montemagno a Montiglio, da Cancelli a Bergamo S. Pietro.

Aprirà la sfilata delle buone tavole della provincia di Asti «La Braya» di Montemagno. Il locale che è stato rilanciato con efficacia a largo raggio dai proprietari, signori Palermino, alcuni anni fa, è di recente entrato in una «catena» di ristoranti di alto livello in campo nazionale.

La «catena» si chiama *Ordine ristoratori professionisti italiani* e si articola, per ora, su 14 locali di prestigio distribuiti in tutta Italia, tra cui anche alcuni illustri nomi piemontesi, quali i «Due Lampioni» e la «Vecchia Lanterna» di Torino (ma ci sono nel conto anche altri locali famosi a livello nazionale, come il «Pitosforo» e la «Cascina del Pomo»).

Tornando alla «sette giorni» della gastronomia astigiana, ricordiamo, tra le altre tappe, il «Fungo Rosso» di Montiglio, l'«Antica Dogana» di Quarto d'Asti, «Da Ernulio» di Mombaruzzo, «Al Grappolo d'Oro» di Cancelli, il «Cuscinale» di Isola d'Asti.

Come ogni anno, la manifestazione verrà promossa a largo raggio con un opuscolo con scritti di Angelo Marchisio, presidente dell'Ept di Asti, e di Roberto Canuto, alias «Gianduja».

Carlo Beltrame

MEDICI VERSO LO SBLOCCO

ROMA — La vertenza dei 70.000 medici di famiglia potrebbe sbloccarsi nei primi giorni della prossima settimana con la firma di una convenzione-ponte, valida fino al giugno del 1985, quando saranno aperte le trattative per il rinnovo del contratto di tutta la Sanità.

Una mediazione ad alto livello, dopo le traumatiche rotture delle scorse settimane, è stata avviata dal presidente della Federazione Nazionale degli ordini dei medici (Fnom), Eolo Parodi, che ha lasciato intendere che la nuova proposte dovrebbero dare risultati positivi.

Ferrovie: scioperi a Roma e Bari

ROMA — Disagi in vista da questa sera alla serata di martedì per chi viaggerà in treno nel Centro-Sud. Una serie di scioperi nei compartimenti di Roma e di Bari costringerà le Ferrovie dello Stato a limitare alcuni treni, a sopprimerne altri ed a farne partire in ritardo altri ancora. Lo rende noto il ministero dei Trasporti, specificando che per lo sciopero del personale delle stazioni di Roma Termini, proclamato dalle ore 21 del 23 alle 21 del 24, i treni a lungo percorso interessanti la stazione di Roma Termini saranno attestati nelle stazioni di Roma Ostiense, Roma Tiburtina e Roma Tuscolana mentre i treni compartimentali saranno limitati o avranno origine in opportune stazioni del compartimento.

Unipol: l'utile '83 è di 5 miliardi e mezzo

ROMA — Utile di cinque miliardi 539 milioni di lire (contro cinque miliardi 153 milioni dell'esercizio precedente); dividendo di cento lire per azione (invariato); aumento di capitale sociale da 35 a 39 miliardi, per metà gratuito e per metà a pagamento. Questi i principali risultati dell'esercizio 1983 e le decisioni prese oggi dall'assemblea dei soci della società di assicurazioni «Unipol» che ha approvato ieri a Bologna il bilancio. Il presidente Mazzoli, illustrando l'andamento della società, ha rilevato che i premi acquisiti nell'anno sono ammontati a 358 miliardi di lire con una crescita del 24,7 per cento rispetto all'esercizio precedente

«Le centrali elettriche funzionano con olio di semi»

SYDNEY — In caso di crisi petrolifera, le centrali elettriche potrebbero funzionare anche con l'olio di semi: a sostenerlo è la commissione per l'energia dello Stato dell'Australia Occidentale che ha usato olio di semi di girasole e di ravizzone per alimentare un generatore diesel di una centrale elettrica a Nord di Perth. Le prove, durate 14 mesi, hanno dimostrato che i generatori diesel possono funzionare anche con gli oli vegetali nonostante una riduzione del rendimento, rispetto all'olio combustibile, del 10 per cento della potenza massima del motore per l'olio di semi di ravizzone e del 7 per cento per quello di semi di girasole. Le prove hanno però dimostrato un notevole aumento nella formazione di depositi di carbonio, nel logoramento dei cilindri e nei consumi.

Frumento: previsto un raccolto record

LONDRA — Toccherà il livello record di 505 milioni di tonnellate il raccolto mondiale di frumento nell'annata che s'inizia a luglio. E' quanto rende noto il Consiglio internazionale per il grano, nella sua ultima analisi mensile. L'organismo sottolinea che tale stima rimarrà valida però soltanto in assenza di drastici peggioramenti della situazione meteorologica e che si tratta comunque di cifre preliminari, in quanto il raccolto non è ancora iniziato nella maggior parte delle zone interessate. Nell'annata precedente la produzione frumenticola mondiale è stata di 494 milioni. Il commercio mondiale di grano sarebbe però destinato a rimanere invariato quest'anno, rispetto ai 99 milioni di tonnellate dell'annata 1983-84, se non si tiene conto dei movimenti interni alla Cee.

Dalla Cee un mutuo di 30 miliardi alla Cariplo

ROMA — Un mutuo di 30 miliardi è stato concesso dalla Banca europea per gli investimenti alla sezione opere pubbliche della Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) quale intermediaria del finanziamento destinato alla Eniga di Milano. L'atto è stato sottoscritto nella sede di Roma della Bei dal presidente Yves Le Porz e da Antonio Confalonieri presidente della Cariplo. Il finanziamento sarà utilizzato dalla Eniga società del gruppo Italgas, per potenziare ed estendere la rete di distribuzione del gas naturale in alcune regioni dell'Italia settentrionale e centrale (Lombardia, Veneto, Marche e Lazio) allo scopo di sostituire forme più costose di energia con il metano.

FRA SAVONA E L'URSS, PASSATE OLTRE UN MILIONE DI TONNELLATE DI MERCI IN QUATTRO ANNI

Festeggiati a bordo della motonave sovietica Rostov-Na-Donu i sessant'anni di collaborazione

SAVONA — Un milione e quattrocentomila tonnellate di merci trasportate da 636 navi convenzionali, rinfuse e portacontainers, dall'inizio del 1980 ad oggi. E' il consuntivo dell'interscambio commerciale tra Italia e Unione Sovietica attraverso il porto di Savona.

Ma soprattutto è la conferma del prestigio conquistato dallo scalo ligure nell'ambito dei traffici bilaterali tra le due nazioni. Un prestigio culminato nella nomina di Savona a «porto base» nell'Alto Tirreno, per la flotta mercantile sovietica per i propri interessi commerciali nell'area nord-occidentale italiana.

La collaborazione e la grande disponibilità offerte da tutte le componenti portuali di Savona si sono dimostrate fattori determinanti nello sviluppo e nel consolidamento dei rapporti con le autorità marittime sovietiche. Non a caso, perfezione e sincronismo nelle operazioni portuali (opportunamente promozionali) hanno consentito al traffico italo-sovietico di raggiungere un quarto del movimento complessivo dello scalo savonese. Un grosso traguardo, questo, ma ancora superabile con le prospettive aperte dal recente accordo per l'approvvigionamento italiano di gas sovietico.

L'importanza della componente sovietica nell'economia portuale e cittadina di Savona e i vari risvolti culturali sono stati ieri sera ricordati da Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Galleano», a bordo della motonave sovietica «Rostov-Na-Donu». L'occasione è stata fornita da una prestigiosa ricorrenza: il sessantesimo anniversario della collaborazione tra la «Morflot» (il ministero della Marina mercantile russa) e la «Galleano», una rappresentante nel porto ligure.

«Un rapporto — ha detto Vagnola — *iniziato nel 1924 e proseguito per sessant'anni non soltanto sotto il profilo marittimo e commerciale, ma anche con sempre più intensi interscambi culturali, attraverso iniziative di carattere scientifico, artistico, folkloristico e turistico, sottolineato dal gemellaggio tra Savona e Zhdanov, città tra le più importanti del Mar Nero».*

Al cocktail tenuto a bordo della motonave erano presenti tutte le autorità di Savona, operatori marittimi della città, personalità sovietiche e rappresentanti di altri porti italiani. Questa vasta partecipazione ha suggerito a Mario Vagnola di esprimere la sua grande soddisfazione per i progressi conseguiti nel trascorso sessantennio. Ma, anche, di sottolineare le preoccupazioni derivate dal ristagno dei traffici internazionali.

«Questa situazione — ha detto il titolare della "Galleano" — *ha provocato una rarefazione negli arrivi delle navi, spingendo i porti ad attuare concorrenze spesso dannose e controproducenti. Di fronte a ciò, il porto di Savona intende ringiovanire la sua caratteristica di scalo altamente competitivo, intensificando la disponibilità di tutte le proprie componenti pubbliche, imprenditoriali e del lavoro. Questo per la difesa dei traffici conquistati con molto sacrificio e soprattutto per conservare la componente sovietica, la omaggio alla sua primaria importanza nell'economia della nostra città».*

Giampaolo Carlini

La Finsider cerca sbocchi alternativi per la siderurgia

ACCIAIO: FUTURO DELL'EDILIZIA?

Case meno care e più stabili con il nuovo sistema «Basis»

BARI — In Paesi come gli Stati Uniti ed il Giappone il passaggio della costruzione della casa in legno a quella in acciaio è stato un fatto naturale, mentre in Europa la cultura della pietra ha lasciato una sorta di prevenzione psicologica nei confronti dell'acciaio. Un'avversione incomprensibile nel nostro Paese che è a forte rischio sismico.

Il Giappone adotta l'acciaio proprio nell'ambito di una azione di prevenzione.

Al tema «*Innovazione tecnologica nelle costruzioni edilizie: uso dell'acciaio*» è dedicato un convegno europeo, i cui lavori sono cominciati ieri nell'aula magna dell'Università.

Un importante ruolo per incrementare tale uso è svolto dalla Finsider (ed in particolare dalla Nuova Italsider) che, per trovare sbocchi alternativi all'impiego dell'acciaio, è impegnata nella promozione e nello sviluppo di innovative costruzioni metalliche ad uso civile. A sottolinearlo, è stato il vicedirettore generale della Nuova Italsider, Attilio Angelini, il quale ha poi ricordato che è stato messo a punto un sistema modulare integrato per costruire case in minor tempo, con minor costo e con maggiori garanzie di solidità.

Si tratta del «basis» (building activities steel integrated system) le cui realizzazioni sono state poi illustrate dal presidente ed amministratore delegato della «Morteo Soprefin» del gruppo Iri-Finsider, Giulio Abate.

«*La crisi in atto nella siderurgia* — ha detto — *creerà personale in esubero che, se adeguatamente riconvertito, potrebbe parzialmente essere assorbito in cantieri di edilizia industrializzata e utilizzato in maniera alternativa e diversificata con una più alta qualificazione professionale*».

REAL COLLEGIO «CARLO ALBERTO»

ASTA

di beni ed arredi provenienti da nobili ed esclusive committenze date in affidamento per l'immediato realizzo.
Sono compresi: arredi e mobilio d'epoca - importante pinacoteca comprendente dipinti dal XVI al XIX sec. - argenti - icone russe - stampe - porcellane e maioliche - giade ed avori - sculture e bronzi - interessante lotto di tappeti orientali.

Esposizione dalle ore 10 alle ore 20

ASTE
Oggi ore 16 e ore 21
Domani dalle ore 16 continuato

Le vendite saranno effettuate presso
REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO
MONCALIERI - Tel. 011 64.15.71
Direttore d'asta GIOVANNI MATTA

Per le vostre vacanze scegliete: Lido di Jesolo preferite: Hotel Aquileia

Hotel AQUILEIA
LIDO DI JESOLO

14 GIORNI DI MARE DI SARDEGNA
IN LUGLIO E AGOSTO
allo Sporting Hotel "PORTO ORO"
Palumbalza (a 2 km. da Porto Rotondo)
TUTTO COMPRESO NEL PREZZO
pensione completa e viaggio aereo A/R con voli Alisarda.
PER INFORMAZIONI
GAMMA VIAGGI - Torino - tel. (011) 3298444-5-6.
Vantaggiose proposte anche per soggiorni settimanali.

Domani gli isolani alle urne

SARDI PIU' AUTONOMI DOPO IL VOTO?

CAGLIARI — In Sardegna domani si svolge l'ultimo round di una consultazione elettorale iniziatasi domenica scorsa. Il voto regionale sarà quello decisivo per la regione che ha vissuto le europee più come test interno che come reale possibilità di agganciarsi al continente.

E oggi, dopo che in Italia si è verificato il sorpasso del pci ai danni della dc, tutti i partiti della penisola guardano alla Sardegna con particolare interesse, non tanto per i problemi di questa terra che sempre più chiede autonomia (per non dire indipendenza, visto il successo del partito sardo d'azione), quanto per una verifica su che cosa sta succedendo nel Paese.

La Sardegna è la prima e l'unica regione meridionale d'Italia ad avere, dal 17 giugno scorso, il pci davanti alla dc. Tutti i leader nazionali del partito hanno percorso l'isola per sensibilizzare la popolazione sulla rilevanza di questo voto. Il presidente del consiglio Craxi aveva addirittura annunciato di esprimere un parere sulle elezioni soltanto dopo il responso sardo di lunedì prossimo, poi ci ha ripensato e ha già detto la sua.

Oltre ai riflessi dello scontro politico nazionale, sul terreno locale valgono indubbiamente le elezioni degli ottanta consiglieri regionali, meglio deputati regionali, da cui scaturirà il nuovo governo. I problemi sono quelli di sempre: un'isola dimenticata dal potere italiano dei partiti, dimenticata più delle altre regioni povere, con circa 130 mila disoccupati, con un progetto industriale fallito e una agricoltura sempre più abbandonata, con le coste occupate dal capitale straniero, con collegamenti stradali e ferroviari che lasciano a desiderare.

La Regione in cinque anni ha conosciuto tre orientamenti diversi. Prima l'ipotesi di governo autonomista è stata bloccata dalla direzione dc, con Piccoli che disse: «*La dc non governerà mai con il pci*». Poi la giunta di sinistra (pci-psi-psdi-psd'na) è stata fatta cadere dai repubblicani di Armando Corona, attuale gran maestro della massoneria, che han tolto l'appoggio esterno per fondare il pentapartito. Infine, in piena campagna elettorale, il segretario regionale del pri, Ghirra, ha denunciato la presenza di pressioni esterne ai partiti e ha annunciato che «*Rojch (presidente della giunta, dc) non avrà più i nostri voti*». Stando ai voti europei il pentapartito non potrebbe riformarsi.

Il pci (32,4 per cento) ha recuperato sei punti dalle ultime amministrative. La morte del conterraneo Berlinguer può avere influito, ma non basta a spiegare questo successo. La dc rispetto al risultato della Camera '83 ha tenuto sul 31,2 per cento, confermando però la perdita di sei punti dalle amministrative '79. I democristiani contano di recuperare con il voto legato alla candidatura degli esponenti locali.

La grossa sorpresa è il partito sardo d'azione: una costante ascesa dal 3,3 del '79 al 12,7 di domenica scorsa, oggi è il terzo partito dell'isola, davanti al psi (sceso dal 10/11 per cento all'8,1). Più staccati sono il msi (5,1), i radicali (3,8), il psdi (3,2). Al 2,4 sono finiti pri e pli assieme, e il pri aveva da solo più del 3 per cento.

I demoproletari restano con l'1 per cento.

Luciano Borghesan

Bettino Craxi

La verifica dopo gli appuntamenti elettorali

RIMPASTO DI GOVERNO FORSE FRA 20 GIORNI SI VA AL «CRAXI-BIS»

ROMA — Il ministro del Bilancio Longo ha intenzione di dimettersi? Mentre si avvicina il giorno della verifica dopo il voto europeo di domenica e il voto in Sardegna di domani, Longo, sul quale pesa l'ombra della P2, potrebbe anche lasciare il governo. L'ipotesi resta credibile, anche se l'interessato non ne vuole sapere.

Nei psdi però c'è chi fa pressioni in tal senso. A Saragat è giunta più d'una telefonata di esponenti del partito che gli chiedevano di «convincere» Longo a «*lasciare il governo e pensare esclusivamente al partito*». Saragat ha parlato con Pier Luigi Romita, con Luigi Preti e altri, tutti concordano sul fatto che il segretario del psdi dovrebbe lasciare il ministero del Bilancio prima della bufera P2, che si scatenerà inevitabilmente a metà luglio, quando saranno rese note le conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta.

Longo però non vuole uscire da solo dal governo; andandosene così gli sembrerebbe di perdere la faccia. «*Non ha torto. Per andarsene a testa alta* — dice Saragat — *bisogna che maturino certe situazioni. Gli parlerò lunedì* — conclude il presidente del psdi — *intanto vedremo che succede*».

Proprio in questo contesto si fa strada l'ipotesi che si vada verso un «Craxi bis», ovvero un nuovo ministero, sempre presieduto dal leader socialista ma con nuovi ministri. E' il vecchio progetto di rimpasto, che non riguarderebbe solo Longo e qualche altro socialdemocratico, ma anche alcuni democristiani e socialisti. Se Craxi riesce a cambiare sette od otto ministri entro il 14 luglio, potrebbe attendere con maggior serenità i risultati della commissione P2.

Longo quindi pur asserendo che le sue dimissioni saranno comunque una scelta di partito, «*non mi cacciano, semmai sono io che me ne vado*», sembra tuttavia indirizzato (per lo meno così è parso nel suo discorso a Cagliari di chiusura della campagna elettorale) ad accettare il rimpasto in cambio di una qualche copertura da parte dei partiti di maggioranza nel respingere le accuse per la P2. Ma su questo aspetto non trova molti alleati.

Pietro Longo

IL PCI IN TESTA IN 9 REGIONI «SORPASSERA'» DI NUOVO LA DC?

L'ipotesi è probabile dopo il voto di domenica alle europee

ROMA — Comunisti in testa in nove regioni su venti. I risultati del voto europeo di domenica mettono a fuoco un dato politico significativo: sulla scacchiera del potere elettorale il pci ha conquistato nuove posizioni. Lazio, Sardegna, Emilia, Toscana, Umbria, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Marche, sono le regioni dove si è realizzato il sorpasso.

Il confronto si riferisce ai dati delle precedenti elezioni europee e politiche confrontate con il voto di domenica. In altre regioni, soprattutto nel sud, pur non avendo superato in voti la dc, i comunisti hanno rafforzato di alcuni punti le loro posizioni, tallonando da vicino il partito di De Mita. In Calabria uno dei dati più clamorosi: lo scarto fra i due partiti, che era stato di 13,8 punti nel 1979, è passato ai 2,8 punti di oggi.

In Piemonte il sorpasso era già stato confermato nelle elezioni politiche dell'anno scorso, quando il pci aveva raggiunto il 30 per cento dei voti, contro il 27,6 della dc. In Emilia i comunisti hanno consolidato ulteriormente il loro primato, passando dal 46,1 per cento delle precedenti europee al 49,4 per cento del voto di domenica.

Per il pci le elezioni di domani in Sardegna restano un appuntamento importante. Anche perché, entro qualche giorno, il partito deve decidere il nome del successore di Berlinguer. Orlmi, salvo imprevisti dell'ultima ora, il favorito sembra Alessandro Natta, berlingueriano di ferro, gradito alla base.

LIMITI SEVERI BANKITALIA A CHI RACCOGLIE RISPARMI

ROMA — Le imprese non bancarie possono acquisire depositi da parte dei propri soci o dipendenti, ma devono evitare l'uso di strumenti tipici dell'attività bancaria, come libretti di risparmio al portatore o carnet di assegni. I limiti entro i quali è consentita questa attività in modo da non sconfinare nella sfera riservata alle banche, sono stati precisati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale. L'intervento della Banca d'Italia è stato compiuto in attuazione di una delibera del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

L'istituto di emissione ha fissato in proposito cinque regole: 1)i documenti rappresentativi dei depositi raccolti tra soci e dipendenti dovranno contenere l'indicazione nominativa dell'avente diritto nonché la previsione della intrasferibilità; 2)per l'utilizzo delle disponibilità non si potrà ricorrere allo strumento dell'assegno oppure ad altri titoli destinati alla circolazione; 3)per evitare errate interpretazioni da parte dei terzi, le aziende non bancarie che intendono praticare la raccolta di depositi sono «invitate» a far risultare nella documentazione l'indicazione che l'ente non è iscritto all'albo delle aziende di credito; 4)l'inosservanza di queste regole sarà rilevante per la verifica dell'attività abusiva di raccolta, passibile di sanzioni; 5)le aziende che attualmente esercitano raccolta di depositi secondo modalità non in linea con i nuovi criteri dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni.

SALVATAGGIO PER LA CARTIERA CIR

Sarebbe imminente la firma per l'azienda di Serravalle

SI TRATTA CON UN GRUPPO SVIZZERO

SERRAVALLE SESIA — La Cir si salverà. Dopo oltre tre anni dalla terribile crisi che l'aveva portata sull'orlo della chiusura (solo a gennaio, dopo diciotto mesi di inattività totale, la produzione è ripresa nella cartiera valsesiana), all'orizzonte della fabbrica di Serravalle è apparso il sereno.

Una finanziaria anglo-svizzera sta in questi giorni perfezionando con Fabbri l'accordo per la cessione di tutti gli stabilimenti del gruppo alla Cartiere Sud Europa, la holding che controlla gran parte delle aziende cartarie italiane.

Interessate alla conclusione della trattativa sono i tre complessi industriali Cir (Serravalle, Ovanze e Chieti), la Ordm, la Valtellina e l'Arbatax. Dice Giorgio Casazza, responsabile nella Cisl valsesia del settore carta: «*Il buon esito del piano è fondamentale per la sopravvivenza non solo della Cir, ma anche delle altre tre diramazioni del gruppo Fabbri. Tutte le aziende si trovano in condizioni di difficoltà e necessitano di interventi immediati*».

Dopo una crisi durata tre anni che ha portato la società sull'orlo del fallimento il gruppo dovrebbe cambiare proprietario

Il progetto per rilevare l'intera rete produttiva prevede lo stanziamento, da parte della finanziaria anglo-inglese, di 210 miliardi in cinque anni, in quanto solo nel 1989 vi sarà il definitivo passaggio di proprietà. Per i complessi industriali di Serravalle, Ovanze e Chieti la Cartiere Sud Europa verserà 73 miliardi.

Settanta saranno pagati sotto forma di affitto per cinque anni, mentre i restanti cinque saranno versati al termine della complessa operazione per il riscatto dei tre complessi.

A condurre le trattative sono Alfred Wiederkehr, presidente della Cross Air, una compagnia elvetica di volo, e George Mandis, un imprenditore inglese proprietario di diverse altre cartiere.

In pratica la holding (ha sede in Lussemburgo) farebbe da tramite per il trasferimento alla Sud Europa delle aziende del gruppo Fabbri. Sia negli ambienti sindacali che in quelli imprenditoriali si dà per scontata la realizzazione dell'acquisto: in alternativa ci sarebbe il fallimento di tutti gli stabilimenti interessati.

Aggiunge Giorgio Casazza: «*Anche se formalmente l'iter non è stato ancora concluso in quanto si attende lo scioglimento della riserva da parte del tribunale di Monza, presso il quale è aperta la procedura di amministrazione controllata del gruppo Fabbri, al progetto manca solo il suggello delle firme. Una prima mossa che testimonia la virtuale definizione dell'accordo è il passaggio di Marcello Mazza, ex amministratore delegato di Fabbri, all'amministrazione delle Cartiere*».

Roberto Eynard

Crisi dell'acciaio

BAGNOLI SOLUZIONE LUNEDI'

NAPOLI — La situazione di «stallo» per Bagnoli potrebbe sbloccarsi lunedì prossimo.

E' previsto infatti un incontro fra la Fim nazionale ed il consiglio di fabbrica per trovare un «percorso» che porti al riavvio degli impianti.

«*Nella riunione del consiglio di fabbrica* — ha spiegato Maria Esposito, esponente Fiom del consiglio di fabbrica — *si è fatto delle vecchie polemiche sulla ringoiazione o l'applicazione dell'accordo è emersa la volontà comune di andare ad un esame dei vari problemi in fabbrica. Per questo lunedì a Roma avremo un incontro con la segreteria della Fim nazionale*».

Alla domanda specifica su a che punto era la proposta di un referendum sull'accordo, Esposito ha risposto che «*questa ipotesi è, almeno per il momento, superata*».

Con la santona bolognese altri undici imputati

DA LUNEDI' A VERCELLI PROCESSO A MAMMA EBE

VERCELLI — Si apre lunedì al tribunale di Vercelli il processo contro mamma Ebe, la santona bolognese accusata di plagio, truffa, sfruttamento e altri reati, commessi negli anni facendo leva sulla credulità della gente. Con lei entreranno in aula altri undici imputati, in qualche modo associati a lei nelle attività del suo «Ordine», la cosiddetta Pia Unione Opera di Gesù Misericordioso: finte suore, finti frati e anche un paio di preti scismatici.

Oltre alla protagonista, la cinquantunenne Ebe Giorgini, due volte sposata, guaritrice miliardaria, manager di cliniche e conventi sparsi in tutta Italia, sono accusati: don Giovanni Maneta e padre Roberto Tognacca, parroco e viceparroco alla chiesa della collina Fleming, vicino a Roma; Umberto Battaglino, ex marito di mamma Ebe; Mario Leonardi, vicario generale della «congregazione»; Gabriele Casotto, segretario particolare di mamma Ebe; Fabio De Santis, capo del personale della Pia Unione eccetera eccetera; Maria Enrica Ballantini, vicemadre superiora della medesima; Ugo Abate; Carmelo Casotto; Mario Marzi e Salvatore Lo Vito.

Le fortune di mamma Ebe sono cominciate a precipitare a Borgo d'Ale, dove collaborava alla gestione della casa di riposo La Consolata. La donna manifestò l'intenzione di dirigere personalmente l'istituto, ma incontrò l'opposizione della Curia. Per protesta, ritirò allora le sei sedicenti suore alle sue dipendenze che si occupavano dei ricoverati: risultato, cento anziani senza assistenza, allo sbando. Di qui il vortice di denunce, interrogatori, indagini sul passato che travolgerà tutta l'organizzazione. Vengono fuori ipotesi di sequestro di persona, violenza privata, detenzione e uso di stupefacenti, esercizio abusivo della professione medica.

Quando arrivano i carabinieri per arrestarla, la santa mamma Ebe è a letto con il segretario. Sul comodino, al posto del crocifisso, due bottiglie di champagne. E in giro per la penisola centinaia di milioni in conti bancari, ori, gioielli, quadri d'autore, mobili antichi, arazzi, collezioni di statue e di porcellane, una yacht. Ebe Giorgini aveva sempre predicato la povertà: non s'era capito che si riferiva a quella degli altri.

L'arcivescovo di Milano li ha battezzati a San Vittore

DUE GEMELLI DI TERRORISTI

Il rito avvenuto in aprile ma reso noto solo ora

MILANO — Con un gesto di carità che gli era venuto dal cuore celebrando la messa in carcere, a San Vittore, nello scorso Natale, il cardinale arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini ha battezzato i gemelli nati da una coppia di terroristi.

Il presule è tornato a San Vittore e ha battezzato due piccini che in agosto compiranno un anno. Si chiamano Niccolò e Fiorenza Galmozzi, figli di Chicco Galmozzi e di Giulia Borelli, due capi di «Prima Linea» e dei Comitati comunisti rivoluzionari, per i quali è in corso il processo in Assise. Non sono due «pentiti», paiono anzi, irriducibili, non hanno mai fatto «confessioni» o nomi di complici, e per loro la condanna potrebbe essere molto pesante, proprio perché non hanno mai accettato di collaborare con la giustizia. Non possono quindi beneficiare di alcuna riduzione di pena.

Il cardinale Martini ha mantenuto una promessa fatta a due detenuti nella notte di Natale

Il battesimo ai gemelli venne dato in un giorno di fine aprile, ma l'episodio è venuto alla luce soltanto ora. La cerimonia fu riservatissima: solo i genitori dei bimbi, che hanno pianto a lungo per la commozione, i nonni dei piccini, una suora, la pediatra e il direttore del carcere. I due terroristi irriducibili sono forse i protagonisti di una svolta che sta maturando. Tutto infatti appare ora più chiaro, anche la consegna delle borse in Arcivescovado contenente le armi del gruppo terroristico. Il cardinale di Milano è da sempre vicino ai carcerati e il suo gesto di carità, espresso per mezzo del battesimo, ha avuto una risposta nella consegna delle armi. Si è anche appreso che le visite in carcere dell'arcivescovo sono state numerose. La prima visita pastorale a San Vittore il presule l'aveva compiuta tre anni fa in occasione della festa di San Carlo. In quel periodo visitò pure i carcerati che si trovavano al Policlinico e volle celebrare una messa per il maresciallo Rucci e per De Cataldo, trucidati dai terroristi, poi andò nel carcere femminile. Era una mano tesa dell'arcivescovo e, a quanto pare, la mano è stata accolta. Molti detenuti sono cattolici, poi si erano allontanati dalla religione negli anni più infuocati del terrorismo. Ora si ha la sensazione che alcuni di essi sentano la necessità, pur fra le mura del penitenziario, di un riaccostamento.

Quadro del Tintoretto rubato in Svizzera

ZURIGO — Il quadro «Tarquinio e Lucrezia» del Tintoretto (XVI secolo), stimato circa due milioni di franchi svizzeri (un miliardo e cinquecento milioni di lire), è stato rubato da uno studio di Zurigo nella notte tra giovedì e venerdì: lo ha annunciato ieri sera la polizia svizzera.

La tela, che misura 135 per 155 centimetri, è stata tolta dalla cornice. Secondo la polizia gli autori del furto hanno anche cercato di distruggere altri due quadri di valore cospargendoli di acido formico. Non sono state fornite indicazioni sul proprietario dei quadri.

Alluvioni in Brasile 25 mila senzatetto

SAN PAOLO — Diciotto morti e oltre 25 mila senzatetto: questo il bilancio provvisorio delle gravi alluvioni che hanno colpito lo Stato brasiliano di Rio Grande del Sud negli ultimi giorni.

A causa delle piogge persistenti diversi fiumi sono straripati e 90 comuni della regione sono in stato d'emergenza. Le vittime abitavano, per la maggior parte, in misere bidonvilles travolte dalle acque.

Fabbrica jugoslava lavora per truppe Nato

BELGRADO — Una fabbrica tessile in Jugoslavia fornisce da tre anni biancheria alle truppe della Nato. Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale belgradese «Intervju», precisando che la fabbrica «Planika» di Imotski, nella Jugoslavia occidentale, produce annualmente 50 mila capi di biancheria, tra mutande e maglie, per un valore di 250 milioni di dinari per le truppe dell'Alleanza atlantica.

Perù: guerriglieri uccidono contadini

LIMA — Guerriglieri del movimento filomaoista «Sendero luminoso» hanno massacrato ieri — secondo fonti della polizia — 19 contadini («comuneros») della frazione «El Bolcon», nel distretto centrale andino di «El Tambo».

Motivo della strage — sempre secondo la polizia — sarebbe stato il rifiuto dei «campesinos» a collaborare con i guerriglieri.

Cuba: liberato lo scrittore Jorge Vals

L'AVANA — Il docente universitario e scrittore cubano Jorge Vals, di 51 anni, condannato nel 1964 a 20 anni di reclusione per «attività controrivoluzionarie», è stato scarcerato l'8 maggio scorso per aver scontato integralmente la pena. Lo scrittore partirà oggi dall'Avana per Caracas.

Jorge Vals faceva parte di un gruppo di prigionieri che hanno respinto la loro «riabilitazione». Mentre era in carcere ha ottenuto all'estero due premi letterari: il premio di poesia Rotterdam, assegnato in Olanda, e il premio Jose Marti, assegnatogli a Parigi.

La statua della libertà cambia la torcia

NEW YORK — La statua della libertà sarà privata per qualche tempo della caratteristica torcia che regge ormai da quasi un secolo. L'accessorio (pesa tre tonnellate e mezzo) sarà calato a terra il 4 luglio, festa nazionale degli americani.

La statua, che si sta rifacendo il trucco in vista del centenario (cadrà nel 1986), sarà dotata di una torcia più chic: sarà dorata e nei giorni di sereno, riflettendo i raggi del sole, sarà visibile a distanza.

Cauto discorso del presidente francese alla tv

MITTERRAND LASCIA MOSCA «SENZA RISULTATI»

MOSCA — Nessuna svolta decisiva, come peraltro era stato ampiamente previsto, ma solo qualche speranza. Questo il magro bilancio con cui François Mitterrand si accinge a ripartire da Mosca dopo due giornate di colloqui al Cremlino su questioni attinenti soprattutto ai problemi del disarmo.

In mancanza di risultati concreti, nel corso di una conferenza stampa che ha seguito l'ultimo incontro con Konstantin Cernenko, il presidente della Repubblica francese si è limitato a fare qualche previsione.

Sulla base di quanto ha sentito dai massimi dirigenti sovietici, il capo dell'Eliseo ha creduto di individuare nelle trattative per la messa al bando delle armi spaziali e in quelle per la riduzione delle armi chimiche i due settori in cui nei prossimi mesi sarà possibile compiere qualche passo avanti.

Il presidente Mitterrand e Konstantin Cernenko

Nessun accenno al problema degli euromissili, problema che dopo il ritiro dei sovietici dal tavolo delle trattative ginevrine con gli Usa, è a un punto morto.

Circa le prospettive aperte dalla sua visita, la prima compiuta a Mosca da quando, nel 1981, arrivò all'Eliseo, Mitterrand si è cautamente astenuto dall'esprimere valutazioni di sorta. Sarà il futuro, ha detto ai giornalisti, a stabilire in che misura i suoi colloqui col presidente Cernenko e con gli altri leader del Cremlino sono stati utili.

Francesi e sovietici hanno risolto solo all'ultimo momento una controversia che li aveva divisi sin dall'arrivo di François Mitterrand nell'Urss e la televisione di Mosca ha mandato in onda nel suo seguitissimo telegiornale della sera un breve discorso del presidente francese al popolo sovietico.

L'agenzia Tass, la *Pravda* e la stessa televisione avevano in precedenza censurato il discorso pronunciato ieri sera da Mitterrand al banchetto offerto in suo onore dal leader del pcus Konstantin Cernenko al Cremlino, togliendone sia l'appello in favore dello scienziato dissidente Andrei Sacharov che le critiche rivolte dal capo dell'Eliseo all'Urss per gli euromissili, per l'Afghanistan e per la Cambogia.

Sin dall'arrivo di di Mitterrand a Mosca mercoledì, accese discussioni si sono svolte tra i funzionari dei due Paesi sul testo che il presidente avrebbe dovuto leggere per i telespettatori dell'Urss.

Nella sua versione definitiva andata in onda, il discorso non ha fatto alcun riferimento esplicito agli argomenti controversi e si è limitato a un'esaltazione della democrazia francese e delle tradizioni di amicizia tra la Francia e l'Unione Sovietica.

ULTRASUONI ANTI INQUINANTI

MOSCA — In Urss è stato sperimentato con successo un congegno ad ultrasuoni che — installato sulle auto — riduce di molto la nocività dei gas di scarico e diminuisce del dieci per cento il consumo di benzina.

Il congegno — informa oggi l'agenzia Tass — è stato messo a punto in un istituto specializzato di Kharkov, un grosso centro dell'Ucraina. Emessi da un generatore concepito apposta per i mezzi di trasporto leggeri, gli ultrasuoni «nebulizzano» meglio le gocce di benzina permettendo una migliore miscela con l'aria.

Grazie alla migliore, più completa combustibile diminuisce di «parecchie volte» l'emissione di ossido di carbonio e scendono i consumi.

ARGENTINA VIOLA INCRIMINATO

BUENOS AIRES — La magistratura argentina ha spiccato un mandato di cattura contro l'ex presidente della repubblica Roberto Viola.

Viola era l'unico tra le personalità che si sono avvicendate alla guida della giunta durante la dittatura militare a non essere stato chiamato a rispondere del suo operato davanti ai tribunali dell'attuale regime democratico.

L'arresto di Viola è stato disposto nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla sparizione del tecnico militare Alfredo Giorgi.

La stessa vicenda aveva portato all'incriminazione degli altri principali esponenti del regime militare.

Il generale (attualmente in congedo) capeggiò la giunta per un breve periodo del 1981.

Il disastro sarebbe avvenuto durante le grandi manovre navali

L'ESPLOSIONE IN URSS HA DISTRUTTO L'ARSENALE DELLA FLOTTA ATLANTICA

WASHINGTON — Funzionari dell'amministrazione statunitense hanno confermato che un'esplosione nell'Urss è effettivamente avvenuta ma il Pentagono non ha fornito commenti. «*C'è stata un'esplosione discretamente consistente*», ha detto uno dei funzionari.

Secondo fonti della difesa americana nell'esplosione sarebbero rimasti uccisi numerosi tecnici. Inoltre, sempre secondo le fonti, primo valutazioni dei servizi segreti indicano che «molti» missili terra-terra sono andati distrutti nell'esplosione.

La Washington Post aveva parlato della distruzione di missili terra-aria, fino a un terzo delle riserve della flotta sovietica del Nord.

L'ambasciatore Edward Rowny, capo della delegazione americana ai negoziati «Start» sulla riduzione degli armamenti strategici, ha affermato a Londra che se verrà confermata la notizia di una enorme esplosione in un importante deposito di munizioni sovietico si tratterà di un duro colpo al potenziale bellico convenzionale di Mosca.

«*Penso* — ha detto Rowny alla "Bbc" — *che sia un severo grave colpo per il loro potenziale convenzionale, ma non voglio sostenere che ciò possa riguardare in alcun modo i nostri negoziati nucleari*».

Gli specialisti dei servizi informativi americani hanno escluso la natura nucleare della esplosione che hanno localizzato nuovamente a Severomorsk. Essi hanno parlato di «*catastrofe*» pur in assenza di particolari precisi.

Un alto funzionario, avvicinato dall'Associated Press dopo che la notizia era stata pubblicata dalla Washington Post, ha detto: «*Leggila la Severomorsk*» *è avvenuto qualcosa, ed è stato qualcosa di grosso*».

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le più grandi manovre navali sovietiche in Atlantico alle quali hanno partecipato decine di navi da guerra. Un alto ufficiale della Marina degli Stati Uniti ha detto che la ragione per cui così tante munizioni sono state immagazzinate in una località sola potrebbe essere appunto le manovre navali.

«*Le perdite che hanno subito fa ritenere che siano state violate le consuete norme di prudenza nell'immagazzinamento di armi*» ha detto l'ufficiale.

La corsa alla candidatura presidenziale

USA: HART NON SI ARRENDE UN «VICE» NERO PER MONDALE?

WASHINGTON — In un discorso pronunciato al «National Press Club» di Washington, l'aspirante alla candidatura presidenziale democratica senatore Gary Hart ha detto che procederà nella sua campagna per ottenere dal partito democratico questa candidatura, ma che non farà nulla che possa dividere o indebolire il partito nella lotta contro il presidente Reagan.

Richiesto di commentare le dichiarazioni dell'altro aspirante alla candidatura democratica Walter Mondale e di alcuni dirigenti del partito secondo cui Mondale disporrà già di più della richiesta maggioranza dei delegati per ottenere la candidatura del partito, Hart ha affermato: «*Soltanto la Convenzione del partito può decidere chi sarà il candidato*».

Ha aggiunto che intende recarsi il mese prossimo alla Convenzione democratica di San Francisco e offrire «*una alternativa positiva*»: ha affermato che i 1300 delegati alla Convenzione sono impegnati verso di lui o che altri 400-500 non hanno ancora assunto un impegno, ed ha aggiunto: «*Intendo essere il candidato di questo partito*». Per ottenere la candidatura sono necessari 1967 delegati.

Alla domanda se sosterrebbe di fare il candidato alla vicepresidenza con Mondale Hart ha detto: «*La corsa alla candidatura presidenziale democratica non è finita, e ogni discorso su una vicepresidenza è molto prematuro*».

Alla ricerca di un candidato per la vicepresidenza, Walter Mondale, principale candidato democratico alla Casa Bianca, si è intanto incontrato con il sindaco di Los Angeles Tom Bradley nella sua abitazione di North Oaks, nel Minnesota.

Dopo il colloquio, Bradley, che è negro, si è detto convinto che Mondale stia seriamente considerando la sua disponibilità ad affiancarlo nello scontro del prossimo novembre contro il presidente Reagan, candidato repubblicano.

Bradley, che ha 66 anni, ha origini modestissime. Figlio di un facchino e di una cameriera, cominciò la sua carriera nel Comune di Los Angeles 21 anni or sono in qualità di poliziotto. Attualmente è sindaco della seconda maggiore città americana.

Gary Hart firma un autografo ad un suo sostenitore

Chiedono una riduzione dei tassi d'interesse

VERTICE DEI PAESI DEBITORI «E' IMPOSSIBILE PAGARE»

CARTAGENA — I principali Paesi indebitati dell'America Latina hanno deciso di avviare una campagna per conseguire «*una drastica e immediata riduzione*» degli alti tassi di interessi dovuti sui 350 miliardi di dollari cui ammonta il loro debito, secondo quanto afferma il cosiddetto accordo di Cartagena, firmato da 22 ministri di undici Paesi latino-americani riuniti nella città colombiana.

A conclusione dei quattro giorni di vivaci dibattiti dei ministri e delegati degli undici principali Paesi indebitati dell'America Latina, è stato elaborato un esteso documento che contempla 15 punti fondamentali strettamente legati tra loro e connessi con il debito estero pubblico.

La parte risolutiva sostiene che è imprescindibile una riduzione dei tassi di interessi internazionali, ma non vengono fornite percentuali.

Per quanto riguarda il commercio, si chiede un ampliamento delle esportazioni, come condizione indispensabile per risolvere il problema dei Paesi indebitati che, mentre devono pagare interessi più alti, vedono ridursi i loro introiti in valuta per le barriere che vengono frapposte alle vendite nei Paesi industrializzati.

Circa l'investimento estero, che è rigidamente regolamentato, specialmente dai Paesi del Patto Andino, l'«accordo di Cartagena» rivolge un appello affinché si creino stimoli per le aree in cui sono richiesti.

Al vertice di Cartagena hanno partecipato i ministri degli Esteri e delle Finanze di Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela.

Per quanto concerne il rifinanziamento dei debiti, è stato proposto che ogni Paese tratti singolarmente, nel quadro di azioni normali.

«*I rifinanziamenti* — dice il documento — *devono essere effettuati soltanto quando sono necessari.*

Devono realizzarsi secondo le caratteristiche del debito e la capacità di recupero economico di ciascun Paese, lasciando autonomia di comportamento per ciascuno di essi».

Riferendosi sempre al rifinanziamento del debito, è stato concordato che i Paesi interessati estendano i pagamenti a periodi di più anni comprendendovi la capitalizzazione degli interessi.

L'enorme indebitamento dei Paesi dell'America Latina aveva rischiato nelle settimane scorse di scatenare la grave crisi due delle più importanti banche degli Stati Uniti, scatenando il panico nel settore finanziario internazionale.

Golfo tranquillo

I LLOYDS RIDUCONO LE TARIFFE

LONDRA — I Lloyds di Londra hanno confermato un «alleggerimento generalizzato» dei premi delle polizze contro i rischi di guerra per il Golfo Persico in conseguenza della stasi che da alcuni giorni caratterizza il conflitto fra Iran e Irak.

I premi per i carichi diretti al terminal petrolifero iraniano dell'isola di Kharg sono scesi dal 7,5 al 4,5-5% del valore del carico e si sono indizi di un ulteriore possibile calo al 3% se la calma nella zona del Golfo dovesse perdurare.

I premi per gli scafi risultano stazionari ma esistono pressioni sul mercato in vista di riduzioni a partire dalla settimana prossima a meno di incidenti e attacchi alla navigazione nel Golfo nei prossimi giorni.

I premi per i carichi diretti alle isole iraniane di Sirri e Lavan e al porto di Bandar Abbas nella parte meridionale del Golfo sono stati ridotti allo 0, 25% dallo 0, 50% mai erano stati elevati l'11 giugno

Sono stati costretti a vendere obbligazioni per 200 milioni di marchi

IN DIFFICOLTA' I SINDACATI TEDESCHI LO SCIOPERO LI STA DISSANGUANDO

BONN — Anche la seconda giornata dei lavori della commissione di mediazione straordinaria per la composizione della vertenza metalmeccanica non ha portato progressi.

Il presidente della commissione, il socialdemocratico Georg Leber, si è incontrato separatamente con le due parti, mentre la riunione comune prevista per il pomeriggio è stata rinviata.

In una intervista al quotidiano Bild-Zeitung, Georg Leber ha affermato che ormai non si tratta soltanto della riduzione dell'orario di lavoro bensì in prima linea del ristabilimento della pace sociale e della ripresa dell'attività economica in Germania.

Secondo Leber, un accordo di compromesso dovrebbe essere possibile verso la metà della prossima settimana.

Intanto si è appreso che il sindacato Ig-Metall, ormai a corto di denaro ha venduto obbligazioni per un valore di 200 milioni di marchi. Il cassiere dell'Ig-Metall, Norbert Fischer, ha ribadito che negli ultimi quattro anni il sindacato aveva accantonato 400 milioni di marchi ma non ha voluto precisare quanti ne ha spesi finora nelle sei settimane di sciopero. 200 milioni di marchi dovrebbero essere il minimo secondo un calcolo approssimativo.

Il tribunale sociale regionale dell'Assia ha intanto deliberato che la decisione dell'ufficio federale del lavoro di escludere dal sussidio di disoccupazione i metalmeccanici rimasti inattivi in conseguenza degli scioperi e delle serrate in atto nel Baden Wuerttemberg e in Assia non è conforme al diritto.

La decisione conferma quella presa precedentemente dal tribunale sociale di Francoforte e non è più appellabile.

Gli uffici del lavoro tedeschi dovranno perciò ora prendere in esame singolarmente le domande di sussidio presentate dai 250 mila metalmeccanici rimasti senza lavoro nelle regioni diverse da quelle in cui è in atto il confronto tra imprenditori e sindacati sulla questione delle 35 ore con le armi degli scioperi e delle serrate.

La decisione del tribunale, che apre ai sindacati dei lavoratori dipendenti la prospettiva di reggere più a lungo nella prova di forza impegnata con gli imprenditori sulla questione della riduzione dell'orario settimanale di lavoro, sarà contrastata con tutti i mezzi possibili dal settore imprenditoriale.

Un portavoce della Gesamtmetall ha infatti dichiarato che le associazioni imprenditoriali intendono ricorrere alla corte costituzionale affinché si pronunci sulla legittimità della sentenza di oggi e ne sospenda l'applicazione finché la questione non sia chiarita nel merito.

Se la corte costituzionale aderisse a una tale richiesta, il pagamento dei sussidi verrebbe rinviato nel tempo e basterebbe questo ad annullare il vantaggio che la sentenza del tribunale dell'Assia ha dato al sindacato dei dipendenti.

I lavoratori infatti potrebbero anche vincere la causa, ma incasserebbero troppo tardi i soldi del sussidio.

è di nuovo
tempo di fragole

350.000 piante, ricche di deliziosa, fragranti fragole vi aspettano: coglietele con le Vs stesse mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21. PREZZO L. 2250/kg

IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Sibona, Torino/Gerbido - Tel. 599.8532 - Autobus 17, 40, 44, 47, 55, 58

F.lli LUPIA snc
VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737
PRENOTATE DA NOI
LA VOSTRA NUOVA RENAULT
CENTRO ASSISTENZA E VENDITA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN RIVOLI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
- APPARTAMENTI signorili di ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, di mq 103 e mq 108
- BOX auto e magazzini
- RIFINITURE di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- POSSIBILITA' DI PERMUTE

Rivolgersi corso Torino ang. via Monginis - RIVOLI - Tel. 953.1768 - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Monte Cucco adiacente liberi ottimi casa recente ingresso cucinino servizi terrazzo piano alti C.V.I. 386.197.

CORSO Novara adiacente libero recente piano rialzato 2 camere ingresso bagno L. 83 milioni. Tel 539.067.

CORSO Palermo 97 alloggi occupati abitabili 1-2 camere cucina servizi da L. 13 milioni 500 mila Mensilità 389.163.

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina ingresso a risanare L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 339.701 ore ufficio.

CORSO S. Maurizio meravigliosi panoramici mansarda bagno ascensore stessa casa grande soleggiatissima. Per visite e informazioni tel. 831.061 - 836.216.

CORSO S. Maurizio palazzo recente, via Bava 18, cambio si cambia: 2 camere ingresso L. 28 milioni cercasi L. 30 milioni mutuo sindacato; soleggiatissimi 2 camere cucina L. 30 milioni cercasi L. 40 milioni mutuo; attico salone 2 camere cucina terrazzo da L. 85 milioni, disponibili locali commerciali e di rappresentanza. Polisciano immobiliare tel. 557.8858.

CORSO Traiano libero recente attico panoramico ingresso cucina 2 camere servizi angolo terrazzo box. Tel. 447.3978.

CRESCENTINO (Vc) alloggi diverse dimensioni metrature vendo interni accenti lunghe rateazioni senza interessi. Via Fabiola 37/C tel. 0161 843.062.

CROCETTA
attico panoramico zona corso Stati Uniti mq 320 terrazzo box. Tel. 597.188.

CROCETTA
libero vendesi casa signorile salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 505.852 ufficio.

DRUENTO libero mq 120 salone 2 camere cucine servizi 2 box, 3° ed ultimo piano. De Giovanni Immobiliare 491.550.

EBM cabina Pecetto villa unifamiliare salone 3 camere cucina 3 servizi box doppio giardino. Tel. 512.012.

EBM liberi prima cintura nuovissimi stessa casa da impresa soleggiatissimi 2 camere cucinotte boiseries da L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 512.012.

EBM libero corso Brunelleschi comprendente recente soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegno. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Bramante angolo Lessona Sismitica 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile L. 70 milioni pagamento facilitato.

EUROCASE B 512.735 libero Lucerna camere tinello cucinino servizi piano alto casa recente L. 42 milioni dilazioni.

EUROCASE C 515.748 libero Casalgrande Tintoretto in villa adiacente 2 camere cucina servizi giardino privato box.

EUROCASE D 513.581 libero adiacente corso Unità casa 10 anni camere tinello servizi 2 alle L. 44 milioni dilazioni.

EXPOCASE 504.263 corso Peschiera (presso) libero alloggi 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 55 milioni.

EXPOCASE 500.456 via Filadelfia libero recente 3 camere cucina servizi ingresso cantina mq 130 L. 102 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina via Donna Jervis ascensore, ultimo piano, salone 4 camere cucina doppi servizi, L. 175 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente Cascine Vica (mq 60) 3 camere tinello cucinino bagno L. 66 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente S. Rita alloggio mq 55 piano alto 2 ascensori L. 48 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Nizza ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 1° piano Solo L. 61 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero S. Rita via Tripoli ascensore attico camera tinello cucinino bagno (mq 35) L. 50 milioni. Tel. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Madonna delle Rose, corso U. Boncompagni, ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 52 milioni.

FELETTO Canavese libero nuovo in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno box privato L. 60 milioni. Gabetti 5787.

FERRUCCI corso presso piazza Rebaudengo libero 3 camere cucinotta bagno L. 57 milioni. Telefonare 81 642.360.

FIMINTER Rattazzi/Lamarmora adiacente corso Belgio/Lepanto alloggi 1-2 camere cucine servizi da L. 20 milioni 400 mila box auto. Tel. 556.7121.

FIMINTER Rattazzi/Lamarmora adiacente corso Francia alloggi signorili 1-3 camere soggiorno cucina servizi terrazzo box. Tel. 556.7121.

FIMINTER via Juvara stabile signorile soggiorno 3 camere cucina 3 servizi L. 80 milioni. Tel. 556.7121.

FIMINTER via Montevideo libero appartamento 180 mq salone 4 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 556.7121.

FIMINTER via Cavour luminoso chiostra mansardato con terrazzino L. 38 milioni. Tel. 556.7121.

FIRIM A libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso piano alto 3 camere cucina tripli servizi bilingressi box multiplo permute. Tel. 501.970 - 585.902.

FIRIM libero prossi piazza Cavour ampio 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.980 - 599.897.

FIRIM libero prossi corso Tassoni ampio luminoso camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 593.897.

FIRIM libero San Salvario in piccolo condominio camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 595.273.

FIRIM libero Lucerna recente signorile 2 camere cucina servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 591.750 - 591.980.

FIRIM libero via Bidone piano alto lembo lavanderia camere cucina servizi L. 43 milioni. Tel. 595.273 - 599.897.

FIRIM libero prossi via Genova rimesso a nuovo camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila. Tel. 599.897 - 591.970.

FIRIM libero corso Marconi attico salone 3 camere cucina libero/servizi terrazzo mutuo permute. Tel. 595.273 - 591.980.

FIRIM libero piazza Rebaudengo recente signorile piano alto 3 camere cucina servizi. Mutuo permute. Tel. 591.759.

FIRIM libero corso IV Novembre luminoso signorile salone 3 camere cucina servizi. Occasione. Telefonare 595.902.

FIRIM libero prossi corso Stati Uniti 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

FIRIM libero via Giolitti uso ufficio 5 camere servizi collegati a scaminato. Disponibili. Tel. 595.902 - 595.273.

FIRIM libero prossi strada del Drosso recente monocamera con cucinotta servizi ideale investimento. Tel. 591.750.

FIRIM libero piazza Castello prestigioso alloggio su 2 piani salone 4 camere cucina riservati ottima altrimenti mutuo permute. Tel. 501.970 - 585.902.

FIRIM libero corso P. Ottone vero affare 3 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

FIRIM libero prossi corso Re Umberto ampia luminosa camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel. 501.970 - 585.902.

FIRIM libero via Accademia Albertina signorile salone 4 camere cucina triplo servizi dilazioni. Tel. 501.970.

FIRIM libero San Paolo piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 591.980.

VENDESI
alloggio libero in Torino corso Principe Eugenio, ingresso, camera, cucina, servizi, ampio terrazzo, 8° piano. Telefonare **Rag. Martina 800.9733** ore ufficio.

SIDERCAMP
Nuovo centro assistenza
CARAVAN e CAMPER
di tutte le marche
Assistenza autorizzata
ELNAGH
VENDITA OCCASIONI
V. dei Ronchi 45/G Alpignano
Tel. 011/9671996

FIRIM libero Porzo Strada piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute. Tel. 595.273.

FIRIM libero zona Mafalda recente grande 3 camere cucina servizi giardino permute. Tel. 561.709 - 591.980.

FIRIM adiacente via Carlo Alberto in stabile d'epoca 2 camere cucinotta servizi stagioni. Tel. 595.902 - 591.759.

FIRIM precollina libero in palazzina 1-2 camere tinello cucinino servizi box da L. 32 milioni. Telefonare 591.970.

GABETTI 5787 vende Pavona via N. Bianchi ricevute 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 41 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero via Borgo presso piazza Statuto spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.

GABETTI 5787 vende libero presso Carrosio in via Madonna/piazza salone 3 camere cucina doppi bagni posto auto.

GABETTI 5787 vende libero centralissimo via San Tommaso stabile d'epoca 2 camere cucina bagno ultimo piano.

GABETTI 5787 vende centralissimo via Corso casa d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 56 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano via Ghivarro soggiorno camera cucina bagno spazioso/recente.

GABETTI 5787 vende libero Borgata Vittoria via Boccaccio camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5787 vende zona Regio Parco via Bagnasco 2 appartamenti stessa casa panoramici camere tinello cucinino bagno L. 72 e 76 milioni rateizzabili.

GABETTI 5787 vende Italia 61 via Balbastro ancora libera camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5787 vende zona S. Donato piazza Bernini piano alto luminoso camera cucinotta bagno L. 20 milioni.

GABETTI 5787 vende libero piazza Statuto via Principessa Clotilde camere cucina bagno L. 30 milioni mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano corso Vercelli spazioso panoramico 2 camere tinello cucinotta bagno.

GABETTI 5787 vende libero Santa Rita via Valenza casa d'epoca 1° piano 3 camere cucina bagno L. 92 milioni.

GABETTI 5787 vende libero recente corso Vittorio via S. Antonio da Padova monolocale con bagno L. 21 milioni.

GABETTI 5787 vende libero nuovi San Salvario appartamenti di salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5787 vende libero Vanchiglia casa dell'Anconale signorile mansardato nuovi saloncino camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Cittadella via Assietti in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina 2 bagni/ripiglio.

GABETTI 5787 vende libero corso Rosselli al 2° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 5787 vende via Nizza angolo via N. Fabrizi 2° piano 3 camere cucina servizio cantina L. 30 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Parella corso Montegrappa piano alto recente camere cucina bagno L. 34 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Lucento via Marsi spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.

GABETTI 5787 vende Lucento via Gladiolo ingresso camera cucinotta bagno cantina L. 10 milioni 400 mila mutuo.

GABETTI 5787 vende Crocetta via Cassini camere tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni meno mutuo fondiario.

GERMANI 593.131 libero S. Rita stessa casa piano alto vario metrature.

GRAN Madre libero in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 85 milioni. C.V.I. 383.570.

GRIMALDI adiacenze piazza S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni dilazioni. Tel. 596.465.

GRIMALDI Barriera Milano libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero salone/cinque 2 camere cucinotta servizi L. 72 milioni 500 mila stabile stato. Tel. 596.465.

GRIMALDI Crocetta corso Duca libero piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 105 milioni. Tel. 596.465.

GRIMALDI Crocetta libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina Dilazioni. Telefonare 505.917.

GRIMALDI Giardini Reali piano alto 2 camere cucina servizi cantina tutti comforts L. 44 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Laurenti Terra Corta libero in palazzina signorile 2 camere cucina servizi possibilità box. Tel. 596.465.

GRIMALDI Lungodora appartamento stessa casa 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Telefonare 505.917.

GRIMALDI Alba proprio Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina servizi in stabile signorile. Tel. 596.465.

GRIMALDI Alpi Graie libero piano alto 2 camere cucina servizi cantina tutti comforts. Tel. 596.465.

GRIMALDI Borgo Po villa libera ristrutturata con terreno 1600 mq circa L. 400 milioni. Tel. 596.465.

GRIMALDI Miniberi libero piano alto camera tinello cucinino servizi cantina tutti comforts. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parella in stabile signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 596.465.

GRIMALDI Porta Susa libera camera indipendente con piano mansardato e impianti antifurto. Tel. 505.917.

GRIMALDI S. Salvario libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 596.465.

GRIMALDI zona verde libero ampio appartamento camera tinello cucinino servizi tutti comforts. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO cooperativa assegna in nuova palazzina di 16 alloggi 2-3 camere tinello servizi. Tel. 839.7746.

GRUGLIASCO libero signorile quasi Gramsci soleggiato 2 camere cucina servizi Luciana Vola tel. 668.580.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 63 milioni. Tel. 590.163.

GRUGLIASCO libero camere tinello cucinino bagno terrno ascensore L. 70 milioni più mutuo. Tel. 590.163.

GRUGLIASCO via Toti 8 libri soleggiati 1-2 camere tinello servizi da L. 28 milioni a 59 milioni. Tel. 790.351.

GRUGLIASCO via Cordero signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale. Dilazioni. Casamercato 6586.

HOLDING 568.288 libero via Servais casa signorile mq 200 salone 3 camere cucina riservati terrazzo.

HOLDING 568.288 libero adiacenze via Valperga Caluso, 2 camere tinello cucinino cantina L. 42 milioni.

HOLDING 568.288 libero ampio/servizi mini-alloggio mq 30 con servizi angolo cottura cantina buon investimento.

HOLDING 568.288 libero corso Traiana piano alto camera cucina servizi terrno bagno ascensore L. 32 milioni.

HOLDING 568.288 libero corso Francia in casa d'epoca signorile camera cucina servizi soffitta.

LIBERA A monocamera con bagno zona Vanchiglia L. 4 milioni più comode dilazioni. TC immobili 488.972 - 488.769.

LIBERABILE lungo Po Antonelli luce vendiamo alterno 3 camere cucina bagno mq 100 ristrutturate. Tel. 510.317.

LIBERI in caserta indipendente recente alloggi con giardino autorimessa possibilità dilazioni, tasm 644.098.

LIBERI in palazzina da ristrutturare zona Bossi alloggi di 2-3 camere abitabili giardino e box. Tel. 506.396.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.

LIBERO a Lucento via Foni panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni. Casamercatodue 752.588.

LIBERO a via Perosa (S. Paolo) attico camere cucina bagno ristrutturato L. 17 milioni più mutuo. TC immobili 471.523.

LIBERO A via Negarville ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni terrazzo L. 70 milioni e mutuo. TC immobili 489.769.

LIBERO A via Ouati (zona Francia) ampio e rimodernato 3 camere cucina bagno L. 87 milioni rateabili. Tel. 687.834.

LIBERO attico zona corso Agnelli, 3 camere cucina servizio cantina 80 Fl. tel. 725 - 835.974.

LIBERO corso Vinzaglio grande ingresso 2 camere cucina servizio anche uso ufficio 80 Fl. 537.048 - 531.420.

LIBERO corso S. Martino Piazza Statuto salone 3 camere cucina servizi 170 mq L. 135 milioni. Grimaldi 506.484.

LIBERO S. Rita (via Montalcone) recente ampio camere prezzo occasione servizi ingresso. Mediocasa 388.183.

LUDERO subito ristrutturato da impresa presso via Cigna 2 camere cucina bagno termo indipendente. Tel. 506.396.

LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. immobiliarmoro 540.781.

LIBERO via Cavalli angolo Beaulard piano alto 2 camere cucina servizi 55 mq L. 77 milioni, dilazioni. Tel. 547.470.

LUCIANA VOLA libero c. Duca Abruzzi casa d'epoca salone 3 camere cucina bisservizi mansarda mutuo. Tel. 857.824.

MANSARDE corso Vittorio Irgnis Cinema Ambrosio ristrutturate riscaldamento centrale bagno completo arredate a nuovo da L. 20 milioni a 35 milioni, stessa casa. Tel. 011 650.7170.

MILLEFONTI via Vado libero camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Ampie dilazioni. Grimaldi 506.484.

MIRAFIORI vende zona Pozzo Strada 3 camere cucina servizi 2 ingressi cantina box. Tel. 599.513.

MONCALIERI libero corso Trieste panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno dilazioni. Casamercatodue 752.588.

S. MAURO nuova costruzione liberi 4 camere cucina 2 bagni box ascensore riscaldamento metano. Tel. 650.621.

S. RITA liberi prestigiosi stessa casa salone 2-3 camere cucina servizi box recente C.V.I. 383.570 - 388.197.

S. RITA libero 2 camere cucina 2 servizi completamente ristrutturato L. 49 milioni. Tel. 351.332.

S. SALVARIO (via Belfiore) libero recente soleggiato 3 camere cucina riservizi L. 68 milioni mutuo. Tel. 339.701.

SETTIMO alloggi liberi recenti 1-2 camere tinello cucinino terrno bagno mutuo dilazioni Casa-Nova 920.9705.

SIGNORILE corso Monlalcone recentissimo ingresso salone camera cucina servizi, Volendo box. Grimaldi, tel. 799.114.

SIGNORILE corso Brunelleschi completamente ristrutturato salone 3 camere cucina riservizi volendo box. Grimaldi, tel. 799.114.

TAIT 506.691 libero in corso Re Umberto, signorile, 2 camere cucina ingresso bagno a L. 73 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero zona Centro Europa signorile del 1970 salone 2 camere cucinotta 2 servizi a ampio box.

TAIT 506.691 libero zona Mirafiori (via Vado) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno veranda.

TAIT 506.691 libero in via De Sanctis con terrno ascensore 2 camere tinello cucinino bagno A L. 54 milioni.

TAIT 506.691 libero zona Cenisia (piazza Adriano) 2 camere centralità cucina angolo ingresso pagno, ottimo.

TAIT 506.691 libero (Parella) via N. Fabrizi camera cucina ingresso bagno pieno alto, terrno ascensore.

TROFARELLO libera villetta salone 2 camere cucina bisservizi taverniere lavanderia box giardino. Grimaldi 640.8328.

UFFICIO libero vendesi prossi corso Dante mq 140 ingresso indipendente servizi. Mirafiori 599.513.

UBAV 747.729 vende libero zona Mediolani Nord 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale dilazioni.

UBAV 747.729 vende a Pecetto in villa bifamiliare in costruzione alloggin con seminterrato e giardino.

UTIP 547.826 libero prossi piazza Marmolada via Bagnasco camere tinello cucinino terrno bagno. Grimaldi.

UTOP 547.826 libero via Servais in palazzina signorile del 1972 salone 2 camere cucina bisservizi.

VANCHIGLIA (via S. Giulia) libero recente 3 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 338.701 ore ufficio.

VENARIA casa di 20 anni stesso ingresso camera cucina angolo cottura servizi ab. L. 34 milioni. Grimaldi 506.484.

VENARIA Condominio nuovo signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi (lavanderia cantina grande box giardino privato Quiet) Immobiliare vende. Tel. 540.220.

VENARIA libero centrale 2 camere soggiorno angolo cottura L. 70 milioni. De Giovanni tel. 491.550 - 493.398.

VILLA Cavoretto salone 2 vani cucina bisservizi locali disimpegno box terreno mq 2000 libera. Tel. 399.706 - 307.748.

VILLA d'epoca corso Francia disposta su 4 piani 600 mq di abitazione con casa per custodi, 1800 mq di terreno. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.

VILLA Eremo di esclusiva eleganza 500 mq interni piscina interna parco 4500 mq permuta. Cittadella tel. 511-388.

VILLA
in Rivarossa residenza La Dalia salone 4 camere cucina locali servizi garage giardino prezzo attuale. Tel. 442.369.

VILLA libera Pino Torinese panoramica unifamiliare mq 280 abitabili garage taverna ampio giardino. Tel. 588.398.

VILLA Lombardore composta di 2 alloggi di mq 150 cadauno garage giardino vendo libera. Tel. 399.706 - 307.748.

VILLA mai abitata su 2 piani S. Gillio in complesso residenziale con campi da tennis e bocce, salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box giardino. Mutuo permute. Tel. 591.759.

VILLA Rivalta collinare 3 camere salone cucina doppi servizi mq 160 scantinato mq. 170 taverniello lavanderia bagno cantina box 6 auto. Tel. 985.8368.

VILLETTA a Bibiana stilona camera cucina servizi mansarda taverniere giardino L. 110 milioni. Mediocasa 388.183.

VILLETTA Trana (Frez. S. Bernardino) ristrutturatissima libera, come nuova, mq 90 abitazione più mq 70 mansarda abitabile + mq 90 garage e lavanderia tripli servizi terrno mq 500 L. 150 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

VINOVO impresa vende ville a schiera e alloggi in palazzina, riscaldamento autonomo giardino privato verde condominiale mutuo e dilazioni. Tel. 988.4266.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorili ville a schiera. Telefonare 988.1254 oppure 0121 74.545 ore pasti.

VINOVO liberi costruzione 1984 soleggiate camere cucina servizi giardino L. 72 milioni. 2 ascensori 606.456.

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO in trasferta urge appartamento in Torino eventuale trattativa acquisto. Tel 545.570.

AMICIDUE occupati cercano 2 camere tinello servizi in Barriera Milano Statuto o limitrofe. Tel. 883.809 (unica 61).

CERCO in Torino uso ufficio libero subito 3-4 vani e servizi piano basso. Tel 386.768.

PROSSIMI sposi architetto impiegati cercano 2/3 vani servizi da subito Precotta Rivoli o limitrofe. Tel. 883.809 - 61.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento centrale vuoto o arredato referenze serietà. Rivolgersi tel 512.943.

ADRIANO annunciamo diverse possibilità sono a bocce in Torino stessa casa. Tel. 737.264.

AFFITTASI villette su 2 piani con giardino e garage in Druento eventuale vendita. Tel 595.234.

AFFITTO stessa casa recentissimi eleganti monolocale uso studio-alcove e 1 ufficio di 3 vani. Tel. 595.234.

AMMOBILIATO signorilissima zona Giardini Reali tutto a nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi ripostigli cantina ascensore telefono a referenziatissimi signori conversazionalmente. Orario immobiliare tel. 540.220.

CENTRALISSIMO piena rotazione affittasi ufficio mq 220 più 100. Telefonare 598.816.

CORSO S. Maurizio affittasi a coppia referenziata 3 camere cucina cantinato uso ufficio. L. 300 mila. Tel. 386.768.

GRIMALDI stessa affitta zona Centro ufficio prestigioso salone 3 camere servizi locale semiarredato. Tel. 596.464.

PIED-A-TERRE signorilmente arredato ingresso salottino camera servizi L. 700 mila - 800 mila affittasi a persona referenziata Telefonare 386.181.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 306.8766.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più garanzia no alcolisti e servizi esterni. Tel. 065.7084.

TROFARELLO affittasi 1 camera tinello cucinino box auto in stabile signorile L. 250 mila. Tel. 559.982.

VIA Roma vicinanze (via Cavour) affittasi ufficio 200 mq servizi e telefono L. 900 mila. Tel. 386.768.

24 Mobili, arredi

BAROVERO architettura d'interni da oltre 40 anni. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

36 Nautica

BARCHE portabarche pinceri da 200 a 1600 kg portauto, portamoto, carrelli tender, carrelli Appendice, acquisterie distanziatori in fibrovetro Coerva, via Sospello 18, telefono 011 251.176.

SVENDITA natalizia canotti da 5 a 50 HP Pram, tavole a vela, HP Sport, via Belfiore 99, telefono 321.720.

38 Animali e veterinaria

CANE mignon da appartamento, Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shihtzu, West Highland, Samoyede, Boxer. Tel. 011 840.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. GENEVAGIENNA Casamercato 5586 casetta indipendente 2 camere cucina salone box pertinenza riscaldamento terreno 2000 mq L. 64 milioni dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. POCHI km da Torino Casamercato 5586 rustico primo Canavese 4 vani cantina terreno L. 17 milioni 800 mila anche senza anticipo.

A.A.A.A. PRESSO Racconigi Casamercato 5586 rustico 6 camere servizi magazzino box comodo servizi negozi L. 16 milioni 800 mila dilazionabili 60 rate mensili anche senza anticipo.

A.A.A.A. 23 km da Torino Casamercato 5586 casetta abitabile subito composta 5 camere cucina bagno esterno 1000 mq terreno L. 60 milioni dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. 40 km da Torino Casamercato 5586 casetta abitabile subito completamente indipendente 2 camere cucina bagno terreno acqua luce strada L. 33 milioni dilazionabili 60 rate.

A. CASA civile con stalla fienile terreno 50 km Torino vendo L. 42 milioni dilazionati. Tel. 011 840.947.

A. L. 2.800.000
più 24 rate da L. 200 mila mensili cerca interessi a Punto immobiliare vende rustico con terreno. Tel. 056.235 - 658.308.

A Moriondo ingrosa vende alloggi con mansarda o taverniello da 30 a 36 milioni più mutuo tra 3% accettasi alloggi in permuta. Visita condominio Solariumi alla domenica. Tel. al 233.022.

A Oggebbio (Sanremo) attico 50 mq con terrazzo di 95 mq splendida vista mare soggiorno camera cucinotta bagno in residence fronte mare piscina tennis servizi. Prezzo affare. Casamercato 6586.

A Piscina in complesso residenziale ultimi appartamenti 1-2-3 camere cucina da L. 40 milioni, box da L. 7 milioni, mutuo e dilazioni. Grimaldi 596.465.

A Vidracco villa libera subito prossimi 3 camere cucina bisservizi mansarda box auto L. 140 milioni. Grimaldi 596.465.

A 18 km da Torino nel verde conveniamo vendo fitta e nuova casetta abitabile 4 vani e cortile. Tel. 547.343.

ALA di Stura in stabile/villa quadrifamiliare mansarda alloggio libero 2 camere cucina bagno box. Casa-Nova 920.9705.

BERGEGGI (Sv) alloggio splendida posizione luminosissimo ampio soggiorno angolo cottura camera letto servizi posto auto in residence con piscina a pochi L. 80 milioni. Tel. 516 383 - 516 865.

BORGHETTO S. Spirito libero ampio/camera tinello cucinino servizi ottimo stato Grimaldi 011 596.465.

BRUZOLO (Val Susa) rustico abitabile 4 vani servizio cortile orto comodo negozi L. 22 milioni. Tel. 380 231 Gveli.

CANTONA (soprintendenza di vendita e alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni, mutuo. Casa-Nova 920.9705.

CASAMERCATO A 011 5586 comprensorio rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Passaparola/parola. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINALE 12 vani stalle portici terreno mq 12 mila angolo a proprietà buona vicino stazione Genevagienna (Cuneo) L. 110 milioni. Tel. 0121 21 458.

CARCINOTTA Rodello d'Alba Langhe libera 4 vani cantina stalla fienile con terreno mq 36000 cintinato corpo unico a L. 71 milioni. Agriglobo 011 5787.

CASETTA stabile subito 4 stanze servizi garage giardino vendo Lizzana fr. Giovani L. 67 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASETTA rustica con giardino ingresso indipendente via Vittorianca e Cavour vendo L. 21 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASETTA rustica cortile pozzo Parella acqua luce telefono vendo L. 19 milioni Tel. 011 75 75 345 ore pasti.

CASETTA tra Fossano Centallese da ristrutturare 5 vani cantina portici terreno vendo L. 48 milioni. Tel. 0121 21.458.

CASETTA 8 km Bra indipendente 4 vani stalla fienile terreno mq 800 L. 42 milioni Tel. 011 974.420.

CASTELLAMONTE (zona collinare) rustico indipendente 4 ampi vani terreno 1000 mq soleggiato. Tel. 380 231 Gveli.

CERESOLE Reale vendesi ultimi alloggi varie metrature ottima posizione mutuo. dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

CHIALAMBERTO (Val di Lanzo) rustico indipendente 2 ampi vani terreno L. 17 milioni 800 mila. Tel. 380 231 Gveli.

COAZZE condominio Green Soleil libero 3° piano soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto Getaldi 5787.

DIANO Marina 30 mt mare vendo bilocale 65 mq terreno autonomo cantina L. 76 milioni. Tel. 0183 690 186 - 610 892.

FINALPIA 2 camere stia cucina abitabile ingresso ripostiglio bagno 3 balconi garage terreno autonomo tutto L. 135 milioni. Tel. 019 692 026 - 690.168.

FORNO Canavese libero ultimo camera tinello servizi terrazzo L. 33 milioni dilazioni. Tel. 557.6387 Eluscase Forno.

FORNO 40 km Torino casetta 4 camere cucinino 2° bagno giardino orto comodo negozi mezzi pubblici. Tel. 380 231 Gveli.

GIAVENO (via Sangone immobiliare piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi) saluto a domenica sulle il giorno nella 3 Valli immobili per acquisti e vendite in zona.

GIAVENO (Maddalene) abitabile 4 camere mansarda servizi cortile vendo a L. 39 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 540.947.

LERI' villetta indipendente ottima posizione soggiorno cucinotta 2 camere bagno box terreno. Tel. 920.9848.

LOANO cerchi 30 mt mare zona stazione vendo 2 alloggi su 2 piani con progetto per ampliare 4 cloporti L. 135 milioni. Tel. 019/990.168 - 810.802.

LUSERNA S. Giovanni casetta ristrutturata 3 vani bagno cortile recintato L. 36 milioni. Telefonare 0121 900.954.

PAESANA in condominio alloggio arredato 3 camere cucina ingresso bagno nuova costruzione vendesi. Tel. 530.421.

PERMUTO con alloggio o villetta in Bardegia alloggio signorile in Pragelato km 82 Torino, 3 camere soggiorno cucinotta bagno terrazzo posto auto cantina arredo Orlieb Turismo sas, tel. 011 531.027.

PRAGELATO centro condominio signorile alloggio arredato a nuovo 5-7 posti letto soggiorno cucinotta bagno balcone panoramico soleggiato posto auto. Vendiamo prezzo vero affare Orlieb Turismo sas. Tel. 011 531.027.

RUSTICI indipendenti abitabili e da ristrutturare in S. Maurizio Nole Mathi Balangero. Casa-Nova 920.9705.

RUSTICO 30 km Torino indipendente ottima struttura 4 vani cortile orto L. 35 milioni. Tel. 011 974.420.

SANREMO via Padre Semeria libero recente camere con angolo cottura servizi terrazzo. Grimaldi 011 596.465.

SOMMARIVA Bosco rustici indipendenti centrali lavoro ristrutturati e da ristrutturare. De Giovanni 011.6877.

SPOTORNO zona graniceli vista mare ottime condizioni 3 locali servizi cantina Gabetti 019.37.310.

SUL mare a 2 km dalla Costa Azzurra in fuoco condominio con piscina vendo alloggio mai abitato tre 3%. Tel. 0182 209.73 ore ufficio - 293.61 sera.

UBAV 747.729 vende in Sarre Aosta rustico ristrutturato 4 camere cucina lavanderia servizi giardino dilazioni.

VALLI di Lanzo Cantoira panoramica villetta bifamiliare recente 6 camere 2 bagni box giardino. Tel. 930.8848.

VENTIMIGLIA attico libero signorile 3 camere cucina servizi mansarda ampio terrazzo box. Grimaldi 011 596.465.

VILLA privato vende libera recente Moncalieri composta da salone/3 camere cucina doppi servizi semiarredata prato inglese orto L. 135 milioni. Tel. 011 364.550.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Limone Piemonte e Entracque affittansi mono-bilocali e villette arredate mensile e stagionale. Tel. 0171 978.393 - 011 503.516.

ALBENGA a 600 mt dal mare affitto casa mesi estivi. Tel. 0182 203.61 pomeriggio e sera 203.73 ufficio.

BARDONIA S. Teresa di Galliate sul mare in villaggio affittasi affitto quindicinalmente casa vacanze. Biglietto lughetto. Tel. 0182 203.61 escluso martino.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo Pinin centrale camere con servizi. Giugno L. 26.000. Telefonare 0182 40.831.

ALASSIO Pensione Medusa, tel. 0182 40.581, 50 mt mare alloggia propria camera con servizi giugno L. 25-28 mila.

ALBISSOLA Villaclara - Garden Hotels 019 41.845 - 45.253 sul mare tranquilli camere servizi giardino garage.

BORDIGHERA Pensione Marisa a 30 mt mare cucina casalinga conforts scorsi stagione. Tel. 0184 260.818 - 264.429.

FINALE Ligure Pensione Villa Chiara sul tranquillo, giugno L. 21.000, ottima cucina. Telefonare 019 691.371.

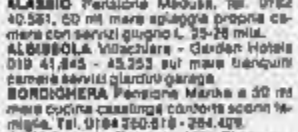
PIETRA Ligure pensione Alberto nuova gestione vicino mare giugno e settembre L. 20-23 mila. Tel. 019 647.305.

52 Varie

A.A. MORILLERIA compra/dà argento oggetti antichi. Pezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

CANTONIANTE Bianca risolve problemi, la lontana persona amata, toglie malocchio, agli sicuri. Tel. 749.5823.

PRESTITI SUBITO
PERSONALI e AZIENDALI
da 2 a 50 MILIONI
Es. 5 m. sono rimborsabili in 12 rate da 527.000
Sconto cambiali - Anticipo fatture
Studio RODI - via Bertola 10
Tel. 011 521.1552 - 521.1553

oggi corse al trotto

inizio ore 20,45
VINOVO
IPPODROMO DI TORINO

Al più celebre regnante degli Asburgo dedicata una grande mostra vicino a Vienna. E' un grandioso omaggio alla figura del Kaiser dell'impero che seppe reggere per quasi 70 anni

Qui accanto: i ritratti di Francesco Giuseppe e dell'imperatrice sulla copertina del catalogo della mostra

L'imperatore più popolare di un attore

RITORNA FRANCESCO GIUSEPPE SUPER STAR MALDESTRA

VIENNA, giugno

A Francesco Giuseppe viene tributata un'ammirazione che in vita non si sognò neppure. Se per miracolo resuscitasse, proverebbe di sicuro un grande smarrimento, ritrovandosi nei panni di una *super star*, più popolare forse di un attore del cinema alla moda. Pare che fosse noiosissimo, maldestro nell'arte di versare tenerezze nell'orecchio delle dame, incapace di riflessione politica e non granché colto, però un cinquantasei e buon imperatore, il suo rilancio la rifiutere: il giorno d'oggi, probabilmente, c'è più bisogno di assennatezza che di brillante intelligenza, almeno nell'amministrazione della cosa pubblica.

La «L'età dell'imperatore Francesco Giuseppe», che è stata inaugurata il 18 maggio e che rimarrà aperta al pubblico fino al ottobre, è un ennesimo e grandioso omaggio figure del Kaiser e all'impero che resse per settant'anni. Essa occupa le trentacinque stanze dei primi due piani castello di Grafenegg, proprietà di Franz Albrecht Metternich-Sándor, discendente del famoso Metternich. E la sarebbe stata allestita proprio lì, a un'ora di macchina da Vienna, per agevolare il rampollo, le cui condizioni economiche non devono essere floridissime. La mostra dà, sia pure in modo un po' raffazzonato, un quadro generale dell'impero absburgico 1848 1880. Questa è la prima puntata, cui dovrebbe seguirne una seconda, dal alla fine dell'impero.

Per avere un'idea dell'impiego mezzi, si pensi che 268 i musei, le gallerie e i privati che hanno prestato i cinquemila pezzi esposti. Gli allestimenti hanno lavorato centodieci persone provenienti da tutte le regioni dell'ex impero. Ai dodici volumi dell'elegante catalogo hanno collaborato una settantina di studiosi, tra cui Adam Wandruszka, il noto specialista di storia absburgica e Brigitte Hamann, autrice delle biografie di Rudolf e di Sissi, ora tradotte anche in italiano.

Un progetto grandioso per un impero grandioso. Ma era poi così esteso questo impero? 676.615 chilometri quadrati sono poco più della superficie della penisola iberica.

Rispetto agli altri imperi contemporanei, però, quello absburgico veniva al secondo posto dopo la Russia. E, con i suoi 36,9 milioni di abitanti, di cui cinque nel Lombardo-Veneto, occupava il terzo posto, dopo gli imperi russo e tedesco.

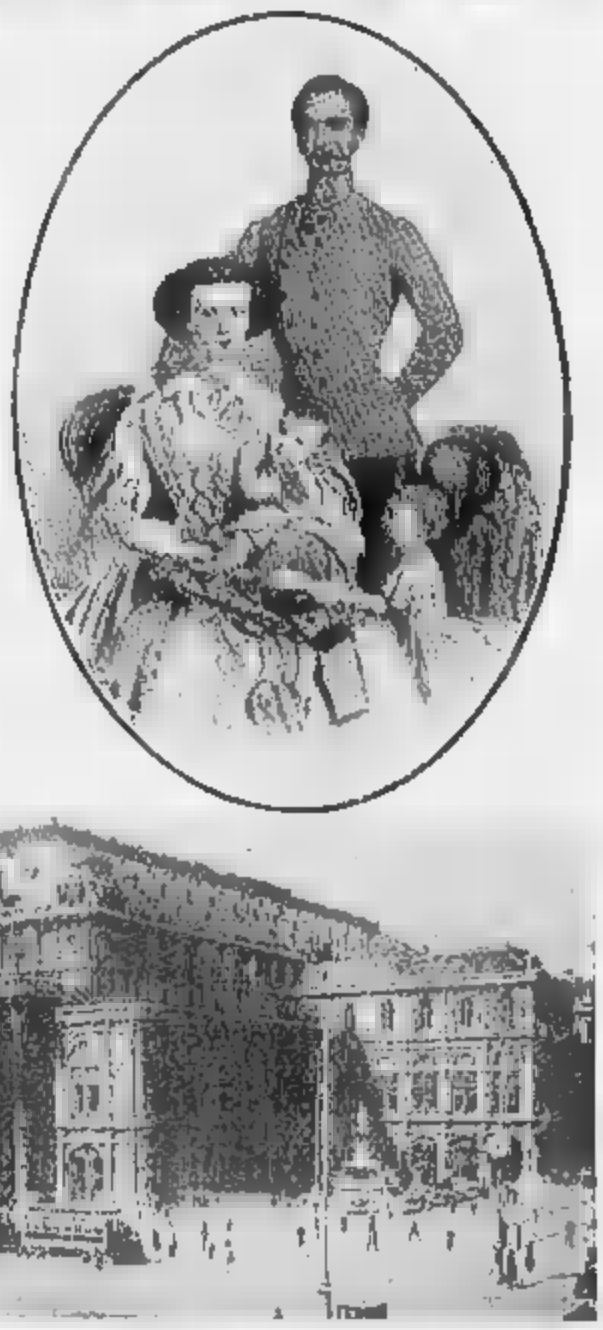
Osservando i grafici appesi alle pareti delle prime stanze della mostra, si apprendono dati interessanti. Per esempio, la più alta percentuale di emigrati Vienna, nel 1890, era rappresentata dai polacchi, a forza questa non è l'ultima ragione della «slavità» viennese ancora attuale. Nella seconda metà del XIX secolo, poi, l'Austria ebbe un'altissima percentuale di nascite illegittime, con la punta vertiginosa 57,6 a Graz, battendo la «Olanda» europea. Questo vistoso sviluppo demografico illegittimo, in un Paese cattolico, dà da pensare e sarebbe materia di riflessione per gli psicologi del costume, anche se i grafici, nella loro nuda schematicità, collegano il fenomeno alla «miseria sociale» proveniente disuguaglianza dalla legge, miglioramento dell'economia agricola che avrebbe fatto affluire nelle campagne numerosi lavoratori sposati alla progressiva disintegrazione della famiglia patriarcale, e non a forme di protesta contro il bigottismo. Tanto più che illegittimi, almeno quelli dichiarati, appartenevano alle classi povere che, come si sa, non hanno mai fatto opinione.

Un altro primato fu quello dei morti: negli anni 1860, 1860 e 1870, la monarchia danubiana fu una delle regioni europee più colpite dal colera, e nel 1855, per l'ultima volta prima della prima guerra mondiale, il numero dei morti superò quello dei nati. Bisogna tener conto che, in quegli anni, l'epidemia fece morti un po' in tutta Europa, anche a Torino, dove i colerosi venivano sepolti in un cimitero a parte, nel punto corso Cairoli dove oggi sorge la Sip.

Bisogna anche tener conto che, a far salire il grafico della mortalità negli Anni Settanta, contribuì in modo notevole il magro raccolto che si verificò in Ungheria tra il 1873 e il 1874, fatto che causò la fame, come capitava nelle regioni non industrializzate.

FRA INDUSTRIA E LETTERATURA LA «FINIS AUSTRIAE» SI AVVICINA

Al termine del secolo scorso una struttura di base agricolu con zone decentrate a concentruzione industriale. Dal 1860 i liberali al potere. Le innovazioni a Vienna, il boom della stampa, gli scrittori ebrei



Gruppo di famiglia e la fiaccola della Staatsoper

Dopo questi che mettono in luce pecche dell'impero danubiano, ne arrivano altri rassicuranti. Il notevole grado di meccanizzazione agricola, per esempio, il fiorire delle banche ad opera dei liberali e, ancora, l'industria. Quest'ultima era concentrata nella parte nordoccidentale dell'impero e in Lombardia. In Austria non c'era nulla, si fa eccezione per la fabbrica birra di Anton Dreher a Schwechat e qualche fabbrica tessile. La Voest, infatti, che rappresenta oggi la più grande industria nazionale, venne fondata a Linz dai tedeschi durante il periodo E tedeschi erano anche, sotto Francesco Giuseppe, i più grandi banchieri.

Per quanto riguarda la rete stradale, poi, la Lombardia superava di circa cinque volte il Niederösterreich: 1911 chilometri di strade contro 232 e contro i 318 della Boemia. Nel complesso i territori della monarchia erano un grande latifondo, famiglie. questa struttura base agricola, gravano due di costruzione industriale, decentrate però dall'Austria. A Vienna c'erano le banche, che rappresentavano il nuovo potere, moderno e spregiudicato, ma in gran parte costruito con capitali tedeschi.

In una situazione così complessa e difficile governare, erano il tempo intervenute tensioni molto forti dal Nord dell'Italia e dai Paesi slavi, che andavano inasprendosi sempre di più. Inoltre, era ormai venuta a mancare la necessità coesione di Stati prima uniti contro il pericolo turco, e la figura di Francesco Giuseppe rappresentò il punto di riferimento, in gran parte solo simbolico, di un'unità che aveva più una sua ragion d'essere. Dopo le rivoluzioni 1848, la monarchia absburgica riceve il colpo, per molti aspetti fatale, Solferino. L'anno seguente, nel 1860, i liberali vanno al potere.

La vita della monarchia è, nei fatti, alla fine Francesco Giuseppe rimane un imperatore puramente formale e come sopravvissuto a se stesso.

I liberali ristrutturano la città: vengono abbattute le mura e il Ring prende il loro posto: si costruiscono l'Opera, il Burgtheater, il municipio, l'università e il parlamento. Dal la Filarmonica regolarmente concerti in abbonamento.

Fiorisce la letteratura, ma è una letteratura che, a differenza di quella della Germania, non appoggia il potere, anzi gli è contro, e i suoi rappresentanti sono per la maggior parte ebrei, altro elemento di disgregazione dell'establishment locale.

I fondano giornali. Anzi, 1848 in , si assiste a un vero e proprio boom della stampa. Sull'onda delle parole d'ordine del Vormarz: «costituzione e libertà di stampa», nascono la «Presse», ancora esistente, la «Neue Freie Presse», i cui fondatori e collaboratori ebrei, la «Wiener Kirchenzeitung», antisemita, e il «Wiener Journal». Grande impulso ricevono la musica e il teatro. si costruiscono i teatri di Pest, Morano e Bolzano.

Si stampano libri, si incentivano medicina e scienze. Interessante alla mostra è, a dire del vero, meritoria la scelta delle «Mie Prigioni» di Silvio Pellico testimonianza della produzione letteraria italiana.

Accanto a tutto ciò, vi sono molte curiosità, alcune quali farebbero tremare d'invidia un feticista. Il parasole, i guanti, l'abito da passeggio e sella di broccato dell'imperatrice Elisabetta; la divisa di Francesco Giuseppe quando salì al trono giovinetto, la culla del figlio Rudolf, il nécessaire farmaceutico che l'imperatore portava con sé nelle battute di caccia e chiave toilette Burgtheater.

Da Praga è fatto arrivare un curioso foglietto su cui è scritto un «pater noster» a Metternich, datato 1848. Eccolo: «Padre nostro Metternich, sei a Vienna, sia profanato il nome, che il tuo governo non mai più fra noi, sia fatta la volontà dei sudditi, così Ungheria, come in Stiria, Austria, Boemia, Moravia e Slesia, dacci un pane più grande, non solo per oggi, ma per sempre, rimetti a noi la nostra infamia e la nostra ingiuria, come noi rimettiamo a te il nuovo credito, non ci indurre in tentazione, ma liberaci i tuoi milioni tutti i mali. Amen».

Dieci anni dopo, ecco venne salutata la del generale Radetzky a Milano: «Dies irae, dies illa / Già l'inferno arde e sfavilla, / Tutta l'Austria piange e strilla e i demoni fanno festa / Il creato fa tempesta: Per sciagura si molesta / Poiché è morto il gran Radetzky / Maresciallo dei tedeschi, / Mietitor di mille teschi. / Quando a morte egli è venuto / Fu condotto a mastar Pluto, / Che gli diè questo saluto: / E' pur tanto ch'io t'aspetto e Vecchio porco maledetto. / (...) Scorticandol fino all'osso / Farfarello, a te commetto / Che gli lochi un tuo cornetto / Nel preterito imperfetto. / 'Tutto addentro fallo andare / Che non possa più cacare, / e abbia sempre a sospirare. / (...) Nelle pece poi rivolto / Sia pigliato e ripovolto / Tutto in merda sia sepolto».

Luisa Ricaldone

Scacchi

GARE SEMILAMPO IN PIEMONTE E IN VALLE D'AOSTA

, nel dare la classifica finale del festival internazionale di Torino, siamo giunti al torneo di seconda categoria. Mancano ancora i risultati dei «terza» e degli esordienti che riportiamo . I partecipanti alla gara riservata ai 3° nas. stati 22 gli iscritti i debuttanti. Tra i primi si sono imposti Goyhman e Frassati con 6 punti, seguiti a quota 5,5 gruppetto comprendente Gagliardi, Marchiando, Pettorusso, Anagnostopulos, Barletta, Toso, Nacioppo e Morello. Tra i secondi vittoria Brandola punti 6,5 davanti a Carnuchio, Faraoni e Ceciliato a punti 5.

Il programma delle gare non si conclude Festival ma prosegue a ritmo sostenuto in tutta la regione. Vediamo i prossimi appuntamenti.

Nel pomeriggio, alle ore 14,30, prenderà il via il torzonale Arci valevole per la qualificazione alla fase finale del campionato italiano individuale Arci. Si gioca al circolo «Garibaldi» di 3a . Giuria 56. Le partite proseguiranno nella giornata di domani. Per informazioni tel. al 011 696.4643.

Un torneo semilampo è stato organizzato per domani Aosta dal Cral Cogne in collaborazione con l'Azienda di turismo. Le iscrizioni si ricevono alle ore 9 in corso Ipt. Aosta 16, i turni di gioco.

Altre due gare semilampo si terranno domenica 1° luglio, rispettivamente ad Ivrea e a Gravellona Toce. La prima è valida quale campionato canavese ed è promossa dalla Società scacchistica eporediese. Si giocherà al Centro civico Bellavista' (piazza 1° Maggio) a partire dalle 9. Buona la dotazione di premi. Il circolo del Gusto ripropone il tradizionale semilampo, giunto alla 3ª edizione. Sede di gioco il palazzo municipale, piazza Resistenza. Sorteggio alle ore 9,30; informazioni 0322 846.856.

Dai tornei mondiali

Nella partita Honfi-Orgovan (Budapest 1984), dopo 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. , cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ae4, e6 7. Ab3, b5 8. 0-0, Ae7 9. f4, 10. Ae3, 0-0 11. e5, Cd4 12. Cxe4, Axe4 13. Dg4, dxe5 14. fxe5, Ag6 15. Td1, Ac5, si giunge alla posizione riportata in diagramma nella quale il Bianco dispone di una fortissima mossa d'attacco: 16. Cxe6! (e non 16. che consente al Nero di ripiegare con 16. ..., Cd7 17. Cxe8, fxe8 18. Axe6+, Rh8 19. Txd7, Dc8!), Axe3+ 17. Rh1, 18. Df3. Le analisi hanno mostrato che il Bianco può vincere bellezza criticando la Donna: 16. Cxf6!, Dxg4 19. Td8, h5 20. Cxg8+, Rh7 21. Axf7, Dxg6 22. Axg6+, Rxg8 23. Tf8 ..., Te8 19. Cxg7 (minacciando due Torri e l'Alfiere), Te7 20. Ch5, Ag5 21. Dg3, Ah6 22. Dh4, Af8 23. Td6, Cd7 24. e6, fxe6 25. Txe6, Rh8 26. Txe7, Axe7 27. Dd4+, Cf6 28. Txf6, De5 29. Tf8 matto.

● La ventiseiesima edizione del festival internazionale Imperia si terrà quest'anno dall'1 al 9 settembre. altre gare in calendario, il campionato italiano seniores

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

BREVI ESCURSIONI IN DUE «LUOGHI» FATTI PER GIOCARE

Questa settimana, invece del resoconto più o meno nutrito degli avvenimenti agonistici del periodo, nazionali o internazionali, sempre più rari, in verità, in quanto la stagione tende a promuovere il desiderio di riposo e di farniente piuttosto che alcuni organizzazioni, e presto scenderà nella bonaccia agostana senza il filo di una gara o torneo; questa settimana, dicevo, preferiamo intraprendere una piccola escursione in due luoghi bridgistici che forse potranno suscitare qualche interesse nei lettori.

Premessa necessaria: i due siti lontanissimi dall'altro. Il secondo è lontanissimo da noi anche geograficamente. E se il primo può costituire un bocconcino a portata degli appassionati, l'altro importanza documentaria, teorica. Ciononditi bridgista *blasé* potrà di conoscerlo e quindi fare quella che lui reputa una bella figura.

Co dal primo: estate sulla collina torinese, appena sotto il Colle della Maddalena, ottocento metri dopo il bivio che si diparte dall'ingresso inferiore del Parco e conduce a Revigliasco, un bello ed elegante club. Non bridge, ma sportivo: si chiama *Scacchi Sport* e si praticano tutte quelle discipline che la moda odierna d'essere belli e scultorei rende indispensabili: tennis, nuoto, palestra.

Si dirà: che c'entra? Non c'entrerebbe, infatti, se non fosse che dietro quella facciata salutista e sportiva si nasconde un'anima bridgistica. Molti dei soci, torinesi città e abitanti delle fortunate ville collinari, coltivano il bridge con buona devozione. Non a livello di circolo, non in una qualsiasi forma organizzata, ma così, *en amitié*, ed essendo l'ambiente cordiale ed aperto sarebbe difficile per il bridgista vena di scoperto contattare quei milieu, farsi amico e trovare la possibilità nuovi, interessanti tavoli. Non disattendendo, perdipiù, quella che è una delle carte (ed è proprio il caso di dirlo) più forti che ha in mano il bridge: quella della socializzazione, della compagnia.

Coraggio, dunque, e contattate il *Bocchi Sport*, *Strada Moncalvo 68/11*, *Moncalieri*, *tel. 636.6344*.

L'altro luogo di cui si diceva è perdutonalia lontananza sudamericana, ritorno da Buenos Aires, un amico che in America Latina cura affari una gra holding internazionale, appassionato bridgista, ha raccontato di avere scoperto l'incredibile. Nel profondo del territorio Tucuman, in provincia di Salta, c'è una grande estancia, «*La Cruz*», un'impresa di immigrati italiani, d'estensione pari a quella cui ci hanno abituati certi serial d'oltreoceano. Il proprietario, arri la da Torino tanti tanti anni fa, è riuscito a ricreare, in quelle solitudini, un piccolo angolo cultura e tradizioni classiche, nel nome delle quali ha scelto i suoi figli.

Insieme ai libri, ai bei quadri, oggetti pregevoli di quella bella casa un'altra cosa è custodita e tramandata con pari affetto: la passione per il bridge. Giocano spesso, estancieros e peones, annotano i colpi più interessanti, analizzano le varie situazioni, e — a quanto racconta l'amico — con competenza e serietà.

offre lo spunto per considerazione: come l'attività della mente sia costretta ad esplicarsi, indipendentemente luoghi e dalle circostanze, che possono esserle sfavorevolissime. Il bridge, essendo strategia che soddisfa le più riposte velleità cerebrali, addi congegno che realizza le più alte potenzialità, come tale è presente, presentissimo, molto più di quanto non si possa credere, e nelle situazioni più eterogenee. Non sappiamo perché, al di fuori dell'ambiente adietto, poco se ne parla.

E' spesso un peccato.

a cura di
Paolo Brunati

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia

AUTOGRUF
TORINO - c.so G. Cesare 304
c. Racconigi 26
Tel. (011) 39 21 33 - 39 82 84

DAIDANO di Galdano e C.
TORINO - via Venaria 158
Tel. 011 - 64 03 64 - 63 85 35

LANCAR
TORINO - c.so Re Umberto 370
Tel. 011 - 75 16 66

LINCARAUTO
TORINO - c.so F. Cavour 58
c. Grimaldi 52
Tel. 011 - 47 25 67 - 57 24 81

SAVEA
TORINO - c.so Francia 253
Tel. 011 - 71 31 13

S.V.A.T.
Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 12
Tel. 011 - 54 54 83 - 59 31 82

AUTO PO
di Barbiera Valentino e Giuliano
CHIVASSO - via Cavour 36
Tel. 011 - 91 12 83 - 911 29 62

SUPER AUTO
di SECONDO DI PIERO, D.
via Valperga 71
Tel. 0124 - 30 05 38

ELLEAUTO
CHIERI - strada Pessione 4
Tel. 011 - 942 67 76

VENCAR di Merlo e C.
RIVOLI - c.so Susa 308
Tel. 011 - 956 05 35

LOGICO e C.
NICHELINO - c. Indipendenza 56
Tel. 011 - 29 62 89

BENSI GIOVANNI
dei F.lli Bensi G., Renato e C.
VENARIA - via Gen. Mario dal Valentino 14
Tel. 011 - 49 01 28

DELEPPO GIOVANNI e C.
RIVOLI - c.so Vittorio 41
Tel. 011 - 22 13 30 - 1

Valle d'Aosta

EMMEAUTO
di CHRISTOPHE
str. La Grand Chartreuse 10
Tel. 0165 - 36 22 49

DELEPPO GIOVANNI e C.
AOSTA - c. Ivrea 45 - Tel. 0165 - 31 1 n

Alessandria e provincia

AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
via Degli Alessandrini
zona Artigianale 80
Tel. 0131 - 344 208-442 187

CENTRALCAR
ALESSANDRIA - via Marengo 148
Tel. 0131 - 51 005

CESTINO TERESIO e C.
NOVI LIGURE - c. De Amicis 31
Tel. 0143 - 76 736

GANIO e MIGNONE
ACQUI TERME - via Barbagelata 1
Tel. 0144 - 54 656

PRETE FRATELLI
CASALE M.TO - piazza Mameli 1
Tel. 0142 - 70 131

Asti e provincia

FJU PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino 223
Tel. 0141 - 21 79 22

TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI - via Sant'Evasio 15/d
Tel. 0141 - 22 882 - 53 266

Provincia di Cuneo

LUX AUTO
di Bessone e C.
BORGO S. DALMAZZO
via Cuneo 80 - Tel. 0171 - 76 00 76

VAL AUTO
MONDOVI' - c.so Inghilterra 11 p.
Tel. 0174 - 47 067

BELTRANDI PIERINO e C.
SALUZZO - p.zza XX Settembre 3
Tel. 0175 - 40 213

AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa 136
Tel. 0173 - 58 12 414

Provincia di Vercelli

BONCAROLO LUIGI
CARESANABLOT - c.so Prarone 69-71
Tel. 0161 - 53 185

MATTIOLI LUIGINO
BORGOSESIA - via Varallo 125
Tel. 0163 - 21 ...

BOCCA FRANCO
di Canepari Franco
e Botta Pier Paolo
BIELLA - via Torino 53 - Tel. 015 - 25 ...

Novara e provincia

AUTOCUSIO
BORGOMANERO - c.so Garibaldi 58
Tel. 0322 - 81 422

CLERICI e C.
NOVARA - via Biandrate 83 ang. v. Curio
Tel. 0321 - 34 ...

OSSOLCAR
di Agnesina e C.
DOMODOSSOLA - p.zza Mercato 4 - Gall. 4
Tel. 0324 - 48 381-2

Genova e provincia

CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
via Cornigliano 155 R - Tel. 010 - 60 36 86

DOLCI CARLO
GENOVA - via Cecchi 153 r - 11 r
Tel. 010 - 30 44 14

CHIARA e C.
GENOVA - via Brigata Partigiana 6
Tel. 010 - 54 18 71

ICAR
GENOVA - c.so Podestà 51 r
Tel. 010 - 54 74 40

PENSIERO L'AUTO
GENOVA - c.so Europa 164
Tel. 010 - 36 12 51

DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI - via Isonzo Rocca 73 r
Tel. 0185 - 30 02 51

Imperia e provincia

MAGICAR
IMPERIA - via Tasso 9 - Tel. 0183 - 24 ...

GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO - via K. Birò 27
Tel. 0184 - 76 ...

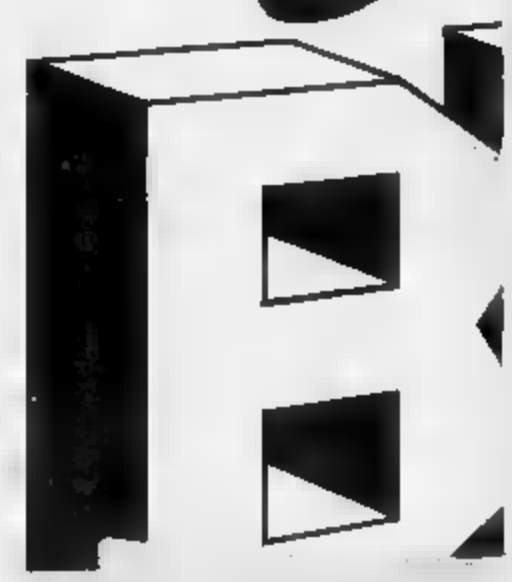
Savona e provincia

DEVASINI e C.
SAVONA - c.so Ricci 43
Tel. 019 - 80 ...

AURELIA
FINALE LIGURE (SV) - via Torino 68
Tel. 019 - 68 ...

lunedì

fatti dare la cartolina
dal tuo giornalaio...
è gratis! poi gi



★ Ma che cos'è questo Bingo che fa impazzire milioni di persone in tutto il mondo?
★ E' proprio nato qualche giorno fa come si dice?
★ No, non è così... Non è nato ieri, ma è quasi di mezza età
★ Infatti... Finisce la guerra e Londra impazzisce per il Bingo, un gioco facile, utile per guadagnare molto.
★ Tutte le casalinghe nell'ora di colazione giocano con questa bizzarra tombola.
★ E non solo le casalinghe... Persino l'uomo d'affari tra un consiglio d'amministrazione e una cena con il presidente trova il tempo per consultare la sua cartella ■ cercare i numeri vincenti...
★ E che cosa dire di Andy Capp e della moglie Alice che non perde occasione (tra un litigio e l'altro) di giocare a Bingo?
★ Ma il Bingo come è arrivato in Europa? E' semplice... E' stato importato direttamente dall'America ■ rapidamente si è trasformato in un fenomeno di massa
★ Siamo negli ormai lontani Anni 50 e... tutti tentano di far soldi colmando le *cartelle* di numeri.
★ Il *Bingo* diventa un simbolo fra le mille luci del cielo londinese.
★ Ed è allora che viene adottato dai giornali più diffusi
★ Offre così ■ tutti la possibilità di vincere premi in denaro ■ in qualcosa che tutti vorrebbero avere senza spendere.

premi per 100 MILIONI

1° PREMIO:
A112 junior
ogni settimana

DAL 2° AL 15° PREMIO:
due milioni in buoni acquisto la Rinascente

Questi buoni acquisto così suddivisi:
2° PREMIO: un buono acquisto Rinascente da 400 mila lire
3° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente mila lire
4° PREMIO: un buono acquisto la Rinascente da 200 mila lire
5° PREMIO: buono acquisto la Rinascente 200 mila lire
Dal 6° MIO al 15° PREMIO:
un buono acquisto la Rinascente 100 mila lire

PREMI FINALI

E alla fine del gioco, una eccezionale estrazione:

AL 1° ESTRATTO:
una LANCIA TREVI 2000

AL 2° ESTRATTO
1 buono acquisto la Rinascente 1 milione

...ioca al

leggi ogni giorno

STAMPA SERA

... e se hai qualche dubbio
telefona dalle 13 alle 20

al n. 011 / 6965272

...ti risponderà Miss Bingo

COME POTETE GIOCARE ATTENTI AL REGOLAMENTO

Ha fatto il giro del mondo, ha fatto impazzire l'America e l'Inghilterra, ora anche da noi arriva la «febbre» del Bingo, il favoloso gioco estivo abbinato a Stampa Sera, carico di splendidi premi settimanali e due super premi finali. Giocare è semplice, basta seguire queste istruzioni: ricordiamo che le cartoline sono gratuite e si possono ritirare a partire da venerdì 15 giugno presso la Rinascente di Torino e i concessionari Lancia-Autobianchi, i cui indirizzi elencati a parte.

Ricordiamo anche che il gioco è stato autorizzato dal Ministero delle Finanze (autorizzazione numero 4·264035 del 19·5·1984). Il gioco del Bingo s'inizia il 2 luglio e termina l'8 settembre 1984. Avrà un totale di 10 tombole settimanali, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

Stampa Sera distribuirà centinaia di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate con numeri da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n°. 1» per la cartegni cartellina avrà inoltre un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

Dal 2 luglio comprate ogni giorno Stampa Sera dove vengono pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

Confrontate giorno per giorno i numeri stampati nello spazio dedicato di Stampa Sera a «Bingo», quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi «escono» sul giornale.

Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

A questo punto, telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella. **Ciascuna intata corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.**

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio).

Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero fortuna alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Si procederà quindi mediante sorteggio, con le garanzie di Legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso la Rinascente di Torino al secondo estratto.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

AUT. MIN. N. 4/264035 DEL 19-5-84

PERCHE' GIOCARE LE DUE FINALI IN UN GIORNO?

Campionati regionali Cadetti e Juniores di basket. Il Moncalieri presente in entrambi.

I moncalieresi Alaimo, Bottino e Pesce, che sono «Cadetti», non potranno ovviamente partecipare alla finale dell'altra categoria.

Da Ivrea a Collegno, [illegible] del [illegible] seguitissimi tornei all'aperto, le attenzioni [illegible] operatori del basket si spostano per un giorno ad Asti.

Nel Palazzetto di via Gerbi oggi pomeriggio [illegible] giocano le finali regionali «Cadetti» e «Juniores» elittarie [illegible] una settimana per gli impegni [illegible] rappresentativa piemontese del [illegible] «Decio Scuri» a Monopoli (dove ha sfiorato la qualificazione alla fase finale arrendendosi al Veneto, forte [illegible] tre nazionali cadetti, solo nel tempo supplementare).

I cadetti del Rouge et [illegible] Aosta e [illegible] juniores dell'Acer- [illegible] Collegno lanciano il guanto [illegible] sfida [illegible] g.s. Moncalieri presente in entrambe [illegible] finali con il fermo proposito di centrare l'accoppiata [illegible] titoli. Ma il progetto dei moncalieresi è di difficile realizzazione: Alaimo, Bottino e Pesce, cadetti, dovranno giocoforza essere assenti nella finale juniores, dopo aver giocato tutti [illegible] il campionato fino [illegible] semifinali regionali. Ci si chiede se proprio non si potevano giocare le due finali [illegible] giorni differenti.

Così l'Acerbi Collegno parte indubbiamente favorita: [illegible] squadra di Beppe Carbone ha i suoi punti di forza nel playmaker Andrea Nicola (classe '60), «rivelazione» nell'ultimo campionato [illegible] serie C2, ed in Max Doné, ala del 1966, al pari di Nicola [illegible] protagonista in prima squadra. La rosa, che non presenterà defezioni avendo sia Doné sia Lotezzano annullato gli infortuni subiti nei quarti di finale, comprende anche i pivot Biandino, Bosi e Campanini (che ha fatto parte della sele- [illegible] per il «Decio Scuri»), il playmaker Lotezzano, la guardia Arona, le ali Trenti- [illegible] e Monaco.

L'Acerbi ha eliminato nei quarti di finale la Pertino Asti (105-69 e 102-69) ed in semifinale il Rapid Novara (2-0 a tavolino per [illegible] incidenti provocati da quest'ultima squadra, poi esclusa dal campionato).

Nonostante [illegible] [illegible] gravi assenze, tuttavia, il Moncalieri non parte battuto («Se non si farà del rollerbasket — ha detto l'allenatore Arioli — ci giocheremo la partita fino in fondo»: i diciannovenni Torchio (playmaker) e Rosso (ala) sono le punte [illegible] diamante della squadra, completata dalle guardie Penna, Calleri, Gamba e Lollobrigida, dalla guardia-ala Nasi, dalle ali Torcello e Tamietti e dal pivot Modena. Nel suo cammino [illegible] la finale [illegible] formazione moncalierese ha superato il San Lorenzo No- [illegible] nei quarti [illegible] la Tessitura Biella di Merucci e Notteyan in semifinale. La finale juniores [illegible] inizierà [illegible].

In precedenza (alle 15) Rouge et Noir e Moncalieri [illegible] contenderanno il titolo Cadetti. Tra [illegible] nostri giocherà la sua ultima partita [illegible] «gialletto» Davide Pesaino (2.02 del '69 [illegible] prelevato [illegible] Berloni). I moncalieresi cercheranno di alzare il [illegible] per imporre il gioco veloce e sostenere tutto il loro notevole potenziale offensivo.

Renato Botto

Parte oggi da Auckland il Rally della Nuova Zelanda

ANCHE IL FANGO RENDE LA VITA DURA AD ALEN

Il finlandese (con Kivimaki) spera di strappare punti utili [illegible] vincere il campionato piloti. Percorso difficile a causa delle piogge

Alen, l'unico pilota della Lancia impegnato nel Rally di Nuova Zelanda

AUCKLAND — Il Gruppo Fiat partecipa al Rally della Nuova Zelanda, sesta prova del Campionato del Mondo, che comincia oggi. Sarà al «via» con una Lancia Rally del Martini Racing affidata a Markku Alen e Ilkka Kivimaki, attualmente al secondo posto nella classifica mondiale piloti.

Il Rally della Nuova Zelanda, in effetti, non era nei programmi della stagione 1984, ma gli eccellenti risultati di Alen e Kivimaki (vittoria al Tour de Corse e secondo posto al Rally del Portogallo e terzo all'Acropoli) consentono di aprire nella vittoria al campionato piloti nonostante la Lancia non abbia partecipato al Rally [illegible] Svezia e non preveda di partecipare al Rally di Argentina.

Il compito di Alen in Nuova Zelanda non è certo dei più facili sia perché il pilota finlandese si troverà [illegible] fronte ben 5 Audi (Rohl, Mikkola, Mouton, Wittmann e Kankkunen), una Toyota (Waldegaard, vincitore del Safari), e 2 Nissan (Salonen e Cook) sia perché Alen non ha una grande esperienza di questa gara che [illegible] disputato solo una volta, nel 1977, terminando al terzo posto. Occorre pure considerare che in Nuova Zelanda si è agli inizi dell'inverno e le piogge hanno trasformato le strade in fiumi di fango, rendendo molto difficoltoso il percorso.

Il Rally della Nuova Zelanda, che terminerà martedì 26 giugno, è suddiviso in quattro tappe con una lunghezza complessiva di 2706 chilometri con 45 prove speciali [illegible] per cento su terra) per un totale di 10[illegible] chilometri (alcune sono molto brevi, altre superano i 32 chilometri).

Questo il programma.

PRIMA TAPPA: Oggi partenza da Auckland ed arrivo nella stessa città alle ore 22 dopo 375 chilometri con 11 prove speciali per un totale di 264 chilometri.

SECONDA TAPPA: Auckland - Rotorua. Partenza domani alle ore [illegible] ed arrivo alle ore 13 dopo 628 chilometri con 10 prove speciali per un totale di 207 km.

TERZA TAPPA: Rotorua - Rotorua. Partenza lunedì alle ore 9 ed arrivo alle ore 21 dopo 709 chilometri con 12 prove speciali per un totale di 247 km.

QUARTA TAPPA: Rotorua - Auckland. Partenza martedì ore 7 ed arrivo alle ore 21 dopo 794 chilometri con 11 prove speciali per un totale di 325 km.

TRECENTO BOCCISTI PER QUATTRO MAGLIE TRICOLORI

Si gioca a Castiglione Torinese, Valperga Canavese, Ossi (Sassari) e Savigliano.

Favorito è ancora una volta il «campionissimo» Granaglia (già vincitore di 43 titoli italiani), ma ci sono molti giovani che intendono scalzarlo.

Quasi 300 giocatori (esattamente 297) in campo oggi e domani per la conquista delle quattro maglie tricolori, nella specialità «individuale», in palio per i bocciati tesserati dell'Uisp-Sezione Volo.

Si gioca a Castiglione Torinese (la A), a Valperga Canavese (la B), a Ossi, in provincia di Sassari (la C), a Savigliano (gli Allievi). I partecipanti della A sono 101, per tutte e tre le altre categorie c'è il numero «chiuso» di 64, risultanza delle varie selezioni regionali.

Umberto Granaglia è il campione in carica della A e quest'anno i 53 anni è [illegible] pre uno degli avversari più temuti e più difficili da eliminare: riuscirà il campionissimo ad aggiungere un altro anello alla fantastica catena di titoli nazionali — sono già 43, di cui 22 a quadrette, 10 individuali, 8 a coppie, 1 a terne, 2 della bocciata — all'[illegible] dovrà cedere [illegible] scettro di [illegible]? Il campo della concorrenza è molto agguerrito, con giovani che scalpitano per venire alla ribalta, anche se l'esperienza insegna che in queste prove molto raramente si aprono possibilità per outsiders: contano soprattutto la classe, il mestiere e la resistenza fisica.

[illegible] torneo della [illegible] è organizzato [illegible] Castiglionese che, per l'elevato numero di partecipanti, dirotterà degli incontri anche nei bocciodromi [illegible] Chieresi e del C.S. Bertolla, stasera, per il terzo turno, 12 partite a Castiglione e tre a Chieri; domani esclusivamente a Castiglione.

Il via al campionato della A verrà [illegible] in contemporanea alle 14,30 con questo [illegible] andario [illegible] incontri. A Castiglione: Seppa-Bianchi, Bertallo-Fassone, Bellotti-A. Fassone, Marino-Colombino, Zeppa-Cuneo, Pastre-Riviera, Clerico-Bianco, Tamagno-Teva, Donadio-Cavassa, Losano-Storta, Avetta-Vay, Negro F.-Coreglino, Scarpato-Macario, Beretti-Novero, Trova-Pivetto, Canetti-Druetto.

[illegible] Chieri: Brancaleon-Timossi, Scaraffotti-Aghem, Rolle-Pisano, Matteo-Lupetria, Batto-Otto, Andreoli-Asinari, Doglietti S.-Bruni, Berardo-Marocco, Moro-Cresiani, Val P.-Torgano, Negro D.-Vottero, Baudino-Manzo, Selva-Mongiovetto, Cerrina-Rapelli. E. Granaglia-Lavagna, Caldera-Gianotto.

In Bertolla: Capella-Finocchio, Bragaglia-Aghemo, V. Granaglia-Liotti, Murialdo-Lovera, Repetto-Amerio [illegible].

Alle 17 entreranno poi in campo altri 11 incontri in Bertolla (Finietta, Bertolo, Biancello, Bianchi, Sylni, Miriuto, Pautasso, Fassina, Resia, Parodi) e i restanti 16 alla Castiglionese (Spinello, Compagno, Reita, Spiller, Priotto, Riscaldino, Arena, Mameito, Monge, Brignone, Bruzzone, Minetti, Amerio D., Accossato, Notti, Bonino).

I campioni [illegible] carica [illegible] B e la C sono due liguri: Pallanza e Isolabella. Nella categoria Allievi, dopo il passaggio del chierese Roberto Guglielmone (che vinse l'anno scorso a Ventimiglia) nella 3, il titolo è vacante e buone probabilità [illegible] ha il fossanese Arlaudo.

Guido Tolazzi

Sconfitto il Pilonetto solo nei «supplementari»

I «BABY» DEL S. MAURO VINCONO LA FINALE DEL TROFEO GHIRELLO

Entrato con pieno merito nel ristretto gruppo di società che in campo organizzativo sono ai vertici del calcio giovanile piemontese, il San Mauro prosegue a dettare legge anche sul piano agonistico.

L'ultima vittoria dei ragazzi biancoblù, reduci da ottimi piazzamenti nel trittico di rassegne svoltosi al Parco Einaudi [illegible] San Mauro, è stata ottenuta a Brandizzo nella seconda edizione del Trofeo Benito Ghirello, riservato alla categoria pulcini.

Nella finalissima, combattuta ad armi pari, il più esperto San Mauro ha avuto ragione di un Pilonetto mai domo, che [illegible] finito per cedere (2-1) soltanto dopo i tempi supplementari. Nella [illegible] meno vivace partita valida per il terzo posto, il Barcanova, mettendo in mostra alcuni ottimi giocatori del reparto difensivo, si è imposto (2-1) sull'Eureka Settimo.

Alla fine della manifestazione, coppe e targhe in quantità ai più promettenti giocatori.

Ivan Mariano premiato come miglior difensore del Barcanova

Soltanto quattro trottatori saranno in pista nel Premio Palermo

STASERA SFIDA A VINOVO DICK GALLIA-DONOWAY CI

Anche Damaso di Alba, comunque, ha qualche probabilità di inserirsi nella lotta. Domani grande galoppo: il gran Premio Principe Amedeo ed il «Royal Mares»

Importante riunione di galoppo domani all'Ippodromo Federico Tesio, dove purosangue di gran lignaggio disputano due gare classiche. I puledri di 3 anni hanno a disposizione i 77 [illegible] del G.P. Principe Amedeo, giunto alla sua 101ª edizione. Le femmine di 3 e 4 anni si contendono [illegible] i 50 milioni del G.P. Royal Mares.

Sia [illegible] [illegible] i cinci dei ciffettari, gareggiano i trottatori del Premio Palermo dotato di [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Dick G[illegible] e Donoway Ci sono i favoriti d'obbligo. Il primo potrebbe far valere dall'inizio alla fine il vantaggio della staccata; Donoway Ci ha nello spunto finale la sua arma migliore. Damaso di Alba, comunque, non parte battuto a priori. L'allievo di Giuseppe Rossi cerca un successo da troppo tempo per restare ancora a bocca asciutta e pertanto tenterà l'impossibile per riuscire nell'impresa.

Più numeroso lo schieramento nel Premio Corleone, «sottoclou» della serata con 8 milioni e 400 mila lire di dotazione. Pronostico in bilico fra Cuspgar Ox, Calima e Convoy, [illegible] gli altri nel decisi a ribaltare le previsioni.

a. deb.

Prima corsa ore 20,40
[illegible] MONREALE
L. 4.200.000 - m [illegible]

1	Cavalla (M. Sciarrotta)	8	5	0	20 7
2	Cosa del [illegible] (O. D'Arienzo)	3	0	4	23 5
3	Cocalico (F. Donati)	9	5	0	20 1
4	Capriata (F. P. Vidalitta)	8	5	5	—
5	Crepi (S. Varetto)	0	2	4	27 4

Favorito Cosa del Sol. Cinturbo

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO CEFALU'
L. 4.400.000 - m 1600

1	[illegible] (A. Muzzi)	1	4	4	22 6
2	Delangina (A. D'Agostino)	8	6	1	18 7
3	Dasima (S. Varetto)	-	0	0	22 0
4	Duca di Valle (O. Rossi)	0	4	4	20 2
5	Duly Lg (L. Damiano)	3	2	5	18 9

Favoriti: Delangina, Duly Lg

Terza corsa ore 21,35
PREMIO BACHERIA (Gentleman)
L. 3.500.000 - [illegible] Trio - m 2100

1	Acanthean (M. Gavagio)	1	4	0	22 4
2	Abrangas (V. Scampoluti)	3	3	5	21 3
3	Argogal (E. Mascioni)	8	1	2	20 9
4	Balanjo (G. C. Bolini)	8	1	3	—
5	Bambola (O. Quirigito)	0	3	0	21
6	Bertuco (R. Scapolo)	0	3	4	20 8

Favoriti: Damaso, Balanjo

Quarta corsa ore 22
PREMIO TRAGIA
L. 6.000.000 - m[illegible]

1	Ingrigus (L. Damiano)	2	0	4	20 5
2	Adrian Orr (L. Guzzinati)	0	1	1	20 1
3	Borgal (G. Rossi)	4	3	4	20 1
4	Fantasacco (G. Pacco)	0	0	1	20 2
m 2080					
5	Arpino (G. Guzzinati)	1	3	1	20

Favoriti: Adrian Orr, Arpino

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO CORLEONE
L. 8.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Cassia (A. D'Agostino)	4	0	1	19 5
2	Continuosa (M. Sciarrotta)	0	0	0	20 6
3	Consegno (S. Varetto)	1	3	2	20
4	Comply [illegible] (L. Guzzinati)	2	3	R	18
5	Cala LP (S. Varetto)	0	3	3	18 6
6	Capotorto (R [illegible]	4	2	4	18 4
7	Colloquio (F. Colazza)	3	8	4	21 1
8	Castrocaro (A. Pasolini)	2	4	0	19 6
9	Cuneiger Az. (M. Baroncini)	1	6	1	18

Favoriti: Cuneigar Az, Comply, Colloq.

Sesta corsa ore 23,05
PREMIO PALERMO
L. [illegible] - m [illegible]

1	Dick Gallia (M. Baroncini)	1	2	2	19 1
2	Duca (A. Pasolini)	4	2	2	[illegible]
3	Donoway Ci (L. Guzzinati)	1	4	1	18 8
4	Damaso Di Alba (O. Rossi)	5	0	3	19 3

Favoriti: Dick Gallia, Donoway Ci

Settima corsa ore 23,25
PREMIO [illegible]
L. 3.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ivano (O. Racca)	8	5	R	23 5
2	Calliope (F. Falcini)	4	4	0	20 0
3	Sandy (G. Pierri)	0	0	8	20 0
4	Perlalta (E. Uccelli)	4	0	0	21
5	Boschimo (P. Mirabella)	0	0	R	21 8
6	[illegible]ecchi (O. Bodoni)	0	0	1	20 0
7	Isonzo (I. Berardi)	4	0	R	20 4
8	Gallo Elia (M. Cerullo)	0	0	R	22 8
9	Ambeu (S. Moro)	0	0	0	20 8
10	Asterdon Om (A. Balacone)	0	0	R	21 8
11	Athena (S. Cavasso)	1	4	R	21 3
12	Boreno (V. Balzano)	5	2	3	21 7
13	Stolberg (M. Mena)	0	0	1	20 7
14	Gay d'Asola (A. Russo)	0	0	1	19 6

Favoriti: Ivano, Fascicolo Galiego

Ottava corsa ore 23,55
PREMIO [illegible]Z)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	[illegible] di Noè (A. Pasolini)	5	3	2	19 5
2	Da Feroia (V. D'Angelo)	1	0	0	20 1
3	Bolsaphino (S. Asciutto)	5	3	1	20 5
4	Farinella (E. Mascioni)	0	1	2	20 2
5	Ampelio (C. Bocci)	ripresa			—
6	Badante (M. Simonovic)	3	4	0	19 5
7	Benestare (A. Milani)	2	0	1	20 3

m 1620

8	Bulgari Om (P. Cesarza)	0	1	2	20 5

Favoriti: Bolsaphino, Benestare, Da Feroia

IL CIRCOLO DELLA STAMPA DA DOMINATORE A BRUERE

Si è concluso, [illegible] settimana circa di ritardo causato dal cattivo tempo, il torneo di tennis per veterani organizzato dal club Green Park di Bruere e valido per il Fideratma.

Nel singolare femminile ha vinto Flora Armellino del Circolo della Stampa Sporting battendo in finale la Bresciano del Tc. Marene. Negli «over 35», Doria, del Green Park, ha avuto la meglio in tre set (6/4, 5/7, 6/4) su Martinoo. Fra gli «over 45», ha vinto Lombardi dello Sporting battendo [illegible] 7/5, 6/4 il portacolori de[illegible] Riv. Borgo. Nella categoria sopra i 55, Trevisan (anch'egli dello Sporting) ha superato per 6/3, 6/3 il compagno di circolo Maino, Vittoria di Motta-Prandi, nel doppio maschile, su Boccalatte-Visconti.

Si sono così qualificati per il Master finale Armellino, Doria, Lombardi e Trevisan.

■ TENNIS — Mats Wilander parteciperà al torneo di Wimbledon. Lo ha annunciato lo stesso interessato comunicando che il gomito destro continua in allenamento non è fratturato e quindi gli consentirà [illegible] giocare regolarmente. [illegible] avvedese ha anche detto che raggiungerà al più presto Londra per incominciare gli allenamenti sull'erba.

E' invece ufficiale la rinuncia del mancino francese Leconte che soffre di dolori alla spalla probabilmente causati da affaticamento.

■ RUGBY — Il congresso della Federazione internazionale [illegible] rugby ha fissato il calendario della edizione 1984-85 del campionato Fira. L'Italia figura nel gruppo «A» assieme a Francia, Urss, Romania, Spagna e Tunisia. Il gruppo B1 è composto da Marocco, Polonia, Portogallo e Cecoslovacchia; il gruppo B2 da [illegible]anda, Svezia, Belgio e Germania federale. Questo il calendario del gruppo A: 6 ottobre 1984: Tunisia-Francia; 20 ottobre: Tunisia-Italia; 27 ottobre: Tunisia-Spagna; [illegible] novembre: Romania-Francia; [illegible] novembre: Italia-Urss; 16 dicembre: Spagna-Romania; 17 febbraio 1985: Italia-Francia; 3 marzo: Francia-Spagna; 14 aprile: Romania-Italia; primo maggio: Spagna-Urss; 5 maggio: Romania-Tunisia; 12 maggio: Urss-Tunisia; 18 maggio: Italia-Spagna; 19 maggio: Francia-Urss. La data di Urss-Romania sarà fissata in un secondo tempo.

■ COPPA BERNOCCHI di ciclismo domani a Legnano senza i grandi campioni. La corsa, che quest'anno è valida come prova unica per l'assegnazione della maglia di campione d'Italia, non vedrà infatti al via Moser, Saronni ed Argentin. Quest'ultimo in particolare non sarà in grado di difendere il titolo conquistato un anno fa.

EQUITAZIONE E ARTE AL «PICCOLO RANCH»

Il dipinto [illegible] Edmondo Maneglia [illegible] sarà assegnato alla scuderia meglio classificata

Oggi e domani si terrà [illegible] Concorso ippico interregionale presso il Circolo Piccolo Ranch. Per tale manifestazione [illegible]no in palio coppe, oggetti e coppette, un motorino per il migliore cavaliere della categoria D, un buono d'acquisto per la migliore amazzone, mentre alla scuderia che otterrà la migliore classifica nelle due giornate verrà assegnato un dipinto di Edmondo Maneglia.

Un incontro quindi fra l'equitazione ed il mondo dell'arte figurativa, rappresentata da un pittore che in più occasioni ha dipinto Torino e illustrato, per il «Piemonte in Bancarella», i tipici aspetti della Gran Madre, di Stupinigi.

Martina, il nuovo portiere granata, spiega se stesso ai tifosi

«SONO UN BORDON CON PIU' FANTASIA»

Confessa: «Però credo che lui abbia più classe di me. Qualche volta riesco a compiere interventi decisivi. Come grinta mi sento molto vicino a Castellini. La difesa del Torino è solida».

L'annuncio ufficiale, non è ancora dato, che Silvano Martina è il portiere del Torino edizione 84-85 è cosa ormai certa.

E' il momento, dunque, per fare con un personaggio destinato ad avere prossimamente grande rilevanza nella vita dei tifosi granata: certamente non è un chiacchierone, ma le idee sono chiare e per conoscerle non è necessario fare troppa fatica.

-Ho 31 anni — spiega —. *Sono sposato da sette e nessun ho figli, per ora. Come mai? Perché per adesso mio moglie la stiamo Così come starò bene al Genoa: è la squadra a cui professionalmente devo tutto e che mi porterò nel finché campo. Sarei anche stato prontissimo a seguirla in serie B, ma sono sorte incomprensioni con qualche dirigente per cui è meglio cambiare aria e, dovendo andarmene, sono felicissimo di finire al Torino».*

E' qui la parte «umana» del personaggio che però, si è, è forse quella che interessa meno il grosso pubblico.

Ora, Martina, come portiere? A quale celebri «numeri 1» del passato lo si può paragonare? *«Diciamo che sono un giocatore di buon con qualche punta sull'ottimo* — afferma l'ex genoano —. *Non saprei dire a chi assomiglio. Un po' a Bordon, magari. Lui forse ha più classe, più lo, in certe giornate, credo di avere più Diciamo che faccio sempre il mio dovere e che qualche volta riesco anche a parare qualche cosa di più del dovuto».*

Più simile a Terraneo o più a Castellini, tanto per restare agli ultimi due portieri che hanno avuto un posto nel cuore della tifoseria granata? *«Terraneo è bravissimo, non tocca certo a me scoprirlo* — replica con buona diplomazia Martina —. *Castellini, credo che sia addirittura uno dei più forti portieri che si sono stati in questi ultimi dieci anni».*

Martina sarà il nuovo portiere del Torino

Questo, dunque, il nuovo portiere del Torino secondo la propria valutazione. E della squadra di cui sta per entrare a far parte che cosa dice? *«Conosco il Torino per averlo incontrato tre volte e per quel poco che mi è capitato di vedere per televisione* — mette subito in chiaro il futuro "numero 1" granata —. *Mi sembra una squadra solida, tradizionalmente composta da giocatori che sono dei lottatori. Un po' come il Genoa, se vogliamo. E come me. Ecco, questo credo di assomigliare a Castellini: nella passionalità. Anche se chiaramente stando poco si ha la possibilità di darlo a vedere come giocando fuori».*

Ma torniamo al Torino. Una valutazione meno «psicologica» e più tecnica, magari. *«Mi sembra squadra con giocatori tecnicamente attimi* — afferma Martina —. *Che sta facendo bene e può fare meglio. Anche lasciando da parte Dossena, su cui credo e sia più nulla da scoprire, sembra che ci siano alcuni giocatori un certo talento. Anche la difesa mi sembra più che buona. Poi rimane una grossa società, con un'importante tradizione. E' sempre onore giocarci».*

Ma i tifosi incominciano a accontentarsi più della tradizione. O, quantomeno, vorrebbero che i risultati fossero finalmente degni di essa.

Il quinto posto questo ha lasciato in bocca amara, dopo le grandi — e probabilmente infondate — illusioni che qualcuno si era fatto ad un certo punto. *«Io credo che il piazzamento ottenuto in campionato sia sostanzialmente giusto* — onestamente (e coraggiosamente) riconosce Martina —. *Con un po' di fortuna sarebbe potuto arrivare alla Coppa Uefa, ma questo forse sarebbe stato al di là della possibilità della squadra, visto che chi c'è riuscito ha sicuramente potenzialità superiore».*

Giorgio Destefanis

Europei a Marsiglia: semifinale Francia-Portogallo

ECCO «RE» PLATINI CI SARA' BONIPERTI A TIFARE PER LUI

Con le due semifinali, il campionato poco entra nella fase decisiva. A Marsiglia, questa sera si affronteranno (ore 20, in diretta sul TV1: Francia e Portogallo mentre a Lione saranno di scena domani alla ora (diretta sul TV3) Spagna e Danimarca. Per quanto riguarda il confronto odierno, è naturale che i francesi riscuotano quasi unanimemente i favori del pronostico. Hanno superato di slancio gli ostacoli della fase eliminatoria e si propongono come i più autorevoli pretendenti alla vittoria finale.

Ancora una volta c'è grande attesa per Michel Platini, autore e nelle ultime due partite e grande protagonista dell'Europeo.

Il campione juventino giocherà sotto gli occhi di un ospite molto gradito, Boniperti, il quale ha accettato di buon grado l'invito rivoltogli dallo stesso Platini che gli ha messo a disposizione il suo seggiolone personale.

La partita sarà diretta dall'arbitro livornese Bergamo.

Domani a Lione di fronte le due squadre-rivela-zione dell'Europeo: un confronto, quindi, dal pronostico impossibile e per il quale sono annunciati autori d'eccezione come l'avvocato Agnelli, Henry Kissinger, Pelé, Menotti e Di Stefano.

L'inglese in testa dopo le prime prove, mentre le Ferrari arrancano

A DETROIT, TRA UN INCIDENTE E L'ALTRO SPUNTA A SORPRESA LA LOTUS DI MANSELL

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — Un giro solo, velocissimo, limitatamente alla possibilità questo circuito cittadino, e Nigel Mansell, con la Lotus 11, è balzato in testa all'allenamento dell'ottava prova del campionato mondiale di Formula 1. L'inglese ha trovato il momento felice e fatto registrare il tempo di 1' 45"166, alla media di 137,736 chilometri orari, al termine di un giro effettuato in mezzo al cemento, alle reti, ai guardrail. E' correre in un budello, infatti, quasi un circo messo dentro alla città per il sollazzo dei tifosi dell'automobilismo.

Ma è giusto in questa maniera? La risposta non sta a noi: sono i piloti i protagonisti delle gare, sono loro che devono dire si deve gareggiare così, se Formula 1 deve diventare proprio uno spettacolo o niente altro.

La connessione tra Detroit e la Formula 1 è certamente interessante. La capitale dell'automobile ha il diritto di una manifestazione di questo genere ma dovrebbero essere realizzati ben altri impianti per garantire un minimo di sicurezza e regolarità. Ieri, macchine sono finite contro le protezioni, due sono andate — la Toleman di ina e la Brabham di Teo Fabi - e altre quattro danneggiate piuttosto gravemente, tanto è vero che la stessa Toleman, dopo il secondo incidente di Johnny Cecotto, si è trovata con una sola macchina a disposizione e il venezuelano di origine italiana non ha praticamente potuto partecipare alle prove.

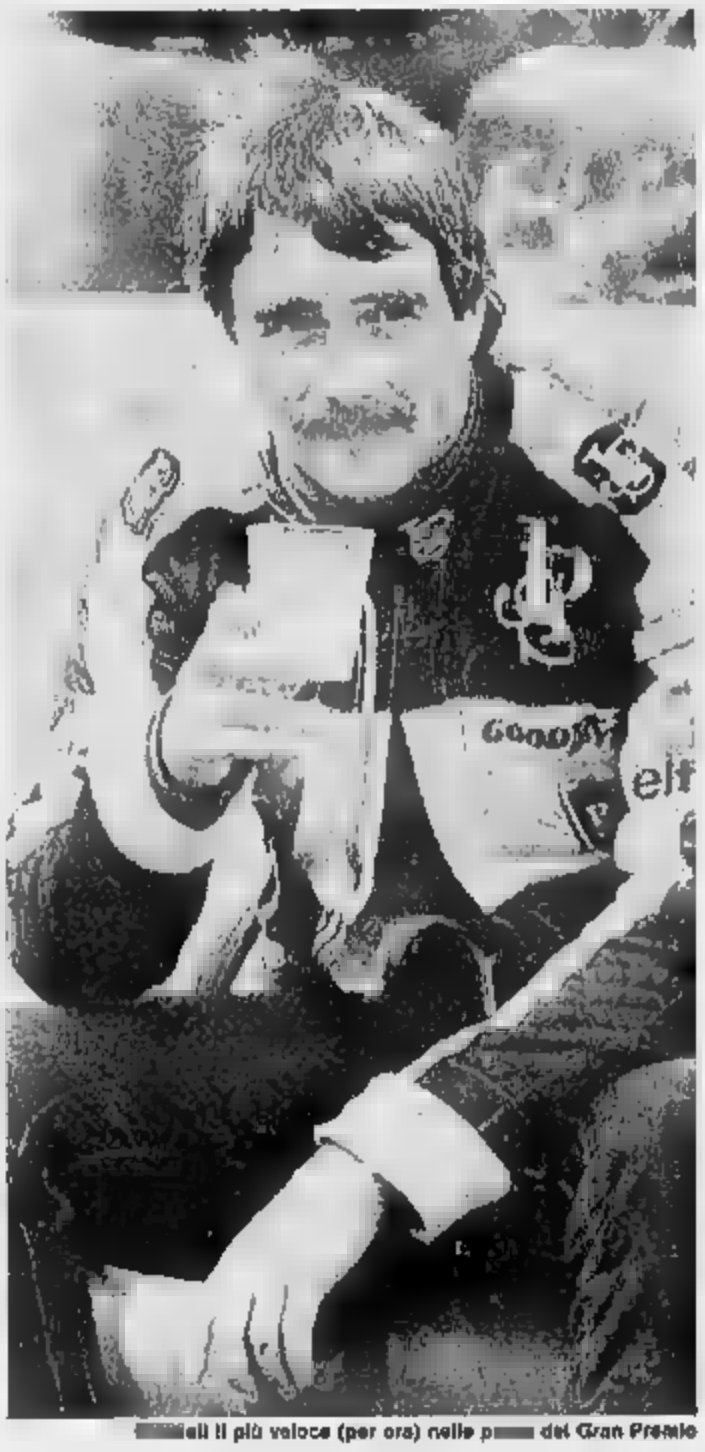
Il turno qualificazione, che normalmente dura 60 minuti, è andato avanti per quasi tre ore, interrotto la continuazione proprio dagli incidenti. Gli organizzatori americani sono st capaci di garantire — come succede a Montecarlo — un vizio veloce ed efficiente con le gru che siano in grado sollevare le vetture q capita qualche inconveniente che le blocca in mezzo alla pista. A Detroit, invece, si deve interrompere, occorre attendere i carri attrezzi e spostare lentamente le macchine maniera che ostacoli improvvisati siano tolti di mezzo.

A parte questo, la di Mansell ha dominato nettamente questa prima prova e ha posto spalle McLaren di Lauda e Brabham di Piquet. Le Ferrari sono piuttosto e: Arnoux in sesta posizione e Alboreto addirittura quattordicesima, staccati piuttosto nettamente, il primo di 1 secondo e 7 decimi, il secondo di 2 secondi e 2 decimi.

Che cosa occorre vetture Maranello per progredire? E' difficile I meccanici modenesi no lavorando intensamente sotto ordini tecnici per mettere a punto le vetture. A Zolder, nella prima giornata di qualificazione, le due 126C4 erano state molto lente, come ieri a Detroit. Si spera oggi, nel turno cronometrato decisivo, riescano a portarsi avanti. Si ricorderà, l'anno scorso Arnoux Tambay avevano ottenuto il primo e il secondo posto con le 126C3.

Soltanto partendo da posizione avanzata, infatti, si può sperare di disputare una gara promettente. Anche se qui le rotture, gli incidenti e tutti altri imprevisti possono portare al successo un *outsider*, com'era successo nel 1983 quando si era registrata la vittoria Alboreto alla guida della Tyrrell con motore Ilmotore. Questo, tra l'altro, era stato l'ultimo successo del glorioso propulsore a 8 cilindri Ford-Cosworth che quest'anno, con le due Tyrrell ancora gara con la stesso motore, non ha sicuramente la minima probadi vittoria.

Cristiano Chiavegato



ell il più veloce (per ora) nelle p del Gran Premio

Prime battute della poule scudetto di baseball

LA RICCIONINA VUOLE VOLARE MA PARMA E' PRONTA A FERMARLA

Gamboli, della Riccadonna Rimini, festeggiato dopo un bel fuoricampo: l'industria di Canelli, dopo la pallavolo, sponsorizzato anche il e vuol riportare in alto il Piemonte

Torna Riccadonna Rimini difendere i colori del Piemonte nella serie nazionale di baseball. Grazie all'industria di Canelli, i campioni d'Italia sono tornati in lizza alla grande e sperano di volare in alto come l'aquila che spicca sulle loro camiche. Oggi peraltro la Riccadonna Rimini dovrà vedersela i campioni d'Europa della World Vision Parma, in impegno altamente sollecitante anche particolarmente difficile. La poule detto è comunque soltanto agli inizi, dunque c'è tempo per rifarsi, soprattutto per la formazione romagnola che si arvale di due fra i più potenti bombers, Canelli e Funderburke.

Nella Coppa Italia-retrocessione, sosta per il Novara che dovrà giocare contro la Scavolini Pesaro. La squadra marchigiana si presenterà in campo e pertanto giudice dovrà assegnare tre vittorie a tavolino al piemontesi. Il motivo è legato alle decisioni della Caf respinto il ricorso società Scavolini dando via libera alla Seca Carni Bologna per la poule scudetto.

Nella serie A di baseball, difficile trasferta la Juventus a Codogno. I bianconeri Milani hanno trovato più difficoltà del previsto nel campionato e soprattutto nel girone, ma stanno mettendo in evidenza alcuni elementi di buon valore, tipo Luca Costa, fratello nazionale Gian Mario.

Nella serie nazionale baseball, impegno interno domani per di Marchetti lo Jef Forlì, squadra di buona esperienza. La formazione di Settimo sta disputando un torneo superiore ad ogni previsione: mentre scorsa ha conquistato due successi, pian piano sta raggiungendo il passo giusto per reggere il confronto con avversario che navigano a livello di massimo campionato da diverse stagioni. Per il Settimo già una grossa soddisfazione stare troppo in e prendersi ogni un anticipo sulle vittorie del futuro.

g. gand.

Il «capitano» della Don Dagnino è ancora imbattuto

IL PALLONE ELASTICO HA UN NUOVO «LEADER» SI CHIAMA AICARDI

Aicardi vuole il primo posto

Dopo Balocco anche Bertola è finito k.o.: e Aicardi è ancora imbattuto dopo le prime quattro giornate del di pallone elastico. Il «capitano» della Don Dagnino di Andora è in testa al girone A con 4 punti e il traguardo è di il primo posto sino alla fine delle eliminatorie.

Aicardi, risultati alla mano, ha forse a disposizione la miglior formazione del torneo, grazie all'innesto della «spalla» Olivieri lasciato libero da Berruti e anche se gli avversari, ad eccezione di Balocco, non sono di grande livello il rendimento è da considerare ottimo.

Vincere a Stefano Belbo Balocco al ventunesimo gioco è una impresa, anche Aicardi ha avuto il sostegno di gran parte del pubblico, che lo ha sostenuto con un tifo indiavolato. Superato l'ostacolo costituito dall'ex campione d'Italia, Aicardi dovrebbe proseguire la sua marcia in testa alla classifica sino alla penultima giornata, la nona, quando riceverà la visita di Balocco allo sferisterio di San Bartolomeo, dove è difficilissimo vincere per gli ospiti.

Alle spalle di Aicardi e Balocco, che dovrebbero ottenere i primi due posti in finale, la lotta per il terzo posto coinvolge Pirero della Dogliansese e Pavese della Subalpina, entrambi a quota 2. fare previsioni su chi la spunterà: un mese fa Pavese, se non per la sua esperienza, era dato favorito, ora le *chances* sembrano lievemente a favore del giovane Pirero.

Il confronto diretto si è risolto nettamente a favore del battitore della Dogliansese, che domenica a Cuneo ha lasciato solo sei «giochi» all'avversario. Domani potrebbe già avvenire il sorpasso dovendo Pavese giocare ad Andora Aicardi, non dovrebbe faticare per battere Paoletto.

Nell'altro girone, con Bertola in testa, sono quattro i battitori che si contendono l'ingresso in finale: Rosso, Berruti, Vacchetto e Tonello, tutti 2 punti. Favoriti ovviamente Rosso e Berruti, ma un cliente difficile è rappresentato dalla coppia Vacchetto-Solferino, che ha ottenuto i 2 punti proprio con vittoria a sorpresa contro i «big». Vacchetto sarebbe addirittura in testa alla classifica se non dovesse ripetere l'incontro con Devia, annullato per una svista arbitrale.

Il programma della giornata. Serie A, girone A: questa sera (ore), a Cova, Arri- Rosso contro Balocco; a Dogliani (ore 21,15): Pirero-Paoletto; domani (ore 16) ad Andora, Aicardi-Pavese. Girone B: questa sera (ore 21,15) a Castelletto Molino: Berruti-Devia; domani (ore 16) ad Alba: Bertola-Rosso; martedì (ore 21.15) a Canale: Vacchetto-Tonello.

Serie B, domani (ore 17) a Bardineto Nuovo: Bardineto-Garagliese; a C (ore 16): Cortemilia-Albese; a Valleranа (ore 16), Atpe-Santostefanese.

p. g.

ROMBO DI MOTORI STASERA NELLE VALLI DELL'OSSOLA

Si disputa la 20ª edizione del classico rally. Il percorso interessa anche Cusio e Verbano ed è lungo 350 km. Sono 160 le auto al via. Uzzeni: «Punto di nuovo al successo»

Franco Uzzeni, Porsche Turbo, vincitore dell'edizione 1983 del Rally delle Valli Ossolane

DOMODOSSOLA — *E' iniziato il conto alla rovescia per la ventesima edizione del Giro delle Valli Ossolane, del rally più classici del calendario piemontese. La gara, organizzato dall'Automobile Club di Domodossola prenderà infatti il via questa sera dal piazzale Autodromo in via Genimetto a Domodossola alle 19.*

Il percorso toccherà i tre territori del comprensorio: Verbano, Cusio e Ossola per 350 chilometri. Complessivamente i concorrenti (si presenteranno «via» in 160) dovranno sostenere dieci prove speciali (inizialmente erano 12) tenendo presso controlli orari.

La corsa, valida quale terza prova della Coppa Italia Prima Zona (precedentemente sono state disputate le gare di Chieri e di Carmagnola) e per il primo Challenge Rallies 1984, ha alcuni tra i migliori rappresentanti del rallismo piemontese: da Franco Uzzeni vincitore della passata edizione a bordo della Porsche 3.3, a Barbarino-Mancini sull'altra Porsche Turbo, a Cerutti-Perazzi, Capellino-Furia, Azzolari-Orlando e Momo-Morosini su Lancia Rally. Seguono diverse Porsche (quasi una ventina ed è un vero e proprio record per una gara di Coppa Italia); da Viotti-Imerito, a Bellosta-Guidetti, Cattone-Leonardi, Ciriotti-Sfoulno.

Al «via» saranno anche i due fratelli Barbaro, Riccardo e Roberto, alla loro prima esperienza sulla potente macchina tedesca. «I tratti cronometrati sono alquanto impegnativi — ha dichiarato Riccardo al termine di una nottata insonne, trascorsa a provare —. Di le gare piemontesi questa certamente rimane una delle più interessanti e di quelle meglio organizzate».

Per quanto concerne le dieci speciali, questa la sequenza: PS 1 Trontano (km 3,450); Montecrestese (km 9,750); PS 3 Mozzio (km 9,200); PS 5 Armeno (chilometri 11,8); PS 6 Aurano (km 11); PS 8 Armeno (km 11,8); PS 9 Cannobina (km 15,5); PS 10 Trontano (km 3,450); PS 11 Montecrestese (km. 9,750) PS 12 Mozzio (km 9,200).

A causa di frana caduta nei giorni scorsi in prossimità di Loreglia, le prove speciali numero 4 e 7 sono state annullate dagli organizzatori. Il percorso complessivo si riduce così da 401 chilometri a 350, di cui 95 prove cronometrate.

Franco Uzzeni, quiche un prima del via ha dichiarato: «Anche quest'anno punterò al . Certo, con quattro Lancia Rally al di partenza ci sarà una gran bagarre per la conquista del . Tanti equipaggi al via. Il massimo consentito, premiano certamente gli organizzatori che per festeggiare questa ventesima edizione del rally hanno veramente le cose in grande».

L'arrivo dei concorrenti è previsto intorno 6,30 di domani mattina presso il piazzale Autodromo di Domodossola.

Piero Abrate

a BROSSASCO (CN)
La BOTTEGA di BRERO A.
- PER VOI che cercate la vostra cucina nei legni pregiati che desiderate
- PER VOI che cercate l'arredamento in legno massello per camera da letto, bnelli, soggiorni
- PER VOI che cercate l'onestà nella qualità e prezzo

ESPOSIZIONE: VIA MELLE 6 - BROSSASCO (CN) (aperto anche giorni festivi)
LABORATORIO: VIA CUNEA 28 - TEL. 0175 68.121 BROSSASCO (CN)

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 38/bis
Classi medie - Scelta ampia
telefono (011) 859.468 - ore 8-13
PINEROLO - VIA SAVOIA, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-19
telefono (0121) 76.566
Mercoledì ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperta calzoniste, reggette, chirotecnia, podologia e grafologia risolve ogni problema di natura estetica. gratis
primo esperimento e massima serietà

Importante Industria di Confezioni Maschili
CERCA
giovani rappresentanti, preferibilmente del settore, da inserire nella propria organizzazione commerciale in Piemonte.
Inviare dettagliato curriculum a: — 10100
TORINO

Sono assenti dall'elenco dei convocati per Los Angeles

CERVI E LA SPARACIARI CON L' AMARO IN BOCCA

Entrambi sono stati campioni mondiali juniores. Escluso anche il torinese Molinario. Sarà ancora la Vaccaroni l'elemento di punta

Alla chiusura dell'annata agonistica con l'assegnazione delle Coppe del Mondo (Dorina Vaccaroni e Mauro Numa nel fioretto; l'ungherese Gedovari nella sciabola; il francese Langlet nella spada), è stata diramata la formazione ufficiale delle rappresentative azzurre per le prove olimpiche individuali e a squadre di Los Angeles (sede di Long Beach) dal 1° all'11 agosto.

Alla luce degli ultimi risultati le scelte del c.t. Pini apparivano virtualmente scontate. certo almeno Annarita Sparaciari (fregiatasi per due volte del titolo mondiale a squadre) e il fiorettista bresciano Federico Cervi, entrambi ex irideti juniores, rimasti con l' in bocca. Una qualche fragilità psicofisica denunciata dalla maestra ancometana dopo aver giocato in favore della meno esperta, ma gagliarda Lucia Traversa, la quale, assieme alla milanese Clara Mochi, dovrà fare forza al terzetto selezionato per la gara individuale (oltre alla «supersbarvenezians, Vaccaroni, l'altra romana Carola Cicconetti e l'isidata «under 20» Margherita Zalaffi).

Dopo lo splendido inizio a Vienna, Cervi è andato , il contrario di Cipressa che si è affiancato ai più famosi consoci Mastro Andrea e Numa, designati per l'individuale con il jesino Cerioni (il quintetto è completato dal livornese Souri).

E' avanzato per Dal Zotto il miraggio di ritentare la strepitosa impresa di Montreal '76, avendo fallito lo sprint necessario per risalire la corrente dopo la squalifica per lo scorretto comportamento ai Mondiali di Clermont Ferrand '81. Sorte simile per l'altro grande protagonista, sovietico Romankov, bloccato a Mosca al pari del bi-olimpionico Krovopuskov.

L'addio alle armi di Zaffei (non era ancora esploso il «boicottaggio»...) ha agevolato il rientro del catanese Arcidiacono che coi napoletano Meglio e con i prescelti per l'individuale — il tandem padovano Dalla Barba-Marin e il messinese Scalzo — sembravano favoriti al rinnovo dell'alloro degli sciabolatori a Monaco '72.

L'assenza dei campioni dell'Est avvicinerà inoltre quell'oro che soltanto, il «campionissimo» Nedo Nadi, conquistò nel favoloso record delle cinque medaglie di Anversa nel lontano .

Affossate le ultime speranze del torinese Molinario in concorrenza meno discontinuo Ferro, il farà squadra con il rimanese e il trio di punta della spada (la coppia milanese Bellone-Mazzoni e il napoletano Cuomo), per battersi nella specialità molto sacrificata forzata defezione di tanti illustri tiratori.

Ora gli azzurri, con le riserve (la Candotti, Cervi, Cavaliere, Melanotte, Resegotti), rito il periodo d'collegiazione a Madonna di Campiglio, si trovano a Formia per l'allenamento collegiale (18 giugno-8 luglio) che proseguiranno a San Diego in California, prima di trasferirsi al Villaggio Olimpico.

Carlo Filogamo

Dorina Vaccaroni, ora a Angeles?

«C'E' UNA SPINA ANCHE PER NOI FIORAI...»

«Gli abusivi ci tolgono il lavoro e il Comune non interviene». Il problema del mercato di via Perugia

Il mercato abusivo dei fiori: un problema in molte città italiane

«E' un pe[illegible] che siamo in [illegible] con il Comune di Torino — dice un rappresentante della Federfiori, che ha sede in via Massena — perché [illegible] fa niente e non interviene sul problema dell'abusivismo. Bastano infatti pochi stati [illegible] sperle non pregiate e alcuni mazzolini, un secchio d'acqua e una [illegible] di legno per iniziare il commercio dei fiori». Secondo [illegible] lamentele, troppe persone si improvvisano fiorai e si [illegible] agli angoli [illegible] la vigilia [illegible] festa [illegible] anche sempre più frequentemente in qualsiasi altro giorno della settimana.

«In una città c[illegible] Torino — p[illegible] il responsabile [illegible] Federazione [illegible] Fioristi — *bene e male il problema* [illegible] *casalinghe e della disoccupazione di sicuro ha* [illegible] [illegible] *riduzione* [illegible] *consumo nei generi voluttuari. Ebbene,* [illegible] *Comune ritiene* [illegible] *risolvere i nostri problemi offrendo al sabato* [illegible] *possibilità* [illegible] *consumatore* [illegible] *andare a comprare* [illegible] *mercato* [illegible] *fiori.* [illegible] *chiaro, in linea* [illegible] *principio non siamo contrari,* [illegible] *legge prevede che l'acquirente abbia la possibilità di andare al mercato all'ingrosso». Quel che li preoccupa* [illegible] *che l'amministrazione, dando la possibilità a tutti* [illegible] *comprare al sabato e alla vigilia delle feste,* [illegible] [illegible] *perato di risolvere i problemi* [illegible]. «*Infatti chi va a fare acquisti in via Perugia è economicamente* [illegible] *senza problemi. Perché? Con* [illegible] *riduzione dei consumi il pensionato* [illegible] [illegible] *casalinga i fiori* [illegible] *se li va a comprare di* [illegible] *in q*[illegible] *di vendita dove di garofani o rose deve prenderne* [illegible] *quando magari gliene basterebbero dieci.* [illegible] *Inoltre li pagherebbe più cari, perché i grossisti non sono scemi».*

Alla Federfiori come si può ben capire [illegible] nettamente contrari a questa iniziativa del sabato «*floristico*» aperta a tutti voluto dall'amministrazione torinese, e la hanno rimarcato [illegible] [illegible] denunce. «*Questa proposta non fa* [illegible] *che favorire l'abusivi*[illegible] — r[illegible] nella [illegible] protesta —. *Abbiamo notato che gli singoli che* [illegible] *a vendere* [illegible] *ristoranti e gli abusivi che vendono durante le varie ricorrenze, tipo festa della donna, della mamma, del papà, dei fidanzati e altre* [illegible] *vanno al mercato all'ingrosso* [illegible] *la scusa che possono entrare i privati studen*[illegible] *Ma, tasé. Tempo addietro i giorni* [illegible] *apertura erano* [illegible] *lunedì e giovedì, ma* [illegible] *hanno ben presto* [illegible]. [illegible] *mettersi ai cancelli e fare gli sbarramenti non ha* [illegible] *si rischia* [illegible] *venire strumentalizzati e sentirsi dire* [illegible] *non poter fare entrare il cittadino quando invece l'unione vorrebbe altri scopi».*

A Torino e in Provincia operano 600 fiorai a sede fissa, altrettanti a sede ambulante (a posto con le licenze), ovviamente anche loro contrari al fenomeno dell'abusivismo. «*Il fiore* — aggiungono alla Federfiori — [illegible] *comunque trattato né commerciato alla stregua di un sacco* [illegible] *patate, con discorsi del tipo "Io compero a* [illegible] *lire al mercato e le trovo a 2* [illegible] *lire fuori". Premetto che anche nella nostra categoria ci possono essere i disonesti, come in qualunque* [illegible] *d'altronde. Logico comunque che* [illegible] *negozio di via Roma rispetto ad un altro di corso Casale abbia dei prezzi* [illegible] *tenuto anche conto dei costi* [illegible] *affitto* [illegible] *spese che incidono sul prezzo».*

Il «*mondo dei fiori*» in que[illegible] [illegible] è in ariel così come lo sono tutti i settori [illegible] non trattano merci di prima necessità. In un bilancio familiare quando [illegible] ha la necessità di vestirsi, andare a scuola, in ferie, si elimina tutto quanto si ritiene superfluo. «*Inoltre* — aggiungono amareggiati i rappresentanti dei fiorai piemontesi — *certa gente fa in fretta a trarre conclusioni quando va a comprare piantine o steli agli angoli delle strade. Come difendersi? C'è la legge! Prevede un intervento dell'amministr*[illegible] *pubblica! Però malgrado i nostri esposti e denunce finora non ha dato nessun frutto. E non possia*[illegible] *certo andare noi direttamente a dare il giro alle bancarelle abusive».*

A SCUOLA DI «PROFESSIONALITA'»

Per la legge basta un esame di pura teoria, ma chi vuole può seguire un corso

«FIORINPIAZZA» L'1 LUGLIO CONCORSO D'ARTE FLOREALE

Per un fiorista regolare il ricarico sul «prodotto» di solito è del cento per cento: cioè se compra a mille rivende a duemila. «*Bisogna però considerare che si tratta* [illegible] *merce deperibile e se non* [illegible] *vende dopo tre giorni il prezzo diminuisce e* [illegible] *massimo* [illegible] *può ancora adoperare per le corone. Inoltre in queste 2 mila lire sono comprese l'Iva del 18 per cento e la confezione*». L'unico servizio a parte è quello della consegna a domicilio. Nel ricarico vi sono poi da calcolare tutte [illegible] [illegible] gestione e naturalmente anche [illegible] professionalità, un argomento quest'ultimo che sta particolarmente a cuore agli «addetti ai lavori».

Come [illegible] diventa fiorai oggi? La [illegible] nazionale [illegible] prevede un esame alla Camera [illegible] Commercio di pura teoria [illegible] obbligo professionale, [illegible] uno è ragioniere non ha nemmeno l'obbligo dell'esame. «*La nostra scuola invece dura quindici giorni all'anno* — *affermano* [illegible] *uffici* [illegible] *via Massena dove* [illegible] *sede la Federazione nazionale fioristi* — *e* [illegible] *lezioni si svolgono dapperlutto: Sondrio, Roma, Treviso, Firenze*».

A Torino gli *stages* si svolgono all'Istituto agrario Bonafous. Nei corsi si [illegible] di «*tecnica di vendita, come cogliere il cliente, gusto* [illegible] *nell'abbinare* [illegible] *varie specie floreali, corone, bouquets, ecc.*»

[illegible] inoltre [illegible]rose le iniziative promozionali di questa categoria. Fra queste, una manifestazione di carattere regionale nell'ambito di *Fiorinpiazza*. Organizzata dall'Associazione Fiorai Piemontesi, prevede [illegible] [illegible] di arte floreale [illegible] [illegible] pubblico per domenica 1° luglio. «*Servirà* [illegible] *selezione per il rappresentante regionale piemontese che rappresen*[illegible] *Il Piemonte per* [illegible] *Coppa Italia*». Da [illegible]ta ulteriore [illegible] che [illegible] terrà entro il prossimo febbraio verrà fuori il «concorrente» italiano alla Coppa del Mondo Interflora in programma a Detroit, ne[illegible] Stati Uniti, nell'agosto '85.

Tre delle prove in programma per la festa di luglio sono da eseguire a porte chiuse, al mattino alle 9; [illegible] invece [illegible] svolgono davanti [illegible] pubblico, nel pomeriggio. In una occorre [illegible] un mazzo [illegible] sposa, in mezz'ora. L'altra invece ha un tema obbligato scelto dal Pool Federfiori e si deve svolgere in [illegible]0 minuti (di cui 15 per la preparazione della base e 35 per la composizione floreale).

Altre iniziative invece [illegible] no per nascere [illegible] appena [illegible]. Fra queste una *vetrofania* della Federfiori per distinguere il fiorista «professionalizzato» che ha frequentato dei corsi. «*Un distintivo per farsi riconoscere dal pubb*[illegible] — tengono a precisare i responsabili — «, *perché* [illegible] *da un collega di un altra città che per affari o altri motivi passerà davanti al nostro negozio*».

[illegible] «idea» è un giornalino a fumetti da distribuire ai bambini «*ma anche alle mamme e ai papà*», per imparare a conoscere e amare le piante. Questa pubblicazione a colori, dal titolo *Il fiorista è*, uscirà fra pochi giorni e verrà distribuita in tutti i negozi italiani del settore.

«*In questo fascicolo spiegheremo il nostro lavoro* — dice Pino De Maria, presidente [illegible] [illegible] fioristi —, [illegible] *consigli per* [illegible] *casa, utili suggerimenti* [illegible] *come* [illegible]*bare le ch*[illegible] *per i matrimoni, come fare gli ordini da città a* [illegible], *il problema delle imprese di pompe funebri. Più di q*[illegible] *cosa dovremmo fare? D'altronde* [illegible] *sa benissimo che dietro* [illegible] *altri settori, in concorrenza con noi* [illegible] *liquori, orefi*[illegible]*ceria), ci sono* [illegible] *grandi industrie che "creano" nel consumatore l'esigenza del prodotto.* [illegible] *invece non abbiamo purtroppo questa realtà e dobbiamo muoverci da* [illegible]».

i. b.

10122 Torino
Via Cernaia 2
Tel. 518516 - 511072

FIORI
"LA FONTANA"
di Renzo Beppe ■ Paolo

Anna Santi

Per voi...
«A FIORI IN PIAZZA»
con le sue novità

Tel. 830.612 - C.so Casale 78 - TORINO

La Primula

Fiori e
idee regalo

■ 93.87.12 Corso Laghi, 43 - AVIGLIANA [To]

De Maria Giuseppe

PINO DEI FIORI

10153 TORINO - CORSO BELGIO ■
TEL. [illegible] - 88.27.28

FIORI - PIANTE

Dufour

di BONISOLO Cav. RENATO

10122 TORINO
Via Pietro Micca, 10
Via Monte ■ Pietà, 13
Tel. (011) 544.125

«INTERFLORA»

Abitazione tel. (011) 591.475

FIORIR DI FIORI

... non ■ solo un modo di dire, ma una ragione per confrontarsi [illegible] ■ natura.

Attraverso il gusto del bello avviciniamo i fiori e ■ piante cercando di entrare nella loro stessa dimensione.

In [illegible] Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 544.775

FIORISTA

La Malfa

composizioni floreali

e piante ornamentali

Torino

v. vitt. emanuele 73 tel. 532486
domicilio tel. 296397

dina fiori

Piazza Galimberti 17
Telefono (011) 696.46.49
10134 TORINO

Barbera del Monferrato
GUARAGNA
83
BALESTRINO & VIVALDA
«Tradizione vitivinicola» in Nizza Monferrato
VENDEMMIA 1983
BARBERA COLOMBARO
C.so Acqui
Tel. 0141/721.555-701.701

CANTINA SOCIALE
VALLEBELBO
Via Sabotino - S. Stefano Belbo - Tel. 0141/84.171
ASTI SPUMANTE
VALLEBELBO BRUT
MOSCATO D'ASTI
DOLCETTO - BARBERA
«La natura crea... la Vallebelbo trasforma ■ conserva naturalmente»

GRIGNOLINO d'ASTI
Denominazione di origine controllata
■ DELLA ROCCHETTA® »
■
Imbottigliato nella zona di produzione
GIORGIO CARNEVALE
Imbottigliatore in Cerro Tanaro (Italia)
0,72 l.
12% VOL.

Nell'Astigiano, nel cuore del vecchio Piemonte, in una zona dove esistono i più nobili e gloriosi vigneti d'Italia, nel 1933 tenaci e appassionati viticoltori, si riunirono in cooperativa, dando ■ alla
CANTINA SOCIALE CANELLI
ASTI SPUMANTE
È il più caratteristico spumante italiano di pronta marca astigiana, che da Asti capoluogo di provincia prende il nome di origine. Esso ha la sua gradevolezza nel profumo aromatico inconfondibile e nell'armonia gustativa del dolce vigore e giusta ripresa di alcool e di acidità, con una spumatura completiva di gr. 15 molto indicata per dessert. Nulla è dato, va servito a una temperatura di 4-6 gradi
CIN - CIN
50 anni
di successi

Dalla collezione NEIRANO vini classici piemontesi D.O.C., spumanti metodo Champenoise.
NEIRANO
Cantine di produzione Casalotto di Mombaruzzo-Asti

La politica delle «vigne aperte»

INSEGNIAMO AI GIOVANI A BERE IL VINO

«Imparare a bere bene è importante», dicono i vinificatori. La via per battere la concorrenza delle bibite alla moda passa attraverso la «lattina»? Molti non sono d'accordo...

Bere vino: un'arte da insegnare ai giovani

Quante parole spese per parlare del vino, per riuscire a dare notizia su quel particolare tipo che offre determinate caratteristiche. Per intenderci, si sono coniati termini che appartengono al linguaggio critico della pittura, della musica. Perché l'arte della vinificazione è diventata sempre più appetibile alla massa. Adesso, anche chi proprio non se ne intende, pretende sulla bottiglia una buona etichetta che ne garantisca la qualità. Poco importa poi se il sapore è quello sciatto del «bianchetto» che il padrone della «Vinicola» sotto casa mesce dal pintone col tappo d'aranciata che fa inorridire qualsiasi normale bevitore.

Alcune marche fanno testo, e a queste ci si affida ciecamente, non potendo usufruire dell'amico che da solo (a peste ancora con i pé), il vino lo produ■ «ma ■ltanto qualche damigiana per gli amici, neh!».

Di vini ne sono nati a decine in questi ultimi tempi: anche specie di *mostri*, come un certo Barbera che arriva dal Friuli, oppure un Dolcetto ■ qualche romagnolo buontempone ed estroso ha deciso ■ coltivare in quel di Predappio. Certo, ■no casi limite (come si dice adesso), ma depon■ ■ favore ■ quella mentalità ■ vorrebbe fare del vino una bevanda di largo ■ altimé, come la Coca-Cola. Ormai ■ realtà il vino in lattina: quella specie di Lambrusco-anonimo-sciroppato che manda in solluchero quel boy tipo Fonzie della pubblicità e lo fa esclamare «*This is my wine!*».

Per noi un'eresia da rogo. ■ siamo tanti. Forse non proprio esperti come vorremmo far credere, ma amanti della vita sì. Dunque del piacere inteso come ricerca di armonia. E il vino cos'è se non il giusto rito per ottenere l'accostamento alla divinità?

Ci sono eccessi che vanno però stigmatizzati. Mai diventare come quel signore di spettacolo torinese che durante una cena in casa di una «*madama bene*» che in aveva invitato per far colpo sulle amiche, ■ momento della frutta, trovandosi davanti degli opulenti grappoli d'uva, aveva sibilato con rabbia: «*E pensé ch'ai sun di crétin che l'ua a la mangia*».

E' vero, non c'è più voglia del vino corposo o di alta gradazione che prende, delle scorciatoie trappola per favorire quell'armonia di cui abbiamo detto sopra, e ci si trova così con le gambe tagliate e i riflessi non più prontissimi. Ci vuole una certa dimestichezza che porti alla conoscenza. E la politica attuale dei vinificatori è quella di aprire ai giovani (sì, proprio quelli della Sprite o della Coca) gli ingressi alle vigne e dare dettagliate spiegazioni su come bere.

Parla l' «esperto» Giuseppe Fassino

GRIGNOLINO, FASCINO DIFFICILE

Un vino finissimo, idealizzato e mitizzato...

Giuseppe ■ l' animatore oggi, ed è stato il promotore de «*La bottega del vino*» di Moncucco. Ha idee chiarissime in proposito: «*Ecco, questa bevanda deve essere ricoperta dai giovani. Naturalmente non più si può offrire una Barbera a 13 gradi o un Baro■ ■ 71, ■ quando fanno ■ chilometri per arrivare da Torino fin quassù, per mettersi davanti a tamini, robiole, pane e salame, bevono ovviamente vino, e si capisce che qualcosa sta cambiando nella loro mentalità*».

Il ■ però è ancora lungo se questi giovani, che intendono «iniziarsi» ai piaceri del bere, come ci è stato spiegato, bevono Freisa amabile o Malvasia.

«*Sì, è una p■ tappa* — dice con entusiasmo Fassino —; *ma a poco a poco siamo convinti che apprezzeranno anche i vini ■ corpo*».

Si beve anche Grignolino che non è carico di colore, ma è ■ ■ e ■ tale idealizzato e trasformato ■ mito. «*Ecco, ■ Grignolino ■ fa amare ma ha un fascino del tutto particolare ed è quindi difficilissimo. Di color rubino chiaro, di profumo delicato e poco intenso, vagamente erbaceo, asprigno a volte, di sapore tannico, amarognolo, vivace, il Grignolino è vino incostante da annata ad annata, ciò lo rende ancor più giudicato, ricercato, amato, lodato, disprezzato, incompreso, difeso*». Questo lo scotto che questo vino paga per essere entrato nella identificazione della unicità di ciò che si vuole dal vino. Perciò è grande cosa che i giovani lo avvicinino seppur per sostituirlo alla bestemmia Coca.

Un consiglio per chi vuole illuminarsi e camminare spedito lungo il sentiero della civiltà del bere, lo ■ò dare il presidente de «*La bottega del vino*» di Moncucco. E' Gianfranco Poggi, ■ ■ tutto schivo e tagliato fuori da ogni «*manipolazione*» di pensiero. Incontrarlo nella sua tenuta ■ frazione Bardolla di Castelnuovo Don Bo■ è un po' come parlare con un sacerdote o un maestro dell' antichità. Infatti comunica il suo amore per la terra, la vigna, il vino, non soltanto con le parole. Quando ne parla insegna toni di voce sussurrati, pacati, alti, melodiosi: un insieme insomma di aggettivi che potrebbero benissimo essere il corrispettivo del vino che produce.

Gianfranco Poggi era un dirigente industriale. Ha avuto un'illuminazione ed ha abbandonato la fabbrica per dedicarsi tutto alla terra. «*Non come speculazione. Non lo è neppure adesso, perché fare il vino bene, evidentemente non conviene. Rispetto ogni regola della tradizione per ottenere il mio Freisa e il mio Bonarda. Ma il mercato vuole cose che costino poco. Io potrei farla davvero, se volessi un vino così, ma poi? E che cosa mi direi la sera? Un* ■■■ *che abbandona la città* ■ *ritirarsi qui, ha in testa* ■■■ *precise* ■■ *valori delle tradizioni ai 'misteri', fossero pure e soltanto quelli del vino*».

Straordinario Poggi. In quella sua casa dal '700 sulla collina, ■■■ quale si arriva tra due ■■■ di alberi come un dipinto di Delitsani, si respira energia vitale. I malesseri sono ancor più dimenticati quando lui vi accoglie e davanti a schegge di parmigiano si assaggiano i suoi vini, che diventano vivi, e riflettono amore.

Ecco perché quando ■ ascoltano parole ■■ vitigno Grignolino, «*vigoria vegetativa, buona; produttività buo■ ma* ■■■■ *incostante; foglia* ■ *media grandezza; grappolo serrato, sovente con due sporgenze alari,* ■■■ *acini leggermente ovali, dal colore rosso-viola poco intenso...*», in fondo ■■■ si odono neppure bene. E' il ■■■ che conta. «*Ma io* ■■■ *lo coltivo. Questa è la zona del Freisa. Assaggiate e ditemi...*».

Nevio Bani

Cantina Sociale di ■■■ Monferrato
Via Alessandria 57 - Tel. 0141/721.348
Dal Barbera del Monferrato, al Barbera d'Asti, dal Dolcetto, al Gavi...
l'importante ■ la qualità.

F.lli ROBERTO
REFRANCORE - ASTI
C.so Industria 3 - Tel. 67.140
ASTI SPUMANTE
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
Gran Palio

Film Usa

BLACK CINEMA I BUONI LASCIANO A VERONA

VERONA — Altra ghiotta porzione di cinema sconosciuto. E' la caratteristica che tiene culturalmente viva la Settimana cinematografica internazionale di Verona, iniziata ieri e gestita con oculata sensibilità da Pietro Barzini. Rivolta ogni anno a giugno, ad una produzione nazionale diversa. Attenta dunque a svelare gli aspetti nascosti, rifrangenti, meno diffusi nel nostro Paese.

Questa volta, la Settimana propone uno spaccato del cinema Usa indipendente prodotto nell'ultimo biennio. Quello che un tempo, quando «sotterraneamente» i nuovi autori di New York, soprattutto, opponevano le loro pellicole alla dorata fabbrica di immagini di Hollywood, si chiamava cinema «underground» perché confezionato quasi alla macchia, con pochi mezzi e risultati talora sorprendenti anche con molti esiti sgradevoli. Sia sul piano tematico-ideologico sia quello della forma volutamente (e dilettantescamente) p[illegible].

[illegible] dagli inizi degli Anni Sessanta. Quando in forma timida e frammentata esso si fa [illegible] anche fuori dagli Stati Uniti. «*Aspetti inconsueti e inediti della società e della cultura americana*», scrive in proposito Gianni Rondolino nell'introduzione al catalogo della rassegna. «*Ed è durante quel decennio decisivo della storia degli Stati Uniti* — continua il critico e teorico torinese — *e del mondo intero che quei cineasti* [illegible] *luce sole, disegnano oltreoceano,* [illegible] *mescola* [illegible] *le altre scuole e movimenti cinematografici* [illegible] *pel, in parte influenzandoli, in parte essendone influenzato, costituendo sempre più una possibile reale alternativa alla produzione di* [illegible] *lywood,* [illegible] *suoi* [illegible] *e ai suoi riti*».

Molta acqua è passata [illegible] allora sotto i ponti. La [illegible] chia cara, sognante, fiabesca Hollywood col [illegible] divismo mitico ha lasciato il posto alla nuova Hollywood dei Coppola, degli Spielberg, degli Allen, dei Carpenter. [illegible] Lucas, degli Scorsese e tanti altri ancora, riconquistando larghe fette [illegible] mercato mondiale attraverso tasselli altamente spettacolari e rifatti sul *maquillage* dell'America di questi anni e dei [illegible] sogni tecnologici proiettati sul futuro. Come [illegible] opporre a questa nuova [illegible]ta [illegible] immagini ad altissimo [illegible] e di sicuro [illegible] sul piano [illegible] bordereau l'odierno cinema Usa indipendente?

Del volto dell'America [illegible] bra essere ancora lo specchio più autentico, più fedele, più genuino. Senza balletti e altri gradevolezze. La Settimana di Verona, che allinea film di «fiction» dovuti a Ellen Hovde, Lynne Tillman e [illegible] McLaughlin, Lins Shanklin, Andrew Horn, Mary Bailey, Wayne Wang, John Nuckart, Charles Burnett eccetera, sta dando sull'argomento la risposta più aggiornata. Consentendo anche — come risulta evidente [illegible] nomi appena elencati — d'individuare all'interno di questa affascinante professione (quella del regista-autore) un'alta percentuale di presenze femminili. E quel «black cinema» cosiddetto perché ormai da oltre un decennio confezionato interamente [illegible] tecnici e attori negri.

Ancora una volta è dunque merito e vanto della Settimana cinematografica di Verona quello [illegible] facilitare [illegible] conoscenza di aspetti cinematografici contingenti ma destinati altrimenti [illegible]. Anche se, ci confidava Barzini, mettere insieme tali mosaici è ogni anno, per la natura [illegible] dei [illegible] da [illegible]», impresa organizzativa da far tremare i polsi al più paziente dei certosini.

Piero Zanotto

CINECITTA' TUTTI AL LAVORO

Si prospetta densa di impegni la stagione estiva di Cinecittà. Numerose produzioni, infatti, sono pronte per il loro primo [illegible]: dal preannunciato *Ginger e Fred* [illegible] Federico Fellini, ospite fisso degli [illegible] bilimenti cinematografici di via Tuscolana, a *Sogni e disogni* di Sergio Citti cui parteciperanno molti comici italiani, a *Il giudice* di Giulio Questi con Jean-Luc Bideau e Carla Gravina, fino a *Non [illegible] resta [illegible] piangere* che [illegible] uniti per [illegible] prima volta, [illegible] vesti di autori e protagonisti, Massimo Troisi e Roberto Benigni.

Il materiale tecnico [illegible] necessità raggiungerà, in [illegible] guito, la Russia, dove si girerà la produzione russo-americana *Pietro il Grande* di Lawrence Schiller, mentre altre [illegible] tecniche sono impegnate nel kolossal americano, prodotto dalla Paramount, *King David* [illegible] Bruce [illegible]rd, con Richard Gere, attualmente impegnato in esterni in Italia.

Quest'anno Cinecittà ha ospitato nei suoi studi, tra gli altri, i film: *Il futuro è donna*, di Marco Ferreri; *Noi tre*, di Pupi Avati; *Il ragazzo di New York*, di Mariano Laurenti; *Il [illegible] di campagna*, di Castellano e Pipolo; *Il Morco*, di [illegible] Mattolini; il kolossal televisivo *Quo [illegible]?*, di Franco Rossi e l'americano *Saving Grace*, di Robert Young, nonché il Pilota della serie «C.R.I.S.P.» di Paolo Bianchini.

Fellini '83 fotografato al Festival di Venezia

Vallone in uno spettacolo controverso

RAF IL NAVIGATORE

TRA I FLUTTI DELLA «NOSTALGIA»

MILANO — Per [illegible] prima volta Raf Vallone ha calcato [illegible] palcoscenico del Piccolo Teatro, protagonista [illegible] «Nostalgia» di Franz Jung, regia di Michael Gruber, e non si può dire che sia stato particolarmente fortunato.

Lo trovo nell'ufficio camerino del Piccolo. Il viso [illegible] to, la barba imponente, ma gli occhi azzurri straordinariamente infantili e il sorriso suadente. Mette subito le mani avanti: «*Non posso negare di non condividere tutte le perplessità della critica sull'allestimento* [illegible] *come questo, che fu dato* [illegible] *sola volta con* [illegible] *burrasca*[illegible]. *Al Piccolo è andato* [illegible] *glio: alla prima il pubblico si è diviso in chi ha amato questo spettacolo dal dialogo* [illegible] *frammentario,* [illegible] *lunghe pause e la scenografia cinematografica e chi lo ha odiato dicendo che la nostalgia scomparsa nel regno della noia*».

Forse ha nuociuto anche la lunga attesa, poche volte c'è stata un'attenzione [illegible] tita per lo spettacolo [illegible] chiudeva la stagione [illegible] Piccolo con un [illegible] allievo [illegible] Strehler, lontano da quindici [illegible] dal Maestro, ma che intanto si era fatta una fama [illegible] grande del teatro europeo. Ma anche una fama di regista scomodo, ossessivo nelle [illegible] irritanti.

«*E' vero, ma io l'ho trovato geniale, se il lavoro non è riuscito a imporsi la colpa è del testo,* [illegible] *della regia*».

Eppure verrà ripreso [illegible] ottobre!

«*Ma* [illegible] *delle modifiche, specie* [illegible] *il ritmo: ci* [illegible] *troppe pause e lo spettatore, abituato al ritmo frenetico della vita odierna, non* [illegible] *parta. Solo la poesia potrebbe farlo*».

Allora, come [illegible] [illegible] accettato, specie dopo le soddisfazioni che [illegible] ha [illegible] l'essersi calato nei panni [illegible] grande anarchico visionario di «Luci di Bohème», un testo che ha conquistato immediatamente il pubblico?

«*Infatti, maperò non capisco tutto, ma si era stabilito* [illegible] *fra platea e palcoscenico un fluido comunicativo e molti venivano* [illegible] *camerino a ringraziarmi. Quando lessi* [illegible] *te*[illegible] *volevo rifiutarlo, ma Strehler* [illegible] *scrisse una lunga lettera, e da abilissima sirena qual è, mi convinse assicurandomi anche l'alto livello dello spettacolo. Così che mantenne. In più io col Piccolo Teatro avevo un precedente:* [illegible] *mi fu firmato* [illegible] *Paolo Grassi* [illegible] *contratto per "Antonio e Cleopatra", tradotto da Quasimodo. Quindi pensavo valido. Invece trovai la traduzione bella dal punto di vista letterario, ma senza impatto teatrale. Così non volli farlo, e anche Zeffirelli, che doveva esserne il regista, cambiò idea. Dopo col Piccolo non ebbi più rapporti*».

[illegible] [illegible] adesso Vallone è approdato al Piccolo nei panni di questo [illegible] inquieto, incantato e fragile. «*Le prove sono state particolarmente faticose, non solo perché avevo gli occhi ancora doloranti per le lesioni procuratemi dai due potenti riflettori, quasi due* [illegible]*ni di luce, di "Luci* [illegible] *Bohème", ma perché "Nostalgia" è un testo senza una salda struttura. Sono dei brandelli che viaggiano nell'aria* [illegible]*spersi e* [illegible] *vento impetuoso, senza radi*[illegible]. *E mi è stato difficile dare al* [illegible] *Ralph quel senso di smarrimento che il regista voleva e che la critica mi ha rimproverato. In questa piece, che è quasi un canovaccio tanto è ridotta all'osso, le emozioni lo spettatore le* [illegible]*ve dalle immagini e* [illegible] *dalle parole*».

Ma da quell'attore amante [illegible] lavoro che è Vallone, [illegible] si rimprovera neanche di aver rinunciato per il teatro a due film americani. «*A* [illegible] *basta poter scegliere liberamente.* [illegible] *so vivere con poco*».

Nel [illegible] riprenderà «Luci di Bohème» e a fine anno la regia lirica di «Uno sguardo dal ponte» a Montecarlo.

«*Per me* [illegible] *vero divertimento. Ho sempre amato la lirica.*

Adele Gallotti

Raf [illegible]e: «Ho sempre amato la lirica»

Intervista al cineasta giapponese a Torino [illegible] i suoi film

OSHIMA E L'AMORE

Il regista nipponico Oshima

Nagisa Oshima indossa, a quindici mesi dalla prima, la maglietta pubblicitaria rossa e nera di *Furyo* che a Cannes l'anno scorso l'ufficio [illegible]mmerciale della [illegible] casa distributiva ai [illegible] sul lungomare della [illegible]. Raramente l'adesione a un'ideologia (il lancio [illegible] film come una merce, la necessità di fare soldi sulla concorrenza) è rappresentata con ironia tanto [illegible].

Il maggiore regista dell'Oriente — a Torino per la rassegna di Movie, Regione e [illegible] Nuovo Cinema — non parla dei successi e delle soddisfazioni. Ricorda una [illegible] del settembre del '71 a [illegible] quando davano *Notte e nebbia del Giappone* in prima europea: «*I critici italiani ed europei ne discussero a lungo durante la notte. C'era chi si ri*[illegible] *alle* [illegible] *esperienze nel periodo stalinista e davvero* [illegible] *sembrato che fossero passati dodici anni dall'intro delle riprese*».

In Giappone [illegible] [illegible] tolto di circolazione dopo quattro giorni dalla prima. Ufficialmente perché non attirava il pubblico, effettivamente perché dopo l'assassinio a pugnalate del leader socialista un'opera politica rischiava di compromettere una serenità in via di [illegible] definitivamente perduta. Nagisa Oshi[illegible] a meno di trent'anni, sceglie la via dell'autore indipendente. Non sarà facile nemmeno quella se un giorno, eliminato di brutto da una nuova combinazione, si trova ad annotare sul taccuino: «*Non c'è da sorprendersi se nell'ultimo film* Racconto crudele della [illegible] giovinezza *sparano* [illegible] *piccioni. Bene,* [illegible] *le cose stanno così, la prossima volta gli farò buttare* [illegible] *bomba*».

Anche recentemente, per *Merry Christmas, Mr Lawren*[illegible] *- Furyo* i quattrini sono venuti [illegible] [illegible] compissero combinazioni [illegible] Nuova Zelanda, Gran Bretagna e Giappone. Ma dei Gia[illegible]e in 54 [illegible] verrà mai più nulla a Nagisa Oshima, il quale lo sa e annuncia che ha finito di scrivere la sceneggiatura di *Max, mon love* [illegible] Jean-Claude Carrière, naturalmente grazie a un produttore europeo (Eilberman).

I [illegible] di Nagisa Oshima [illegible] scandalo perché predicano l'amore. [illegible] qualsiasi forma esso si prese[illegible]. [illegible] c'è un riflesso [illegible] cristianesimo in questa tensione ineluttabile?

«*Di norma un giapponese* [illegible] *Confucio, Buddha e Cristo. Io sono un giapponese* [illegible]*o e quindi faccio riferimento al Cristo*».

Nella [illegible]plazione scontrista del male e nella disperata [illegible] per non [illegible]narne contagiati si riscontra qualcosa di più [illegible] l'omaggio [illegible]na grande religione e a [illegible] grande cultura.

«*La questione del male e la bellezza dell'amore, per* [illegible] *tradici anni ha conosciuto che il* [illegible] *Imperatore* [illegible] *più un Dio, sono* [illegible] *dubbio cristiani*».

Perché quest'omaggio dell'intellettuale orientale al profeta che ha fondato [illegible] civiltà occidentale?

«*Perché il Cristo è morto per le sue idee*».

Piero Perona

I SANTI LASCIANO IL «PARADISE»

Il varietà [illegible] sabato sera [illegible] Raiuno [illegible] si accomiaterà [illegible] suoi «*fans*», che nelle [illegible] «*clou*» [illegible] stati nove milioni, secondo il meter. Invitati a fare un bilancio, gli autori, dal resto collaudati, Antonello Falqui e Michele Guardì, hanno e[illegible] schietta soddisfazione.

I loro obiettivi sono andati in porto: distrarre la [illegible] platea televisiva e farla divertire attraverso una serie [illegible] proposte eterogenee, in [illegible] luogo deputato, il circo, ricco [illegible] della magia che gli attribuiscono Fellini.

Partiti dalla premessa [illegible] tenere conto dei gusti più diversi degli spettatori, Falqui e Guardì hanno puntato sulla comicità di un comico che gode di larghi consensi: Oreste Lionello, il quale ha sciolto brillantemente il ruolo di un direttore [illegible] circo «*sui generis*», o [illegible] si preferisce, di un padrone di casa.

Ma [illegible] rivolto più appo[illegible]to di «*Al Paradise*» 1984 [illegible]a scoperta [illegible] talenti nuovi [illegible]lizzati al massimo, e nella riproposta [illegible] professionisti intramontabili; molto, tra le scoperte sono venute da oltre oceano. I loro nomi: Bonnie Bianco, Sara Carlson, Vivien Reed, [illegible]a Scarrone, tutte e quattro avvenenti, dotate di una bella voce. La Carlson e la Scarrone anche ballerine esperte.

Tra gli intramontabili: Ali[illegible] ed Ellen Kessler, Milva, Jerry Lewis, Gradevoli e scattanti Mariangela [illegible] e Franca Valeri. La intramontabilità delle gemelle Kessler merita, forse, il ricordo del giudizio espresso, all'e[illegible] del loro esordio in tv, da un uomo [illegible] cultura come Enrio Flaiano: «*Si parlerà a lungo di loro*», disse lo scrittore abruzzese mentre l'«intelligentia» si vergognava di possedere un apparecchio televisivo, e spesso lo nascondeva in cucina.

Quanto [illegible]la valorizzazione [illegible] nuove leve, la più felice è stata quella di Franca D'Amato, soprannominata «ac[illegible]». Con la disponibilità [illegible] [illegible] giovane attrice dell'«Actor's studio», la D'Amato ha dato prova di sapere, contemporaneamente, recitare (rivelando le sue origini [illegible] allieva della nostra ac[illegible] d'arte drammatica), ballare, cantare, proporre «*gags*».

Affiatato, poi, [illegible] connubio Maurizio Micheli-Alessandra Panelli, quest'ultima sempre più degna figlia d'arte, erede della buona fama del padre, Paolo Panelli, e della madre Bice Valori.

I film della prossima settimana in programma sulla Rai

MAE WEST E PRESLEY

[illegible] settimana cinematografica in [illegible] [illegible] mincia all'insegna del romanticismo per [illegible] donzelli, alle 11,30, voglia sintonizzarsi su [illegible]due e rivedere un film di Duilio Coletti del '50 *Romanzo d'amore*, con [illegible] Darrieux e l'ex «latin lover» Rossano Brazzi. Il titolo è tutto [illegible] programma. Lunedì, invece, su Raiuno, alle 20,30, *La magnifica ossessione* di Douglas Sirk, con Rock Hudson e Jane Wyman (1954): storia di un miliardario ossessionato dalla mor[illegible] [illegible] un medico e dalla cecità della [illegible] vedova, con [illegible] di colpi incredibili. Diventa medico, a sua volta, per guarire la donna e finisce [illegible] lo sposarla. Martedì è la volta di un [illegible] Raidue ore 20,30. Titolo *Vivo quanto basta per ammazzarti* di Gary Nelson (1972), con Glenn Ford e Michael Burns. In coppia [illegible] cowboy meno che ventenne e un ex ascrifio [illegible] mezza età: il primo ha giurato [illegible] uccidere il secondo per vendicare il padre ma, conosciutolo meglio, si allea con lui in un duello all'ultimo san[illegible]... Se non si è ancora in vacanza la Rai offre inoltre due alternative pomeridiane: alle 13,45 sulla prima [illegible] *Totò, Vittorio e la dottoressa* di Mastrocinque, con Totò, Vittorio [illegible] [illegible]a, [illegible] Lane e Ti[illegible] [illegible] Filippo; su Raidue alle 16 *L'idolo di Acapulco* un film musica[illegible] di Richard Thorpe, con Elvis Presley e Ursula Andress.

Un film musicale mercoledì su Raidue [illegible] 16, *Passo per le donne*, di Boris Segal, con Elvis Presley e Jackie Coogan; [illegible] [illegible] [illegible]lle 13,45 un comico, *La legge è legge*, di Christian-Jaque con Totò e Fernandel. La sera *La bo*[illegible]*ruomda* di Fiorestano Vancini [illegible] Raidue alle 21,30, [illegible] Giuliano Gemma; oppure *Indovina chi viene a cena*, famosissimo, [illegible] Raitre alle 20,30 regista Stanley Kramer, protagoniste [illegible] straordinaria coppia Spencer Tracy - Katharine Hepburn, storia quest'ultima di un atteggiamento antirazzista che tira in ballo, appunto, il problema bianchi-neri negli Usa. Giovedì è Raitre a mandare in onda un [illegible] alle 20,30, *Lady Lou* [illegible] Lovell Sherman, tratto da una commedia di [illegible] West [illegible] ambientato [illegible] New York della fine del secolo scorso, interpretato da Mae West e Cary Grant. Nel primo pomeriggio [illegible] Raiuno (ore 13,45) *Siamo uomini e caporali?* [illegible] Mastrocinque, con Totò e Paolo Stoppa; [illegible] Raidue (ore 16) [illegible] via [illegible] *male*, ancora [illegible] musicale diretto da Michael Curtiz, con [illegible] Presley e Walter Matthau. Venerdì [illegible] [illegible] giapponese alle 20,30 su Raitre: *Il gusto del sake* di Yasujiro Ozu, maestro del cinema nipponico, destinato [illegible] una «élite». Evasione pomeridiana con *Totò all'inferno* (Raiuno - [illegible] [illegible] di Mastrocinque, interpreti Totò e Ubaldo Lay; con *Paradiso hawaiano* (Raidue - ore 16) di Michael Moore, protagonista Elvis Presley.

[illegible]o, per concludere, due proposte di Raidue: alle 18,45 *Falstaff* di e con Orson Welles (1966) e [illegible] 20,30 *Il mio amico* [illegible] [illegible] di Stanley Donen, con Dudley Moore e Raquel Welch: [illegible] il racconto di un patto con il [illegible], [illegible] de[illegible] [illegible] dell'anima. Un Guido cuoco lo sottoscrive per sedurre Margaret ma, ahimè, non conclude nulla.

PREMIATO IL GRAN BADO'

La compagnia torinese Gran Badò-Il Teatro della Svolta riceve domani [illegible] Teatro Pavone di Perugia il Pre[illegible] Eti-Ragazzi Stregа [illegible]-84 per lo spettacolo *Esigenze tecniche* messo in sce[illegible] [illegible] regia collettiva dagli attori Guido Castiglia, Bobo Nigrone, Beppe Rosso e dal [illegible] Daniele Guccione. Con il Gran Badò verranno [illegible] premiati da Franz De Biasio, presidente dell'Eti, [illegible] Cooperativa Ruota Libera [illegible] Roma, il Teatro dei Piccoli Principi [illegible] Firenze, il Teatro del Sud e Lele Luzzati.

Teatro di attori e teatro [illegible] situazioni, *Esigenze tecniche* rappresenta una sorta di «giorno dopo» dove appunto le esigenze comuni a tutti i mortali come la fame e la paura si affiancano ai problemi classici dell'esistenza. Il premio della critica Eti vuole appunto segnalare oltre allo spettacolo in sé ricco di suggestione e di attualità, il fenomeno del teatro per ragazzi che oggi vive un felice momento creativo.

Ricordiamo [illegible] altri titoli del Gran Badò dalla fondazione nel 1978, da *Papà Ubu* ad *Arrivano i clowns* e a *Clowneria e altri fatti*, seguiti dall'applaudito *Cicleri* dove l'incontro con i giovanissimi e la [illegible] dell'improvvisazione si sono fusi tra gli applausi.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (Cuneo)
CUPOLE LIDO 2000
e le sue gigantesche piscine
vi aspettano
stasera sotto le stelle
D. J. MAX MARTINI
I LANGAROLI

in spettacolo
I portoricani di Harlem
Balletto Hispanico of New York
dedicato alle coloratissime
spagnole in America
22/6 ore 22 - 21/6 ore 17 e 22
Prima italiana

[illegible] polete scegliere
quello che piace a voi

Città di TORINO
[illegible] ALLA [illegible]
[illegible] E TURISMO
INFORMAGIOVANI
PROGETTO MUSICA
[illegible] collaborazione con:
[illegible]
CIAO [illegible]
PARCO GINZBURG
[illegible] Moncalieri, 18
I GIORNI DELLA MUSICA
Sabato [illegible]
ore 16.30 ALVERMAN
ore 17.30 GAGS
ore 18.30 [illegible]
ore 20.30 ELEKTRA DRIVE
ore 21.30 BAGARRE
ore 22.30 FUNKY CRACKERS
Ingresso Gratuito

FORZA BRUTA E KITSCH

FORZA BRUTA, di [illegible] Aaron, con Wings Hauser. Poliziesco Usa a colori (cinema Nazionale).

Divagazioni sul [illegible] del giustiziere che prima spara [illegible] dice ritola. I patiti f[illegible] stanno al gioco. [illegible]Gli altri possono anche prenderla sul ridere e [illegible] ad Abatantuono col suo «viuulenza!».

Trama: Stone Cooper, gio[illegible] e biondo, con [illegible] volto non precisamente [illegible] intellettuale, è un ex agente di polizia che ha vinto due medaglie [illegible] azioni eroiche compiute in servizio ed è stato scacciato dal corpo causa le pestate [illegible] un capitano [illegible] a cui faceva ombra. Quando [illegible] misterioso maniaco uccide [illegible] figlia [illegible] un suo amico, [illegible] in città nonostante avesse giurato di non farsi più vivo e riprende a indagare estromesso[illegible] dagli [illegible] colleghi, dalla [illegible] moglie e [illegible] un quartetto di mafiosi che hanno un conto da saldare con lui.

Segue una [illegible] pressochè ininterrotta di sparatorie, inseguimenti, pestaggi e omicidi. Stone patteggia [illegible] mafioso, [illegible] districa dalle trappole della polizia, individua il maniaco, riconquista l'ex moglie (che in [illegible] ama e [illegible] in [illegible] lo ricambia) e uccide il pluriassassino nella [illegible] di un [illegible] simpatico predicatore divenuto miliardario con una sorta di [illegible]ning autogeno mistico.

Tutto finito? Niente affatto, siamo solo a metà film. La polizia passa a metodi più duri, i mafiosi vanno al contrattacco e [illegible] non è soddisfatto: tutto si è svolto troppo facilmente e di sicuro i delitti del maniaco [illegible] devano le manovre [illegible] un inscapattabile che solo [illegible] ultime sequenze vedremo smascherare.

Giudizio: secondo un'antica ricetta si mescolano sesso e violenza, anche [illegible] parte relativa al [illegible] è stata con ogni evidenza [illegible] [illegible] [illegible] ottenere un divieto [illegible] [illegible] minori [illegible] 14 anni (che sui cartelloni [illegible]re sovrapposto ad un precedente divieto ai minori di 18). Tutti si sparano, si picchi[illegible] e [illegible] agonizzano dall'inizio alla fine. Sadici e sociologi vi troveranno materia di studio, i primi, forse un po' delusi (ci sono anche pellicole oltremodo più violente). I secondi no, perché fra immagini [illegible] night, descrizioni del lusso [illegible] cui vivono i boss e altro, in *Forza bruta* troveranno un campionario quasi totale dei grandi miti subculturali della nostra epoca. Un [illegible] agghiacciante di esempi di ultra[illegible] a partire [illegible] letto nero con lenzuola di [illegible] e pornofilm [illegible] continua proiezione.

ste. pet.

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DA HARLEM
I portoricani ballerini

Balletto

Lingotto in spagnolo. Oggi, ore 22, domani, ore 17 e ore *I portoricani di Harlem*. Balletto Hispanico di New York; coreografie di Holder e Nobrada ispirate alla cultura delle minoranze spagnole in America.

Cinema

Classici del cinema giapponese. Oggi, al Movie Club, alle ore 18,30: «*La gatta giapponese*», di Yasuzo Masumura; alle ore 22,30: «*La casa delle vergini dormienti*», di Koreburo Yoshimura; alle ore 24: «*Absalon l'abisso dei sensi*», di Noboru Tanaka. Domani, alle ore 18,30: «*Vita di O Haru donna galante*», di Kenji Mizoguchi; alle ore 20,40: «*Rashomon*», di Akira Kurosawa; ore 22,30 «*L'isola nuda*», di Kaneto Shindo. Ingresso, lire 2500

Il riso e la risata al cinema di Negisa Oshima. All'Eliseo Rosso, oggi, alle ore 16,30: «*Notte e nebbia*» *Giappone*», alle ore 18,30: «*Il cimitero del sole*»; alle ore 20,15: «*L'impiccagione*»; alle ore 22,30: «*Furyo*». Domani, alle ore 18: «*L'impiccagione*»; alle ore 18,10 «*Notte e nebbia del Giappone*»; alle ore 20,15: «*L'impero dei sensi*»; alle ore 22,30: «*L'impero della passione*»

Avvenimenti

Giardini di Palazzo Reale. Oggi e domani, alle ore 21,30. «*La Cadre Noir*». Prima rappresentazione in Italia dell'antico conservatorio francese dell'arte equestre. Questo il programma proposto da venti cavalli e altrettanti cavalieri: *airs relevés; presentazione commentata dei soliti a piedi e montati, ripresa collettiva dei saltatori, lavoro alle redini lunghe; presentazione commentata dei cavalli di maneggio; ripresa collettiva di maneggio.* Biglietti numerati, lire 12 mila; posti normali, lire 7 mila. Ingresso, lire 12 mila. Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi a Francorosso Italia, via Roma 80. Eventuali biglietti d'ingresso residui potranno essere acquistati presso la biglietteria di Palazzo Reale dalle ore 20 alle 21,30

Corteo storico in costume. Oggi, alle ore 20, da piazza Carlo Felice e piazza San Carlo, il momento più atteso dei festeggiamenti per il San Giovanni '84: dozzine di gruppi folkloristici e bande musicali del Piemonte sfileranno le vie e le piazze del centro. L'omaggio dei pari alla Municipalità, l'accensione della grande «isola», in piazza San Carlo, che brucia allarmi e dolori.

Spettacolo di fuochi sul Po e fuochi artificiali. Domani, alle ore 21 ai Murazzi del Po, animazione, luci e fuochi del pontile allestito dall'Esercito. Un grande spettacolo di fuochi artificiali; mille colori attraverso il cielo di Valentino

Quartiere in esterno. In piazza Bianco (quartiere Mirafiori Nord): *Festa Finale*. Oggi, alle ore 17, *Teatro in piazza*: allievi di mimo in «*Un minuto di mimo col naso*»; regia di M. Piron. Alle ore 21: *Young Musik* con i gruppi *Scalola Musicale, Lo Specchio, Hydra*. Alle ore 20, in piazzale piscina Galfano. Giornata della pace. Domani, in piazza Bianco, alle ore 17: musica popolare con Gigi e Andrea; alle ore 21, teatro in piazza con il gruppo *Io non lumo e tu?* che presenta «Giallo e Rosa», poliziesco in due atti, di E. Bonucci.

Centro informazioni. Prosegue la mostra fotografica «*Da Europa-Appunti di viaggio*», di Piergiuseppe Chiarodia, che rimarrà aperta tutti i giorni fino al 4 luglio, esclusa la domenica, dalle 10 alle 18.

Piazza Vittorio. Oggi e domani, alle ore 21: Festival internazionale del Folklore con gruppi provenienti dalla Bulgaria, Turchia, Francia, Svizzera, Senegal, Israele, Italia.

Clown's Circus-Il circo, una festa. Alle ore 16 e 21,15 show sotto il tendone in Vittorio Emanuele II (il circo torna a Torino su esplicita richiesta dell'Enpa/Ente Nazionale Protezione Animali). Tre ore di spettacolo (funamboli, contorsionisti, burattini e un pesce di magia, la partecipazione straordinaria Anna Hustera, l'acrobata Fatima Zohra, i giocolieri Zavatta, l'attrazione Elena Grossuto e i clowns Cavedo.

Palazzina del Capricorno. Sino al 30 giugno, in viale Medaglie d'oro al parco del Valentino, si tiene la mostra di pittura degli allievi dei corsi dell'anno '83-'84, organizzati dal Centro di incontro 2ª Circoscrizione-San Salvario-Valentino.

Concerti

Giardini Ginzburg. Oggi, terzo ed ultimo round de «*I giorni della musica*», rassegna di giovani gruppi musicali professionali torinesi. In programma: alle 16,30: *Alvermann (folk italiano)*, ore 17,30: *Gogo (jazz rock e funky)*, ore 18,30 Bellavista *(rock elettronico)*; ore 20,30: Elektra *Drive (heavy metal)*; ore 21,30: Bagarre *(dance music)*; alle 22,30: Funky Cabaret *(funky music e spettacolo)*

Teatro

Centro di formazione teatrale A. Biondi. Alle ore 21, sino al 30 giugno, al teatro Dance Center di via Cosenza 68, esercitazioni di fine anno aperte al pubblico.

Palestra della scuola media di Cambiano. Oggi, alle ore 20,45, il Laboratorio Teatrale di Cambiano, interpreta ad unici di Achille Campanile (*«Visita di condoglianze» (1931), «Erano un po' nervosi» (1927; «Centocinquanta la gallina canta» (1924*. Regia di Sergio Vassallo.

In poltrona davanti alla TV

CIAO BLITZ
Minà se ne va

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Al Paradise, varietà. Ultima puntata del varietà di Antonello Falqui. In pratica stasera si replicano i momenti salienti delle precedenti serate, riunendone per una volta tutti i protagonisti e trasformando il copione in un lungo elenco di interventi. Fra questi ricordiamo quelli di Elisa Scarrone, Bonnie Bianco, Sarah Carlson, Jerry Lewis, Ivo Vivian Reed e Mariangela Melato.

Un'inedita nostalgia di Lombardo e del suo varietà potrà riservarlo in edizione forse più fastosa ancora nel febbraio del 1985

Sabato — Ore 22,25: Tam Tam, attualità. Il settimanale di attualità curato dalla redazione del Tg1 conclude stasera il suo ciclo di trasmissioni. Tra inchiesta e reportage, documenti e incontri con personalità di oggi compie la rubrica ha presentato nei 29 numeri di quest'anno 99 servizi dedicati alla più scottante attualità

La puntata di stasera si apre con un'inchiesta di Giorgio Garzolla sullo stato dell'economia italiana. C'è o non c'è la ripresa di cui si parla da qualche tempo? Quali segni e favore e quali contrari? Si racconteranno, tra le altre, le opinioni del ministro del Tesoro Goria, di Biagio Agnelli della Confindustria e di Luciano Lama della Cgil. Seguirà un reportage di Piero Ghirelli girato in Ungheria dove da tempo è in crescita l'imprenditoria privata. Un altro servizio sarà invece dedicato all'Arena di Verona, con un'intervista di Noè Paganotti a Sylvano Bussotti che firmerà la regia della Tosca e al sovrintendente Renzo Giacchieri che illustrerà il lavoro della prossima stagione. Stefano Barbiellini Amidei parlerà del dramma della siccità nel Nord-Est del Brasile e della morte di 135 bambini in una città dello Stato di Bahia, dove un virus misto a siccità si sviluppa dove c'è denutrizione.

Domenica — Ore 20,30: La fuga dell'addio, sceneggiato. Quinta puntata dello sceneggiato di Daniele Ar... Anzo tratto da un romanzo rosa di Giorgio Scerbanenco, grande specialista del genere prima di passare definitivamente al giallo.

Milla cerca di dimenticare la sua delusione d'amore nel modo più classico, e cioè viaggiando. Il Portolino Francesco Jacopo Varzi nel frattempo ha deciso di fare l'avvocato ed è diventato pilota. Jacopo ha un grande interesse per Milla, ma si dichiara incapace di superare il dolore che lo attanaglia. Tutta scena. In realtà è un avvocato è un mariolone che mira solo al suo denaro e fa sì che la stessa Milla, colpita dal tradimento del suo fidanzato, si decida di sposarlo.

Jacopo accetta. Milla scrive una lettera d'addio a Martino. Questo riceve, è sconvolto, capisce di amarla e parte per riscuoterla. Riuscirà a portarla via o volgere sedutore prima che questa la trascini all'altare legandosela per sempre?

Raidue

Ore 13,15: Varietà, varietà. Con lo slogan «arrivederci e grazie» la trasmissione si congederà dal pubblico in diretta dal Bar Giulio Rimini, che da due anni ferve con probabile successo il lancio televisivo in grande stile. La puntata ricorderà alcuni dei tanti ricordi nella trasmissione tra cui quello della cubana brasiliana, presenta con il musicista Gilberto Gil, l'attore Nelson Motta, l'attrice Sonia Braga, il gruppo Blitz Party e un gruppo di camerieri di bar del carnevale di Rio. Ospiti d'onore di oggi saranno Ornella Vanoni, che reciterà versi di Vinicius De Moraes e Ivo Zanicchi. La musica afro-cubana sarà invece presente con un minuto inedito dell'orchestra di Perez Prado, una registrazione del gruppo cubano Irakere e di quello degli Yemaya.

Ispirato ai suoni del continente sudamericano anche le canzoni di Sergio Caputo, del gruppo Latin Pinuts e le ballerine Patrizia Casalli, Serena Grandi e Eleonora Vallone. Minà non mancherà di proporre anche la musica nordamericana con il ritorno in trasmissione della famosissima Ronnie Spector. Altre canzoni si ascolteranno proposte inedite da Bobby Hart, Fausto Leali e dal gruppo napoletano degli Showmen che fa il verso ai Beatles traducendo in napoletano le loro canzoni.

La trasmissione si occuperà anche del Myslfest, il Festival del film giallo in corso a Cattolica, con l'intervento del nipote di Agatha Christie e quello di un ispettore di Scotland Yard. Si parlerà anche del Festival Rock in corso a Gabicce Mare con l'intervento dei press-agent Lucherini e Spinola e del regista Pasquale Festa Campanile. Da Cesenatico incontreremo Raul Casadei, la rubrica La domenica di... Stella Pende sarà dedicata all'attrice emiliana Piera Degli Esposti. Ultima puntata anche per *Piccoli fans* intermezzo presentato da Pierpaolo Flaminii. L'inedito Fabio Fazio accompagnerà Minà nelle presentazioni. Nel corso del programma attorno alle 19 è previsto il collegamento con Detroit per il Gran Premio di Formula Uno.

Retequattro

Domenica — Ore 20,25: M' non m'ama show, varietà. «Prede e cacciatori» d'occasione per l'ultima puntata del non brillantissimo spettacolo presentato da Sabina Ciuffini e dall'simpatico Marco Predolin, stasera in onda per l'ultima volta. I concorrenti della puntata conclusiva sono infatti Biagio Agnes, Livia Corini, Corinna Clery, Carole Bouquet, Leopoldo Mastelloni, Walter Chiari e Massimo Ciavarro. Una sorta di lotteria decreterà vincitori e sconfitte vinta dai concorrenti due spettatori sorteggiati a caso, mentre fra gli ospiti sono previste la presenza di Enrico Ruggeri, del percussionista Toni Esposito e di Marcella Bella.

Si Mama non m'ama show sono stati vinti più di 110 milioni, 4 automobili di lusso e altrettanti appartamenti.

Raiuno

Vittorio De Sica alle 14

13 — musica, musicale
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **L'uomo venuto dal Cremlino**, di Michael Anderson, con Anthony Quinn, David Janssen, Laurence Olivier, Oskar Werner, Vittorio De Sica. drammatico 1969 — *Un prete russo giunto a Roma dopo anni di prigionia in patria diventa vescovo, cardinale e poi papa. Sul trono di Pietro deve risolvere questione spinoso fra Russia e Cina dimenticando l'astio che nutre per la sua terra*
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Jack London**, documenti
17,50 **Avventure e amori** Nero, cane di neve, cartoni animati
18,05 **Estrazioni** Lotto
18,10 **Le regioni speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, programmi sulle cere
18,40 **Forte fortissimo** top, varietà musicale con Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
19,40 **Almanacco del giorno dopo — che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al**, varietà. Con Mariangela Melato, Vivian Reed, Elisa Scarrone, Oreste Lionello, Maurizio Michali, Alessandra Panelli, Franca D'Amato, Nikki Gaida. Ultima parte
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Tam Tam**, attualità Tg1
23,15 **Pallacanestro: quadrangolare internazionale di Chieti**. Al termine: **Tg1 notte**

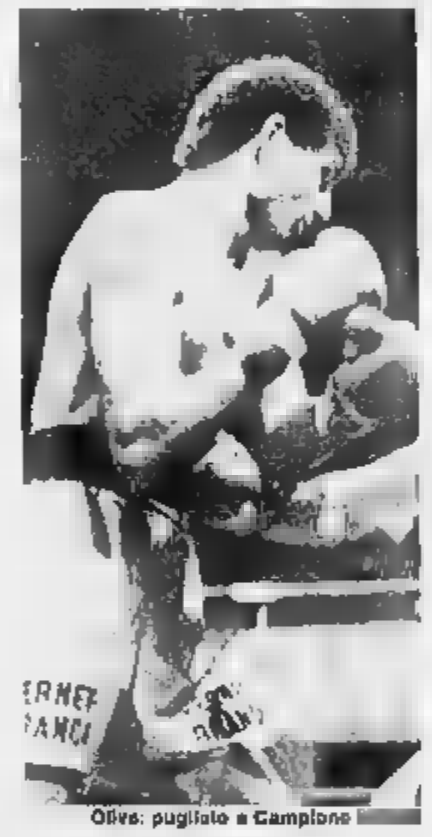
Raitre

Milla alle 18,35

17,55 **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca**, documenti
18,25 **Una** intorno al mondo, documenti
19 — **Tg3**
19,25 **Il politico**, programmi visti e da vedere Raitre
19,55 **Geo**, e parla Documenti. *Il programma è presentato da Folco Quilici e Mita Medici*
20,30 **Gelsomini d'Arabia**, una favola siciliana tratta da un soggetto di Gianluigi Calderone. Con Alberto Cangemi, Valentina Forte
21,55 **Le storie degli altri**, sceneggiato. Con Enzo Cerusico, Dada Moretti
22,55 **Dancemania**, la Jocks Dance. Con Laura D'Angelo

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Sulla Italia**, attualità
13,30 **Due e dimpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Diluvio**, con Daniel Olbriski e Malgorzata Braunek. Quinta puntata
18 — **Cadice rosso fuoco**, telefilm
FILM 16 — **Cento marshall**, di Norman Taurog, con Elvis Presley, Stella Stevens, Jeremy Slate. Usa musicale 1962 — *Uno dei fantissimi film che Elvis Presley girava per propagandare un suo nuovo Lp. In questa famosissima pellicola (intitolata originariamente «Girls! Girls! Girls!») il cantante è un marinaio a cui fa gola una barca. Il proprietario chiede però un prezzo e per guadagnarsela il protagonista comincia a cantare nei night*
17,35 **Sereno variabile**, turismo, tempo libero, spettacolo e sport. Nuova formula rotocalco. Il programma che ora propone anche servizi d'attualità, notiziari tempo libero, il turismo e lo spettacolo. Uno spazio è dedicato agli ospiti musicali, mentre un altro prevede il gioco a premi. Presenta Maria Giovanna Elmi
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky Hutch**, telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
19,55 **Campionati europei di calcio: Prima semifinale**
21,50 **Il cappello sulle ventitrè**, varietà



Olivo: pugilato a Campione

22,30 **Tg2 sisera**
22,30 **Cronaca dell'incontro Oliva-Thompson**, Campione d'Italia
23,20 **Tg2 stanotte**. Al termine: **Sono: cronaca dell'incontro Giorgetti-Cisneros**, da Campione d'Italia

Montecarlo

13 — **Sabato sport**. Nel corso programma: ippica, basket, pallanuoto, baseball, motonautica
14 —
FILM 15 — **Il gigante buono**, di James Nelson, con Dennis Weaver, Vera Miles, Ralph Meeker. Usa commedia — *Amicizia in cittadina americana fra un ragazzo e un orsacchiotto. Quando questo cresce iniziano i problemi anche perché, attaccato al suo padroncino, l'orso azzanna chiunque lo tratti un pò male*
16,30 **Documentario**
17,20 **Discoring**, musicale
18,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
18,10 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Pro- - **Telemarù**, ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelis — **Notiziario meteorologico**
19,55 **animati**
FILM 20,25 **Il processo di Giovanna D'Arco**, di Robert Bresson, Florence Carrez. Francia drammatico 1961 — *In stile volutamente dimesso, la del processo all'eroina francese. Prima essere condannata (la sentenza già scontata dall'inizio), ingaggia un serrato duello oratorio di autodifesa*
21,25 **A piedi o seduti**, varietà
22 — **Campionato d'Europa calcio: prima semifinale** — termine; **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

Carmen Russo alle 22,30

13 — Bam
14 — Collage bel
16 — E
17,30 **Musica è**, musicale
18,30 **& Simon**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Magnum P. I.**, telefilm
22,30 **Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Cristina Motta, Gianfranco D'Angelo
0,30 **Joe Jay Television**, musicale

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-38

13 — **Il pranzo è servito**, quiz
FILM 13,30 **Judith**, di Daniel Mann, con Sofia Loren, Peter Finch. Gran Bretagna drammatico 1965 — *Attraverso la storia un'ex perseguitata la drammatica affermazione del diritto alla libertà degli ebrei che lottano per costituire lo Stato Israele*
FILM 15,30 **La furia del Kyber**, di José Luis Marino, con Peter Lee Lawrence. Italia avventuroso 1970 — *Durante dominazione inglese in India un tenente è affiancato ad spietato ufficiale. Eliminato l'ufficiale trova anche l'amore di una bella indiana*
17,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
18 — **T.J.Hooker**, telefilm
19 — **Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ripatissima**, varietà. Con Milly Carlucci, Renato Porzello, Gigi e Andrea, Ric e Gian, Ornella Vanoni, Lino Banfi
22,25 **Super record**, settimanale sportivo
FILM 23,25 **Il prigioniero della miniera**, di Henry Hatewey, con Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark, Cameron Mitchell. Usa avventuroso 1954 — *Un minatore sta scavando nella sua miniera e dopo crollo vi resta imprigionato dentro. La bella moglie trova quattro sbandati disposti a liberarlo, ma dietro un pesante compenso. Intanto intervengono anche gli indiani*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

Jacqueline Bisset alle 23

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, sceneggiato
15 — **Calcio al tredici**, sport
15,30 **Calcio spettacolo**, sport
16,30 **Vincente o piazzato**, sport
17 — **Baseball**
17,50 **Mai dire sì**, telefilm
18,50 **Prontovideo**, musicale
19,30 **Cartoni animati di Disney**
20,25 **A-Team**, telefilm
21,30 **Stupidissima**, antologia film comici
23 — **Candidato all'obitorio**, di Jack Thompson, Charles Bronson, Jacqueline Bisset. Usa poliziesco 1976 — *Un ex giornalista e scrittore senza un soldo accetta dietro compenso di fare da intermediario un miliardario e i ladri che hanno rubato a quello alcuni dieri. L'impresa complicata continui interventi di numerosi killer e a un certo punto il protagonista ha l'impressione che anche il miliardario non sia tutto estraneo ai loschi affari*
1 — **Calcio spettacolo**, sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,05 Il re Alcertolo **La vita, la poesia e la musica di Jim Morrison**
15,03 **Varietà varietà** Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
16,30 **Doppiogiuoco** Un'ora in due tempi e due cadenza
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **[illegible] musicale**
20,40 **Ci [illegible] anche noi.** Programma di Paola Scarabello
21,30 **[illegible] Radiodrammi** con brividi, emozioni, suspense
22,28 Teatrino **Tarzan in uovo** Radiodramma di Mario Cavana

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno**
22 — **Stereostaff** con Luciana Damiano

DUE (FM 95,6)

15 — **[illegible] Donizetti.** Originale radiofonico in 13 puntate di Roberto Damiani
15,45 **Hit Parade.** Presenta Cinzia Donti
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro : O di uno o di [illegible]** Tre atti di Luigi Pirandello
19,50 **[illegible] sabato e sabato.** Appuntamenti musicali con [illegible] catalogo pieno di [illegible].
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico Stagione Sinfonica [illegible]** — 84. Concerto diretto da Anto[illegible]

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta [illegible], personaggi e musica ad alta fedeltà
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in carica [illegible] Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di [illegible] cesso [illegible] i momenti della vostra serata con Fabio Santoni e Patrizio Zaru
21,30 **Discoanvilà**

TRE (FM 98,1)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Benedetta Bini
21,10 **La musica.** Quindicinale di musicologia condotto da Massimo Mila
22,10 **Musiche di Ciaikowski e Borodin**
23 — **Il jazz.** Presenta [illegible] cardo Bergarone

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 53-54; 57

13,30 **The doctors,** telefilm
14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
[illegible] **Grande Uau,** cartoni [illegible]
17,30 [illegible]**e**
17,35 [illegible] **banco della difesa,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie - Primo piano,** attualità
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM [illegible] **Piangerò domani,** di Daniel Mann, [illegible] Susan Hayward, Richard Conte. [illegible]sa [illegible]mmatico 1956 — *La cantante e attrice Lillian [illegible] il grande [illegible] e passa [illegible] un teatro all'altro in una serie [illegible] smaglianti tournée. [illegible] la sua vita sentimentale è un fallimento [illegible] Lillian diventa un'alcolizzante. Con la forza di volontà e l'aiuto di un amore riesce a riprendersi. Anni dopo racconta la sua storia alla tv*
22,15 [illegible] **squadra 5 zero,** telefilm
24,15 **Videonotizie - Primo piano.** Replica

G. R. P. (Antenna 3) Canali 60-42-30

14 — **Incontri internazionali [illegible] calcio**
15 — **Rombo tv,** automobilismo
[illegible] — **Catalogo tv,** promozionale
19 — **G. R. P. flash**
19,20 **Lavoro [illegible] Pelasport**
19,50 **Cartoni animati**
20,10 **Tutto cinema**
20,20 **Dallo Studio Uno: Dire fare baciare,** gioco a premi pre[illegible] dal [illegible] di Vicolo Miracoli. Regia [illegible] Beppe Recchia
FILM 1 — **Il caldo e il nudo,** di Guy Maria, con [illegible]b Askolf, Anne Koryiene, Maria G. Pascal. Francia drammatico 1973 — *Storia sentimentale ambientata nel mondo del [illegible]. Si parla del loro lavoro spesso [illegible] e si cerca di catturare pubblico [illegible] inserti sexy e violenti*
FILM 2,30 **Torna a [illegible] Saityl,** [illegible] Mi[illegible] Dugan, con Sterling Holloway, Foster Brooks, Sarah Brown. Usa commedia 1977 — *Una bimba trova e alleva un cucciolo di foca. L'animale scappa di casa, viene ritrovato e messo in uno zoo. La bimba potrà però addestrarlo*

I Gatti [illegible] Vicolo Miracoli alle 20,30

FILM 4 — **Vanesi proibiti,** di Mino Loy. Italia documentario 1954 — *Carrellata di spettacoli [illegible] ripresi nei locali notturni europei. Una volta questi film erano [illegible] il massimo del sexy e guadagnavano moltissimo anche grazie ai bassi costi [illegible] produzione. [illegible] regista era uno degli specialisti del genere*
FILM 5,30 **Tayang il [illegible] della Cina.** Cina avventuroso

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Falcon Crest,** sceneggiato
15 — **Codice 3,** telefilm
16 — **Mannix,** telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine,** [illegible]
17,30 **Viva, per i ragazzi**
18,30 **Star Trek,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 [illegible] **di divorzio,** di Marcello Fondato, [illegible] Catherine Spaak, Lino Toffolo, Enrico Montesano. Italia commedia 1971 — *Trascurato dalla moglie, risparmiatrice e lavoratrice ossessiva che passa tutto il giorno al telaio, Silvestro trova affetto presso [illegible] donne [illegible]ale. Bisogna divorziare, ma occorrono moltissimi soldi*
22,15 **Incontri [illegible] di calcio**
23,10 **Tuttocinema**
FILM 23,20 **Il presidente del Borgorosso football club,** di Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi. Italia commedia 1970 — *Tutto casa e chiesa eccetto [illegible] squadra di calcio e diventa un tifoso tifoso che non capisce altro [illegible] il pallone*

Svizzera R1 tv

16,10 **Spettacolo di gala,** varietà
17,40 **Magnum P.I.,** telefilm
18 — **Documentario**
19,20 **Musimag,** musicale
19,55 **Campionati europei di calcio: cronaca diretta [illegible] semifinale**
21,55 **Festival musicale di Lugano**
23 — **Sabato sport**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 21-37

14 — **Bazar [illegible] shop,** promozionale
19 — **Superclassifica show,** musicale
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Maudo,** telefilm
FILM 20,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
23 — **Pane, talle e...,** attualità
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

13,15 **Accendi un'amica special**
14 — **Starzinger,** cartoni animati
FILM 14,30 **Dollari e fumo,** di Alexander Singer, con Freddie Prinze, Allan Garfield. [illegible] poliziesco 1978 — *Un genio dell'elettronica decide [illegible] applicare il suo grande talento invece che nel campo della ricerca scientifico in quello, molto più redditizio, del crimine. Ottenute l'alleanza [illegible] quattro belle ladre organizza [illegible] complicatissimo [illegible] salto ad una banca*
16,30 **Starzinger,** cartoni animati
17 — **Hitchcock,** telefilm
18 — **Mariana: il diritto [illegible] nascere,** sceneggiato
FILM 20,30 **La [illegible] al mare [illegible] l'amica di papà,** [illegible] Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia 1980 — *Ulteriori complicazioni sul tema della liceale che comunque nel film c'entra poco. Protagonista è la bella amante di un uomo sposato da anni che decide di portarsela al [illegible] in vacanza travestendola prima da suora*
22,15 **FBI,** telefilm
23,30 **[illegible] [illegible] concerto,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Kosaidon,** cartoni animati
14,30 **L'ape Maga,** cartoni [illegible]
15,45 **OK motori,** automobilismo
17 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17,45 **Il discorriere,** musicale
18,15 [illegible]
18,30 **Videocar**
20 — **Lilli,** cartoni [illegible]
[illegible] **L'invincibile ninja Kamuy,** cartoni animati
[illegible] — **Corruptors,** telefilm
22 — **Schemondo sport**
FILM 22,30 **Disposto a [illegible],** di Giorgio Stegani, con Eleonora Gior[illegible]. Italia erotico 1977 — *[illegible] giovane aspirante segretaria ama follemente un uomo e fa tutto quello che lui [illegible] ordina giungendo a prostituirsi*
0,30 **Superplayboy**
FILM 1,30 **K Z 9 Lager di sterminio,** di Bruno Mattei, con Ivano Staccioli, Ria [illegible] Simone. Italia drammatico 1977 — *Nel 1943 in Polonia amore fra un medico e una dottoressa ebrei che rinchiusi un un lager scappano e amoreggiano in piena guerra*

Capodistria

17,30 **Notiziario**
FILM 17,35 **Il tulipano nero.** [illegible] Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso [illegible] — *Nella Francia prerivoluzionaria il Tulipano Nero è un misterioso bandito che ruba ai ricchi per dare ai poveri*
19,30 **Telegiornale — Punto d'incontro**
19,50 **Campionato europeo di calcio: [illegible] di semifinale**
21,50 **Notiziario**

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 13 — **Un treno per Durango,** [illegible] Mario Caiano.
FILM 14,40 **Vendetta per vendetta,** [illegible] Ray Calloway.
[illegible] 17 — **E le [illegible]e stanno a guardare,** di Carol Reed, [illegible] Michael Redgrave, Margaret Lockwood. Gran Bretagna drammatico 1939
18 — **Lo Zecchino d'oro,** musicale
[illegible]LM 20,30 **Abbasso la miseria!,** di Gennaro Righelli, [illegible] Anna Magnani. Italia commedia
22 — **Il cacciatore,** telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

Delio Scala alle 20,15

12 — **Tajarin alla pummarola,** varietà
14,30 **Tefalitre**
15,15 **Polvere di stelle,** astrologia
18,30 **Il prezzo della settimana,** promozionale
19 — **Sabato sport — Notiziario**
19,30 **Notiziario**
FILM 20,15 **Come scoperai l'America,** [illegible] Carlo Borghesio, [illegible] Macario, Carlo Ninchi, Delia Scala
22 — **Mannix,** telefilm
23 — [illegible] **- Abat jour**
FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Le comiche di Stanlio e Ollio**
FILM 15 — **Clandestino a Tahiti,** [illegible] Ralph Habib, [illegible] Martine Carol. Francia avventuroso [illegible]
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Killer story,** di Frank Nesbitt, [illegible] Dan Duryea. Gran Bretagna giallo 1968
23 — **Calcio Brasiliano**
FILM [illegible] — **L'ultima discesa - Orgasmo bianco,** di Robert Butler

Canale 68 Canali 68-57

FILM 15,40 Titolo non pervenuto in tempo utile
17,10 **Curiosità sportive**
18 — **Ragazzi in tv**
19,45 **La luce [illegible] giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]
22,15 **Videomusica**
[illegible] — **Incontro con Venere**
23,30 **Fantastico,** varietà
0,30 **Rouge**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Traversata pericolosa,** con Jeanne Crain. [illegible] western 1953
15,30 **Hondo,** telefilm
16,30 **Ulralion,** cartoni animati
17,30 **Jerry and Jeremy,** cartoni animati
18 — **Gli invasori,** telefilm
19 — [illegible] **Day Show,** telefilm
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **Vivere per vivere,** di Claude Lelouch, con Yves Montand, [illegible] Bergen. Francia commedia 1967 — *Un reporter televisivo sposato da molti anni con [illegible] donna che ama teneramente prende [illegible] abbandona per una bella americana.*
FILM [illegible] **[illegible] dolcissime ragazze,** di Gianfranco Baldanello, con Maria [illegible] Conti, Femi [illegible] nussi, Francesca Parisi. Italia sexy 1976 — *Prime [illegible] studentesse, delle insegnanti, delle collegiali e delle infermiere erano le dottoressse [illegible] le grandi protagoniste del film sexy.*
FILM 0,30 **Dimensione giganti.** Italia avventuroso 1976
1,50 **Longridge story,** telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,30 [illegible] **quercia dei giganti,** di George Marshall, con Su[illegible] Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. [illegible] avventuroso 1948
16,20 **Notiziario**
FILM 16,25 **Abbasso [illegible] miseria!,** di Gennaro Righelli,
18 — **Pro e contro**
18,45 **Lavoro e città,** attualità
19,30 **Notiziario**
20,30 **Ma che bontà,** attualità
21,15 **Agente speciale,** telefilm
FILM 23 — **Destinazione Tokyo,** di Delmer Daves.

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Basket,** sport
14,30 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 15,30 **Il ladro di Parigi,** [illegible] Louis [illegible]lle, [illegible] Jean-Paul [illegible] mondo, Marie Dubois, Marlène Jobert. Francia
FILM 17 — **Il prezzo [illegible] [illegible]esso,** di Joseph Anthony.
19,30 **Sport,** [illegible] Walter Baldasso
20,20 **Today news**
FILM 20,30 **Il demone dell'isola,** di Phil Karlson.
22,45 **Telex,** attualità politica
FILM 23 — **Furto alla Banca d'Inghilterra,** di John Guillermin.

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
L'immaginazione esuberante ti salverà all'ultimo [illegible] sei [illegible] una gaffe [illegible] un personaggio di prestigio che potrebbe avercela a male per dove parole sconsiderate. Mi sarebbe bene riflettere prima di parlare

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi sentirete piacevolmente soddisfatti di svolgere un programma che vi porterà a contatto della natura in compagnia di persone che desiderate frequentare. Quindi non vi imporrete inutile dei bronci [illegible] partner [illegible] [illegible] simi di un vecchio amore

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Domani come oggi, non capiteranno fatti entusiasmanti, ma voi riuscirete [illegible] [illegible] con la fantasia una realtà soltanto piacevole e priva di eventi negativi. Occorre però tenere [illegible] a freno l'immaginazione che, lasciata sfuggire [illegible] guai.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'appoggio di quella persona importante che sapete sembra proprio perduto per sempre, in compenso, avete la protezione della stella che garantiscono una stratosferica fortuna in amore e la piena comprensione degli amici. Approfittatene

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Domenica caratterizzata da un'ottima predisposizione, con reazioni nevrotiche ad ogni [illegible] piccolo inconveniente. I rapporti con il prossimo si riveleranno difficili, soprattutto a causa [illegible] bisogno di [illegible] e di [illegible] sempre competitivi

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vorreste chiudervi nel vostro ambiente natalizio, con la sola compagnia del partner e degli [illegible] intimi, per godere un'atmosfera serena. Potete invece bene ad accettare un invito che vi permetterà di frequentare persone diverse dal solito che si rivelerànno importanti per il futuro

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Se oggi avete [illegible] l'armonia, non la ritroverete [illegible] certo [illegible] ni, visto che il vostro ambiente è pieno [illegible] implicazioni che [illegible] conoscono i valori della discrezione. Usate la fantasia per [illegible]rvi dagli imporuni e da [illegible] partner davvero troppo opprimenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Domani sarà una giornata ancora migliore di quella di oggi sotto tutti i punti di vista: perfezionerete i rapporti amorosi e vi sentirete stimolati da un ambiente sociale aderente ai vostri gusti che [illegible] appartengono al più raffinato degli intellettuali

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una grossa sorpresa vi obbligherà a cambiare programma. Prima vi innervosirete, ma con il passare delle ore scoprirete che la domenica può essere gradevole anche se trascorre in maniera del tutto imprevista. Evitate di essere [illegible] didascalici e paternalisti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Metterete al diavolo parlour e amici e vivrete una giornata autistica, come da tempo non vi capitava. Forse avete proprio bisogno di cambiamenti improvvisati. Prevalé allora la smaniatura di programmare ogni ora [illegible]

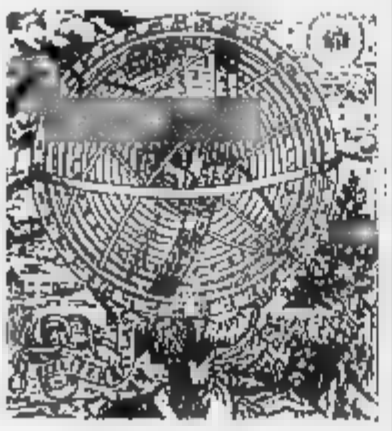
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete scontrosi e diffidenti e alienerete le vostre azioni con un egoismo che non fa parte [illegible] vostro [illegible]ere. Infatti sarete i primi a soffrirne, vi comporterete in modo discontinuo e sarete preda di un conflitto tra sensibilità e aggressività

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un'altra giornata magica durante la quale tutto [illegible] che direte o farete sarà la cosa [illegible]a. Vi sentirete stimolanti e corrispondenti; l'intesa con gli amici sarà perfetta e la domenica trascorrerà felicemente [illegible] meglio dei modi, [illegible] che perché sapete benissimo che la fortuna non è trasmissibile.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



IL CANCRO TROVA AMICI E PORTE... SPALANCATE

ARIETE — Soltanto l'impulsività dell'ultima decade non viene penalizzata. Per i nati nella prima e seconda [illegible], la settimana presenta invece ostacoli: di tipo professionale e sociale per i nati prima del 7 aprile, in campo amoroso per i nati tra il 24 marzo e il 2 aprile.

TORO — Attività produttive e amori sereni. [illegible] possibilità [illegible] improvvise fortune per i nati il 28-29 aprile, che riescono così ad affrontare nel modo giusto un difficile problema, che potrebbe invece sembrare insolubile specialmente ai nati il 30 aprile. Tensione nervosa e irascibilità, per i nati il 2 maggio.

GEMELLI — Settimana senza storia, gestita con una fantasia forse troppo galoppante dai nati negli ultimi giorni del Segno. Una seccatura è possibile per i nati intorno al 1° giugno che potrebbero prendere una decisione lunatica nella giornata di mercoledì.

CANCRO — Evitando scontrosità e diffidenze e cercando di mantenere l'intimo equilibrio, ogni nato nel Segno può contare su sicuri successi professionali e sulla fortuna in amore. Una insolita razionalità aiuta i nati intorno al 30 giugno; una inconsueta grinta facilita i nati intorno al 2 luglio.

LEONE — La vitalità in rialzo può facilitare il successo, ma occorre che i nati intorno al 4 agosto rinuncino all'arroganza e [illegible] difesa intransigente delle loro opinioni, mentre i nati il 2 agosto devono essere meno pessimisti e affrontare gli avvenimenti con maggiore razionalità.

VERGINE — La settimana è caratterizzata da un pesante impegno per varare nuovi, ottimi progetti o da improvvisi [illegible] colpi [illegible] fortuna che riguardano specialmente i nati a cavallo di agosto e settembre. Ma è necessario tenere a freno una fantasia troppo morbosa e controproducente.

BILANCIA — La settimana è caratterizzata da ostacoli creati da atteggiamenti mentali bizzarri e da difficoltà a trovare l'intimo equilibrio. Il risultato pratico è la perdita di buone occasioni in campo sociale e professionale e di insoddisfazione nella sfera degli amori.

SCORPIONE — La combattività del Segno si manifesta nelle azioni immediate e in colpi di testa a lieto [illegible]. Sicuri successi professionali e sociali. In amore, un sentimento approvato dal raziocinio diventa tenacissimo. La settimana dello Scorpione è quella di un vincente su tutta la linea.

SAGITTARIO — Una meta positiva, originale e anticonformista, verrà raggiunta con magnetismo personale, tenacia e tempismo, specialmente dai nati intorno al 3 dicembre. Ma ogni Sagittario sarà contento di se stesso, anche i nati intorno al 21 dicembre, la cui immaginazione [illegible] sul volere e sull'agire.

CAPRICORNO — I successi importanti e le fortune improvvise dei nati tra il 29 dicembre e il 2 gennaio, potrebbero subire una stasi o venire compromesse da atteggiamenti mentali errati, da diffidenze ingiustificate sul lavoro e nella sfera sociale e dal disordine nei sentimenti.

ACQUARIO — Soltanto [illegible] colpo di fortuna, possibile ma non probabile, potrebbe togliere dal gual i nati alla fine di gennaio e nei primi giorni di febbraio che mancano di logica e di razionalità nelle loro parole e nelle loro azioni e complicano una circostanza già abbastanza difficile.

PESCI — Settimana molto positiva, sia per il lavoro sia nelle relazioni sentimentali e sociali. Il momento è magico per i nati tra la fine di febbraio e il 2 marzo che consolidano ogni situazione eventualmente incerta, ottengono successi importanti e vivono una bella storia d'amore.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi [illegible] arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la [illegible] suggestione e poche [illegible], ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze.

SABATO 23 — La Luna transita in Ariete da 19° in poi e stimola gli [illegible] epidermici dei Segni di fuoco. Si rivela emotivo e geniale l'Ariete nato dopo il 9 aprile; gode di una vita [illegible] esuberante il Leone [illegible] dopo l'11 agosto; il dinamismo diventa efficiente per il Sagittario nato dopo l'11 dicembre.

Incoerenza e mancanza di scrupoli [illegible]ano la Bilancia nata dopo l'11 ottobre; crisi alterne di malcontento influenzano il Cancro nato dopo il 10 luglio; un conflitto tra immaginazione e senso disturba il Capricorno nato prima [illegible] del 10 gennaio.

[illegible] 24 — La Luna [illegible] in Toro fino a 13° e gratifica [illegible] risultati [illegible] alcuni nati nei Segni di terra. Il senso sviluppato per le esigenze pratiche facilita i traguardi [illegible] Toro [illegible] prima [illegible] mese; l'equilibrio facilita i rapporti [illegible] Vergine nata prima [illegible] 5 settembre; la socievolezza procura piacevoli contatti con il prossimo ai Capricorno nato prima del 4 gennaio.

Un conflitto tra sensibilità e aggressività complica [illegible] vita e aumenta la tensione dello Scorpione nato prima del 4 novembre; scetticismo e cinismo rendono insensibile ai suggerimenti della fantasia l'Acquario nato prima del 3 febbraio; un egoismo scontroso e diffidente alimenta le azioni del Leone nato prima del 5 agosto.

LUNEDI' 25 — La Luna transita in Toro da 13° a 26° e sono ancora alcuni nati nei Segni di terra a veder coronate le loro aspirazioni di tipo borghese. Il Toro nato [illegible] il 3 e il 10 maggio approfitta di una circostanza favorevole per ottenere una cosa che desidera; la Vergine nata tra il 5 e il 10 settembre maneggia abilmente il suo denaro; il Capricorno nato tra il 4 e il 17 gennaio è compiaciuto, paternalistico e didascalico.

MARTEDI' 26 — La Luna transita [illegible] in Toro e [illegible] in Gemelli e galvanizza i nati tra il [illegible] e l'11 maggio: il Toro vive [illegible] giornata sul piano sensoriale e si [illegible] intimamente [illegible]. I Gemelli [illegible] giocano con [illegible] loro proteiforme cervello [illegible] godono [illegible] soddisfazioni di tipo cerebralistico. Vergine e Capricorno nati negli ultimi cinque giorni del Segno mirano a risultati solidi e ottengono le cose concrete cui aspirano. La Bilancia di Settembre e l'Acquario di gennaio si prefiggono mete di tipo intellettuale e le raggiungono: la prima con eleganza sofisticata, il [illegible]do con distratto anticonformismo.

[illegible] 27 — La Luna [illegible] in [illegible] a 23° e sono alcuni nati [illegible] segni d'aria a raggiungere il successo per merito della loro scaltrezza: i Gemelli nati tra il 30 maggio e il 12 giugno brillano per la loro dialettica; la [illegible]a nata tra il 1° e il 14 ottobre affascina per l'elegante diplomazia; l'Acquario nato tra il 30 gennaio e l'11 febbraio conquista per la sua simpatica vaghezza. [illegible] in crisi il Sagittario, che non riesce a fare proseliti [illegible] nato tra il 1° e il 14 dicembre; non ha limiti la pignoleria della Vergine nata tra il 1° e il 14 settembre; possono a vittime incon[illegible] i [illegible] nati [illegible] [illegible] fine [illegible] febbraio e il 12 marzo.

GIOVEDI' — La Luna transita da 22° in Gemelli a 5° in Cancro, rendendo più acuti, dal punto di vista tr[illegible]o, i Gemelli nati dopo il 12 giugno e più magico, [illegible] quanto riguarda la sensibilità, il Cancro nato prima del 26 giugno. Brillano per sofisticato estetismo la Bilancia nata dopo il 14 ottobre e per intelligente anticonformismo l'Acquario nato dopo l'11 febbraio. Si fa percettiva di ogni esigenza del partner la passionalità dello Scorpione di ottobre; intuisce pensieri e sentimenti dell'amato bene il Pesci nato prima del 28 feb[illegible].

VENERDI' 29 — La Luna transita in Cancro da 6° a 20° e potenzia la sensibilità a livello superiore di alcuni nati nei Segni d'acqua: concentra i suoi inte[illegible] in campo affettivo il Cancro nato [illegible] il 27 giugno e l'11 luglio e affascina il sesso o[illegible]sto, lo travolge [illegible] la [illegible] autentica passionalità lo Scorpione nato [illegible] la fine [illegible] ottobre e i [illegible] vembre, lo conquistano come per [illegible]gia i Pesci nati tra [illegible] febbraio e il 10 marzo.

Il segno in difficoltà

Settimana difficile per la Bilancia che ricerca sempre e soprattutto l'armonia. Incominciamo col dire che i contrattempi sono dovuti in parte ad un atteggiamento permaloso che vizia il senso critico e spinge ad errori di valutazione e quindi di comportamento. Ma qualche fatto poco piacevole può capitare davvero sul lavoro come nella sfera sociale e irritare la Bilancia, che perde le sue qualità — per [illegible] [illegible] gergo televisivo — da moderatrice [illegible] tavole rotonde. La logica ferrea perde dei colpi, la razionalità fa acqua da tutte le parti. In amore, poi, la Bilancia è infelice: o il partner è troppo invadente, oppure è noioso, oppure ancora [illegible] soddisfa l'ascetico, sofisticato estetismo. Fatto sta che [illegible] quel [illegible] [illegible] deprecati e la Bilancia fa fatica a defilarsi. Vorrebbe almeno tacere, ma non può.

Il segno favorito

Se escludiamo gli ostacoli cui vanno incontro i nati intorno al 28-30 giugno, [illegible] dovuti più [illegible] altro ad un atteggiamento mentale poco disponibile alla [illegible]olezza e imbreggiato da scontrosità e diffidenza, possiamo dire che il Cancro è uno dei Segni fortunati della settimana. La capacità [illegible] adattamento agli ambienti più eterogenei facilita il rapporto con il prossimo e crea nuovi legami di amicizia. Se non si realizza il sogno del Cancro di passare attraverso i muri, possiamo ben dire che trova ogni porta spalancata. Il denaro, che fa sempre da supporto al romanticismo cancerino, non desta preoccupazioni; sul lavoro, il Cancro suscita intorno a sé quell'interesse [illegible] [illegible] serve come stimolo; [illegible] amore il partner lo coccola e perdona i suoi capricci un po' nevrotici. Così il Cancro, che vuole essere [illegible] personaggio tranquillo.

Raiuno

12,15 **Linea verde**
13 — **Vaglie di musica**, musicale
13,30 **Tg 1 notizie**
13,45 **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo. Puntata finale della trasmissione, per la quarta volta in onda in diretta da Montecatini Molti i [illegible] ospiti: Antonello Venditti, Amii Stewart, Alberto Fortis, Rossana Fratello, I Back Street, Luis Miguel, Fabio Concato, Pino D'Angiò, Carmelo Zappulla, Rosanna Fratello, Memo Remigi Altri interventi saranno quelli di Piero Badaloni che, di ritorno dal Senegal racconterà [illegible] sono stati utilizzati i soldi devoluti all'Unicef; la Nazionale di calcio, lo scultore Codognotto
16 — **Discoring**, settimanale [illegible] musica e dischi
16,45 **Discoring**, settimanale di musica e dischi, seconda parte
18,30 **Notizie sportive**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Le ragazze dell'addio**, sceneggiato dall'omonimo romanzo di Giorgio Scerbanenco. Con Daniela Poggi, Ray Lovelock, Mad[illegible] Crippa, Tonino Bertorelli, Carole André, Ottavio Marcelli. Regia di [illegible] D'Anza. *Quarto ed ultimo episodio*
21,35 **XXIV Premio nazionale regia [illegible] Giardini Naxos**
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Pallacanestro: Quadrangolare internazionale di Chieti**
23,40 **Tg1 notte**

Rosanna Fratello alle 13,45

Raitre

16 — **Diretta sportiva: Trofeo internazionale supermare di motocross - Monza: Gran premio automobilismo Lotteria - Campionato italiano di deltaplano - Campionato italiano di sci nautico**
18 — **Tg3**
19,25 **Special musicale con Enrico Ruggeri**, musicale
19,58 **Campionati europei di calcio: Seconda semifinale**
21,45 **In prima persona: I corrispondenti di guerra** — Quando la notizia viene dal fronte: testimonianze e riflessioni di alcuni fra i più importanti inviati speciali e cineoperatori [illegible] stampa e della televisione italiana
22,15 **Tg3**
22,40 **Domenica gol**
23,10 **Concertone**, musicale

Raidue

11 — **Grandi interpreti**, musicale
FILM 11,30 **Romanzo d'amore**, di Duilio Coletti, con Daniele Darrieux, Rossano Brazzi. Italia - Francia drammatico 1950 — *Il romanzo d'amore di cui si parla è quello che segna la vita di Luisa D'Asburgo Lorena, moglie del principe ereditario [illegible] Sassonia Augusto, innamorato del musicista italiano Enrico Toselli. Siamo nel 1902 e Luisa, amata da tutti [illegible] i [illegible] sentimenti democratici, viene [illegible] [illegible] [illegible]cchio re [illegible] scappare a Firenze. [illegible] [illegible] Enrico, e quando nel 1904 viene richiamata in patria preferisce far annullare il matrimonio e rinuncia alla corona per stargli vicino*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume
14 — **Piccoli fans**, varietà presentato da Fiammetta Flamini
14,30 **Blitz spettacolo**, varietà
15,40 **Campionato italiano di ciclismo professionisti su strada**
16,15 **Blitz spettacolo**
19 — **Automobilismo: Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1**. Nel corso del programma (ore 19,50 circa): **Tg2**
21,15 **Colombo**, telefilm
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Rockstar '84**, incontro con [illegible] musica internazionale presentato da Gianni Minà
23,35 **Tg2 lineanotte**
[illegible] **Tg2 stanotte**

[illegible] Brazzi alle 11,30

Montecarlo

12,30 **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie [illegible]
13 — [illegible]
FILM 14 — **Un maniello alla corte d'Inghilterra**, di Jean Negulesco, con Irene Dunne, [illegible] Guinness. Usa avventuroso 1950 — *La grande avventura di un giovanissimo vagabondo che riesce a introdursi di nascosto nel castello in cui vive la regina Vittoria. L'episodio rischia di provocare una crisi politica. Anni dopo la cosa successe per davvero, protagonisti un barbone e la regina Elisabetta d'Inghilterra*
16,30 **Le allegre comari di Windsor**, [illegible] William Shakespeare [illegible] Prosa. Con Tino Buazzelli, Ilaria Occhini
17,05 **Sotto le stelle 69**, varietà. Con Carlo Massarini, Sammy [illegible], Corinne Cléry
18,30 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19 — **Gran Premio degli [illegible] Unità di Formula 1**
21 — **Campionato europeo di calcio: Sintesi della seconda semifinale**
23 — **Helzapoppin**, varietà — al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Sim Sum Sam**
FILM 10 — **I giustizieri del west**, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas, B[illegible] Dern, Bo Hopkins. Usa western 1975
12 — **Gli angeli volanti**, telefilm
13 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
14 — **One Jay Television**, musicale. Con Claudio Cecchetto
FILM 16,30 **Uragano [illegible] Bermuda**, di Anthony Richmond, con [illegible]res Garcia, Marcelo Zarzo. Italia - Spagna avventuroso 1979
18,20 **Ralph**, telefilm
19,30 **Il circo di Sbirulino**, varietà
FILM 20,25 [illegible] **express**, [illegible] Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Ursula Andress. Italia avventuroso 1976 — *Non è il seguito di Africa Express. Gemma è sempre un avventuriero in Africa, ma la Andress è [illegible] innamorata fatta oggetto [illegible] misteriosi attentati*
FILM 22,30 **Quel motel vicino alla palude**, di Tobe Hooper, con Stuart Whitman, Mel Ferrer, Marilyn Burns. Usa horror 1975 — *Il proprietario di un cadente motel in prossimità di una palude [illegible] [illegible] pazzo omicida che si diverte ad uccidere i clienti e darli [illegible] pasto [illegible] un coccodrillo. [illegible] un giorno il coccodrillo lo mangia*
FILM 0,15 **La maledizione della vedova nera**, di Dan Curtis, con Dorina Milla, Toni Francioso. Usa film horror per la tv 1977

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **L'albero delle mele**, telefilm
10,45 **Basket Nba**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Ciao Gente speciale album**, varietà, replica
[illegible] 16,30 **Il compromesso**, di Elia Kazan, con Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr. Usa drammatico [illegible] — *Il quarantenne [illegible] innamoratosi perdutamente di [illegible] bella ragazza si accorge anche per merito di lei di vivere una vi[illegible] completamente diversa da quella che vorrebbe vivere*
18,30 **Il profumo [illegible] polare**, sceneggiato. Con Jennifer O' Neill, Ian McShane, Jessica Walter
20,25 **[illegible] ricco e ti [illegible]ro**, sceneggiato Decima parte
22,25 **Love Boat**, telefilm
FILM [illegible] **Lasciami baciare la fidanzata**, di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia 1963 — *Un serio avvocato in procinto di sposare la segretaria Joyce s'innamora della hippie Nancy che gli invade la casa con i suoi folli amici. L'avvocato decide di tornare da Joyce, [illegible] [illegible] ricordo [illegible] dire passato con Nancy gli fa preferire quest'ultima*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Cartoni animati**
10,30 **A-Team**, telefilm
11,30 **A tutto [illegible]**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
13 — [illegible] [illegible] **football americano**
13,30 **Superfascination**, varietà. Replica
FILM 15,30 **Oceano rosso**, di William A. [illegible]llman, con John Wayne, Lauren Bacall. Usa avventuroso 1958 — [illegible] *capitano della marina mercantile americana ed una giovane medichessa sua connazionale aiutano un gruppo di cinesi durante la rivoluzione e emigrare verso una terra più libera della loro*
18 — **Freebie e Gean**, telefilm
19 — **Nonsolomoda**, varietà
19,30 **Cartoni animati di Walt Disney**
20,25 **M'ama non m'ama show**, varietà
22,15 **Mai dire sì**, telefilm
23,15 **Onda sonora**, sport
23,45 **A tutto gas**, automobilismo
0,15 **Campionato italiano di football americano**
FILM 1,15 **Avventura in Oriente**, di Gene Nelson, con Elvis Presley, Michael Ansara. Usa commedia 1965 — *Un attore e cantante va a presentare un suo film in Medio Oriente [illegible] è coinvolto [illegible] malgrado in un complotto politico*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,[illegible] Santa Messa
10,15 **Varietà** varietà. Spettacolo della do[illegible] di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
11,50 [illegible] piace il cinema? Programma di Nanni Loy, Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,30 Fiorenzo Fiorentini [illegible] — anch'io
14,30 Stefano Maggiolini e Dany Wender presentano **Carta bianca «Estate»** Programma di Mirella Mazzucchi con Enzo Guarini, Antonella Rendina
15 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre**
19,20 **Contratti musicali**
20 — **Punto d'incontro**
20,30 Stagione Lirica di Radiouno **Beatrice di Tenda** Tragedia lirica in due atti. Mu[illegible] di Vincenzo Bellini

RAISTEREOUNO

14,30 **Tu mi senti...Domenica**
19,15 **Stereosera**
20 — **Domenica hit**
22 — **Domenica jazz**

DUE (FM 95,5)

9,35 **L'aria che tira.** [illegible] sum e grida [illegible] di [illegible]. T[illegible] di Clericetti, Domina, Rodari e Starace
11 — **Cantare l'amore** Tante belle [illegible] presentate [illegible] Anna Ruggiano
12 — **Mille e una canzone**
14,30 **Domenica con noi estate**
20 — Franco Soprano presenta **Un locco di classico**
21 — **C'è ancora musica oggi?** Sguardo sulla musica che si compone nel campo classico, leggero, pop, jazz
22 — **Arcobaleno** I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni, presentate da Franco Aldrovandi
22,50 **Buonanotte Europa.** Un cantante e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
[illegible] **Domenica sport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di [illegible] cesso
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Uomini e profeti.** Programma [illegible] cultu[illegible] religiosa a cura di Priscilla Contardi
14,30 **Antologia di Radio[illegible]**
17 — **La dama di picche** Opera in tre atti. Musica di P. I. Ciaikowski
21,10 **Festival di Montreaux — Vevey 1983** Direttore Herbert Blomstedt

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54, 57

9 — **Le auto della settimana**
9,45 **Il [illegible] della settimana**, promozionale
12,30 **La cucina di Armando Zanetti**
13,25 **The doctors**, telef[illegible]
14 — **Gli emigranti**, telefilm
FILM 15 — **L'uomo che capiva le [illegible]ne**, di Nunnally Johnson, [illegible] Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. [illegible] 1959 — *Un attore cinematografico sul viale [illegible] tramonto [illegible] rivalsa lanciando un'attrice e sposandola. L'armonia della coppia s'incrina perché lui [illegible] solo alla carriera della moglie.*
16,30 **Uau!**, cartoni animati
17,30 **Al banco della [illegible]**, telefilm
18,30 **The doctors**, telefilm
18,50 **Il discorriere**, musicale
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **Viva [illegible] donne**, [illegible] Grimaldi, con Ottile Tony, Pippo [illegible], Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia musicale 1970
22,15 **Hawaj squadra 8 zero**, telefilm
23,15 **Le [illegible] della settimana**
23,45 **Telefilm**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 46-42-20

8,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
9 — **La Bibbia in [illegible]**
9,15 **Catalogo tv**, promozionale
12,25 **Bingoo**, gioco a premi presentato da Renzo Villa
17 — **Falcon Crest**, sceneggiato
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,20 **Capobianco**, di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson, [illegible] Robards. [illegible] - Gran Bretagna avventuroso [illegible] — *Una nave britannica affonda al largo [illegible] costa peruviana con [illegible] carico di inestimabile valore. I servizi segreti inglesi, un criminale nazista e [illegible] esule americano [illegible] affrontano senza esclusione [illegible] colpi per recuperarlo*
22,30 **Incontri internazionali [illegible] calch**
[illegible] 23,30 **Quando la donna si chiamavano madonne**, di Aldo Grimaldi, con Edwige [illegible]nech, Stefania Careddu, Vittorio Caprioli, Don Backy, Mario Carotenuto. Italia commedia 1973 — *Soenetti [illegible] sexy nel corso [illegible] un pranzo [illegible] per adulteri a noi tentativi di tre amici che infiorano conquistare [illegible] bellezze inaccessibili*

Edwige Fenech alle 23,30

FILM 1 — **La chiamavano Susy Tellalunga**, [illegible] Doris Wishman, con Chesty Morgan, Harry Reeves. Usa sexy 1974 — *Una modella è famosa per il seno abnorme. Il [illegible] compagno viene ucciso e lei uccide i suoi assassini portandoseli a [illegible] soffocandoli [illegible] le [illegible] enormi poppe. Finisce uccisa anche lei*
FILM 2,30 **Terra nera**, drammatico

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

8 — **Moving on**, telefilm
9 — **Cartoni animati**
10,15 **Sì o no special**, promozionale
13,15 **Incontri internazionali [illegible] calch**
14 — **Falcon Crest**, sceneggiato
15 — **Mini cacole al campione**, per i ragazzi
17 — **Viva**, per i ragazzi
FILM 18,30 **Una strega in Paradiso**, di Richard Quine, con James Stewart, [illegible] Novak, Jack Lemmon. Usa commedia 1958 — *L'editore Shop alla vigilia del matrimonio è vittima di un'incantesimo provocato dalla strega Gili e abbandona la fidanzata per iniziare a corteggiarla.*
20 — **Squadra speciale antiorimine**, telefilm
FILM 20,20 **Capobianco**, [illegible] Jack [illegible] Thompson, con Charles Bronson, Jason Robards. Usa - Gran Bretagna
22,20 **Tutti per uno**, attualità
23,10 **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
FILM 23,45 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
Segue **Non stop** di film e telefilm fino alle ore 7,00

Svizzera RI tv

14 — **Gran Premio [illegible] ippica di Aquilegrasa**
17,40 **La grande vallata**, sceneggiato
18 — **Promozione e incontro**
18,30 **Sottogiorni**
19 — **Telegiornale**
19,10 **Promozione e incontro**, promozionale
20 — **Campionati europei di calcio**
21,50 **Un [illegible] [illegible]** due, sceneggiato
23 — **Domenica sport**

Primantenna Canali 21-37

13 — **Telemarket**, promozionale
11,30 **Pane, latte e... viaggio [illegible] meraviglioso mondo [illegible] natura**
12 — **Bazar no stop**, promozionale
19 — **Telegiornale sportivo del Piemonte**
19 — **Telefilm**
20 — [illegible]
FILM 21 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo [illegible]
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

9 — **Buona domenica**, varietà
10,30 **Promozionale**
13,30 **Angie girl**, cartoni animati
FILM 14,30 **Le mura di Gerico**, di John M. Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter. Usa drammatico 1948 — *A Gerico nel Kansas la storia complessissima di una don[illegible] che spinge una rivale in [illegible] al suicidio. Sotto il ritratto di provincia corretta copertina [illegible] falso perbenismo*
16,30 **L'oro [illegible] Hitchcock**, telefilm
17,30 **Casa [illegible]ra**, sceneggiato
FILM 20,30 **La liceale seduce i professori**, [illegible] Gloria Guida, Al[illegible] Vitali. Italia commedia 1979. *La liceale Gloria Gui[illegible] [illegible] iscrive nella scuola in cui è preside lo zio e pensa a tutt'altro che a studiare. L'attrice fu protagonista di un intero serial cinematografico [illegible] sulle [illegible] ture semisexy della liceale*
22,15 **Cico Eva**, varietà con Ilona Staller
23,30 **Superproposte**, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

9 — [illegible] **III**, cartoni animati
9,25 **Oroscopo**
9,30 **Prezzo quiz** promozionale
11,30 **Batman**, telefilm
12,30 **W[illegible]**, sceneggiato
13,30 **L'ape M[illegible]à**, cartoni animati
14 — **Daltam III**, cartoni animati
14,30 **Charlotte**, cartoni animati
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **L'ape Magà**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17,15 **Alta marea**, telefilm
18,20 **Special Videomusic**
19,30 **Rotocicle**, sport
20 — **Lilly**, cartoni animati
20,30 **L'invincibile ninja Kamuy**, cartoni animati
21 — **Corruptors**, sceneggiato
22 — **Echomondo settimana**, attualità
FILM 22,30 [illegible] **monsegna sacra**, di Alexandro Jodorowski, [illegible] Alexandro Jodorowski, Horacio [illegible]. Messico fantastico 1973 — *Nove uomini scalano la [illegible] [illegible] alla ricerca dell'immortalità. Alla [illegible] in [illegible] [illegible] lo stesso regista che dice «questo è solo un film, l'immortalità non esiste». Pellicola strana.*
24 — [illegible] **moda**
0,30 [illegible] [illegible]; telefilm

Capodistria

12,30 **Campionati europei [illegible] calcio: Se[illegible]nale da Marsiglia**
17 — **Diamanti nel cielo**, documenti
18 — **La principessa Zaffiro**; [illegible]oni animati
19,30 **L'ultima sfida**, [illegible]rio
19,50 **Campionati europei di [illegible] cio: Semifinale da Lione**
21,50 **La rivoluzione nucleare**, documenti
23,30 **Varietà musicale**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — [illegible] **Interpol: senza [illegible] [illegible] di tregua**, di Alfred Vohrer, con Harald Leipnitz. Germania poliziesco 1973
FILM 17,30 **Un treno per Durango**, di [illegible]lio Caiano, con Anthony Steffen. Italia western 1968
FILM 20 — **Vendetta per vendetta**, di Ray Calloway, con John Hamilton. Italia [illegible] 1968
FILM 22,30 **E le stelle sta[illegible] a guardare**, di Carol Reed, con Mi[illegible] Redgrave

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Lancer**, telefilm
14 — **Come, quando e perché**, pettegolezzi e curiosità
14,30 **Gli emigranti**, sceneggiato. Replica degli ultimi episodi
FILM 18,30 **Lady [illegible]**, di Arthur Lubin con Maureen O'Hara.
20,15 **Telex**, attualità politica
FILM 20,30 **Malta[illegible]**, di Richard Thorpe, [illegible] Spencer Tracy. Usa guerra 1942
22,30 **L[illegible]r**, telefilm
23,30 **Radiolandia auto**
24 — **Polvere di stelle**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

9 — **Festival [illegible] Primavera**, promozionale
11,30 **Tv bazar**, promozionale
13 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
13,30 **Dollor Kildare**, telefilm
FILM 14 — **Il re di Roma**, Francia storico 1981
15,30 **Hondo**, telefilm
16,30 **Ultrallon**, cartoni [illegible]
17,30 **Jenny [illegible] Jeramy**, cartoni [illegible]
18 — **Gli invasori**, telefilm
19 — **Doris Day Show**, telefilm
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,30 **Kalmandu**, di André Cayatte, con Jane Birkin, Elsa Martinelli, Serge Gainsbourg. Francia drammatico 1969 — *Uno studente che durante una manifestazione ha ucciso un poliziotto scappa dalla Francia [illegible] raggiungere il padre*
FILM 22,30 **Uomini selvaggi**, di Blake Edwards, con William Holden, Ryan O'Neal. Usa western 1971
FILM 0,30 **Il fantasma [illegible] Londra**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Ursula Glas. Germania giallo 1967
1,45 **Longbridge story**, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

Cary Grant alle 17 su Videouno

FILM 15 — **Il mistero del falco**, di John Huston.
16,40 **Videouno e gli altri**, anticipazioni
FILM 17 — **Destinazione Tokyo**, di Delmer Daves, con Cary Grant, John Garfield. Usa guerra 1943
18,45 **New Scotland Yard**, telefilm
[illegible] **Appuntamento con lo sport**
21,30 **Periscopio**, attualità
FILM 22 — **Il mago [illegible] Oz**, di Victor Fleming, con Judy Garland. Usa musicale 1939

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 **Il fantasma di Jess il bandito - N[illegible] deve morire - Ti amo e ti uccido**, di A. Davids Hilton, con John Da[illegible] Usa [illegible] 1952
20,30 **Fuori gioco**, sport locale
21,30 **Oroscopo**
FILM 22,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
FILM 24 — **Killer story**, di Frank Nesbitt, con Dan Duryea. Gran Bretagna giallo 1969

Canale 68 Canali 68-57

11 — **Proposte d'oro**, promozionale
15,30 [illegible] **meravigliosa storia [illegible] giochi olimpici**, documenti
FILM 17,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **Enciclopedia giramondo**.
19,30 **Torino sport**
FILM [illegible] Titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
22,15 **Curiosità sportive**, documentario
23 — [illegible] **errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Fantastico**, musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese
16 — **Lo comicho**
16,30 **Cartoni animati**
17 — [illegible] **principesse[illegible]**, cartoni animati
18 — **A [illegible] [illegible] Tropici**, telefilm
19 — **L'opinione**, attualità
20,30 **Sport flash**
FILM 21 — **Le ragazze di San Frediano**, di Valerio Zurlini,
22,30 **Mannix**, telefilm
23,30 **Sport flash**
FILM 0,15 **Fair play**, varietà

Nilus

Un film di Luciani stasera (ore 21,55) su Raitre

REGISTA NEI GUAI

Enzo Cerusico

ROMA — «Le storie degli altri», in onda stasera alle 21,55 su Raitre, fanno parte di un trittico di storie milanesi che ha preso il via il 10 giugno scorso con «Erba selvatica» di Franco Campigotto.

Diretto da Paolo Luciani, «Le storie degli altri», protagonisti Enzo Cerusico e Dado Moroni, è imperniato sul personaggio [illegible] Andrea, un regista televisivo per il quale ogni occasione è buona per inventare storie assurde e paradossali. Ogni cosa lo solleoito, da un incontro banale a [illegible] lettera, [illegible] [illegible] sguardo è un'esperienza.

Ad Andrea capita di [illegible] coinvolto, appunto, [illegible] una storia assurda: comincia quando una vecchietta gli si presenta con un film d'amatori. E qui scatta la trama, nella quale si intrecciano vicende di spioni e di ladri, esperti nel sottrarre informazioni nell'etere, di trasmissioni televisive, di furti di gioielli, [illegible] interpreti singolari, ma trovano spazio anche due storie d'amore perché, secondo Luciani, «Le storie degli altri» è soprattutto un film d'amore.

Temperatura a Torino ore 8 +18

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti sui rilievi. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: buono, salvo qualche nuvolosità nel pomeriggio

Regioni (ore 6)

Aosta	n.p.
Alessandria	+19
Asti	+20
Cuneo	+23
Novara	+20
Vercelli	+21
Genova	+21
Imperia	+22
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+21
Milano	+24
Bologna	+23
Ancona	+19
Roma	+21
Napoli	+20
Bari	n.p.
Reggio C.	+25
Palermo	+21
Cagliari	+21

all'estero ieri

Atene	+19	+32
Berlino	n. p.	
Bruxelles	+10	+21
Buenos Aires	+10	+14
Ginevra	+16	+28
Lisbona	+16	+22
Londra	+13	+20
Mosca	+12	+20
New York	+19	+28
Parigi	+14	+26
Tokyo	+18	+21

Concerto ieri

BENNATO RISOLVE IL PROBLEMA DELLO SPAZIO LINGOTTO

Con il concerto del cantautore Edoardo Bennato, la Fiat ha forse scoperto di avere improvvisamente anche il 21° progetto per il Lingotto. In una stagione abbastanza avara, che ha visto sfumare per una serie di disguidi la data «sicura» di Bob Dylan, il primo grosso appuntamento musicale all'aperto era quello di ieri sera. E il pubblico non è mancato: 18 mila, forse anche 20 mila spettatori in un piazzale che ne può contenere tranquillamente 30 mila.

Persone di tutte le età, molte famiglie al completo, incuriosite dal connubio fabbrica-spettacolo-mostra e allettate dal prezzo estremamente conveniente (tremila lire con la possibilità di visitare lo stabilimento e fare «un giro sui tetti con il pullman»). Una festa-spettacolo propiziata anche dalla serata con una temperatura molto calda. E un'altra buona dose di calore l'ha fornita lo *showman* partenopeo con i suoi numerosi successi.

Il *rocker* napoletano, grintoso e *tirato* come un gatto in amore, ha evidenziato ulteriormente il nuovo cammino sonoro intrapreso. Un *sound* fatto di suoni secchi, nervosi, abbastanza metallici, con un ampio ventaglio di stili che spaziano dal *beat* allo *slow* e al *rock'n'roll*, senza disdegnare il *reggae* e il rap. Un amalgama di ritmi e note dove il tocco nervoso, a tratti quasi nevrotico e frenetico, predomina in abbondanza.

Nello *show* di oltre due ore, con diversi bis per soddisfare i *fans*, i suoi cavalli di battaglia c'erano quasi tutti. Fra questi *Signor Censore*, *Ogni favola è un gioco*, *Sarà falso sarà vero*, *Un giorno credi*, *Il gatto mangia il topo*, *E' arrivato un bastimento*, *Nicida*, *Festa di piazza* e molti altri ancora.

Ivano Barbiero

Il giovanissimo pianista ha aperto la stagione del Regio

LUCCHESINI MAGICO

Per l'apertura della stagione sinfonica d'estate l'orchestra del Regio diretta da Franco Caracciolo ha presentato al pubblico torinese il pianista Andrea Lucchesini venuto da qualche tempo alla ribalta dell'attenzione. Di fronte ad una sala veramente gremita si è cominciato con gli *Appunti per un Credo* di Giorgio Federico Ghedini. L'orchestra ben guidata dal maestro Caracciolo ha reso molto proprietà questa partitura nobile ma un poco incoerente.

Dopo questo preambolo nobilmente accademico si è giunti al grande appuntamento della serata con il Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra di Ciaikovski. Quando Lucchesini entra in scena il pubblico si trova di fronte un ragazzo magro, sottile, allampanato, con una gran criniera ricciuta e fulva. Diventare una star a diciannove anni è un destino gratificante ma terribilmente impegnativo e così il Lucchesini pare animato dal dimostrare che neppure una briciola della sua fama è usurpata. Questa dimostrazione avviene attraverso l'esibizione di una tecnica sfolgorante. Le ottave, i trilli, le scale e i passi di bravura di questo giovanotto posseggono una scioltezza acrobatica, una velocità e una precisione da far trattenere il fiato ed in questo senso la dimostrazione può dirsi perfettamente riuscita.

Malauguratamente l'orchestra così ben calibrata nella pagina ghediniana d'apertura nella grandiosa e difficile partitura di Ciaikovski si appanna un poco: i tempi del solista non coincidono perfettamente con quelli dell'orchestra generando frequenti sfasature. Sono dettagli minimi che tolgono però all'esecuzione quel carattere di spontaneità che solo rende possibile le grandi interpretazioni. Tra un giovane portento del pianoforte preoccupato di esibire innanzitutto la prodigiosa agilità delle sue mani ed un'orchestra leggermente assiderante il Concerto di Ciaikovski non riesce a trovare il suo ampio respiro poetico; ci passa davanti un po' concitato e sghembo irradiando la sua bellezza solo a sprazzi. Viene il sospetto che il tempo dedicato alle prove non sia stato sufficiente ma il pubblico accoglie la performance del giovane virtuoso con entusiasmo ottenendo fuori programma l'esecuzione della *Campanella* di Liszt. Sarà un ruscelluzzo mirabile di limpidissimi trilli e di guizzi acrobatici tra i quali solo debolmente si insinua la ricerca di più profonde seduzioni sonore.

Data l'approssimazione con cui è stato eseguito il Concerto di Ciaikovski ci si accinge ad ascoltare con qualche apprensione la quarta sinfonia di Schubert che conclude la serata. Le preoccupazioni si riveleranno però infondate: qui anzi l'orchestra e Caracciolo hanno lavorato benissimo mettendo in bella mostra la nobiltà del fraseggio, la scioltezza dell'invenzione melodica ed un eccellente equilibrio nella concertazione.

Enzo Restagno

Morto a 75 anni il regista de «Il servo»

ADDIO A LOSEY

UN GRANDE UOMO DI CINEMA

Joseph Losey era nato negli Stati Uniti ma aveva scelto di vivere e di lavorare, come Chaplin, in Gran Bretagna

LONDRA — Quattro settimane dopo aver concluso il suo ultimo film *Steaming*, il regista americano Joseph Losey, noto per capolavori come *Il servo*, *L'incidente* e *Messaggero d'amore* e ritenuto uno dei più grandi maestri del cinema nel dopoguerra, è morto all'età di settantacinque anni nella sua casa londinese.

I primi sintomi della malattia si erano manifestati proprio al termine della lavorazione del film, interpretato da Vanessa Redgrave, Sarah Miles e dall'attrice britannica Diana Dors, scomparsa il mese scorso.

Dopo aver frequentato la scuola di arti e scienze dell'università di Harvard, Losey debuttò in teatro a soli ventitrè anni. La sua regia più importante fu, nel 1947, quella del «Galileo Galilei» di Brecht, con Charles Laughton. Un anno dopo esordì nel cinema con *Il ragazzo dai capelli verdi*, cui seguirono negli anni successivi *Linciaggio* e *Sciacalli nell'ombra*, nel 1953, mentre si trovava in Europa per dirigere un film, fu incluso (era l'epoca del maccarthismo) nella «lista nera» degli uomini di spettacolo sospettati di avere simpatie per il comunismo.

Non trovando più lavoro negli Stati Uniti, Losey si trasferì a Londra. Dopo aver diretto, anche sotto falso nome, alcune pellicole commerciali, si affermò soprattutto con *Il servo* (1963), interpretato da Dirk Bogarde e tratto da una sceneggiatura di Harold Pinter. L'anno successivo fu la volta di *Per il re e per la patria*, con Tom Courtenay e ancora Bogarde, protagonista anche di un altro dei film scritti da Pinter, *L'incidente* (1967). In questo periodo Losey alternò pellicole di avanguardia, come *Modesty Blaise*, a opere più impegnative, come *Boom tragico*, per tornare poi ad un grande successo di critica con *Messaggero d'amore*, tratto dal romanzo di L. P. Hartley, cui fu attribuita nel 1971 la «Palma d'oro» al Festival di Cannes.

Negli anni successivi vanno ricordati *L'assassinio di Trotsky* (1972), con Richard Burton, *Casa di bambola* (1973), una romantica donna inglese (1975), con Glenda Jackson e Helmut Berger, *Mr Klein* (1975), con Alain Delon. Proprio con quest'ultimo film Losey abbandonò temporaneamente l'Inghilterra per recarsi in Francia e in Italia, dove trasferì sullo schermo con grande abilità il *Don Giovanni* mozartiano interpretato da Ruggero Raimondi. Il suo ultimo film presentato in pubblico è stato *La truite* con Isabelle Huppert.

Negli Stati Uniti, dove non volle mai tornare a vivere, fin dagli Anni Settanta Losey ricevette numerosi omaggi e onorificenze accademiche. A Darmount, nel New Hampshire, dove studiò prima di andare ad Harvard, gli fu assegnata una laurea honoris causa.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «Le catene della colpa», una complessa vicenda di amore e morte. Non vist.
Commedia
15.20; 17.40; 20; 22.20 ★/●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.100

Tunnel, di Massimo Pirri, con Helmut Berger, Corinne Clery, Franco Citti, Giorgio Arlason (Italia-Colori) — Un uomo solo, si trova senza volerlo, in una vicenda che sembra senza via d'uscita. Vietato 14
Drammatico
16.20; 18.35; 20.30; 22.30 Oggi la prima

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605

Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
Avventuroso
15.05; 17.05; 18.55; 20.45; 22.40 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.118

Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Colori) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non vist.
Comico
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.545

La morte di Mario Ricci, di Claude Goretta, con Gian Maria Volontè, Heinz Bennent (Svizzera-Colori) — Reporter televisivo scopre il razzismo in un villaggio svizzero dove un italiano è morto misteriosamente. Non vist.
Drammatico
15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.246

Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta distributore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predisposto gli Hopi in antichissime profezie» N.V.
Documentario
16.10; 17.50; 19.30; 21.10; 22.50; 0.15 ★★★/●●

CRISTALLO via Gallo 5 Tel. 655.71.00

Zombi, di Dario Argento, con David Emge, Ken Foree, Scott H. Reiniger (Italia-Colori) — Sanguinario gruppo di «morti viventi» gettano nell'orgoglio un intero paese compiendo funeste imprese. Vietato 18
Horror
16.15; 18.20; 20.20; 22.50 Riedizione

DORIA via Cremieux Tel. 542.402

L'uomo del fiume nevoso, di George Miller, con Kirk Douglas, Jack Thompson (Australia-Colori) — Tenera love story tra un giovanotto che lavora in una fiera e la figlia del padrone che il ragazzo salva da un burrone
Commedia
15.20; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.8241

L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Colori) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non vist.
Giallo
16; 18.10; 20.20; 22.30 Riedizione '84

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.8241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca nella gioia dei sensi il significato della vita. Vietato 18.
Commedia erotica
16.15; 18.20; 20.25; 22.30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.8241

Il cibo, la rivolta, il cinema di Neglisha Oshima: **Notte e nebbia del Giappone** ore 16.30; **Il cimitero del sole** ore 18.00; **L'impiccagione** ore 20.15; **Furyo** ore 22.30
Rassegna
Ingresso 2500

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 272.087

Adorabile intrabile, di H. Ziefi, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e decide di ucciderla insieme al presunto amante.
Non visto
20; 22.30 Commedia ★★/●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 280.760

Zapped! Il college più sballato d'America, con Scott Baio, Willie Aames (Usa-Colori) — Sul filone di «Blue Brothers» e «Porky's» una serie di pazzesche, gollardiche, incredibili avventure con gli attori già noti in questi ruoli. Non vist.
Commedia
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Oggi la prima

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.525

Chiuso per ferie

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O' Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso libertino del Settecento fra amori, guerre, e giochi di carte. Non vist.
Commedia drammatica
18.20; 18.30; 21.40 Riedizione

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283

Il cacciatore dello spazio, di Lamont Johnson, con Peter Strauss, Molly Ringwald (Usa-Colori) — In un futuro che deve ha distrutto tutto, solo più la violenza conta. Un coraggioso continua la sua battaglia contro i criminali. Non vist.
Fantascienza
16.05; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35 ★★★/●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.880

Forza bruta di Paul Aaron, con Wings Hauser, Joyce Ingalls, Paul Shenar (Usa-Colori) — Poliziotto decide di dare la caccia da solo ai criminali della città senza regole e limiti.
Vietato 14.
Poliziesco
16.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448

Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (Usa-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci in campo sentimentale sono inevitabili. Non vist.
Commedia
15.30; 17.50; 20.20; 22.30 Riedizione

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non visti.
Avventuroso
16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 515.145

Si salvi chi può (La vita), di Jean Luc Godard, con Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Isabelle Huppert disegna la figura di una «puttana rispettosa» che ammaestra la noia sull'orlo della prostituzione. Vietato 18. Vers. orig.
Commedia
16; 17.35; 19.10; 20.45; 22.30 ★★★/●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 630.581

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Col.) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non vist.
Drammatico
17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

VITTORIA via Roma 366 Tel. 561.788

Agente 007 missione Goldfinger, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Frobe (G.B. - Colori) — Megalomane sconfitto da Bond mentre tenta di impadronirsi a Fort Knox del tesoro degli Stati Uniti. Non vist.
Avventuroso
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 Riedizione '84

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 297.167 - Lire 3000

Jesus Christ superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely, Kari Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivisitati in chiave rock da un gruppo di giovani. Non visti.
Musicale
20; 22.30 Riedizione

FARO via Po 30 Tel. 832.214 - Lire 3500

Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nanda Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non visti.
Commedia
16; 17.35; 19.10; 20.50; 22.30 Non recensito

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 890.823 - Lire 3500

Week-end di terrore, proiettato con il sistema tridimensionale una vicenda estremamente violenta, in un clima di suspence e paura, abilmente architettata durante un tranquillo fine settimana. Vietato 18
Thrilling
17; 18.50; 20.40; 22.30 Riedizione

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunkhorst 20.10; 22.20 Drammatico

NUOVO GIDEON (via Venaria 6, telefono 748 23 82)
Cock! di dell'orco: **Blek**, di John Landis, con John Landis 20; 22.20 Horror

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 57/L, tel. 544.077)
Classici del cinema giapponese: **La gatta giapponese**, di Yasuzo Masumura ore 18.30; **Le case degli amori particolari**, di Yasuzo Masumura ore 20.30; **La casa delle vergini dormienti**, di Koreburo Yoshimura ore 22.30; **Abbeville l'abisso dei sensi**, di Noboru Tanaka ore 24; **SALA VIDEO: Grand Hotel**, di E. Goulding, con Greta Garbo ore 19 e 22.30; **Quarto potere**, di e con Orson Welles ore 21. Ingresso soci. Rassegna

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Risky business, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Viet. 14. Ap 20; ult. 22.30. Commedia

FALCHERA (via Tortona 30, tel. 262.16.60)
L'ammalato, con Nino d'Angelo. Non visi. Commedia

QUESTA SERA ORE 21
TEATRO JUVARRA
VIA JUVARRA 15 - TORINO
L'organizzazione dello SPAZIO 84 presenta
«E DOPO IL CINEMA C'ERA...»
(L'AVANSPETTACOLO)
Compagnia comica di riviste con
GIORGIO MOLINO E CLARA GEISSER
presenta
MARCO SAROGLIA
Ingresso gratuito

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, tel. 511.988)
Alpha blue, l'universo erotico di Gerard Damiano con Marilyn Chambers. Ore 14.05; 15.30; 16.55; 18.20; 19.45; 21.10; 22.35

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.786)
Esperienze morbose con Juliette Anderson, Richard Bolo. Ap.15; ult. 22.30. L. 3.500

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.9551)
Urban cow girls e Sexiest Latina (2 hard core 2) Novità. Ap.15; Ult. 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.662)
Fox trot parnostar e La moglie erotichissima oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3817)
Mia moglie la cerca dal piacere (novità). Ap. 15; Ult. 22.30 Ingresso L.3000

CINECLUB (v.Fr. Cigna 15, t. 631.682)
Dalle 14.30 alle 24 cont. **Taxi girls**
Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 630.696)
Deep Throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace e **Orgasmo nero**, di Joe D'Amato Ap.10; ult. 22. Ingr. ridot. Lire 3000

MAJOR (largo G. Cesare 100, t. 267.674)
Occasioni di mogli insaziabili coppi. Ap. 15, ultimo 22.30

MAYFI (via P. Tommaso 5, tel. 655.434)
Le supermogli Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 500.369)
Rassegna porno Novità. No stop dalle ore 10 alle 22.30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 138, t. 551.904)
Porno baby night-Transex dreams
Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
VEDI ALTRE VISIONI

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.365)
Mogli seducenti, con Marianne Sommer. Non stop dalle 10 alle 22.30

TEATRI

NUOVO - TORINOSE DANZA 84: lezioni, stages e inf. 9-12 e 15-19, t. 650.668.

CINEMA

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una favola», regia Antonio Glacobbe. Lo spettacolo che l'Enpas ha voluto a Torino e che è patrocinato dalla Regione Veneto e Piemonte per l'alto contenuto artistico. Niente animali in gabbia ma cavalli ammaestrati, allegri barboncini e candide colombe. Due spettacoli al giorno: ore 16.30 e 21.15, c.so Vittorio Emanuele II (ex caserme Lamarmora). Si consiglia di prenotare, tel. 446.041. Il circo è cambiato, torna al circo!

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15.30-21 bello liscio
CHALET: ore 21 Lion Orchestra.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Ricosa.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: nel giardino.
MASSAUA: ore 21 Folo di Gruppo.

HENNESSY CLUB (st. Trofarello (Pino).
LE CASCINE - Ristorante - Supertight (tel. 800.2561): orch. Pippo Vitale.
LE INDIE-PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero: canta Silvana Dal.
QUEEN NIGHT: ore 21.30-3 Orch. Silvia - Nuova Alborea.

SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Ceresole 3, tel. 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino. Altra: Discoteca R. B.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Ai confini della realtà.
CARMAGNOLA
LUX: Il cassetto smeraldo.
MARGHERITA: Nel Dog.
CASELLE
ROMA: Il poliziotto.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Malombra.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Mi manda Picone.
CHIVASSO
CINECITTA': Star 80.
MODERNO: Un Nano è una meraviglia.
POLITEAMA: La finestra sul cortile.
CIRIE'
CATALANO: Mystère. Viet. 14.
NUOVO: Zapped, Scott Baio, Willie Aames, col. Non visi.
CUORGNE'
PERONA: Ballando ballando.
MARGHERITA: L'accalappiacani V. 14.
IVREA
POLITEAMA: Ai confini della realtà.
LEINI'
AMBRA: Pinocchio.
MONTANARO
VITTORIA: Nelli inquieta V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Delitto in famiglia uno. Tomas Milian.
ORBASSANO
MODERNO: Zero in condotta.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Acqua e sapone.
PINEROLO
ITALIA: Hot Dog.
RITZ: Il grande freddo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Cento giorni a Palermo.
RIVOLI
NUOVO: Desiderio.
SETTIMO
BECCARIS: Tron.
SUSA
CENTRO: Fratelli nella notte.
VALPERGA
AMBRA: All'ultimo respiro.
VENARIA
DANTE: Cento giorni a Palermo.

la Cometa
PIOBESI
ARIA CONDIZIONATA
Stasera e domani sera per il
BALLO LISCIO
I PEONES
per i giovani
stasera, domani pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 171

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Giugno 1984

TESORO Tasso di interesse annuo dell'11,25 per cento

EMISSIONE 1000 MILIARDI DI CCT IN EUROSCUDI

ROMA — Il ministro del Tesoro, «allo scopo di soddisfare la domanda del mercato per strumenti finanziari a tasso fisso, e di proseguire nell'opera di allungamento e di diversificazione del debito pubblico», ha disposto un'emissione di 1000 certificati di credito del Tesoro denominati in ecu (euroscudi) di durata settennale, al tasso di interesse annuo dell'11,25 per cento, per un importo nominale di 700 milioni di ecu (quasi mille miliardi di lire) da collocare sul mercato interno in pubblica sottoscrizione. Al fine di ampliare le dimensioni del mercato dei titoli in ecu in Italia e di aumentare la frequenza delle emissioni, il Tesoro — informa un comunicato diffuso stamane dall'agenzia Ansa — ha deciso che non necessariamente vi debba essere, come per il passato, una contemporanea emissione sul mercato interno e su quello internazionale. Nel determinare le condizioni di offerta per il mercato interno si continuerà a prestare attenzione ai rendimenti dei titoli in ecu internazionalmente quotati.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite; inoltre sono esenti da ogni imposta diretta, reale e personale, presente e futura, nonché dall'imposta sulle successioni; sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale espressa in ecu e sono compresi fra i titoli sui quali la Banca d'Italia è autorizzata a fare anticipazioni.

Il prezzo di collocamento è alla pari, con conguaglio di decimi di interesse in ragione dell'11,25 per cento annuo a partire dal 16 luglio 1984. L'importo in lire da versare da parte dei sottoscrittori viene determinato sulla base del tasso ufficiale di cambio ecu-lira comunicato dall'Ufficio Italiano Cambi il 12 luglio 1984 che rimarrà invariato per tutto il periodo di collocamento. Il pagamento delle cedole scadute e il rimborso del capitale verranno effettuati in ecu, se l'ecu sarà moneta legale, ovvero in lire italiane sulla base della media aritmetica dei rapporti ecu-lira comunicati dall'ufe nei primi 20 giorni del mese di giugno precedente il pagamento.

I certificati sono rappresentati da titoli al portatore in tagli del valore nominale di mille, diecimila, centomila, 500 mila e un milione di ecu; è ammesso il tramutamento dei titoli al portatore in certificati nominativi e viceversa. Le sottoscrizioni possono essere effettuate dal 16 luglio al 20 luglio 1984 presso gli sportelli bancari e quelli della Banca d'Italia salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto.

TORINO *La «mala» torna all'attacco*

TRE RAPINE E BOMBA-RACKET IN POCHE ORE

Il negozio di via Cibrario. Sulla cartina l'indicazione del casello di Carmagnola

TORINO — Il fine settimana porta una recrudescenza di criminalità. Rapinatori si sono messi di nuovo all'opera in città e in provincia ieri sera e stamane all'alba. Inoltre, si è quasi certamente di nuovo fatto vivo il racket che taglieggia i commercianti, mandando pressoché completamente a fuoco un negozio di antiquariato. Quattro gli episodi criminosi più gravi.

Il più clamoroso, anche se l'entità del bottino non è di particolare rilievo, alle 5,40 di oggi al casello di Carmagnola della Torino-Savona. Da una Volkswagen «Golf» nera sono scesi cinque uomini, il volto incappucciato con passamontagna, armati di fucili e pistole. Sotto la minaccia delle armi hanno costretto l'incaricato del turno di notte ad aprire la cassaforte dov'era custodito l'incasso, circa cinque milioni. Poi si sono allontanati a tutta velocità. La Polizia Stradale, subito avvertita, non ha trovato traccia né della banda, armata fino ai denti, né dell'auto, risultata rubata.

Ieri alle 19,30, poco prima della chiusura, il quarantenne Giovanni Abbiate, titolare dell'oreficeria-articoli per fumatori «Cibus» di via Cibrario 59, si è trovato di fronte tre giovani a viso scoperto con le pistole spianate: ha dovuto consegnare orologi e accendini pregiati per un valore di circa cinquanta milioni. I malviventi si sono poi allontanati su una «124» verde, di cui nessuno è riuscito a prendere il numero di targa.

Alle 22,15 allarme per i vigili del fuoco: dopo essersi introdotti, forzando la porta sul retro, nel negozio di mobili d'antiquariato di Armando Simone, 62 anni, in via Fabiano 38, ignoti hanno cosparso liquido infiammabile sulla moquette e appiccato le fiamme. I danni sono ingenti, per una settantina di milioni. Anche se il Simone afferma di non avere mai ricevuto minacce, l'ipotesi che si tratti di un avvertimento del racket non può essere scartata.

Ancora una rapina in birreria, infine, vittime anche i clienti, poco prima di mezzanotte. Due giovani, pistole in pugno, il viso coperto da passamontagna, hanno obbligato il titolare di un ritrovo di via Varazze 9 (il *Black Lions*), Massimo Bernasconi, di 25 anni, a consegnare l'incasso della serata, circa trecentomila lire. Poi, come di consueto, si sono fatti consegnare dai clienti presenti in quel momento orologi, portafogli e oggetti di valore. Nonostante il fatto che la gang che nei mesi scorsi imperversava in ristoranti e locali aperti fino a tarda ora siano state sgominate da polizia e carabinieri, l'esempio ha evidentemente fatto scuola.

Domani

DUE MILIONI VOTANO

CAGLIARI — Sguardi puntati sulla Sardegna, domani e lunedì, per il voto-bis che chiama gli isolani a scegliere il nuovo parlamento regionale, ma in realtà può avere gran peso nella «verifica» di governo della settimana prossima. Sarà il responso di un milione e duecentomila elettori, ma consentirà ai partiti romani di trovare conferme o smentite al risultato del 17 giugno per Strasburgo e, di conseguenza, alla analisi della situazione nazionale.

Una settimana fa, la Sardegna ha consegnato alle cronache non uno ma ben due «sorpassi». Quello del pci che ha battuto i democristiani di oltre un punto e mezzo (contro lo 0,3 per cento nazionale) e quello del partito sardo d'azione che ha scavalcato i socialisti, occupando il terzo posto in classifica.

Continuerà l'avanzata dei sardisti? Tutti prevedono di sì; il pci ne dovrebbe diventare l'ago decisivo della bilancia per il nuovo governo dell'isola e il «sorpasso irredentista» (come qualcuno lo ha già battezzato) ha suggerito a tutti i partiti di cavalcare in questi ultimi giorni della campagna per le regionali la «giumenta» dell'autonomismo.

Come risponderà l'elettorato? Se ci si basa sulle regionali precedenti (anche nel '79, il voto venne collocato la domenica successiva alle elezioni europee e politiche), si potrebbe prevedere un calo comunista, una rimonta dei socialisti, un lieve progresso della dc. Oggi, alla vigilia del voto, tutti si attendono un risultato analogo: cresciuta poi (per Strasburgo), l'elettorato sardo dei psi sa di non aver la possibilità di eleggere un proprio concittadino, ma un siciliano, poi in discesa, dc stabili. Ma il responso vero è quello delle urne.

Oltre che per le regionali sarde, domani si vota anche in altri 83 Comuni italiani. Complessivamente, si tratta di due milioni di elettori. In Piemonte, si vota a Trino.

In Liguria si vota nei Comuni di Sanremo, Bordighera e Borghetto Santo Spirito. L'attenzione maggiore è per Sanremo, dove si deve ricomporre un Consiglio disastrato dagli scandali per il Casino.

Con la lotteria e la Formula 3

MONZA DOMANI PORTA TANTI MILIONI

MILANO — Pioggia di milioni e speranze per la Lotteria di Monza, abbinata al Gran Premio Automobilistico, giunto alla ventiseiesima edizione, in programma per domani. La corsa è legata al campionato europeo di formula 3.

Fra gli altri vi è l'argentino Juan Manuel Fangio, nipote del grande corridore che è atteso per domani e al quale è stato riservato un posto d'onore in tribuna. La sua presenza è tuttavia molto incerta.

In gara vi saranno quarantatré motori Alfa Romeo, dodici Toyota Novamotor, nove Volkswagen e due Fiat. Le vetture più numerose sono le Ralt: quarantanove.

La Lotteria di Monza è una delle più popolari in Italia anche per la somma globale che mette in palio: cinquecento milioni che andranno al fortunato possessore del biglietto che sarà abbinato al pilota che taglierà per primo il traguardo.

Come nelle altre edizioni, non appena conclusa la gara, si scatenerà la caccia per identificare il vincitore del mezzo miliardo, personaggio che, quasi sempre, provvede a incassare la somma per mezzo di un notaio o di una banca, serbando l'anonimato.

Sciopero-traghetti per la Sardegna

PRECETTATI ANCHE A CIVITAVECCHIA

CIVITAVECCHIA — Dopo una riunione tenutasi presso la capitaneria di porto di Civitavecchia, a notte inoltrata il prefetto di Roma Rolando Ricci ha provveduto alla precettazione degli equipaggi delle navi traghetto della Tirrenia, «Carducci» e «Petrarca» in servizio per la Sardegna. Alle 5,45 di questa mattina è salpato per Olbia il traghetto «Carducci» seguito a distanza di circa un'ora dal «Petrarca». Complessivamente sono stati trasportati in Sardegna oltre 1.500 passeggeri e circa 500 auto.

Alle 11 di questa mattina, a seguito dell'annunciata cessazione dello sciopero, sono cominciate le partenze regolari. E' salpato il traghetto «Leopardi» diretto ad Olbia con mille passeggeri e 400 auto. Alle 14 è salpato il traghetto «Deledda» sempre per Olbia. Nel pomeriggio due partenze straordinarie, una per Arbatax e l'altra per Sant'Antioco. In serata, alle 20,30 partirà il traghetto «Verga» per Cagliari e alle 23 quello per Olbia.

In questo modo la situazione dei collegamenti tra il porto di Civitavecchia e la Sardegna si è normalizzata, anche se i sindacati annunciano per la prossima settimana nuove agitazioni se non verranno risolti i problemi relativi alla riforma pensionistica dei marittimi.

La decisione del prefetto di Roma segue di poche ore quella del prefetto di Genova, che già ieri sera alle 19 aveva deciso di accogliere l'ennesima richiesta del ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, ed aveva firmato l'ordine di precettazione per gli equipaggi in sciopero. Due traghetti della «Tirrenia», il «Flaminia» e il «Sicilia» avevano così potuto partire, benché con qualche ora di ritardo rispetto agli orari fissati, alla volta della Sardegna.

Infatti davanti *«ai gravissimi disagi provocati dalle agitazioni nei collegamenti con le isole e in particolare con la Sardegna»*, il ministro Carta aveva ieri pomeriggio chiesto nuovamente ai prefetti di ricorrere alla precettazione. Carta aveva anche interessato l'autorità giudiziaria perché verifichi se vi siano estremi di reato a carico degli organizzatori degli scioperi; contemporaneamente il viceprefetto di Roma, Priore, presiedeva a Civitavecchia un vertice delle autorità della zona per valutare i riflessi sull'ordine pubblico e definire le misure da adottare nel caso che la situazione dovesse ulteriormente aggravarsi.

Giovedì sera infatti, in seguito allo sciopero degli equipaggi dei traghetti in servizio fra Civitavecchia e la Sardegna, 500 persone erano rimaste a terra. Alle 7 di ieri mattina più di 1000 persone erano in coda per acquistare un biglietto d'imbarco sui traghetti della ferrovie dello Stato. Nella serata di ieri i viaggiatori che bivaccavano sulle banchine erano più di 3000.

A Genova, prima della decisione di precettazione da parte del prefetto, un solo traghetto era partito: era il «Nomentano» che improvvisamente alle 18,15 aveva caricato circa 1400 passeggeri e 360 auto. L'assemblea di bordo aveva infatti deciso di sospendere l'agitazione fino a lunedì, proprio per evitare una precettazione che ormai sembrava scontata.

Il ministro Carta — informa un comunicato del ministero della Marina mercantile — ha intanto stabilito contatti con il ministro della Difesa, nell'ipotesi che si debbano utilizzare unità della Marina militare al *«fine di consentire ai cittadini interessati l'adempimento del diritto-dovere di voto, in caso di prosecuzione delle agitazioni del personale marittimo»*.

Francia-Portogallo

STASERA (ORE 19,55) ALTRO SHOW PLATINI

LA GUERRA CON I RUSSI SI PUO' EVITARE REAGAN RISPONDE A GENERALE PESSIMISTA

Crede nell'incontro con Cernenko: anche se Mosca ha risposto no

WASHINGTON — Ronald Reagan non è affatto convinto che la guerra coi sovietici sia un evento inevitabile.

Il presidente ha espresso tale concetto ieri, alla Casa Bianca, durante una cerimonia facente parte delle manifestazioni per l'anno internazionale dei giovani.

La precisazione di Reagan è venuta in risposta a una dichiarazione allarmistica rilasciata giovedì dal generale Bernard Trainor, vice capo di Stato maggiore.

L'alto ufficiale aveva affermato che una guerra limitata coi sovietici è *«una probabilità quasi inevitabile»* in questa generazione. Il capo della Casa Bianca non solo ha detto di non condividere tale considerazione pessimistica, ma ha sottolineato che *«una delle cose più pericolose al mondo è che qualcuno si ficchi in mente la teoria dell'inevitabilità»*.

Reagan ha anche manifestato il proposito di sdrammatizzare la autenticità delle parole attribuite al generale prima di decidere eventualmente di richiamarlo a un comportamento più cauto.

Nella stessa occasione Reagan non è parso pessimista sulla possibilità di incontrare Konstantin Cernenko, nonostante il leader sovietico non sembri per il momento interessato a un vertice.

«Noi dobbiamo sederci con i sovietici intorno ad un tavolo e far loro capire che non siamo male intenzionati nei loro confronti», ha affermato Reagan, giustificando poi il suo ottimismo con *«il buon senso»*. A suo parere *«anche i sovietici devono nutrire preoccupazioni per il futuro»*.

«E' necessario un incontro di volontà in cui le due cosiddette superpotenze arrivino alla comprensione che vi è un modo migliore di condurre i loro rapporti invece di continuare la corsa agli armamenti per anni».

«Io sono ancora ottimista che ci riusciremo», ha concluso Reagan. *«Ma dobbiamo sederci con i sovietici e far loro capire che noi non vogliamo far loro del male e che tocca a loro darci qualche prova che neanche essi vogliono far del male a noi»*.

Il presidente si era incontrato ieri per la prima volta nella sala «super-segreta» del Pentagono con i capi di Stato maggiore riuniti.

Non sono stati forniti dettagli sulla riunione né è stato comunicato quali argomenti siano stati discussi. Reagan si incontra periodicamente con i cinque capi delle forze armate, ma le sedute si sono svolte normalmente alla Casa Bianca.

La sala della conferenza dove ha avuto luogo il colloquio è dotata delle attrezzature più perfezionate in grado di evitare possibili intercettazioni elettroniche.

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni nord-orientali, sui versanti adriatici e sulle zone interne del centro-sud nuvolosità variabile a tratti intensa. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. Temperature in diminuzione.

Domani: sul settore orientale della penisola e sulle zone appenniniche condizioni di instabilità con temporali a ridosso dei rilievi più probabili nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti zone generalmente poco nuvoloso.

Una lettera degli studenti a Pertini

GEOLOGIA DICE BASTA

La chiusura dell'istituto per motivi di sicurezza ha messo in gravissima crisi tutto il dipartimento

Geologia, «sfrattata» per motivi di sicurezza da palazzo Carignano, è in gravi difficoltà

Gli studenti del dipartimento di Scienze della Terra (geologia e mineralogia) della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino hanno scritto al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il tema riguarda la situazione venutasi a creare in seguito alla chiusura per motivi di sicurezza dei locali dell'istituto di scienze geologiche, a palazzo Carignano.

L'argomento non può essere sottovalutato se si tiene conto — come ricordano nel loro scritto gli stessi studenti — che l'Italia è un Paese tanto «*duramente colpito da terremoti, dissesto idrogeologico ed attività vulcanica*» e che quindi è indispensabile per una regione geografica di questo tipo «*la presenza di efficienti istituti di scienze geologiche*».

Da dieci giorni la chiusura dei locali dell'istituto, che da quasi cento anni era «*provvisoriamente*» ospitato al quarto piano di Palazzo Carignano ha suscitato un accavallarsi di polemiche che — se questo puntano studenti e docenti — potrebbe finalmente portare ad una sistemazione adeguata di questo dipartimento nell'ambito torinese.

«*Da più di quattro anni* — spiegano gli studenti riferendosi a Palazzo Carignano — *l'edificio è in via di ristrutturazione e l'attività didattica e di ricerca sono proseguite in comune con quella dei muratori, in una simbiosi impossibile: ponteggi nei corridoi e nelle aule, calcinacci sulle apparecchiature scientifiche, infiltrazioni d'acqua, rumore. Ora anche questi inadeguati locali sono chiusi*».

La chiusura improvvisa dell'edificio, per motivi di sicurezza che certo nessuno vuole discutere o mettere in dubbio, ha messo in crisi l'attività nel suo complesso, compreso l'inizio del prossimo anno accademico '84/'85, con riflessi negativi sull'attuale svolgimento di esami, quindi sulla possibilità di alcuni studenti di laurearsi, di iscriversi ai corsi in laboratorio, di accedere al collegio universitario, alle borse di studio, di chiedere in alcuni casi il rinvio della chiamata alla leva militare. Alcuni di questi problemi dovrebbe trovare una soluzione con provvedimenti di proroga specifici decisi dal consiglio di facoltà e dal consiglio di amministrazione. Rimane il disagio degli studenti che avrebbero dovuto sostenere esami in queste settimane o presentare la tesi di laurea.

«*Riteniamo* — scrivono ancora gli studenti a Pertini — *che l'Università non sia un "esamificio", né un luogo preposto al conseguimento di diplomi di laurea privi di ogni valore, ma bensì un luogo di acquisizione ed elaborazione della cultura*».

E ancora: «*La tutela del diritto allo studio deve coincidere a nostro avviso con la messa a disposizione di biblioteche e laboratori adeguati, atti a conseguire una seria preparazione professionale*». Un appello che il presidente di un Paese tanto geologicamente dissestato non potrà certamente ignorare.

Per cercare una soluzione più rapida possibile a questi problemi, nell'ultima riunione con rappresentanti di tutte le parti in causa e del sindaco Novelli è stata lanciata l'ipotesi del trasferimento del dipartimento in parte dall'edificio (circa 800 metri quadri) che attualmente ospita l'Istituto Galileo Ferraris di Torino. Ma la superficie non appare adeguata e studenti e docenti chiedono comunque che trasferimento del materiale (imponente come mole e peso), sistemazione e prospettive di un successivo allargamento vengano stabilite «nero su bianco», per non trovarsi in seguito magari di fronte ad una nuova sistemazione provvisoria per un centinaio di anni.

Per protestare contro questa precarietà scolare il consiglio di facoltà aveva deciso la sospensione, fino ad oggi, di tutta l'attività didattica. In una assemblea per tutta la mattinata di ieri i docenti, nel consiglio del corso di laurea, e gli studenti, presenti con funzione consultiva, hanno discusso l'opportunità di prolungare la sospensione per tutta la facoltà, in segno di solidarietà con geologia fino a mercoledì. Martedì è infatti in programma il consiglio di amministrazione e mercoledì il nuovo consiglio di facoltà. Alla fine la proposta è passata con un solo voto di astensione.

Gli studenti approfitteranno di questa sospensione per essere presenti in massa martedì.

sal. rot.

Protestano i funzionari per il contratto di lavoro

«QUADRI» IN RIVOLTA ANCHE NELLE ASSICURAZIONI

I funzionari protestano perché il loro contratto è stato conglobato con quello degli impiegati. «Basta con l'appiattimento retributivo»

Alfonso Del Sorbo, vice presidente dei funzionari assicurativi

Protestano i funzionari delle imprese di assicurazione, (3500 in tutta Italia, 250 a Torino) per il rinnovo del contratto di lavoro che la controparte non ha intenzione non solo di firmare, ma nemmeno di discutere. Ieri, gli aderenti al sindacato Snfia (sindacato nazionale funzionari imprese assicuratrici) hanno scioperato in tutta Italia: manifestazioni si sono tenute dinanzi al ministero dell'Industria a Roma, davanti alla sede dell'Ania (l'associazione che raggruppa le assicurazioni italiane) a Milano ed in altre città. A Torino, un'assemblea si è svolta al Teatro Nuovo.

Spiega il dottor Alfonso Del Sorbo, vicepresidente nazionale del Snfia e funzionario della Ras: «*Nel settore assicurativo esistono tre contratti nazionali collettivi di lavoro: uno per la categoria impiegati, uno per i funzionari ed uno per i dirigenti, ciascuno con diversa scadenza*».

Quattro, inoltre, i sindacati del settore: la Fuia (Cgil Cisl Uil), la già citata Snfia, la Fidia (dirigenti) e la Fna (autonomi). «*Nel marzo '83, si sono avviate le trattative per il rinnovo della intesa che riguarda gli impiegati* — ricorda Del Sorbo —, *noi siamo stati chiamati al tavolo della trattativa, anche se il nostro contratto sarebbe scaduto solo a fine agosto. Il dissidio è nato quando l'Ania ha voluto conglobare nel contratto impiegati sia la parte normativa sia quella economica del contratto funzionari*».

La vertenza si protrae a tutt'oggi e, durante questi mesi, l'Ania avrebbe anche sostenuto che una intesa autonoma per i funzionari non era mai esistita. Tant'è che, nel marzo di quest'anno, il ministero del Lavoro ha invitato l'Ania e lo Snfia «ad incontrarsi in *sede sindacale al fine di ricercare le intese per stendere e sottoscrivere il testo di un contratto distinto, che riproduca tutte e solo le norme che si riferiscono ai funzionari contenute nel contratto già firmato (per gli impiegati)*».

I responsabili dello Snfia lamentano, fra l'altro, l'eccessivo appiattimento economico. Un discorso comune a quei «quadri» che tanto hanno già insistito sull'argomento. Qualche esempio. Prendendo come base l'indice del costo della vita nel 1972, da allora ad oggi lo stipendio medio di un impiegato di quarto livello è passato da 7 milioni e rotti a quasi 16, con un guadagno reale di poco meno d'un milione l'anno. Quello dei funzionari, invece, è passato da 12 milioni e 449 mila a quasi 21. In cifra assoluta, significa una perdita secca annuale di 5.927.233.

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	16	31	64	26
Cagliari	39	91	14	7	6
Firenze	26	29	16	10	17
Genova	49	4	60	59	64
Milano	66	61	49	60	42
Napoli	10	13	76	37	18
Palermo	84	17	13	74	39
Roma	33	37	30	18	27
Torino	28	2	58	1	71
Venezia	13	70	58	14	41

COLONNA DELL'ENALOTTO

2 X 1 X 2 1 2 X 1 1 1 X

I RITARDATARI — Fra i numeri in ritardo sono usciti questa settimana: per FIRENZE il 18 in ritardo da 58 settimane, per GENOVA il 4 che non usciva da 58 settimane e il 40 in ritardo da 48 settimane, per MILANO il 49 in ritardo da 49 settimane, per NAPOLI il 10 dopo 66 settimane di attesa, per TORINO il 58 che non era estratto da 58 settimane, per VENEZIA il 14 uscito dopo 54 settimane.

● Oggi alle 17 ai Giardini Reali, si inaugura «Fiori in piazza»; durerà fino a domenica 1° luglio.

● Stasera con inizio alle 20.30, alla piscina Sisport Fiat, di corso Moncalieri 348, grande «Battaglia navale» con modelli radiocomandati di navi antiche e moderne. Seguirà una esibizione di nuoto sincronizzato e tutti, con allievi della Rari Nantes e Torino Tuffi. Ingresso 3 mila lire; duemila i soci.

● Stasera alle 20.45 all'ippodromo di Vinovo, sfilata di moda balneare «Sotto il segno del sole», con ragazze indossatrici della scuola di Ilda Biancotto.

● Domani alle 16 nella sede Aica di via Massena 2, assegnazione dei premi del 2° concorso di poesia Superga; interverrà il presidente della Provincia Eugenio Maccari. Saranno anche premiati gli studenti delle elementari e medie, vincitori del concorso «Dipingi il lago d'Orta».

● Lunedì sera alle 21, nella sede estiva del Circolo della Stampa, corso Agnelli 45, Luigi Firpo e Roberto Zaccaria, presenteranno il libro: «Rai, la televisione che cambia», edizioni Sai. Moderatore Giorgio Calcagno.

● Domani mattina, con partenza alle 9.30 da piazza Vittorio, «Minimarcia di Paperino» organizzata dal Comune in collaborazione con Alitalia. La marcia non è competitiva ed è aperta a tutti. Il percorso è di 5 chilometri per i piccoli, dieci per i grandi. Quota di iscrizione 3 mila lire.

● Si inaugura oggi a Villa Amoretti al Parco Rignon, la mostra di fumetti «Una matita per la pace»; aperta al sabato di mattina, a tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19.

● Al Palazzo a Vela di Italia 61, dove è in corso la 3ª festa del pensionato, oggi pomeriggio, dalle 15, ballo liscio; stasera alle 21 «Gran gala dell'operetta» con la compagnia «Amore mio» di Lugo di Romagna diretta da Giorgio Tazzari. Domani alle 15.30, cabaret danzante con Beppe 'Il Monciaè e la sua orchestra.

● **Farmacie** aperte per turno domenica 24 giugno 1984 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 12.30: p. Lagrange 1; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Sebastopoli 272; v. Cimarosa 8; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 7; v. Cardinal Massaia 45; c. Palermo 116; c. Filippo Turati 46; via Mughetti 1; c. Montegrappa 56; v. Arnaldo da Brescia 25; strada S. Mauro 35; v. Santa Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.

Notturne con orario dalle ore 19,30 alle ore 9: c. Vittorio Emanuele 66; v. Nizza 66; p. Massaua

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' NEVONE (M. Vittoria 28, 1° p.): Collezione disegni antichi.
ARTE ANTICA (L') (via Vana 8, tel. 515.534): Incisioni dal XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni. Importanti disegni antichi.
DAVICO: fino al 30 giugno: Quaranta artisti per Gino Balzola.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Rema 28/I): Personale Luigi Magistretti 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ARTENCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 885.071): «Arkaos».
CAVOUR - Moncalieri: G. Tronchini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
DUBI (p. Solferino 2): Graham Sutherland: oli e lampere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (via Rocca 2): Comencini.
LE IMMAGINI (via Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Novecento italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 142, tel. 329.934): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rossi, Semeghini, Severini, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario 9-13, 16-20,30 compreso festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso i lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 13-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperta tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.107).

L'ingresso gratuito è limitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15, fino al 2 settembre.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratori** Vittorina Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoni, Giovanni Giovannini, Carlo Massaioni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Passadore - **Direttore Generale** Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 551 DEL 20-12-1983

San Giovanni: oggi il grande «corteo storico»

DUEMILA IN COSTUME D'EPOCA

Inoltre: musica, folklore, Fiorinpiazza

Una danzatrice senegalese ieri in piazza per San Giovanni

I festeggiamenti per San Giovanni proseguono oggi con ritmo incalzante. Questi gli appuntamenti della giornata.

«Cadre Noir». Alle 21,30 nei giardini di Palazzo Reale seconda esibizione dei cavalieri della Scuola di equitazione francese, con la partecipazione di Giorgio Albertazzi che presenta un recital di argomento equestre. Biglietti in vendita presso Francorosso, via Roma 56, e dalle 20 a Palazzo Reale.

Corteo storico. Parte alle 19 da piazza San Carlo: 2000 persone in costume sfileranno lungo via Roma, piazza Castello, via Palazzo di Città (in Municipio saranno offerti alle autorità i «pani» di S. Giovanni), via XX Settembre, via Po, piazza Vittorio. Sul sagrato del duomo avverrà la benedizione dei pani e dei buoi; alle 21 si esibirà in piazza Vittorio il gruppo musicale «Cantovivo» poi, dopo il festival del folclore, sarà acceso il «farò» e si svolgerà la «gran baleuria».

Fiorinpiazza. Alle 17 inaugurazione ai Giardini Reali della 3ª Mostra nazionale del bonsai. Alle 21,30, la compagnia di danza «Teatro Torino» presenta «Ama le rose che non colgi» con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

I giorni della musica. Ultimo appuntamento ai giardini Cinzburg (16,30 e 20,30) con i gruppi musicali giovanili di Torino. Oggi sono di turno: Alverman, Gags, Bellavista, Elektra Drive, Bagarre, Funky Crackers.

Improvvisazione teatrale. Ottavi di finale, alle 20,30 e 22,30 all'Alfieri, del torneo di «Sapere di sport» cui partecipano sedici compagnie teatrali di tutta Italia. I gruppi devono improvvisare su un tema suggerito dal pubblico, che è anche arbitro e giudice della curiosa tenzone. Al pomeriggio in quattro caffè della vecchia Torino (Baratti, S. Carlo, Pepino, Norman) gli attori tentano di «corrompere» gli avventori con performances invitanti al mistero allo spettacolo.

Conferenza. Alle 16, presso il seminario arcivescovile, il prof. Lupieri parlerà sul tema: «Giovanni e Gesù. Storia di un antagonismo».

Cicloturismo. Appuntamento alle 15 in piazza Vittorio per il Trofeo di San Giovanni e dimostrazione di ciclo-trial.

Cinque squadre di vigili del fuoco hanno dovuto lavorare tre ore per circoscrivere l'incendio

IN FIAMME ALL'ALBA UNA FABBRICA DI CIRIE' E' LA VECCHIA «IPCA», DUE REPARTI SONO DISTRUTTI

CIRIE' — Due reparti della R.C.C., una fabbrica chimica di Ciriè, insediata all'interno della ex Ipca, ora S.I.C.O. s.r.l., in frazione Borche 23, sono andati completamente distrutti questa mattina a causa di un incendio le cui origini non sono ancora state accertate.

L'incendio è stato segnalato questa mattina all'alba dal guardiano della S.I.C.O., una industria di coloranti organici sintetici tristemente famosa per la vicenda giudiziaria nella quale con la vecchia proprietà e con il vecchio nome Ipca è stata coinvolta negli anni scorsi dopo la morte di decine di operai uccisi dalle lavorazioni chimiche dei coloranti, condotte senza le necessarie misure di prevenzione.

Ora la attuale proprietà della S.I.C.O. sta cercando di far dimenticare quelle vicende — tanto che ci è stato chiesto di non nominare la fabbrica come «ex Ipca» — ed in parte certamente sembra essere riuscita in questo compito, almeno a giudicare dal fatto che una mezza dozzina di persone alle quali abbiamo chiesto informazioni stradali per arrivare alla fabbrica, chiedendo dell'Ipca, anche nelle immediate vicinanze, sembravano non aver mai neppure sentito questo nome che eppure negli anni passati è rimbalzato sulle pagine di molti giornali anche all'estero.

La S.N.C., dove si è sviluppato l'incendio, una s.n.c., è una industria di lavorazioni chimiche artigiane, insediata, con i suoi quattro reparti all'interno della struttura della S.I.C.O., ma con diversa proprietà.

Titolare è Rossana Margaria, di 37 anni. La ditta ha quattro dipendenti. Stamane, poco prima dell'alba, quando si è sviluppato l'incendio, nessuno di loro era ancora al lavoro.

Il fumo e le fiamme si sono sviluppati rapidamente ed i vigili del fuoco, arrivati sul posto verso le 6 con cinque squadre, hanno dovuto lavorare tre ore per circoscrivere il rogo ed impedire che si allargasse agli altri reparti della fabbrica.

Nei due reparti distrutti avveniva la miscelazione dei coloranti liquidi che non sono infiammabili: circostanza questa che ha impedito che l'incendio assumesse dimensioni ben maggiori. Nel terzo reparto, rimasto indenne grazie al lavoro dei vigili si svolge la miscelazione di coloranti in polveri. Mentre il quarto reparto salvato è il magazzino. La struttura dei capannoni ha subito danni considerevoli e l'incendio ha suscitato allarme nella zona a causa della densa nuvola di fumo.

Un'ala della fabbrica ex-Ipca

Li ha messi a disposizione la Regione: ecco a chi vanno

PER LE TRADIZIONI DEL PIEMONTE CI SONO 100 MILIONI

Cento milioni per le tradizioni del Piemonte. Li ha messi a disposizione la Regione. L'obiettivo è la «tutela del patrimonio linguistico e culturale». Da anni questo compito è affidato a enti e associazioni che con passione e volontariato organizzano manifestazioni, e garantiscono la sopravvivenza di usanze e costumi.

Sono trentacinque gli enti che hanno, per ora, ottenuto i contributi. Oltre quattro milioni servono alla «Valaddo» di Villaretto Roure che favorisce conferenze e pubblicazioni sulla lingua, la cultura e la civiltà alpina, organizza corsi scolastici e non sul dialetto. Un milione va alla Pro Loco di Cossolo per la seconda rassegna di canti popolari; stessa cifra agli «Amis del Piemont». Quasi due milioni e mezzo vengono assegnati alla Famija Albeisa per una manifestazione sul teatro popolare dialettale piemontese. Medesimo contributo alla Famiglia Noarese.

Oltre quattro milioni sono stati attribuiti agli «Amici di piazza» di Mondovì per il concorso di poesia «Salutme 'l Moro», il convegno sulla salvaguardia delle lingue naturali, il quattordicesimo corso per insegnanti elementari, incontri culturali e monografie. Contributo di un milione, rispettivamente, alla «Unione ed J'associassion piemontèise ant el mond» e alla Famija turinèisa. Quattro milioni al «Centro studi piemontesi»; due e mezzo al Centro filologico di Torino; quattro e quattrocentomila al «Musicalbrandé» per la pubblicazione della rivista.

Ancora: un milione per studi ed incontri alla Federazione italiana tradizioni popolari; quasi tre milioni e mezzo al gruppo di ricerca «Da pare 'n fieul», all'Associazione studi Ormeaschi, al centro Mistral per la pubblicazione del mensile «Piemontèis ancheuj», al Centro etnologico Canavesano, al Centro di cultura e tradizioni popolari delle Alpi Occidentali «Primalpe» di Boves, all'associazione «Lu viol» della val Varaita.

Quasi tre milioni vanno invece alla comunità montana valle Cannobina per una ricerca sulla toponomastica; al Comune di Torre Pellice; alla comunità montana bassa valle di Susa; all'amministrazione provinciale di Alessandria; alla comunità montana bassa valle Cervo e Oropa, alla comunità montana valle Stura. Tre milioni e novecentomila sono stati attribuiti alla comunità montana Val Pellice per una manifestazione sulle tradizioni locali. Oltre due milioni verranno consegnati alla associazione «La cantarana»; uno e quattrocentomila al periodico Alp; quattro e mezzo serviranno per le iniziative «Valados usitanca»; altrettanti per il centro provenzale Coumboscuro, l'associazione Souleatreih; due e mezzo per l'associazione Artesin; quattro e mezzo per mostre, pubblicazioni, ricerche franco-provenzali «Effepi».

Quasi due milioni vanno al Comune di Carrù per un concorso di poesia, alla città di Novi Ligure per la pubblicazione di una raccolta di proverbi.

Direttivo pli

DECISO IL COMITATO E I TRE SEGRETARI PER TORINO

Il comitato direttivo del pli ha nominato tre vicesegretari. Sono Umberto Hess, Franco Mellano, Umberto Morelli. E' stato pure nominato il nuovo comitato esecutivo. E' composto da Pierluigi Amerio, Alberto Benadì, Adalberta Carello, Nicoletta Castraghi, Paolo Feverare, Aldo Pallotto e Fernando Santoni.

Il direttivo ha immediatamente espresso al professor Giorgio Cavallo, rettore uscente, i sensi di profonda stima e un sentito ringraziamento per aver saputo garantire, durante il suo mandato, una reale autonomia. Rileva anche «come una parte dei rappresentanti della cultura universitaria sia stata incapace di impedire la deteriore logica della lottizzazione partitica che ha colpito chi, per due anni, nonostante grandi difficoltà, ha condotto l'Università con criteri di trasparente serietà ed efficienza». *Il comitato direttivo del pli ha quindi esaminato il* «deludente risultato elettorale e ha invitato la direzione a convocare al più presto il consiglio nazionale».

A settembre fissata una «conferenza programmatica»

IN GIUNTA O FUORI? IL PSI SI INTERROGA

Ieri sera riunione in corso Palestro di tutti i leader piemontesi del partito. Un bilancio dei risultati elettorali e il problema di Palazzo civico

La Ganga

Fiandrotti

«Respinti» dal voto di giugno, i socialisti puntano a settembre per una conferenza programmatica da cui dovrebbero scaturire la linea politica e l'eventuale ingresso nella giunta di Palazzo Civico, per affrontare le amministrative del prossimo anno.

Il vento soffia contro il garofano rosso torinese dal marzo '83: prima l'indagine giudiziaria gli ha strappato alcuni amministratori in vista, quindi ha provocato tensioni nei rapporti a sinistra, fino alla crisi dell'amministrazione comunale; le elezioni politiche '83 gli han portato via cinque punti; dopo un tentativo verso il pentapartito, il psi è stato costretto a stagnare in una maggioranza di sinistra senza sedersi al tavolo delle decisioni, e le europee di quest'anno gli hanno sottratto un altro punto.

Che fare? Se lo sono chiesti ieri sera i leader del partito piemontese. In corso Palestro, alla riunione hanno partecipato gli onorevoli Giuliano Amato, Filippo Fiandrotti, Giusi La Ganga, i segretari Cardetti, Marzano e Mercurio, consiglieri comunali e regionali.

Certo per la circoscrizione nord-ovest, è stato detto, il psi torinese ha risentito della difficoltà a organizzare una campagna elettorale efficace dopo una lunga fase di commissariamento. Certo, è stato aggiunto, seppur valide, le candidature locali dell'assessore regionale Tapparo e dell'ex presidente del Oliviero sono un po' poco per una lista da contrapporre ad altre fortemente caratterizzate dalla presenza di piemontesi.

Ma non basta. Per la sinistra di Fiandrotti, anche se con talune divergenze interne, bisogna fare i conti con una linea politica che l'elettorato ha dimostrato di non condividere: un psi nazionale troppo appiattito sulla presidenza del Consiglio con la conseguenza che i «moderati» restano alla dc e i «progressisti» al pci.

A livello locale, come han detto i segretari Cardetti e Marzano, anche stamane al direttivo provinciale, l'elettorato ha dimostrato di non capire il psi. Il rafforzamento del pci in Comune e in Provincia pone la domanda: sono inevitabili le giunte di sinistra dopo l'85? In gran parte i socialisti sono orientati a entrare in giunta a Torino, non così la pensa chi, a Roma (La Ganga e Artali), ha rapporti sempre più difficili con i comunisti. Una consultazione della base prima e una conferenza programmatica a settembre dovrebbero decidere come presentarsi all'elettorato.

l. bor.

La decisione per l'eccezionale successo di pubblico

RESTERA' ANCORA APERTA LA MOSTRA AL LINGOTTO

Questa sera al Lingotto di esibiscono i portoricani dell'Harlem ballet hispanic of New York, con la direzione di Tina Ramirez, coreografia classico contemporanee di Holder e Nobrada, su temi dedicati alla cultura della minoranza spagnola negli Stati Uniti. Per l'Italia, è un'importante «prima». Intanto, in considerazione dello straordinario successo della mostra dei venti progetti per il futuro del Lingotto (centomila visitatori in un mese), la Fiat ha deciso di prorogare l'apertura dell'esposizione fino al primo luglio.

Opera di alcuni fra i più noti architetti del mondo, le venti proposte per la nuova utilizzazione dell'immenso stabilimento (Lingotto occupa un'area di 181 mila metri quadrati, di cui 120 mila coperti, per un volume edificato di 1 milione 804 mila metri cubi) hanno risvegliato l'attenzione di un pubblico tanto numeroso ed eterogeneo proprio perché è chiaro a tutti, più o meno consciamente, che la «nave» di via Nizza, come chiamò la fabbrica un entusiasta Le Corbusier, appartiene al patrimonio culturale di Torino.

In Corte d'appello, ad un anno dal suo assassinio

UNA LAPIDE IN MEMORIA DEL PROCURATORE CACCIA

Solenne cerimonia di commemorazione, stamani alla Corte d'appello, del Procuratore capo della Repubblica di Torino, Bruno Caccia, ad un anno dal suo assassinio. L'alto magistrato venne ucciso la sera del 26 giugno '83, proprio sotto casa, in un agguato tesogli da killer che per ora rimangono senza un volto, misteriosi emissari di qualche potente banda della malavita. L'unico dato certo è che non si trattò di terrorismo.

Nel corridoio centrale degli uffici della Corte di appello, all'interno del Palazzo di giustizia, è stata scoperta una lapide in memoria del magistrato «caduto per la società e per l'affermazione dei valori della giustizia».

Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco Diego Novelli, il presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione, il presidente della Provincia di Torino, Eugenio Maccari, il prefetto, il questore e le massime autorità giudiziarie.

I discorsi in memoria dell'alto magistrato ucciso sono stati tenuti dal Procuratore aggiunto della Repubblica, Francesco Maraschi, dal Presidente dell'ordine degli avvocati Gian Vittorio Gabri e dal vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, il senatore Giancarlo De Carolis.

In sette anni evasi al fisco duemila miliardi

LA MAXI-TRUFFA DEL PETROLIO CHIESTI 170 RINVII A GIUDIZIO

Sotto accusa per contrabbando petrolieri, alti ufficiali della Guardia di Finanza, funzionari Utif, uomini politici fra cui il segretario di Moro, Sereno Freato

Nella sua requisitoria il sostituto procuratore Corsi chiede il rinvio a giudizio di 170 persone accusate nella maxi-inchiesta sul contrabbando del petrolio. Sono i titolari delle raffinerie, gli alti gradi della guardia di finanza e i responsabili degli uffici Utif che avrebbero dovuto riscuotere l'imposta di fabbricazione e che, invece di controllare, chiudevano tutti e due gli occhi.

Si tratta di un'indagine che ha impegnato i magistrati per anni. Riguarda il periodo fra il 1972 e il 1979. L'evasione fiscale ha procurato un danno al fisco di qualche cosa come duemila miliardi.

Il meccanismo della truffa era ingegnoso e, nello stesso tempo, abbastanza semplice. Il petrolio usciva da Porto Marghera diretto ufficialmente a Brulno dove invece non arrivava mai. Le cisterne entravano nelle raffinerie di altri petrolieri che riuscivano a ricavare benzina di qualità più scadente. Il carburante veniva poi distribuito attraverso la rete della Chilf. L'organizzazione riusciva a procurarsi una specie di copertura fiscale utilizzando una serie di piccole aziende che facevano da intermediarie e potevano emettere una serie di bolle regolari (gli H Ter, documenti che devono accompagnare le autobotti).

Fra gli inquisiti ci sono gli industriali Bruno Musselli, Mario Milano, Cesare e Pietro Chiabotti (scappati all'estero). Uno dei soci di Musselli era il segretario dell'onorevole Moro, Sereno Freato. Secondo l'accusa avrebbe avuto una decina di milioni al mese offrendo, in contropartita, la copertura politiche che era in grado di assicurare. Lui si è sempre difeso sostenendo che quel denaro veniva dato per finanziare le campagne elettorali e che è stato restituito.

I magistrati hanno messo sotto torchio i dirigenti della guardia di finanza a cominciare dal generale Raffaele Giudice, l'ex capo di stato maggiore Duilio Loprete (arrestato in Spagna), i generali Salvatore Solbetta e Domenico Pelioso, il tenente colonnello Dante Vigoni. E, infine, i responsabili degli uffici di controllo Utif di Torino e Milano: Enrico Perlito, Egidio De Nile, Francesco Cotilli, Gerardo Di Sapio, i loro «vice» e i loro portaborse.

L'accusa: vendita «abusiva» di telefonate erotiche

PIANGE IL TELEFONO (SEXY)

La questura alla Sip: staccate i fili

Il telefono-sexy verrà disattivato per ordine della Questura

Carlo Telmon, 32 anni, corso Sebastopoli 283, titolare del «Carpe Diem» (il sex shop di via Marco Polo 39 bis cui gli uomini della squadra del buon costume hanno messo giovedì sera i sigilli), è stato interrogato ieri in questura dal dottor Pellegrino.

Il funzionario di polizia ha sentito anche Carlo Goglio, 33 anni, via Fidia 30, titolare della «The Sex Telephon, consigli telefonici», per stabilire se fra i due vi fosse qualche forma di collegamento. Inoltre ha dato disposizioni per fare staccare il collegamento del «telefono sexy» dal suo appartamento. Da qui infatti Elena, Anna e Claudia (nomi d'arte Luana, Serena e Samantha) rispondevano con passione e sensualità alle telefonate degli abbonati.

In giornata il dottor Pellegrino inoltrerà un rapporto alla magistratura in cui si ipotizza per il Telmon la violazione dell'articolo 528 del codice penale (commercio di materiale osceno) e, per il Goglio, l'accusa di aver esercitato abusivamente un'attività commerciale (tale è la vendita di telefonate erotiche a 20 mila lire per 10 minuti di conversazione).

«Io però non il sexshop non c'entro niente. Carlo è amico mio e questo non è certo ancora un reato — dichiara Goglio —. Infine non capisco perché si debbano applicare delle disposizioni a proposito del telefono sexy».

In questura però affermano che la Sip potrebbe anche far togliere del tutto la linea telefonica, per violazione dell'articolo 15 del regolamento di servizio, poiché l'intraprendente giovane (geometra, maestro di sci a Courmayeur, rientrato in novembre da un soggiorno nei Caraibi) si è servito di un suo impianto «per corrispondenza contro la morale».

Dunque se prima il numero telefonico 724.847 era sempre occupato, sovraccarico di chiamate, ora pare destinato addirittura a tacere. A centinaia ormai cercavano di mettersi in contatto con le tre phonegirls. Riusciranno i due «amici» — e non soci, come insistono a precisare — a trovare una nuova soluzione, evitando denunce che paiono comunque anacronistiche se raffrontate con quanto si vede esposto «in bella vista» in tutte le edicole e in certi cinema?

Senza casa, senza lavoro, con due figli piccoli: una situazione drammatica

IN QUATTRO NELLA CAPANNA SUL SANGONE

Da tre mesi la famiglia di un muratore vive in condizioni disperate

Francesca, seconda elementare, e Carmine, ancora in età di asilo, abitano da tre mesi in una capanna in riva al Sangone, in strada Castello di Mirafiori. Qui vivono, o per meglio dire sopravvivono, insieme con i genitori Fedele ed Immacolata Rocco.

Spiega Immacolata: «*Siamo stati in Francia per sette anni, finché mio marito, muratore, non è più riuscito a trovare occupazione. Di conseguenza ci siamo trasferiti a Torino in casa di mia suocera, dove però la convivenza si è rivelata impossibile*».

Così la famiglia Rocco ha fatto nuovamente i bagagli, cercando una sistemazione alternativa che si è per ora fermata ai quattro assi messi su alla meno peggio in riva al Sangone. Si dispera Immacolata Fedele: «*Ci sembra impossibile, in una città come Torino, che nessuno possa dare una mano a noi e soprattutto ai nostri bambini*».

Fedele Rocco con moglie e figli davanti alla baracca in riva al Sangone

SEQUESTRATI SEIMILA ACCENDINI

Seimila cinquecento accendini di contrabbando sono stati confiscati dagli uomini della Guardia di Finanza. Due fratelli marocchini, El Haj ed El Mustafà Bouzadi, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica. La loro auto, una 124 con targa italiana, è stata sequestrata. I responsabili dovranno pagare una multa vicina ai 145 milioni di lire.

L'operazione è stata coordinata dal capitano Pietro Maffione. Sono state necessarie lunghe indagini, appostamenti e pedinamenti. Le «fiamme gialle» sono entrate in azione quando hanno visto che i due contrabbandieri caricavano l'automobile.

I finanzieri hanno lasciato che tutta la merce venisse accatastata nel bagagliaio e sul sedile posteriore della macchina, poi sono intervenuti. Per i due marocchini non c'è stata nemmeno la possibilità di tentare la fuga.

Abitava a Collegno: bottini per cinque miliardi

PRESO IL CAPO DEI SETTE UOMINI D'ORO

Alto un metro e ottantacinque, spalle quadrate, muscoli «d'acciaio», per cercare di sottrarsi ai carabinieri che bussavano alla sua porta di casa con un mandato d'arresto è riuscito ad infilarsi in uno stretto armadietto sotto il lavello della cucina.

Una prova di contorsionismo inutile quella di Cosimo Costa, 29 anni, originario di Stilo (Reggio Calabria) e abitante a Collegno in via Manzoni. Non è infatti sfuggito all'attenta perquisizione dei militari, finendo con le manette ai polsi. Era ricercato da tempo, perché ritenuto il «capo» di una banda di rapinatori specializzati in «colpi» all'estero.

Si tratta di un nucleo di malviventi che tra l'agosto dello scorso anno e gennaio ha realizzato un bottino che sfiora i cinque miliardi di lire. Operavano soprattutto in svizzera e i loro obbiettivi erano solitamente le gioiellerie.

Legavano un tronco d'albero ad un'auto che poi lanciavano contro le vetrine. I preziosi rubati venivano quindi barattati con consistenti quantitativi di eroina. Il 30 marzo scorso, però, i carabinieri del nucleo operativo di torino, in collaborazione con i loro colleghi elvetici, li smascherarono.

In carcere finirono in sette, subito ribattezzati «i sette uomini d'oro». All'appello mancava soltanto il «capo", costa, appunto. Ora, con la sua cattura, l'intera «banda" è stata agominata.

■ Domani per la Festa di San Giovanni, Palazzo Madama, il Borgo Medioevale e la Mole Antonelliana, resteranno aperti con normale orario festivo.

■ Stasera alle 21 a Venaria, nel cortile della scuola elementare De Amicis, proiezione del film «Frankenstein junior», nell'ambito della